REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII | BARI, 8 NOVEMBRE 2006 | N. 145

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.
Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.
Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.
Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.
Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.
Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su **c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**
Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.
Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.
L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).
Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a **Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**
Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.
LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2006, n. 1568
P.I.C. Interreg III - B 2000/2006 - "Archi-Med" Approvazione progetti: Peoples, Cyronmed, Innova. Variazione di bilancio. Pag. 19317

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2006, n. 1584
Art. 2 Legge regionale 22 novembre 2005, n. 13 - Approvazione profili formativi apprendistato professionalizzante - Settore terziario, distribuzione e servizi - agenzie di scommesse. Pag. 19454

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2006, n. 1585
Art. 2 Legge regionale 22 novembre 2005, n. 13 - Approvazione profili formativi apprendistato professionalizzante dipendenti piccole e medie imprese settore comunicazione, informatica e servizi, cartario-cartotecnico, grafico-editoriale, informatico-servizi innovativi. Pag. 19479

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2006, n. 1586
Art. 2 Legge regionale 22 novembre 2005, n. 13 - Approvazione profili formativi apprendistato professionalizzante - Settore Industria tessile, Abbigliamento, Moda. Pag. 19517

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2006, n. 1568

P.I.C. Interreg III - B 2000/2006 - "Archi-Med" Approvazione progetti: Peoples, Cyronmed, Innova. Variazione di bilancio.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo e confermata dal Dirigente del Settore Mediterraneo, riferisce:

- con Comunicazione 2000/C 143108 del 28 aprile 2000 la Commissione delle Comunità Europee ha stabilito gli orientamenti dell'iniziativa Comunitaria riguardante la cooperazione transeuropea volta ad incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario - Interreg III. Detta iniziativa prevede tre tipi di programmi: Sezione A (cooperazione transfrontaliera); Sezione B (cooperazione transnazionale); Sezione C (cooperazione interregionale).

- A seguito di tale Comunicazione, la Regione Puglia è interessata, tra l'altro, nell'attuazione del P.I.C. Interreg III - B 2000/2006 "ARCHI - MED" (Arcipelago Mediterraneo) unitamente alle Regioni: Campania; Basilicata; Calabria; Sicilia. Gli altri Stati Europei nei quali è prevista l'attuazione del Programma sono: Grecia; Malta; Cipro.

- Con decisione n. C (2003) 117 - CCI n. 2001 RG 16 0 PC 015 - del 03/03/03 la Commissione delle Comunità Europee ha approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al Programma.

- Tale DOC.U.P. individua l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Pagamento in due Servizi divisi e distinti del ministero dell'Economia e delle Finanze di Grecia, con sede rispettivamente in Salonicco e in Atene, e quale Autorità Nazionale per l'Italia il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- In data 03 giugno 2005, l'Autorità di Gestione ha provveduto a pubblicare il Bando Pubblico, teso all'acquisizione delle proposte progettuali da finanziare con le risorse assegnate al programma.

- Con precedenti atti n. 1079 del 26/07/2005; 1080 del 26/07/2005 e 1081 del 26/07/2005, questa Giunta Regionale autorizzava, rispettivamente, i Settori: Mediterraneo; Trasporti; Ecologia a presentare in qualità di Leader Partner le proposte progettuali: "Peoples", "Cy.RO.N.MED"; "Innova"

- Il Comitato di Pilotaggio del Programma, riunitosi in Roma in data 28/03/2006 ha ritenuto ammissibili a finanziamento, pur con una decurtazione del 30% rispetto alla richiesta di finanziamento, tutti e tre i progetti predisposti e presentati dalla Regione Puglia in qualità di Leader Partner;

- A seguito dell'approvazione con decurtazione dell'ammontare di finanziamento richiesto, i Settori regionali interessati hanno proceduto a riformulare i progetti sulla base delle disponibilità finanziarie effettive ed hanno provveduto ad inviare all'Autorità di Gestione del Programma le Application Form rimodulate.

- Contestualmente, l'Autorità di Gestione ha inviato agli Enti titolari dei progetti approvati, tra cui la Regione Puglia per i tre progetti: Peoples, Cyronmed, Innova, una nota - allegate in copia alla presente - con la quale autorizza i Leader Partner ad avviare le attività progettuali sulla base del piano finanziario rimodulato e approvato in data 01/06/2006;

- I progetti in argomento, essendo finanziati al 50% da Risorse Comunitarie - FESR, e al 50% da risorse Nazionali - F d R, sono a "costo zero" per la Regione, alla quale saranno rimborsati tutti i fondi spesi e rendicontati ai sensi del regolamenti comunitari

- In data 14 e 15 settembre 2006 si è tenuto in Atene un Working Seminar al quale hanno partecipato, i Leader Partner del progetti approvati. Nel corso dei lavori si è stabilito:
  a) Le convenzioni di finanziamento tra l'Autorità dì Gestione e i Leader Partner saranno sottoscritte solo a seguito della firma delle Convenzioni di Partenariato tra i Leader Partner e i Project Partner;
  b) l'Autorità di Pagamento provvederà a trasferire direttamente ad ogni Project Partner, e non secondo il principio dei partner capofila, il rimborso relativo al cofinanziamento FESR delle azioni progettuali. Al rimborso delle quote relative al Fondo di Rotazione provvederà direttamente l'I.G.R.U.E (ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea) del Ministero dell'Economia Italiano.

- Dovendo avviare le attività progettuali, con la convocazione del meeting iniziale, nel corso del quale sottoscrivere la Convenzione di Partenariato con tutti i partner, propedeutica alla sottoscrizione della convenzione di Finanziamento con l'Autorità di Gestione del Programma, è necessario procedere alla necessaria Variazione di Bilancio al fine di disporre:
  1) nella parte Entrata del capitolo atto ad introitare le rimesse dell'Autorità di Pagamento a valere sul FESR e quelle dell'IGRUE a valere sul fondo di rotazione;
  2) nella parte Uscite dei capitoli, uno per ogni progetto, dove allocare le risorse che finanziano le attività progettuali;

- E' da considerare, inoltre, che le Application Form rimodulate, allegate in copia conforme al presente atto, sono state debitamente sottoscritte dal Presidente della Regione Puglia e inviate al Ministero dell'Economia di Grecia. Sulla base del progetto così riformulato, si provvederà alla firma delle Convenzioni di finanziamento, che avverrà nel prossimo mese di ottobre 2006.

- Tenendo conto che i progetti in argomento vedono coinvolto un ampio partenariato sia di Paesi UE che di Paesi extra UE, si renderà necessario, per i funzionari regionali impegnati nella attuazione dei progetti, recarsi in missione all'estero per lo svolgimento di riunioni che possono essere convocate anche con breve preavviso. Ciò mai si concilia con quanto previsto per le missioni all'estero dei Funzionari regionali dalla delibera di G.R. 1082/2002

COPERTURA FINANZIARIA

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, si provvederà con le risorse da iscrivere sul bilancio regionale 2006 - parte spesa - ai capitoli di nuova iscrizione:

1083231 "Spese per l'attuazione del progetto PEOPLES - Interreg III - B ARCHI-MED";

1083232 " Spese per l'attuazione del progetto CYRONMED - Interreg III - B ARCHI-MED"

1083233 "Spese per l'attuazione del Progetto INNOVA - Interreg gli - B ARCHI-MED"

che trovano copertura con lo stanziamento da iscrivere sul Bilancio 2006 - parte entrata - su c.n.i.

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Iª Entrata:

U.P.B. 4.3.21 Bilancio Vincolato - c.n.i. Euro 1.956.475,00 - "Finanziamento U.E. (FESR) e STATO (F d R) per l'attuazione dei progetti INTERREG III - B ARCHI-MED"

Parte IIª - Spesa - Bilancio Vincolato:

U.P.B. n. 09.02.01,

- 1083231 "Spese per l'attuazione del progetto PEOPLES - Interreg III - B ARCHI-MED"; per l'importo di **Euro 394.000,00**
- 1083232 "Spese per l'attuazione del progetto CYRONMED - Interreg III - B ARCHI-MIED" per l'importo di **Euro 367.100,00**
- 1083233 "Spese per l'attuazione del Progetto INNOVA - Interreg III - B ARCHI-MED" per l'importo di **Euro 1.195.375,00**

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. A) e K) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente di settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare i progetti: Peoples; Cyronmed e Innova presentati rispettivamente dai Settori: Mediterraneo - Trasporti; Ecologia, nella forma rimodulata a seguito della approvazione degli stessi, con decurtazione del contributo richiesto, da parte del Comitato di Pilotaggio del P.I.C. Interreg III - B ARCHI - MED;
3. Di autorizzare il Settore Ragioneria a procedere alle Variazioni di Bilancio così come riportato nella sezione Copertura finanziaria.
4. Di dare atto che l'attuazione dei progetti sarà a costo zero per la Regione Puglia, in quanto gli stessi sono cofinanziati per il 50% da Risorse Comunitarie (FESR) e il 50% da Risorse Statali (F d R)
5. Di dare mandato ai dirigenti dei Settori Mediterraneo; Trasporti; Ecologia, di autorizzare i funzionari degli stessi settori direttamente impegnati nell'attuazione dei rispettivi progetti, a recarsi in missioni all'Estero, nei paesi CE ed extra CE partner dei rispettivi progetti, e per lo svolgimento delle attività previste e strettamente connesse con l'attuazione dei progetti stessi;
6. Di autorizzare il Dirigente del Settore Trasporti a procedere alle liquidazioni delle spese per l'attuazione del Progetto CYRONMED, sul capitolo 1083232 U.P.B. 09.02.01;
7. Di autorizzare il Dirigente del Settore Ecologia a procedere alle liquidazioni delle spese per l'attuazione del Progetto INNOVA, sul capitolo 1083233 U.P.B. 09.02.01-5
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. n° 28/01;
9. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13 comma 2, della L.R. 19/05.

Il Segretario della Giunta — Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta — On. Nichi Vendola

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AL MEDITERRANEO

HELLENIC REPUBLIC

MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE

SECRETARIAT GENERAL FOR INVESTMENTS & DEVELOPMENT

DIRECTORATE GENERAL FOR DEVELOPMENT PLANNING,
REGIONAL POLICY & INVESTMENTS

Thessaloniki, 29/05/2006
Ref. No. 301359 / ΥΔ 4182

MANAGING AUTHORITY OF CIP INTERREG

Address : 65 Georgikis Scholis Av. PIlea, Thessaloniki
Postal Code : 57001
Info : Mercia Panagiotakou
Tel. :+30-2310-469631
fax : +30-2310-469602
e-mail : mpanagiotakou@mou.gr

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo
Settore Mediterraneo
- 6 GIU. 2006
Prot. n° 2056 /MED
Assegnata:

TO: Nichi Vendola - President of the Regional Government
Lungomare Nazario Sauro 33 –Bari
Tel: 39 080 5406030,
Fax: 39 080540659

CC: 1. Bernado Notarangelo
Via Gobetti 26 – Bari
2. Fabio Croccolo
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi europei
Via Nomentana, 2 - 00161 Rome, Italy.
3. Adonis Constantinides
Planning Bureau
Byronos Avenue 29
1409 Nicosia, Cyprus.
4. Celia Mallia
Planning and Priorities Coordination Division
Office of the Prime Minster
Auberge de Castille, CMR 02 Valletta, Malta.

SUBJECT: INTERREG III B ARCHIMED/Results of the 1st Call for Proposals

Dear Sir/Madame,

We are pleased to inform you that the project with the acronym PEOPLES (code number A.1.089) submitted in the 1st call for proposals for the CIP INTERREG III B ARCHIMED, has been approved by the Steering Committee which was held on the 28th of March 2006.

ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΔΗΜΟΚΡΑΤΙΑ ΥΠΟΥΡΓΕΙΟ ΟΙΚΟΝΟΜΙΑΣ & ΟΙΚΟΝΟΜΙΚΩΝ

ΑΚΡΙΒΕΣ ΑΝΤΙΓΡΑΦΟ

ΜΠΟΤΣΙΒΑΛΗ ΣΟΦΙΑ

Head of the Managing Authority

Anastasios Alexandridis

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE - REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AL MEDITERRANEO

HELLENIC REPUBLIC

REGIONE PUGLIA
SEGRETERIA PARTICOLARE DEL PRESIDENTE
- 6 GIU. 2006
PROT. N. 3765

MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE

SECRETARIAT GENERAL FOR INVESTMENTS & DEVELOPMENT

DIRECTORATE GENERAL FOR DEVELOPMENT PLANNING,
REGIONAL POLICY & INVESTMENTS

Thessaloniki, 29/05/2006
Ref. No. 301429 / ΥΔ 4252

MANAGING AUTHORITY OF CIP INTERREG

Address : 65 Georgikis Scholis Av. PIlea, Thessaloniki
Postal Code : 57001
Info : Mercia Panagiotakou
Tel. :+30-2310-469631
fax : +30-2310-469602
e-mail : mpanagiotakou@mou.gr

TO: Nichi Vendola - President of the Regional Government
Lungomare Nazario Sauro 31/33 –Bari
Tel: 39 080 5522021
Fax: 39 080 5406260

CC: 1. Luca Limongelli - Via delle Magnolie Z.I. - ex ENAIR - Modugno (BA), Italy
Tel: 39 080 5404398, fax: 39 080 5406853
2. Fabio Croccolo
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi europei
Via Nomentana, 2 - 00161 Rome, Italy.
3. Adonis Constantinides
Planning Bureau
Byronos Avenue 29
1409 Nicosia, Cyprus.
4. Celia Mallia
Planning and Priorities Coordination Division
Office of the Prime Minster
Auberge de Castille, CMR 02 Valletta, Malta

SUBJECT: III B ARCHIMED/Results of the 1st Call for Proposals

Dear Madame,

We are pleased to inform you that the project with the acronym INNOVA (code number A.1.222) submitted in the 1st call for proposals for the CIP INTERREG III B ARCHIMED, has been approved by the Steering Committee which was held on the 28th of March 2006.

ΑΚΡΙΒΕΣ ΑΝΤΙΓΡΑΦΟ

ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΔΗΜΟΚΡΑΤΙΑ ΥΠΟΥΡΓΕΙΟ ΟΙΚΟΝΟΜΙΑΣ & ΟΙΚΟΝΟΜΙΚΩΝ ΜΕΤΑΡΡΥΘΜΙΣΕΩΝ

ΜΠΟΤΣΙΒΑΛΗ ΣΟΦΙΑ

Head of the Managing Authority

Anastasios Alexandridis

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo
Settore Mediterraneo
28 GIU. 2006
Prot. n° 2258 /MED
Assegnata: Trivelli

RIGHT REPETITION
8/6/2006

GABINETTO
Assegnato per competenza
MEDITERRANEO
16-06-06
Il Funzionario

HELLENIC REPUBLIC

MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE

SECRETARIAT GENERAL FOR INVESTMENTS & DEVELOPMENT

DIRECTORATE GENERAL FOR DEVELOPMENT PLANNING,
REGIONAL POLICY & INVESTMENTS

Thessaloniki, 29/05/2006
Ref. No. 301405 / ΥΔ 4228

MANAGING AUTHORITY OF CIP INTERREG

Address : 65 Georgikis Scholis Av. PIlea, Thessaloniki
Postal Code : 57001
Info : Mercia Panagiotakou
Tel. :+30-2310-469631
fax : +30-2310-469602
e-mail : mpanagiotakou@mou.gr

TO: Nichi Vendola - President of the Regional Government
Lungomare Nazario Sauro 31/33 –Bari
Tel: 39 080 5522021
Fax: 39 080 5406260

CC: 1. Raffaele Sforza - Via delle Magnolie 20 -70026 Modugno Zona IND, Bari, Italy
Tel: 39 080 5403982, fax: 39 080 5407741
2. Fabio Croccolo
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi europei
Via Nomentana, 2 - 00161 Rome, Italy.
3. Adonis Constantinides
Planning Bureau
Byronos Avenue 29
1409 Nicosia, Cyprus.
4. Celia Mallia
Planning and Priorities Coordination Division
Office of the Prime Minster
Auberge de Castille, CMR 02 Valletta, Malta.

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del Presidente
16 GIU. 2006
ARRIVO

SUBJECT: INTERREG III B ARCHIMED/Results of the 1st Call for Proposals

Dear Madame,

We are pleased to inform you that the project with the acronym CY.RO.N.MED (code number A.1.223) submitted in the 1st call for proposals for the CIP INTERREG III B ARCHIMED, has been approved by the Steering Committee which was held on the 28th of March 2006.

ΑΚΡΙΒΕΣ ΑΝΤΙΓΡΑΦΟ

ΜΠΟΤΣΙΒΑΛΗ ΣΟΦΙΑ

Head of the Managing Authority

Anastasios Alexandridis

EU COMMUNITY INITIATIVE PROGRAMME
INTERREG III B ARCHIMED

APPLICATION FORM

1ST CALL FOR PROJECT PROPOSALS

Deadline: 29 July 2005

EUROPEAN UNION
European Regional Development Fund

PART A (Project Identification)

PROGRAMME AND PROJECT TITLE

1. COMMUNITY INITIATIVE	INTERREG III, STRAND B
2. PROGRAMME	ARCHIMED
3. PRIORITY AXIS	AXIS 1 STRATEGIES FOR SPATIAL PLANNING DEVELOPMENT, DEVELOPMENT OF URBAN SYSTEMS AND INTEGRATION OF THE ISLAND AREAS
4. MEASURE	MEASURE 1.1 Elaboration of the prospects for spatial planning management at the transnational level
5. PROJECT TITLE	NEWS PEOPLES'RELATIONS IN EASTERN MEDITERANNEAN
6. PROJECT ACRONYM	PEOPLES

7. CATEGORY OF ACTION* (According to national guidelines)						
8. FIELD OF INTERVENTION (According to EC guidelines-Regulation 438/2001)	35. Planning and rehabilitation 181. Research projects based in universities and research institutes					
9. CODE NUMBER*						
10. BUDGET	**€ 1.587.200,00**					
11. IMPLEMENTATION AREA	c) HAS NO GEOGRAPHICAL BOUNDARIES					
12. RELATION TO THE ENVIRONMENT	b) The project benefits the environment					
13.CONTRIBUTION TO GENDER EQUALITY	b) The project benefits gender equality					
14. TIMEFRAME	START	06/2006	END	12/2007	DURATION	19 months

* To be filled in by the Managing Authority after submission

15. LEAD PARTNER	Region Apulia	ITALY

16. STATES INVOLVED AS PARTNERS			17. BUDGET PER MEMBER STATE		
			TOTAL	ERDF FUNDING	NATIONAL CONTRIBUTION
MEMBER STATES					
Member State 1: **Italy**	Number of partners:	4	*946.700*	*473.350*	*473.350*
Member State 2: **Greece**	Number of partners:	5	*640.500*	*480.375*	*160.125*
Member State 3:	Number of partners:				
Member State 4:	Number of partners:				

Member State n:	Number of partners:				

PART A (Project Identification)

NON-MEMBER STATES		BUDGET PER NON EMBER STATE		
		TOTAL	MEDA	NATIONAL CONTRIBUTION
Non-Member State 1:	Number of partners:			
Non-Member State 2:	Number of partners:			
Non-Member State 3:	Number of partners:			
Non-Member State n:	Number of partners:			

18. PROJECT COST (in EUR)

ERDF Funding	**€ 953.725,00**
Co-financing (EU partners)	**€ 633.475,00**
Financing (non EU Partners)	**0,00**
Funding for Non EU partners (MEDA)	**0,00**
TOTAL	**€ 1.587.200,00**

PART 3 (Form of Partnership)

19. DETAILS OF ALL PARTNERS INVOLVED IN THE PROJECT (starting with the Lead Partner)

19.1 LEAD PARTNER (PARTNER 1)			MEMBER-STATE:	
			COUNTRY:	ITALY
			REGION:	APULIA
NAME OF ELIGIBLE BODY:	REGIONE PUGLIA REGION APULIA		CODE *	
LEGAL STATUS:	PUBLIC BODY			
TAX NUMBER:		TAX OFFICE: (if applicable)		
Eligible VAT	Yes	No		
WEB SITE:	www.regione.puglia.it			
LEGAL REPRESENTATIVE:	NAME:	NICHI VENDOLA	SIGNATURE	
	POSITION:	PRESIDENT OF THE REGIONAL GOVERNMENT		
	ADDRESS:	Lungomare Nazario Sauro 33 – Bari		
	TEL. No:	+39 080 5406030	FAX: +39 080 540659	
	E-MAIL:	presidenza@regione.puglia.it		
PROJECT MANAGER	NAME:	Dott. Bernardo Notarangelo		
	POSITION:	General Director- Department for the Mediterranean		
	ADDRESS:	Via Gobetti 26- Bari		
	TEL. No:	39 080 5406030	FAX: 39 080 540659	
	E-MAIL:	b.notarangelo@regione.puglia.it		

Brief Profile and experience in the relative field of action:

The Regional Authority Apulia – the Presidency Department for Regional Government - is testing a deeper involvement in planning and managing trans-national and inter-regional cooperation activities which aim to promote a sustainable development model.

As a region of the Mezzogiorno, Apulia benefits from the seven "multiregional" Objective 1 programmes which cover education, research, transport, local development, fisheries, security and technical assistance (They receive EUR 6.4 billion from the EU). Apulia also has its own Objective 1 programme and is covered by two INTERREG III A crossborder cooperation initiatives, two INTERREG III B programmes and an INTERREG III C – East Zone interregional initiative. Urban II is also assisting Taranto and Mola di Bari with their cities' regeneration. The Apulia Region has so tested a trans-national and inter-regional approach in projects for structural funds, the difficulties but at the same time the added value of co-operation on key issues, especially on social matters. The next programming period, neighbourhood policy and its tools also prove the need to develop innovative tools for multi-level governance for issues like immigration and asylum shared on a larger basis in South-eastern Mediterranean are that represents a strategically option for the Region. The increasing and development of transregional network is the base for building a real euro- mediterrannean region.

Region Apulia hosted in 2004 the Conference on « Interregional partnership and policies on migration » where the representatives of authorities and of local, regional and national administrations, European organizations and non-governmental organizations called for the

- specific dedicated programs for regional partnership policies aiming at the social and cultiral
- ❑ inclusion of migrants, as well as to the regulation of migration flows within the framework
- ❑ of common development in areas of origin and destination, also through the establishment of
- ❑ an European observatory on migrants' fluxes;
- an enhancement of migrations to be included within the framework of European Union
- ❑ proximity and cohesion tools;
- the introduction of norms and/or procedures favouring mobility according to interregional
- ❑ and/or cross-border partnership agreements;
- specific financial tools to be designed by EU and member states and institutions in order to
- ❑ enhance local development through migrant remittances.

During the last meeting of CONGRESS OF LOCAL AND REGIONAL AUTHORITIES OF EUROPE (CLRAE) In the framework of the Resolution, the Congress has also given its backing and sponsorship for creating in Apulia, which is recognised as a border region, an *Inter-regional Observatory of Mediterranean Migration*; its purpose will be to study, in liaison with Council of Europe and European Union institutions active in this area, the phenomenon of migration in the Mediterranean region and to act as an instrument for assessing and promoting measures for the reception and integration of groups of migrants and the development of the countries of origin.
The project activities will be implemented at oerational level by the technical staff of Regional Department for the Mediterranean area whose staff includes actually 25 persons

The Regional Department will have the means for the prompt employment of the external professional specialised staff that is required.

PART B (Form of Partnership)

19.2 PARTNER 2...n				MEMBER-STATE:	
				COUNTRY:	ITALY
				REGION:	Campania
NAME OF ELIGIBLE BODY:	Campania Region			CODE *	
	Unit of european Affairs -Region Campania				
LEGAL STATUS:	PUBLIC BODY				
TAX NUMBER:		TAX OFFICE:	(if applicable)		
Eligible VAT	Yes		No		
WEB SITE:	www.regione.campania.it				
LEGAL REPRESENTATIVE:	NAME:	Mariano Marchitiello			
	POSITION:	HEAD OF UNIT EUROPEAN AFFAIRS			
	ADDRESS:	Via S.Lucia 81 -80132 Napoli			
	TEL. No:	+39 081 7962641	FAX:	0817962109	
	E-MAIL:	m.marchitiello@regione.campania.it			
PROJECT MANAGER	NAME:	Rosa D'Amelio			
	POSITION:	Head of Regional Department Regional for Welfare, Immigration and Youth			
	ADDRESS:	Centro Direzionale di Napoli isola A6 Napoli			
	TEL. No:	39.081 7963596-3586	FAX:	+39.0817963745	
	E-MAIL:	ass.damelio@regione.campania.it			

Brief Profile and experience in the relative field of action:

The Region manages national funds (National Funds for Social Policies), regional contributions in according to the guidelines adopted by the Regional Assembly. These funds are used to implement the local pilot projects submitted by the local administrations and local voluntary associations, the research projects, the co-operation projects among the different levels of regional administrations, and integrated project for the social and economic integration of immigrants. The Region invests 10.651.41 euro focused on reception activities, in the education and cultural activities.
Among the integrated and articulated projects a relevant quota concerns the creation of information and orientation centres.
The Region co-operate with Labour Ministry to promote several projects and programs for the integration on the local labour market and to enhance the access to the housing market. The Region is supporting the project of Labour Ministry to implement on its territory the *Polo against the discrimination*, to monitor and promote measures interventions against the discriminatory actions of immigrants.
The Region has signed a Memorandum of understanding with the local trade unions and the entrepreneur's associations to manage the migration flows of seasonal workers in the agriculture sector.

The council of immigrants, as established by the Regional law 33/94 aims to give more autonomy to the immigrants in their relationships with the local stakeholders. The staff of department actually includes 50 persons
The service of ethnical groups elaborates the guidelines , follows the institutional relations with local administration and with the third sector.
The Regional Department will have the means for the prompt employment of the external professional specialised staff that is required.

19.2 PARTNER 3...n				MEMBER-STATE:	
				COUNTRY:	ITALY
				REGION:	SICILY
NAME OF ELIGIBLE BODY:	Assessorato Regionale Lavoro, Formazione Professionale, Previdenza Sociale ed Emigrazione – Regione Sicily			CODE *	
	Regional Department for Employement, Training, Welfare and Migration Region Sicily				
LEGAL STATUS:	PUBLIC BODY				
TAX NUMBER:			TAX OFFICE:	(if applicable)	
Eligible VAT	Yes		No		
WEB SITE:	www.regione.sicilia.it/lavoro				
LEGAL REPRESENTATIVE:	NAME:	AVV. GIOVANNI BOLOGNA			
	POSITION:	HEAD OF REGIONAL DEPARTMENT for Employement, Training, Welfare and Migration Region Sicily			
	ADDRESS:	Via Imperatore Federico 70, 90143 Palermo			
	TEL. No:	091 7078485-8432	FAX:	091 7078373	
	E-MAIL:	Dirigentegen.lavoro@regione.sicilia.it			
PROJECT MANAGER	NAME:	DOTT. Michele Augugliaro			
	POSITION:	HEAD OF MIGRATION Service			
	ADDRESS:	Via Imperatore Federico 70, 90143 Palermo			
	TEL. No:	+39 091 7078485	FAX:	+39 091 7078373	
	E-MAIL:	maugugliaro@regione.sicilia.it			

Brief Profile and experience in the relative field of action:
The organisation is responsible of the training and work policy in Sicily.
All the competencies of the organisation can be summarised as follows:

- Eures Service: Job opportunities abroad
- Documents and laws concerning training and work policy
- European Social Fund: laws and documents
- Migration policy

The organisation is carrying out two projects in co-operation with Foreign Affairs Ministry and with the technical assistance of International Labour Organisation:

- ITENETs Projects (International Training and Employment Networks): it aims to develop the Regions of Southern Italy (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia) in terms of employment and training through the establishment of ties with Italians residing abroad (IRE). The ITENETs proposes to emphasise IRE experience in the institutional, economical, cultural and social fields and contribute:
- to work development in general, or as improvement to entrepreneurial skills, employment, work conditions and industrial
    1. relations in southern Italian regions;
    2. to development of educational systems and professional training systems supported and fostered by new and better programmes and methods, the creation of more articulated skills required by the IRE/Objective I regions integration.

The regional migration policy is ordered by the Legge 55/1980. Thanks to this law a number of 12 migrants associations and 8 trade unions receive a contribution to develop ties with Italians residing abroad (IRE) through initiative of cultural and social tourism.

The Programma del Governo Regionale – XIII Legislatura 2000-2006 indicates the guide lines of the regional development. It indicates as priority of the plan the internationalisation of the region trough the promotion of the following socio-economic sectors:

- Agroalimentare sector: to promote international marketing projects trough the help of Italian institution as Camere di Commercio Italiane all'Estero and Migrants Association abroad
- Tourism: to diversify touristic opportunities with sun-oriented projects and through the contribution of the local institution engaged to promote Sicily abroad (AAPIT, AAST)
- Culture: to promote Italian language course abroad

The staff of service includes 7 peoples and 3/7 will be employed on the project .

M.Bologna has a Specific experience in the field: General Director Local Council – Department of training, employment and emigration. The Expected Role in the staff of working on the project id on the Coordination of all activities
M. Michele Augugliaro has a Specific experience in the field of migration policies. He's Chief Officer of the Migration Policy Department
Expected Role in the staff of working on the project: Assistance to coordination of the activities and operative role
Ms Giuseppina Modica has a Specific experience in the field acquired as civil servant in the Department of training, employment and emigration
Expected Role in the staff of working on the project: Operative role

The Regional Department will have the means for the prompt employment of the external professional specialised staff that is required.

Note: The above section should be filled in separately for each Partner involved in the project

19.2 PARTNER N. 4		MEMBER-STATE:	
		COUNTRY:	ITALY
		REGION:	Basilicata
NAME OF ELIGIBLE BODY:	Dipartimento Presidenza della Giunta – Direzione Generale – Regione BASILICATA		
	Presidency Department for Regional Government – General Direction – Region Basilicata	CODE *	
LEGAL STATUS:	(according to national law)		
	PUBLIC BODY		

TAX NUMBER:	8000 2950 766			TAX OFFICE:	(if applicable)
Eligible VAT	Yes	X	No		
WEB SITE:	www.regione.basilicata.it				
LEGAL REPRESENTATIVE:	NAME:	Dott.ssa Maria Teresa Lavieri			
	POSITION:	Presidency Department for Regional Government – General Director			
	ADDRESS:	Via Anzio – 85100 Potenza			
	TEL. No:	+39.0971.668220		FAX:	+39.0971.668218
	E-MAIL:	mtlavier@regione.basilicata.it			
PROJECT MANAGER	NAME:	Dott. Vincenzo Trivigno			
	POSITION:	Presidency Department for Regional Government – Environmental Authority – Public Officer			
	ADDRESS:	Via Anzio – 85100 Potenza			
	TEL. No:	+39.0971.668340		FAX:	+39.0971.668336
	E-MAIL:	Vincenzo.trivigno@regione.basilicata.it			

Brief Profile and experience in the relative field of action:

The Regional Authority Basilicata – the Presidency Department for Regional Government - is testing a deeper involvement in planning and managing trans-national and inter-regional cooperation activities which aim to promote a sustainable development model and social cohesion on the whole. In order to that, in 2003 has been approved the Regional Programme for Internationalisation of Basilicata Region (PRINT), which has the objective to strengthen and enhance, with the most proper approach, the internationalisation of the Regional Institutions. In that framework, the most valuable experiences of the Presidency Department rely on a successful participation also as Lead Partner in INTERREG III B (Medocc, Cadses) and C (East Zone – Individual project - and South Zone – Regional Framework Operation). Consistent with the wider objectives of promoting cooperation in key field such as institution and capacity building are the participation in Twinnings with Hungary and Czech Republic (concluded), Poland, Romania and Morocco (in course). The Basilicata Region has so tested a trans-national and inter-regional approach in projects for structural funds, the difficulties but at the same time the added value of co-operation on key issues, especially on social matters. The next programming period, neighbourhood policy and its tools also prove the need to develop innovative tools for multi-level governance for issues like immigration and asylum shared on a larger basis in South-eastern Mediterranean area.

At the light of the suggestions of the Third Report on Economic and Social Cohesion, the Presicency Department has also been defining on its territory a deeper level of cooperation and integration as so far as the administrative and programming activities managed by the local bodies, especially on social matters (asylum and immigration politics).

As a matter of that, in the implementation of the Poject "PEOPLE", the partnership at territorial level plays an important role by complying with the deep involvement of the Municipality of Potenza – Department for Social Services and immigration - and Matera – Department of Social Politicies, that will be responsible of two pilot actions respectively in the field of i) social and health care assistance, training and education to development; ii) activities for supporting programmes for voluntary repatriation of migrants and asylum seekers. The project's activities will also benefit of the direct support and contribution of the local Associations "The city of colours" and "Tolba". All the local actors have acquired a significant experience (see the annexes) in order to guarantee qualified services in the field of reception and integration of migrants, asylum seekers, refugees and person of concern.

Regione Basilicata aims at supporting and fostering the partnership at horizontal level by also relying on the direct support of ANCI – the National Association of Italian Municipalities, identified since 2000 by the Ministry of Interior for managing the National Programme for Asylum – now entitled to manage the Central Service for Information, promotion, consulting, monitoring and technical support to local bodies which provide for reception services

Note: The above section should be filled in separately for each Partner involved in the project

19.2 PARTNER 5...n				MEMBER-STATE:	
				COUNTRY:	Greece
				REGION:	Northern Aegean
NAME OF ELIGIBLE BODY:	Νομαρχιακή Αυτοδιοίκηση Δωδεκανήσου			CODE *	
	Prefecture of Dodecanese				
LEGAL STATUS:	(according to national law)				
	PUBLIC BODY				
TAX NUMBER:	*09022000 5*		TAX OFFICE:	RHODES	
Eligible VAT	Yes		No	X	
WEB SITE:	www.nad.gr				
LEGAL REPRESENTATIVE:	NAME:	IOANNIS MAHAIRIDIS			
	POSITION:	PREFECT			
	ADDRESS:	1, ELEFTHERIAS SQ., 85100 RHODES, GR			
	TEL. No:	+302241046502/503	FAX:	+302241039888	
	E-MAIL:	nom@nad.gr			
PROJECT MANAGER	NAME:	MANOLIS HARALAMBIS			
	POSITION:	DIRECTOR OF E.U. PROGRAMS DEPARTMENT			
	ADDRESS:	1, ELEFTHERIAS SQ., 85100 RHODES, GR			
	TEL. No:	+302241046619/618	FAX:	+302241046617	
	E-MAIL:	nadread@otenet.gr			

Brief Profile and experience in the relative field of action:

The Prefecture has the following departments: Economic development and employment services, Health, education and culture and civil rights services, Infrastructure Services

There are also

1. Offices of experts and scientists
2. Legal Office
3. Secretarial offices
4. Press office
5. Office of International and public affairs
6. Department of emergency crisis management
7. Department of Support of Prefecture services
8. Department of Planning and programming

The personnel of the Prefecture are 53 people with the following specialties: Civil Engineer, Architects, Topographer, Engineers and administrative personnel.

The prefecture has executed a program financed by the Ministry of Employment (Temporary employment and social nature services), has organised the Investment Promotion Centre, the Youth Entrepreneurship Office, has executed projects on Culture and Tourism as well as on Information Society.

Note: The above section should be filled in separately for each Partner involved in the project

* To be filled in by the Managing Authority

19.2 PARTNER 6		MEMBER-STATE:	
		COUNTRY:	GREECE
		REGION:	CENTRAL MACEDONIA
NAME OF ELIGIBLE BODY:	Πανεπιστεμιο Μακεδονιασ Οικονομικων και Κοινωνικων Επιστεμων UNIVERSITY OF MACEDONIA OF ECONOMICS AND SOCIAL SCIENCES	CODE *	
LEGAL STATUS:	PUBLIC BODY		
TAX NUMBER:	*090203611*	TAX OFFICE:	D' OF THESSALONIKI
Eligible VAT	Yes X No		
WEB SITE:	http://www.uom.gr		
LEGAL REPRESENTATIVE:	NAME: KONSTATINOS MARGARITIS		
	POSITION: VICE-RECTOR		
	ADDRESS: EGNATIA 156		
	TEL. No: +302310891244	FAX	+302310844536
	E-MAIL: kmarg@uom.gr		
PROJECT	NAME: LOIS LABRIANIDIS		

MANAGER	POSITION :	PROFESSOR		
	ADDRESS :	EGNATIA 1556		
	TEL. No:	+302310891795	FAX:	+302310816220
	E-MAIL:	loisi@uom.gr		

Brief Profile and experience in the relative field of action:

The RDPRU promotes a multidisciplinary approach, bringing together researchers from a diversity of backgrounds (economics, statistics, engineering) In addition, RDPRU has a particular interest in transnational comparative analysis.

The RDPRU has extensive experience in project co-ordination and has participated in many international projects. The research activity focuses on issues such as : regional incentives to industry, the development of different industrial sectors; diffused industrialisation; subcontracting in manufacturing, refugee settlements and immigration and evaluation of major projects. The RDPRU collaborates with various public organisations and other associations in Greece such as Ministry of Development (the main policy-making governmental body for industry, energy, technology and trade), local authorities and Industrial Development Bank.

Personnel

Professor Lois Labrianidis is an economic geographer, working in The Department of Economics.

Professor Stella Karagianni is an economist working in the Department of Economic Sciences of the University of Macedonia.

Dr Athanasios Kalogeresis is adjunct Lecturer University of Macedonia. He is researcher at the Regional Development and Policy Research Unit of the University of Macedonia. His main interests are international and regional economics.

Ms. Ioanna Bella is an economic geographer and researcher at The Regional Development and Policy Research Unit of the University of Macedonia

Ms. Thompoulos Nikos, is an economic geographer and researcher at the Rural Development and Policy Research Unit of the University of Macedonia.

The University of Macedonia, Economic and Social Sciences, is one of the newest Higher Education Institutions in our country. It started in 1957 as the Graduate Industrial School of Thessalonica with only two Departments: the Dept. of Economics and the Dept. of Business Administration. In 1990 the University of Macedonia was officially decreed and today it provides courses in eight fields of undergraduate studies and three fields of interdepartmental programs of post-graduate studies. In this way, it has achieved to promote its name and reputation as a Higher Education Institution of high quality in the Greek market in general and particularly the market of Northern Greece.

At the present time the University of Macedonia has ten departments: 1. International and European Economic and Political Studies, 4. Accounting and 7.Balkan, Slavonic & Oriental Studies, 8. Music Science & Art, 9. M

Note: The above section should be filled in separately for each Partner involved in the project

- To be filled in by the Managing Authority

19.2 PARTNER 7...n

MEMBER-STATE: X

COUNTRY: GREECE

REGION: CRETE

NAME OF ELIGIBLE BODY:	ΝΟΜΑΡΧΙΑΚΗ ΑΥΤΟΔΙΟΙΚΗΣΗ ΗΡΑΚΛΕΙΟΥ / ΝΟΜΑΡΧΙΑΚΗ ΕΠΙΤΡΟΠΗ ΛΑΪΚΗΣ ΕΠΙΜΟΡΦΩΣΗΣ HERAKLION PERFECTURE AUTHORITY / PERFECTURE ADULT EDUCATION AUTHORITY		CODE *	
LEGAL STATUS:	LOCAL AUTHORITY BODY			
TAX NUMBER:	*090252562*		TAX OFFICE:	B' HERAKLION TAX OFFICE
Eligible VAT	Yes X	No		
WEB SITE:	www.nah.gr			
LEGAL REPRESENTATIVE:	NAME:	DIMITRIOS SARRIS		
	POSITION:	PERFECTURE HEAD		
	ADDRESS:	ELEFTHERIAS SQUARE, HERAKLION, 71201		
	TEL. No:	+302810342584	FAX:	+302810342588
	E-MAIL:	nairakl1@otenet.gr		
PROJECT MANAGER	NAME:	M. Georgis Kipriotakis		
	POSITION:	Prefecture officer		
	ADDRESS:	No 24 1770street, 5TH FLOOR, HERAKLION, 71202		
	TEL. No:	+302810246830	FAX:	+302810246829
	E-MAIL:	gkipriotakis@nah-nele.gr		

The Heraklion Perfecture Authority along with the Perfecture Adult Education Authority is the sole Public body responsible for Adult Education in the Heraklion Perfecture. The Perfecture Adult Education Authority was established in 1954 in order to promote literacy and numeracy amongst adult citizens who did not have the opportunity to graduate primary or secondary education. The Perfecture Adult Education Authority is cooperating closely with the **"Region of Crete"** against illiteracy, innumeracy and education exclusion.

The Authority is running several projects amongst which are

- Vocational training courses for deaf, blind and disabled people
- Vocational training courses for immigrants, ex-prisoners and socially excluded people

Courses run by the Authority are amongst others IT training, Office Administration Skills, Photography, Production and

Packaging of traditional Cretan agricultural products, tele-working, pottery, Day Care Skills, IT training for tourism business

etc.

The Perfecture Adult Education Authority is a partner in "Equal II" and "Fair Play" projects.

Mr Dimitrios Sarris is the elected Heraklion Perfecture Head. He is an Electrical Engineering graduate from the National

Metsovion University of Greece. His former elected positions include Member of the Greek Parliament and Deputy Sports

Minister.

Dr. Maria Symeonidou is a Ph.D. graduate from the Imperial College at Wye. She is currently working as a Consultant for the AGRICULTURAL DEVELOPMENT CENTER of HERAKLION PERFECTURE AUTHORITY – "AGRO-DEVELOPMENT HERAKLION CRETE". Previous positions include: Agricultural Consultant for the Mayor of Hersonissos in Crete, Post-Doctoral Researcher at the Ohio State University in USA, and Consultant for the Corporate Compliance Unit of Hewitt Bacon and Woodrow in UK.

19.2 PARTNER		MEMBER-STATE:	√
		COUNTRY:	GREECE
		REGION:	REGION OF EAST MACEDONIA - THRACE
NAME OF ELIGIBLE BODY:	ΠΕΡΙΦΕΡΕΙΑ ΑΝΑΤΟΛΙΚΗΣ ΜΑΚΕΔΟΝΙΑΣ - ΘΡΑΚΗΣ		
	REGION OF EAST MACEDONIA - THRACE	CODE *	....
LEGAL STATUS:	PUBLIC ADMINISTRATION – REGIONAL AUTHORITY		
TAX NUMBER:	*090 309 884*	TAX OFFICE:	PUBLIC FINANCE SERVICE OF KOMOTINI
Eligible VAT	Yes √ No		
WEB SITE:	www.remth.gr		
LEGAL REPRESENTATIVE:	NAME: ANGELOPOULOS MICHALIS		
	POSITION: SECRETARY GENERAL		
	ADDRESS: G. Kakoulidou 1, GR-69100 KOMOTINI, GREECE		

	TEL. No:	+30 25310 81860-1-2	FAX:	+30 25310 22483
	E-MAIL:	remth@remth.gr		
PROJECT MANAGER	NAME:	LAMPROPOULOS NIKOS (and M.rs Georgia Karavangeli)		
	POSITION:	GENERAL SECRETARY'S EXECUTIVE CONSULTANT		
	ADDRESS:	G. Kakoulidou 1, GR-69100 KOMOTINI, GREECE		
	TEL. No:	+30 25310 81863	FAX:	+30 25310 22483
	E-MAIL:	remth@remth.gr		

Brief Profile and experience in the relative field of action:

Experience of REMT in European projects

East Macedonia and Thrace is presently Managing Authority of the Community Initiative Interreg III – Phare CBC, concerning cross-border co-operation between Greece and Bulgaria, which amounts to a total cost of around EUR 250 million. It manages the local Regional Operation Programme, part of the 3rd Community Support Framework. It is also participating in the Technogenesis Programme within the framework of Innovative Actions of ERDF and an Interrreg IIIB project.

- **Interreg IIB**: partners in the projects **ITER** (thermal springs, total budget 1.220.000, Region 165.000) and **ROME** (Ancient Roman Routes, total budget 2.079.000, region 300.000)
- **Interreg IIIC:** partners in the projects **CONCEPT B** (Transportation, region's budget 134.000), **PAGUS** (total budget 7.000.000 region's 800.000) **BEACHMED** (total budget 7.668.000 region's 850.000)
- **CADSES: SEEDS** (Entrepreneuship's Development. Total budget 2.239.000 region's budget 70.000)
- **INTERACT: FIMIP** (Financial Management. Total budget 580.000 Region's budget 200.000) **EX-INT** (Total budget 1.395.000 Region's budget 187.000)

The REMTh has also a great experience in rural development and especially in processing and marketing activities in order to modernize agriculture and promote quality products while respecting the natural environment. Diversification of the rural economy through actions in the framework of local development.
Exploitation of the cultural heritage and promotion of a modern culture (multimedia) while ensuring the results benefit for the whole region is also a basic goal for our region.
Our experience in "domestic" programmes it is really great, the region of REMTh has led about 100 projects under Objective 2 and 50 projects under ESF programmes under the national programme.

•

19.2 PARTNER 9		MEMBER-STATE:	
		COUNTRY:	GREECE
		REGION:	
NAME OF ELIGIBLE BODY:	PREFECTURE AUTHORITY OF SAMOS/PREFECTURAL COMPANY FOR THE DEVELOPMENT OF SAMOS (N.E.A.N.S)	CODE *	
LEGAL STATUS:	PUBLIC BODY		
TAX NUMBER:		TAX OFFICE:	(if applicable)
Eligible VAT	Yes No		
WEB SITE:			
LEGAL	NAME: EMMANUEL KARLAS		

REPRESENTATIVE:	POSITION:	PERFECT		
	ADDRESS:	1 KALOMIRI STREET, SAMOS 83100 GREECE		
	TEL. No:	+3022273080000	FAX:	+30 22730 80006
	E-MAIL:	nomarxia@samos.com.gr		
PROJECT MANAGER	NAME:	THEMISTOKLIS PAPTHEOPHANOUS		
	POSITION:	CHAIRMAN		
	ADDRESS:	ZGRAMMOY STREET SAMOS 831000 GREECE		
	TEL. No:	+302273080298-80715	FAX:	+30 2273080342
	E-MAIL:	neans@samos.com.gr		

Brief Profile and experience in the relative field of action:

The Prefectural Authority of Samos, is the sole public authority body responsible for the reception, initial treatment and provision of care for economic refugees that reach the administrative boundaries of the prefecture. Under its supervision it has the operation of the Refugee Centre in Samos Town, which now is in the process of being relocated in new area with new accommodation facilities In its present form The Prefectural Authority was established in 1995 and in 1997 the Prefectural Company for the Development of Samos was founded in order to provide a more flexible and effective tool for the development of area. The PA has been running projects integrated in all Support Frameworks since they began with the Mediterranean Integrated Plan. Through its services it is running public works projects action aimed at the agricultural and fisheries sector as well as at the trough life training of the population.

In the framework of the proposed project, the Prefectural Authority intends to improve the medical and social welfare services to the refugees as well as to provide them with legal and psychological support where needed. The Prefectural Company will have the means for the prompt employment of the external professional specialised staff that is required.

The Company has obtained over the years relevant experience in specialised staff selection and employment since it has been running a number of project requiring the employment of external experts. These projects have been integrated in Equal Initiative, Leader, as well as in STAGE, Altener II, REACTE CRISME, RITTS.

M.KARLAS IS THE ELECTED Prefect of Samos.

Mr Papatheophanous is an accountant by profession with a long established presence in the local authority bodies in Samos

Note: The above section should be filled in separately for each Partner involved in the project

* To be filled in by the Managing Authority

PART C (Project Description)

20. BRIEF DESCRIPTION (a maximum of 500 characters)

The project has the general objective to create a permanent network of local Observatories on the Migrations' Governance in Eastern Mediterranean. It will act as a laboratory to elaborate integrated proposals to be implemented in the regional policies focussing on the governance of the migration process. The project envisages networking activities, both cognitive and programmatic, on the following sectors of intervention:

1. Regional strategies for the governance of migration flows in the context of national regulations
2. Integration-support measures and access to the welfare
3. Integration policies for the asylum-seekers

21. ANALYTICAL DESCRIPTION (a maximum of 2500 characters)

In the present situation of a significant economic migration flow, the true challenge for the Eastern Mediterranean area is represented by the capacity to manage the migration processes applying an integrated approach, within the logical framework of regional strategies of development and stabilisation, to implement tools that maximise benefits for all parties involved (destination countries, countries of origin and migrants).
The creation of a network of local Observatories on Migrations' Governance supported by a strong trans-regional partnership can represent an efficient tool to provide the information and planning support for the public governance on immigration issue defined involving the main stakeholders as public administrations, third sector, trade-unions, research centres and migrants' community.

The general objective is the common development of:

- Integrated approach to the surveys and analyses in a perspective of social dialogue involving the implementation of inclusive decision-making process.
- New tools at transnational level for:
  - The public governance of the migration flows
  - The implementation of local public policies of social and economic integration
  - The implementation of asylum policies

The main activities will be the following:

1. Mapping and monitoring activities to draft Regional info sheets with basic information – in a common/comparable format – on:
   - Public policies for the migration flows management
   - Best practices on the integration-support measures and access to the social services
   - Integration policies for the Asylum-seekers
2. defining and sharing the impact indicators referred to the migration flows
3. defining some guidelines for re-adjusting and/or adopting new approaches as to the management of the entry flows and the presence of migrant workers at regional level
4. drafting the transnational Co-operation agreements between Regions and third-countries
5. organising regional and transnational workshops and thematic working groups
6. Supporting networks and exchanges of information and good practices as referring to the asylum politics
7. Creation of a database and archives online

The partnership is composed of regional and local authorities of 2 ARCHIMED countries that in the last ten years had to face to the increasing migration flows and to integration issue and one very experienced University. During the preparatory activities some local partnership hve been already identified involving municipality, universities, third sector, NGOs.

Direct beneficiaries

- The regional/local authorities
- The Migration policy operators/stakeholders (immigrants associations, third sector. Economic sector.

educational system)

- The migrant workers and asylum-seekers

The expected results will be:

- Institutionalised activities of comparative assessment and monitoring of the public policies for integration
- Starting up of a shared learn-by-doing process of all the partners thanks to the organisation of the participated and permanent round-tables
- Creation of common shared information platforms on the different aspects and themes (reception, integration, institutional framework, protection) related to asylum seekers, refugees, displaced persons and person of concern in the target areas

The expected outputs of the project are:

- Database and archives on-line
- Regional sheets on the public policies for the governance of migration flows and on the social and economic integration of the migrants workers
- Guidelines for re-adjusting and/or adopting new approaches as to the management at regional level of the entry flows and presence of migrant workers and on legal and juridical framework at local, national, trans-national and international level on asylum politics
- Co-operation agreements between Regions and third-countries
- Record of available financial instruments such as European, national and regional funds and programs, to support integration projects;
- Regional and transnational workshops and thematic seminars on the each key project issues as :
  - 2 workshops on asylum, reception and integration policies and legislation in the target areas involving stakeholders, local policy makers, opinion formers, civil society, professional officers.
  - 3 thematic laboratories for at least 8 person benefiting of assisted voluntary return with training activities (also by e-learning modalities) and working experiences on i) building techniques; ii) agriculture system; iii) tertiary sector – market and trade economics;
  - 3 fellowships for refugees linked to awareness raising and information activities within educational institutions, professional and employers organisations, trade unions and refugee community organisations.

PART C (Project Description)

22. MANAGEMENT ORGANISATION (a maximum of 2500 characters)

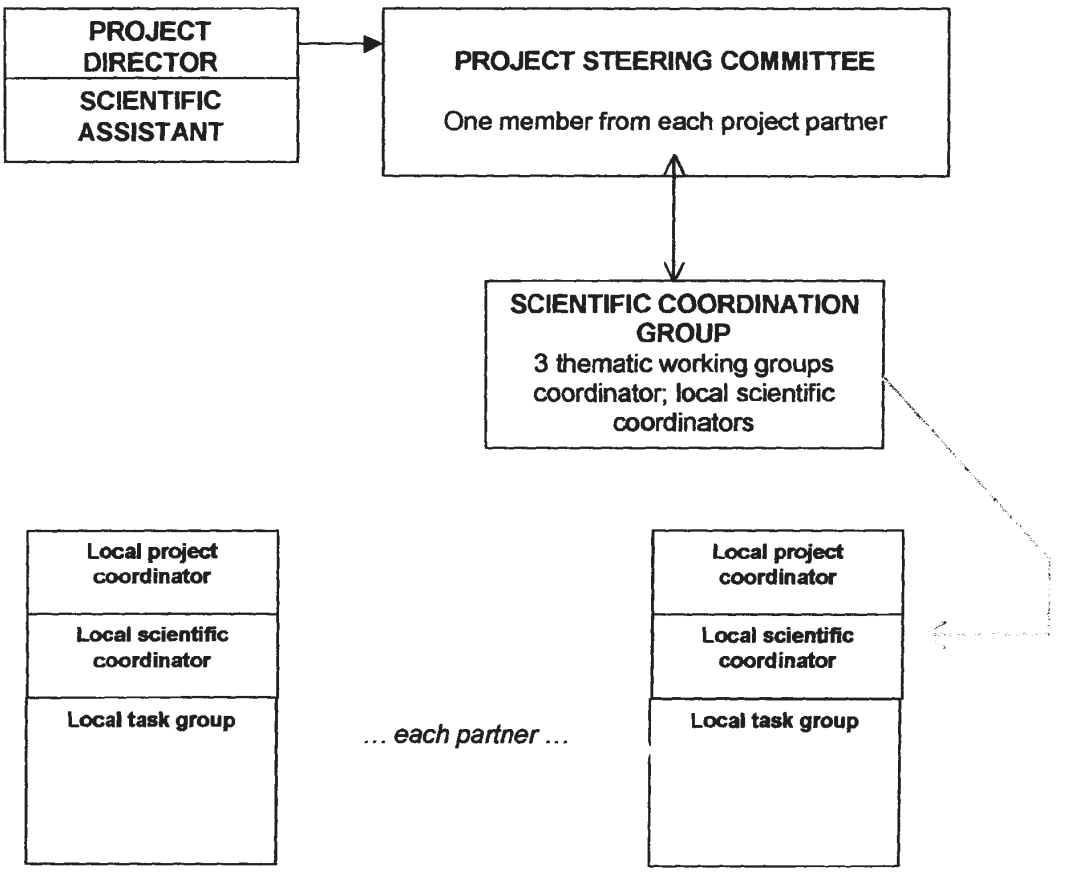
The lead partner is responsible for project coordination and correct carrying out in a financial perspective, periodically reporting to the European Commission. Coordination groups, at a transnational level, are: the Steering Committee, for orientating and monitor the efficiency of project management; the Technical Committee, for guaranteeing the correct technical development of the project and achieving of its objectives. Financial resources allocation considers the lead partner and all the other partners' responsibilities related to the project Actions they have to carry out. The Actions Plan guarantees that all the project activities are assigned to partners so that the knowledge and development objectives of the project could be achieved, without duplication of activities.

The aspects related to project management, as well as those referring to the co-ordination of tasks, decision taking, share of responsibilities among partners, will be defined in a Partnership Agreement. No "common-costs" are foreseen to be charged to the remaining project partners for what concerns the role and tasks typical to the ordinary functions of a Lead Partner. Wherever the transnational interest of a specific action is recognized by one or more partner and it is agreed that a single expenditure procedure is mutually beneficial, the LP may organize that such thing happens in a suitable way and provided that all national certifying authorities will be satisfied. Transfer of funds to Partners will be made by the LP within the shortest possible delay and it will ruled in details in the Partnership Agreement. In any case, no transfer of funds will occur on a percentage basis, but strictly considering the advancement of certified expenditures submitted within the right time to the LP.

Project activities are articulated in WP and Actions that will be co-ordinated by the WP task groups under the co-ordination of the Partner responsible for each single WP. They will define the methodological note containing indications regarding the way in which activities have to be developed and specific objectives to be achieved through each one of the Actions, to be prepared by the leading partner or by another partner proposed by the lead partner. All partner involved in Actions have to produce output as detailed in project documentation; these reports come together in the respective project deliverables, planned when a project milestone has been reached. Each deliverable has to be translated (at least in a summarised version) in English language and represents an official project output to be shared with all the other partners, in their extended version, and disseminated (i.e. using a web site or other information and publicity tool) in conformity with the project structure.

Each project partner will mobilise an internal staff of 3/5 persons including the project manager, the scientific co-ordinator and the technical-administrative staff.

23. MANAGEMENT ORGANISATION DIAGRA



24. APPROACH AND METHODOLOGY (a maximum of 2500 characters)

In the framework of strong economic and political (refugees and asylum seekers) migration flows, the true challenge for the Eastern Mediterranean area is represented by the capacity to manage, by an integrated approach and within the logical framework of regional strategies of development and stabilisation, the migration process. So, the role of the regional and local public administrations appears strategic in building an Observatory acting as a laboratory that, by sharing methodologies, knowledge and assessments, could define and promote new models of public policies for the governance of the migration flows.

A Scientific Committee including the leaders of the WP task groups will support this transnational network. The TC will develop common methods of information and data gathering; it will build a record of the reference institutions (administrations, entrepreneurial associations, trade unions, research centres, third sector) involved in the target areas; it will map out on-going initiatives and best practices related to the promotion of labour supply and demand matching, recruitment, training/orientation, and integration of migrant workers; it will implement participative methodologies (round-tables, focus groups, seminars); it will promote visits, personnel exchanges to learn more about identified models/best practices; it will assess the available financial instruments such as European, national and regional funds and programs, to support labour migrant flow and integration management projects; it will set up a prototype of web-site/database, accessible to all partners, to share the information collected.
The project foresees that each regional partner will build a territorial partnership involving the local stakeholders that are be already contacted during the preparation of project proposal

All actions related to the above-mentioned networking activities, such as assessment, mapping and comparative analysis will be instrumental to information exchange, identification of common priorities, and evaluation of the possible application of best practices in other contexts. Besides, these activities will be the first steps to develop and co-ordinate the guidelines and programmatic documents among participating Regional Institutions, referring to:

- the impact of flows and presence of migrant workers and ~~asylum-seekers~~ refugees on the receiving labour markets and societies

the improvement of the effectiveness of regional policies and instruments intended to promote the employment and the social integration of migrant workers and ~~asylum-seekers~~ refugees
The expected results will be:

- Institutionalised activities of comparative assessment and monitoring of the public policies for integration
- Starting up of a shared learn-by-doing process of all the partners thanks to the organisation of the participated and permanent round-tables
- Dissemination and communication activities of project results and outputs to the local stakeholders

25. WORK PACKAGES

Work Package No [1]	Work Package title	Responsible Partner No[2]	Involved Partners No[3]
WP1	Overall coordination and publicity measures (transnational management and coordination and development of publication). Creation and development of a web-site/database, for sharing of the data collected	PP1	ALL PARTNERS
WP2	Mapping and monitoring activities to draft Regional info sheets with basic information – in a common and comparable format – on: - Public policies for the migration flows management (regulations in the framework of relevant national legislation, management of quota system of both seasonal and long term working/residence permits, labour supply and demand survey, economic sectors, localisation of source and destination areas), Mechanisms of selection / recruitment, training and orientation, and integration of immigrants in the labour market - Best practices on the integration-support measures and access to the social services (housing, healthcare, education) etc.; - Institutional framework and implemented policies on reception and integration of refugees and asylum-seekers	PP2 PP4 PP6	ALL PARTNERS
WP3	Defining and sharing the impact indicators in the countries of origin and destination referred to the migration flows in terms of: employment level, social and demographic structure, building of social networks, creation of social capital as value added	PP7	ALL PARTNERS
WP4	Defining some guidelines for re-adjusting and/or adopting new approaches as to the management of the entry flows and the presence of migrant workers at regional level (innovative planning, testing of pilot programs, best practices reproduction, to be supported by identified funding sources).	PP8	ALL PARTNERS
WP5	Drafting the transnational Co-operation agreements between Regions and third-countries	PP2	ALL PARTNERS

[1] Workpackage number: WP - WPn

[2] Number of the project partner responsible for this workpackage

[3] Number of project partners participating in this workpackage

26. ACTION PLAN

Work-Package No	Action No	Start (mm/yy)	End (mm/yy)	Description of activities, components, means	Responsible Partner No	Involved Partners No	Location	Expected output / deliverables	Costs (in EUR)
Overall coordination and publicity measures (transnational management and coordination and development of publication)	Action 1.1	may-06	july-06	- Project revision, answers to SC remarks, final feasibility and fine-tuning (Detailed financial and operational plan, including reporting requirements and complete work packages) - Kick-off meeting and first SC meeting organised by the Lead partner to launch the executive action plan, to approve and sign the Partnership agreement and to detail the communication plan to promote at the project activities.	PP1	All partners	Apulia,	❑ Project final text ❑ Partnership agreement approved and signed by all the partners ❑ Project communication plan	56.200,0
	Action 1.2	june-06	dec-07	- Project networking and meetings (4 project meetings + participation in the insitutional seminars at European level). - Creation of a Scientific Committee - Networking and meetings of the Project Steering Committee (5), travels and related working days (staff and ext. experts), meeting-related logistics	PP1	All partners	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	❑ Minutes of meetings.	221.000,0

	Action 1.3	june-06	dec-07	Creation by each partner of a Regional Task group for co-ordination of local partnership involving the main stakeholders as public administrations, third sector, research centres, NGOs and immigrants communities in charge of management of integration of migrants workers and asylum seekers. The building of local networks will take in account the previous joint experiences gone out on the migration issue to give more effectiveness to the local actions that will be implemented. Each local partnership should draft an action plan for implementing local project activities	PP1	All partners	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	❑ 8 Regional Task groups ❑ Minutes of local partnerships meetings ❑ Guidelines for the implementation of local actions ❑ 8 local action plans	45.000,0
	Action 1.4	june-06	dec-07	Project direction. Implementation of PSC decisions. Day-to-day leadership of the project actions. Constant networking with PP responsible for such actions.	PP1	All partners	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	❑ Project management system. ❑ Interim and final reports ❑ Comments on reports sent by pp.	238.000,0

	Action 1.5	june-06	dec-07	Administration and auditing (if external). Analysis of eligibility and correspondence of administrative documents. This is a recurrent action, to be repeated twice a year.	PP1	All partners	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	❑ Procedural guide ❑ -Financial and operational reports ❑ Certification of expenditures.	124.000,0
	Action 1.6	june-06	dec-07	- Creation of Project Web site - Publication cd rom - Publication of newsletter - Participation on transnational events to promote the project activities and results	PP1	All partners	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	❑ WEB site ❑ Presentation of the project activities and results	116.000,0

WP2 d approach to the surveys and analyses of the public policies for integration of migrants								
	Action 2.1	june-06	sept-07	Creation of trans-national thematic work groups to : □ define the shared tools and methodology to collect and analyse the available data for each key project issue □ support the regional partner to build local partnership. This team will act as consultant group in all project phases. □ Test and promote policies and models for reception and integration of refugees □ Building of 3 thematic laboratories for at least 8 person benefiting of assisted voluntary return with training activities (also by e-learning modalities) and working experiences on i) building techniques; ii) agriculture system; iii) tertiary sector – market and trade economics; □ Promoting direct involvement of refugees in the project's activities aiming at identifying innovative tools for reception and integration (3 fellowships) through social inclusion and education. □ In this first action teams will elaborate the database model to analys the the following project key issues - Public policies for the migration flows management (regulations in the framework of relevant national legislation management of	PP2 PP4 PP6	All partners	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	□ 3 thematic WGs □ - Methodological guide to survey and desk analyses □ 3 thematic laboratories for training activities – assisted voluntary return □ 3 fellowships to refugees	

	Action 2.2	sept-06	sept-06	• Validation of identified tools and methodology by Thematic WGs	PP6	All partners	Central Macedonia	❑ Proceedings ofThematic seminar	20.000,0
	Action 2.3	Oct-06	dec-06	Mapping and monitoring activities at the 3 analyses levels in the EU partners and third countries to draft Regional info sheets with basic information – in a common/comparable format – that will be put in the common data base available for all stakeholders.	PP6	All partners	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	❑ 9 Regional info sheets	75.000,0
	Action 2.4	jan-07	jan-07	Transnational wg co-ordinators meeting to present the Comparative analyses of the collected data Steering Committee meeting	PP5	All Partners	Southern Aegean	❑ 1 Procedings of seminar ❑ 1 Minutes of SC	16.000,0
	Action 2.5	jan-07	apr-07	Creation and development of database, for sharing of the data collected	PPI	ALL PARTER NS	APULIA	❑ 1 DATABASE	30.000,0

WP3 Defining a comparative assessment and monitoring system	Action 3.1	jan-07	mar-07	Taking into consideration the results achieved in the WP2, identifying the impact indicators in the countries of origin and destination referred to the migration flows in terms of: ❑ Employment level ❑ Social and demographic structure ❑ building of social networks and creation of social capital as value added ❑ so called *Implementation deficit* in the effective access to the welfare ❑ social inclusion of refugees.	PP7	All Partners	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	❑ 9 Report with the identified impact indicators ❑	89.000,0
	Action 3.2	apr-07	may-07	• Validation of identified impact indicators from the regional and local administrations: they will be used to orientate and monitor the public policies on the migration issue. • Workshop on asylum reception and integration policies and legislation in the target areas involving stakeholders, local policy makers, opinion formers, civil society, professional officers.	PP7	All partners	Crete	❑ 1 workshop on asylum, reception and integration policies and legislation ❑ 1 thematic seminar	27.000,0
	Action 3.3	jun-07	jun-07	• Local seminars addressed to the regional partnership to present the validated impact indicators	PP7	Alll Partners	Sicily	❑ 9 Local seminars ❑ project SC minutes	24.000,0

WP4 Guidelines for re-adjusting and/or adopting new approaches as to the management of the entry flows and the presence of migrant workers at regional level									
Action 4.1	jun-07	aug-07	Elaboration of "guidelines for re-adjusting and/or adopting new regional approaches to : - management of quota system of both seasonal and long term working/residence permits,labour supply and demand survey - the social integration of migrant workers at regional level, focused on the real access to the local welfare - the implementation of asylum policies at regional level, focused on the social and economic integration measures for the refugees It will be translated in each languages of EU and Non EU countries. All materials, tools and document elaborated in this project will summarize in a short manual for policymakers	PP1	All Partners	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	❑ 3 Draft proposals, one for each key project issues ❑ Guidelines for policymakers	140.000,0
Action 4.2	sept-07	sept-07	Validation of identified proposal during a thematic seminar	PP8	All Partners	Eastern Macedonia	❑ 1 thematic seminar report	16.000,0
Action 4.3	oct-07	oct-07	Transnational seminar for the dissemination of drafted proposal addressed to the local partnership project Steering Committee	PP3	All Partners	Basilicata	❑ Transnational seminar ❑ 1 project SC report	21.000,0

WP5 Drafting Co-operation agreements									
	Action 5.1	jul-07	aug-07	Mapping the institutionalised framework of co-operation between Regions and third-countries on the management of migration flows including return process of migrants in a perspective of local devlopment	PP1	PP2 PP3 PP5 PP8 PP6	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	☐ 1 Report	27.000,0
	Action 5.2	sept-07	oct07	Analysis of the critical points and regional needs to improve the effectiveness and/or implementation of co-operation agreements on the 3 project key issues.	PP2	PP1 PP3 PP5 PP8 PP6	Campania, Sicily, Apulia, Eastern Macedonia, Southern Aegean	☐ 3 Transregional Reports	118.000,0
	Action 5.3	sept-07	oct07	Identifying the existing financial sources to support the pilot project that should be promote in the framework of Co-operation agreements	PP2	PP1 PP3 PP5 PP8	Campania, Sicily, Apulia, Eastern Macedonia, Southern Aegean,	☐ 3 Transregional Reports	58.000,0
	Action 5.4	sept-07	nov-07	• Drafting the transnational Co-operation agreements between Regions and third-countries	PP1	All partners	Campania, Sicily, Apulia, Basilicata, Eastern Macedonia, Crete, Southern Aegean, Northern Aegean, Central Macedonia	☐ 3 Transregional Co-operation agreement drafts	36.000,0

	Action 5.5	dec-07	dec-07	Final *conference* involving representative to the DG Employment and DG Justice to disseminate the activities implemented and the project results achieved (tools, impact indicators, guidelines and Co-operation agreements draft) that should be put on the project website and on the database	PP2	All partners	Campania	❑ Final conference minutes ❑ -Final project report/assessment ❑ - Follow up	17.000,0	

27. PROJECT CATEGORIES[4]

	Types of project categories	Relevant activities carried out by the project
1.	Networks	❑ Creation of networks among the regional and local public administrations charged of planning and implementation of public policies to manage the migration process and impacts. ❑ Creation of a trans-national team of experts to manage the project ❑ Building local partnership among public authorities, third sector, migration associations, newcomers group, economic associations ❑ Establishment of links and cooperation agreements among the project partners and between them and other existing networks at national or European level (Regional and National Observatories on the migration flows; Regions, prefectures or municipalities networks oriented to promote a common policy to governance the migration process, national and international agencies for the human rights, such as the UNCHR)
2.	Studies	Elaboration of studies focussing on : ❑ Present situation in the Partner regions ❑ Migration pathways and return patterns of migrants in theirs countries of origin. ❑ Models of public governance of migration flows at regional level ❑ The refugees and asylum issues(legal treatment, institutional framework, integration policies) ❑ The best practices at regional and local level for the social and economic integration of migrants and refugees-(local administrations and reception policies for refugees in small centres)
3.	Pilot actions	Pilot actions implemented by each regional partnership on the integration policies of migrants workers and asylum-seekers at different levels (training and orientation for the local labour market, social and educational programs for the refugees, bilateral agreements with the countries of origin to sustain local development by favouring the return of emigrants and the local establishment of new economic activities).

[4] In order for a project to be eligible, it must consist of at least two of the types of project categories.

4.	Exchange of know how	Exchange of information between states, regional and local authorities, concerning the migration flows management in the SE Mediterranean area, the institutional framework, the existing planning documents and the development models of local implementation
5.	Information activities	Information and awareness raising activities concentrate on: ❑ Spreading knowledge about EU practises, migration services monitoring and the asylum to the third countries ❑ Dissemination of improvement to regulatory framework, management of migration and training programmes to the local and regional authorities in the involved area. ❑ Informing DG Employment and DG Justice on innovative actions developed and co-operation means between the European member states and third countries area on the management of migration flows, on the refugees and asylum issue and on the integration models.

28. DELIVERABLES per PARTNER

Name of Partner	Work-	Action No	Deliverables	Start (mm/yy)	End (mm/yy)	Cost (in EUR)
Apulia	WP1	1.1	• Project final text • Partnership agreement approved and signed by all the partners • Project communication plan	may-06	july-06	42000
		1.2	• Minutes of meetings.	jun-06	Dec-07-	45.000
		1.3	• 8 Regional Task groups • Minutes of local partnerships meetings • Guidelines for the implementation of local actions	jun-06	Dec-07-	7.000
		1.4	• Project management system • Interim and final reports • Comments on reports sent by PP	jun-06	Dec-07-	70.000
		1.5	• Procedural guide • Financial and operational reports • Certification of expenditures	jun-06	Dec-07-	50.000
		1.6	• WEB site • Presentation of the project activities and results	jun-06	Dec-07-	35.000
	WP2	2.3	9 Regional info sheets	oct-06	dec-06	15.000
		2.4	1 Procedings of seminar	jan-07	Jan-07	1.000
		2.5	1 DATABASE	jan-07	apr-07	30.000
	WP3	3.1	1 Report with the identified impact indicators	jan-07	mar-07	12.000
		3.2	1 thematic seminar	apr-07	may-07	1.000
		3.3	9 Local seminars	jun-07	jun-07	3.000
	WP4	4.1	3 Draft proposals, one for each key project issues	jun-07	aug-07	20.000
		4.3	Transnational seminar 1 project SC	oct-07	oct-07	2.000
	WP5	5.1	1 Report	jul-07	aug-07	10.000
		5.2	3 Transregional Reports	sept-08	oct-07	15.000
		5.3	3 Transregional Reports	sept-07	oct-07	10.000
		5.4	3 Transregional Co-operation agreement drafts	sept-07	nov-07	15.000
		5.5	1 Final report	dec-07	dec-07	11.000
Campania	WP1	1.1	Project final text Partnership agreement approved and signed by all the partners Project communication plan	may-06	july-06	1.200
		1.2	Minutes of meetings.	jun-06	Dec-07-	27.000

		1.3	8 Regional Task groups Minutes of local partnerships meetings Guidelines for the implementation of local actions	jun-06	Dec-07-	6000
		1.4	Project management system. Interim and final reports Comments on reports sent by PP.	jun-06	Dec-07-	30.000
		1.5	Procedural guide Financial and operational reports Certification of expenditures.	jun-06	Dec-07-	15.000
		1.6	WEB site Presentation of the project activities and results	jun-06	Dec-07-	10.000
	WP2	2.1	3 thematic WGs Methodological guide to survey and desk analyses	jun-06	sept-07	10.000
		2.2	Thematic seminar	sept-06	sept-06	7.000
		2.3	9 Regional info sheets	oct-06	dec-06	10.000
		2.4	1 Thematic seminar	jan-07	jan-07	1.000
	WP3	3.1	1 Report with the identified impact indicators	jan-07	mar-07	12.000
		3.2	1 thematic seminar	apr-07	may-07	3.000
		3.3	9 Local seminars	jun-07	jun-07	3.000
	WP4	4.1	3 Draft proposals, one for each key project issues	jun-07	aug-07	20.000
		4.3	Transnational seminar1 project SC	oct-07	oct-07	2.000
	WP5	5.1	1 Report	jul-07	aug-07	2.000
		5.2	3 Transregional Reports	sep-07	oct-07	15.000
		5.3	3 Transregional Reports	sept-07	oct-07	8.000
		5.5	1 Final report	dec-07	may-07	6.000
Sicily	WP1	1.1	Project final text Partnership agreement approved and signed by all the partners Project communication plan	may-06	july-06	1.500
		1.2	Minutes of meetings.	jun-06	Dec-07-	27.000
		1.3	8 Regional Task groups Minutes of local partnerships meetings Guidelines for the implementation of local actions	jun-06	Dec-07-	6000
		1.4	Project management system. Interim and final reports Comments on reports sent by PP	jun-06	Dec-07-	30.000
		1.5	Procedural guide Financial and operational reports Certification of expenditures	jun-06	Dec-07-	15.000

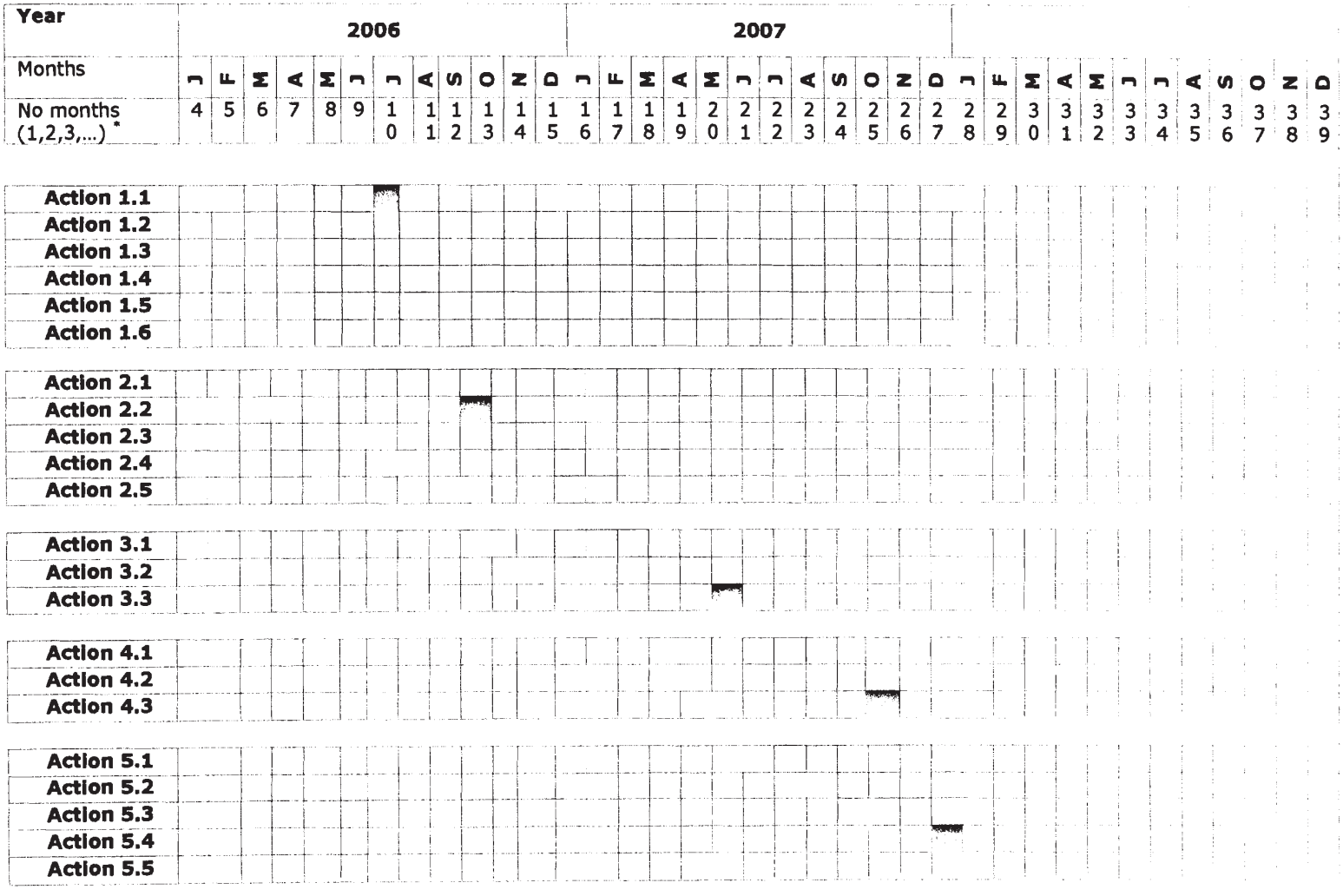
		1.6	WEB site Presentation of the project activities and results	jun-06	Dec-07-	15.000
	WP2					
		2.3	9 Regional info sheets	oct-06	dec-06	10.000
		2.4	1 Thematic seminar	jan-07	jan-07	1.000
	WP3	3.1	1 Report with the identified impact indicators	jan-07	mar-07	12.000
		3.2	1 thematic seminar	apr-07	may-07	3.000
		3.3	9 Local seminars	jun-07	jun-07	3.000
	WP4	4.1	3 Draft proposals, one for each key project issues	jun-07	aug-07	20.000
		4.2	1 thematic seminar	sept-07	sept-07	2.000
		4.3	Transnational seminar 1 project SC	oct-07	oct-07	2.000
	WP5	5.1	1 Report	jul-07	aug-07	2.000
		5.2	3 Transregional Reports	sep-07	oct-07	15.000
		5.3	3 Transregional Reports	sept-07	oct-07	10.000
BASILICATA	WP1	1.1	Project final text Partnership agreement approved and signed by all the partners Project communication plan	may-06	july-06	1.000
		1.2	Minutes of meetings.	jun-06	Dec-07-	25.000
		1.3	8 Regional Task groups Minutes of local partnerships meetings Guidelines for the implementation of local actions	jun-06	Dec-07-	1.000
		1.4	Project management system. Interim and final reports Comments on reports sent by PP	jun-06	Dec-07-	15.000
		1.5	Procedural guide Financial and operational reports Certification of expenditures	jun-06	Dec-07-	10.000
		1.6	WEB site Presentation of the project activities and results	jun-06	Dec-07-	10.000
	WP2	2.1	3 thematic WGs 3 thematic laboratories for training activities - assisted voluntary return 3 fellowships for refugees	jun-06	sept-07	58000
		2.2	Thematic seminar	sept-06	sept-06	3.000
		2.4	Thematic seminar	jan-07	jan-07	2.000
	WP3	3.1	1 Report with the identified impact indicators	jan-07	mar-07	12.000
		3.2	1 thematic seminar (workshop on asylum, reception and integration policies and legislation -	apr-07	may-07	3.000

		3.3	9 Local seminars	jun-07	jun-07	3.000
	WP4	4.1	3 Draft proposals, one for each key project issues	jun-07	aug-07	15.000
		4.3	Transnational seminar 1 project SC	oct-07	oct-07	7.000
	WP5	5.1	1 Report	jul-07	aug-07	2.000
		5.2	3 Transregional Reports	sep-07	oct-07	15.000
		5.4	3 Transregional Co-operation agreement drafts	sept-07	nov-07	8.000
RHODES	WP1	1.1	Project final text Partnership agreement approved and signed by all the partners Project communication plan	may-06	july-06	2.000
		1.2	Minutes of meetings.	jun-06	Dec-07-	29.000
		1.3	8 Regional Task groups Minutes of local partnerships meetings Guidelines for the implementation of local actions	jun-06	Dec-07-	6.000
		1.4	Project management system. Interim and final reports Comments on reports sent by PP	jun-06	Dec-07-	30.000
		1.5	Procedural guide Financial and operational reports Certification of expenditures	jun-06	Dec-07-	10.000
		1.6	WEB site Presentation of the project activities and results	jun-06	Dec-07-	12.000
	WP2	2.2	Thematic seminar	sep-06	sept-06	5.000
		2.3	9 Regional info sheets	oct-06	dec-06	10.000
		2.4	1 Procedings of seminar 1 Minutes of SC	jan-07	jan-07	7.000
	WP3	3.1	1 Report with the identified impact indicators	jan-07	mar-07	10.000
		3.2	1 thematic seminar	apr-07	may-07	3.000
		3.3	9 Local seminars	jun-07	jun-07	2.000
	WP4	4.1	3 Draft proposals, one for each key project issues	jun-07	aug-07	13.000
		4.2	1 thematic seminar	sept-07	sept-07	2.000
		4.3	Transnational seminar 1 project SC	oct-07	oct-07	2.000
	WP5	5.1	1 Report	jul-07	aug-07	2.000
		5.2	3 Transregional Reports	sep-07	oct-07	15.000
		5.3	3 Transregional Reports	sept-07	oct-07	10.000
University-CENTRAL MAKEDONIA	WP1	1.1	Project final text Partnership agreement approved and signed by all the partners Project communication plan	may-06	july-06	2.000
		1.2	Minutes of meetings.	jun-06	Dec-07	7.000

		1.3	8 Regional Task groups Minutes of local partnerships meetings Guidelines for the implementation of local actions	jun-06	Dec-07-	1.000
		1.4	Project management system. Interim and final reports Comments on reports sent by PP	jun-06	Dec-07-	10.000
		1.5	Procedural guide Financial and operational reports Certification of expenditures	jun-06	Dec-07-	4.000
		1.6	WEB site Presentation of the project activities and results	jun-06	Dec-07-	5.000
	WP2	2.1	3 thematic WGs Methodological guide to survey and desk analyses	jun-06	sept-07	5.000
		2.2	Thematic seminar	sept-06	sept-06	5.000
		2.3	9 Regional info sheets	oct-06	dec-06	5.000
		2.4	1 Procedings of seminar	jan-07	jan-07	1.000
	WP3	3.1	1 Report with the identified impact indicators	jan-07	mar-07	5.000
		3.2	1 thematic seminar	apr-07	may-07	2.000
		3.3	9 Local seminars	jun-07	jun-07	2.000
	WP4	4.1	3 Draft proposals, one for each key project issues	jun-07	aug-07	5.000
		4.3	Transnational seminar 1 project SC	oct-07	oct-07	1.000
	WP5	5.1	1 Report	jul-07	aug-07	2.000
		5.2	3 Transregional Reports	sep-07	oct-07	5.000
HERAKLYION	WP1	1.1	Project final text Partnership agreement approved and signed by all the partners Project communication plan	may-06	july-06	2.000
		1.2	Minutes of meetings.	may-06	may-08	27.000
		1.3	8 Regional Task groups Minutes of local partnerships meetings Guidelines for the implementation of local actions	may-06	may-08	6.000
		1.4	Project management system. Interim and final reports Comments on reports sent by PP	may-06	may-08	24.000
		1.5	Procedural guide Financial and operational reports Certification of expenditures	may-06	may-08	10.000
		1.6	WEB site Presentation of the project activities and results	may-06	may-08	12.000
	WP2	2.3	9 Regional info sheets	oct-06	dec-06	10.000
		2.4	1 Procedings of seminar	jan-07	jan-07	1.000
	WP3	3.1	1 Report with the identified impact indicators	jan-07	mar-07	12.000

		3.2	1 thematic seminar	apr-07	may-07	7.000
		3.3	9 Local seminars 1 project SC	jun-07	jun-07	4.000
	WP4	4.1	3 Draft proposals, one for each key project issues	jun-07	aug-07	20.000
		4.2	1 thematic seminar	sept-07	sept-07	2.000
		4.3	Transnational seminar 1 project SC	oct-07	oct-07	2.000
	WP5	5.1	1 Report	jul-07	aug-07	2.000
		5.2	3 Transregional Reports	sep-07	oct-07	13.000
		5.3	3 Transregional Reports	sept-07	oct-07	10.000
		5.4	3 Transregional Co-operation agreement drafts	set-07	nov-07	8.000
EASTERN MAKEDONIA	WP1	1.1	Project final text Partnership agreement approved and signed by all the partners Project communication plan	may-06	july-06	2.500
		1.2	Minutes of meetings.	jun-06	Dec-07-	27.000
		1.3	8 Regional Task groups Minutes of local partnerships meetings Guidelines for the implementation of local actions	jun-06	Dec-07-	6.000
		1.4	Project management system. Interim and final reports Comments on reports sent by PP	jun-06	Dec-07-	24.000
		1.5	Procedural guide Financial and operational reports Certification of expenditures	jun-06	Dec-07-	5.000
		1.6	WEB site Presentation of the project activities and results	jun-06	Dec-07-	12.000
	WP2	2.3	9 Regional info sheets	oct-06	dec-06	12.000
		2.4	1 Proceedings of seminar	jan-07	jan-07	1.000
	WP3	3.1	1 Report with the identified impact indicators	jan-07	mar-07	12.000
		3.2	1 thematic seminar	apr-07	may-07	3.000
		3.3	9 Local seminars 1 project SC	jun-07	jun-07	2.000
	WP4	4.1	3 Draft proposals, one for each key project issues	jun-07	aug-07	20.000
		4.2	1 thematic seminar	sept-07	sept-07	10.000
		4.3	Transnational seminar 1 project SC	oct-07	oct-07	2.000
	WP5	5.1	1 Report	jul-07	aug-07	5.000
		5.2	3 Transregional Reports	sep-07	oct-07	20.000
		5.3	3 Transregional Reports	sept-07	oct-07	10.000
		5.4	3 Transregional Co-operation agreement drafts	set-07	nov-07	5.000

SAMOS	WP1	1.1	Project final text Partnership agreement approved and signed by all the partners Project communication plan	may-06	july-06	2.000
		1.2	Minutes of meetings.	jun-06	Dec-07-	7.000
		1.3	8 Regional Task groups Minutes of local partnerships meetings Guidelines for the implementation of local actions	jun-06	Dec-07-	6.000
		1.4	Project management system. Interim and final reports Comments on reports sent by PP	jun-06	Dec-07-	5.000
		1.5	Procedural guide Financial and operational reports Certification of expenditures	jun-06	Dec-07-	5.000
		1.6	WEB site Presentation of the project activities and results	jun-06	Dec-07-	5.000
	WP2	2.3	9 Regional info sheets	oct-06	dec-06	3.000
		2.4	1 Procedings of seminar	jan-07	jan-07	1.000
	WP3	3.1	1 Report with the identified impact indicators	jan-07	mar-07	2.000
		3.2	1 thematic seminar	apr-07	may-07	2.000
		3.3	9 Local seminars 1 project SC	jun-07	jun-07	2.000
	WP4	4.1	3 Draft proposals, one for each key project issue	jun-07	aug-07	7.000
		4.3	Transnational seminar	oct-07	oct-07	1.000
	WP5	5.2	3 Transregional Reports	jul-07	aug-07	5.000



* Month No 1 stays for the beginning of preparatory activities.

30. LOCATION OF PROJECT				
31. MEMBER-STATE	32. REGION (NUTS II)	33. PREFECTURE / DISTRICT (NUTS III)	34. MUNICIPALITY	35. BUDGET
ITALY	REGION APULIA			**€ 394.000,00**
ITALY	REGION CAMPANIA			**€ 188.200,00**
ITALY	REGION SICILY			**€ 174.500,00**
ITALY	REGION BASILICATA			**€ 190.000,00**
GREECE		PREFECTURE OF RHODES		**€ 170.000,00**
GREECE	REGION OF CENTRAL MAKEDONIA(University)			**€ 67.000,00**
GREECE		HERAKLION PERFECTURE		**€ 172.000,00**
GREECE	REGION EASTERN MAKEDONIA			**€ 178.500,00**
GRECE		PREFECTURE OF SAMOS		**€ 53.000,00**
			TOTAL	**€ 1.587.200,00**

36. DOES THE FINAL BENEFICIARY OWN OR HAVE USER RIGHTS ON THE REAL ESTATE WHERE THE PROJECT WILL TAKE PLACE?

Not applicable. No infrastructures foreseen.

37. WILL THE PROJECT BE FULLY OPERATIONAL AFTER THE COMPLETION OF THE IMPLEMENTATION?

The project doesn't foresee an operative agency with a permanent and structured staff. On the contrary, it is suggested that a network based on freshly established transnational agreements (see WP5) will carry on the activities set-up within the project life span.

38. IS THE PROJECT LINKED TO OTHER PROJECTS CO-FINANCED BY STRUCTURAL FUNDS OR PUBLIC WORKS? (a maximum of 500 characters)

The Observatory will act in co-operation with the national and regional observatories established by the Regions and Italian prefectures. It will be linked to the activities of the Observatory of southern Italy on the migration flows, financed in 2003 in the framework of NOP (National Operational Programme) for "security" and involving the five Italian Obj.1-regions.

The project could act in co-operation with the Athens Migration Policy Initiative (AMPI) launched in 2002 as a joint project of the Greek Ministry of Foreign Affairs and Migration Policy Institute. Its aim is that of introducing innovative ideas on migration into the European policy debate for the sound management of migration flows, a better integration of legal migrants, and the establishment of smarter and more effective controls over the Union's external borders.

39. TRANSNATIONAL CHARACTER OF THE PROJECT (a maximum of 1000 characters)

The involved territories by the project have to face with the migration PROCESSES management of and the integration policies planning. A trans-regional network in different EU countries can help in providing a more articulated response by adopting a comparative and integrated approach to assess and monitor the data and to elaborate guidelines and proposals to improve the effectiveness of regional strategies. The different levels of public administrations and the local coalitions will work in co-operation with transational partners by the WP Working groups and the transnational Scientific Committee.

Know-how and experience available in the network will be transferred to all partners through the thematic seminars and the internet site. The transnationl character of the project will be guaranteed by the involving in the implementation and dissemination activities of the international institutions as **Greek Council for Refugees (GCR,**)and the Greek **Association of Prefectures (ENAE),** that have already expressed their interest on the project activities

The project partnership could involve the third countries trough the previous co-operation experiences like the Twinning Program of the Region Apulia with the State Planning Organisation of Turkey. Some of the project partners are actually involved in the development of Euro- Mediterranean partnership.
In the framework of neighbourhood policy, Region Basilicata and Campania have already organised 2 transational workshops on sustainable development and social cohesion in Mediterranean area, with the financial support of National funds. Through these networks, the partner have launched different institutional contacts on the project issues with the following third countries getting their interest to be involve them as project observers and

- **Jordan:, Jordan Embassy in Rome (AJLOUNI MUWAFFAQ)**
- **Syria, Chamber of industry; (JAMMAL KHOLAD, ALEPPO)**
- **LEBANON:, Ministère de l'Industrie – Ministry of Foreign Affaires (HACHEM HADI)**

40. DOES THE PROJECT COMPLY WITH THE STRATEGY OF THE PROGRAMME? (a maximum of 500 characters)

The project answers to the general objective of the ArchimeD programme: by the building of transnational network of local authorities for the migration flows' management to define new integrated regional strategies, it will contribute to improve the integration of Mediterrannean area where the human mobility is one of the key issue.

In According to the Programme Swot analyses that identifies the relevant immigration flows involving the management and planning of social and integration of immigrants as a critical point for the involved area, the project will provide, by an institutionalised activity of comparative assessment and monitoring of the public policies for integration, an integrated approach to the shared data identified by the survey and analyses that will lead to elaborate common proposals and co-operation agreement drafts.

41. DOES THE PROJECT COMPLY WITH THE STRATEGY OF THE AXIS: (a maximum of 500 characters)

The involved territories have a high inflow of migrants from neighbouring countries that are in a disadvantaged economic situation and this trend is increasing. The governance of the social, spatial and economic impacts of these flows needs to elaborate a common regional strategy. The project, in according to the Axis 1.1 general objective focused on the balanced and integrated territorial development of the Mediterranean aerea, proposes to promote a more effective co-operation between the countries or origin and the countries of destination through the establishment of networks to record, monitor and transfer of migration policies in the wider spatial area.

42. DOES THE PROJECT COMPLY WITH THE STRATEGY OF THE MEASURE: (a maximum of 500 characters)

The role of the Observatory fits in 2 strategical points of the measure 1.1 ("monitoring to better manage and better support the integration policies") because it will play at 3 levels:

- defining among the institutional stakeholders a homogeneous and shared approach to data collection, to organisation and networking on the migration flows and to the public policies for governance of migration flows in the target Regions.
- encouraging the exchange, the assessment and finally the dissemination of best practices implemented by the administrations
- improve the effectiveness of regional policies and instruments intended to promote the employment and the social integration of migrant workers.

43. NEEDS ADDRESSED BY THE PROJECT (a maximum of 2000 characters)

(Please refer to chapter 5 of the applicants' manual for detailed instructions on how to fill in the field).

The Italian and Greek regions involved in the project activities are facing from many years to the increasing migration flows involving deep and complex impacts on their social, economic and cultural system (In Italy the percentage of legally resident foreign people, represents 3,4 % of the population). In many economic sectors (particularly agriculture, house-buildings, health care system,) the migrants workers play a key role and they are a structured element of social system, as indicated in the last Statistical data collected each year by the Italian Caritas in collaboration with the Ministry of Interior for the Italian regions or in last Eurostat.

In the last ten years they became immigration countries in frontline for fighting the illegal migration in all its dimensions, in particular as concerns the trafficking of human beings and organised crime. The area needs to intensify the efforts aimed at reducing the informal, black economy, which acts as a "pull factor" for illegal immigration and, in general terms, leads to exploitation. The national solutions has not sufficiently effective to control the illegal immigration and the real stakeholder of management policy for the integration are the local authorities : the legal migration and integration measures for third-country nationals are inseparable and should mutually reinforce each other. Besides, the immigration should not be considered as a solution to compensate for demographic ageing and to sustain the growing costs of local welfare systems if the European countries would reach the objective of social cohesion and of a balanced territorial development .

The effective and strong building of regional strategies need to have access to the comparable and shared data to planning the measures and interventions.

To answer to the above needs the project aims to:

- enhance the co-operation degree among the different institutional levels, increasing the role played by the local and regional authorities in the management of integration policies.
- Promote the development of local partnership as tool for the integration and management of migrant flows, that could be a key factor of the local and sustainable development.
- Introduce of procedures and rules to support the mobility and the integration in according to the agreements adopted in the framework of transregional partnerships.
- support the implementation of specific regional programs to promote the social inclusion in a framework of co-operation between countries of origin and destination countries

44. DETAILED INFORMATION ON THE PROJECT'S SUSTAINABILITY OF RESULTS- FOLLOW UP AFTER FINALIZATION (a maximum of 1000 characters)

(Please refer to chapter 5 of the applicants' manual for detailed instructions on how to fill in the field).

The Observatory could become a privileged major stakeholder for the EC that at the beginning of 2005 decided to launch an inquest-survey: The results will be collected in a green paper to analyse the mechanisms and process of European labour market and to define the possibility of admittance and integration at European level.
The Mediterranean area has been indicated as a key area for the successful of the European migration an integration policy for the next years : so the tools (impact indicators) and the database available after the finalisation of the project will be included in the building of the European migration Observatory that is one of the EC objective for the 2005.

The proposal of co-operation agreements with the third countries could become operational in a short run and they might play a crucial role in the effectiveness and actual implementation of the forecoming New Instruments of Proximity to be launch after 2007.
Workshops will be also organized in order to promote the use of the observatory and the research in the field of migration policies to assess and monitor the efficiency of the local integration policies through the introduction of new impact indicators.
The local partnerships build during the project implementation will build a stock of social capital that will be promote the local development : their local actions implemented could become the good practices to be transferred in other contexts.

45. INFORMATION & PUBLICITY (a maximum of 1000 characters)

The final targets of project activities are the regional and local administrations, migrants' communities, third sector, research centres, and economic sector. According to article 18 para 4 of Regulation (EC) 1260/99, the communication plan will take into consideration local workshops in the pilot zones and production of CD-Rom with the main results reached; those will be addressed to the local stakeholders.

The web site is a primary dissemination tool of project activities and result. All most relevant events linked to the results and activities project will be covered by the local and regional press. Links will be established with most visited web sites dealing with migration in the EU. To ensure communication with targets groups that do not regularly access internet (i.e. migrants and small entrepreneurs), bulletins and other means like information and presentation events will be organised, as well as with meetings with migrants associations and/or representatives. At EU level, activities and services developed are presented to DG Employment and DG Justice and main migration networks. Guidelines and other documents of public interest are produced in electronic and hard copies and widely distributed. In particular direct mailing will be used to reach organisations and authorities dealing with migration.

46. COMPATIBILITY WITH EUROPEAN STRATEGY ON EMPLOYMENT (LISBON AGENDA) (a maximum of 500 characters)

Strategically managed immigration can be one of the critical tools to ensure Europe's future economic competitiveness according to the objective of Lisbon agenda to reach 70 percent employment by 2010 and to enhance its global competitiveness according to In the last EC Communication (Com 2005) 330 final of 20/07/05 on the Common Actions for Growth and Employment, a new updated start of Lisbon strategy. The Lisbon partnership requires a long-term communication strategy involving the national, regional and local levels. Within this perspective, an integrated network at regional level could play a relevant role in the framework of a decentralised territorial co-operation on the governance of migration flows.
In the context of the EES, the project, by its integrated approach to planning of governance and integration policies will enhance the sustainable integration of third-country nationals into the labour market by fighting the undeclared work and reducing the informal economy.

47. MANNER OF IMPLEMENTING EQUAL OPPORTUNITY PRINCIPLES (a maximum of 500 characters)

The effective regional strategies to governance the migration process and its social and economic impacts need to take into consideration that in all different categories of migrants (migrant workers, members of their family admitted for the purpose of family reunification, refugees) the women represented a relevant quota. Besides, in some specific economic sectors as social services and support to the primary health care the women are becoming a strategically resource. The planning project activities will take in account the equal opportunity principles to fix the objectives and the methodological orientations, that will allow to the women to participate to the initiative, in the respect of their roles and requirements; to fix quality standards , in particular relatively to the application of the mainstreaming;

48. COMPATIBILITY WITH EUROPEAN POLICY ON ENVIRONMENT (GOTHENBURG AGENDA) (a maximum of 500 characters)

The definition of indicators of social sustainability follows the guidelines set in the Gothenburg declaration under § 3.12 and they will improve the effectiveness of assess and monitoring activities set up on the programs and project financed by the Structural funds (§ 3.6). The project also contributes to improve quality of life as recommended in the same agenda at § 3.4 (better capacity planning of the public administration in the integration social policies will lead to a decrease in social strains). Immigrants are typically a weak social group and they must become a real specific target in policies aiming at reducing social disparities, as recommended at the § 3.5.

49. COHERENCE WITH THE SPATIAL DEVELOPMENT POLICY OF ESDP (a maximum of 500 characters)

The general objective of the ESDP is to build a more competitive continent through a balanced development of all territories of Europe. The territorial development is highly influenced by migrations and social inclusion process, a fact that a permanent observatory can analyse and monitor. The transregional network expected to be established during the project life span, using the common data collected by the observatory, could produce some integrated regional proposals of intervention that will take into consideration various spatial implications linked to human mobility, implications that are of economic, social, demographic, cultural, environmental and political nature.

50. COHERENCE WITH OTHER EU POLICIES (a maximum of 500 characters)

The objective of the project fits in the framework of the EU Approach on Managing Economic Migration, defined in the Green Paper published in January 2005: the creation of an Observatory on Migrations' Governance can represent an efficient tool to provide the information and planning support for the public governance on migration process.
The Observatory could become a privileged stakeholder for the EC that two months ago (may 2005) launched the Action Plan to implement the guidelines defined in the new Hague Programme approved in 2004 defining a road map of measure for a balanced management of migration flows to adopt at community level (priority n.3-5-6)
The project is coherent with the recommendations included by the EC in its communication on the migration policy as COM (2003) 336 on Immigration, Integration and Employment.

51. COMPATIBILITY WITH NATIONAL AND REGIONAL POLICIES (a maximum of 1000 characters)

The project fits in the framework national legislation that for Italian partner has been changed in 2002 (Law 189/2002) and in the bill draft actually in progress for the Greek partner (if the new bill becomes law, about 100,000 illegal immigrants (out of an estimated total of 500,000) will be able to apply for residence permits). Both laws include combined residence and work permits and underline the necessity to regularise the illegal immigrants already presents on the territory.

The regional legislation are more focused on the social and spatial integration policies of the migrants workers and the refugees and in Italy they have to face to dramatic reducing of national Fund for local governments in the social policies.

As weak social category, the immigrants are targeted by the different measures of the Regional Operative Plan (POR).

The project will provide tools and methodologies that could be functional to the national but specially to the local governments to share the data, to build co-operation networks with the countries of origin.

For the Italian region, in according to the Nation Asylum Plan, the local government are charged of receiving system of asylum seekers: a network of local coalitions could be useful to transfer experiences and best practices.

EXPECTED OUTPUTS (contributing to the aims of the Measure)			
52.INDICATOR CODE*	53. INDICATOR	54. UNIT OF MEASUREMENT	55. TARGET VALUE
	Network for the development of migration policies	Number	1
	Studies for the development of tools	Number	1

The transnational network of local observatories- laboratories on the migration flows and integration policies will be the main output of the project.

The study to identify the impact indicators will be functional to the regional and local authorities to planning theirs strategies of governance of migration processes because the network building needs to use an integrated and shared approach to analyse, monitor and assess the migration policies in the involved area.

EXPECTED RESULTS (contributing to the Priority Axis or Measure)			
56. INDICATOR CODE*	57. INDICATOR	58. UNIT OF MEASUREMENT	59. TARGET VALUE
	Regional agencies participating in the network	Number	9
	Co-operation Agreement Drafts	Number	3
	Job created during the implementation of the project	Labour in man-years	5

The project will set up a network of regional and local agencies (1 for each partner) to monitor, to assess and to elaborate the guidelines and proposals on the regional migration policies.

To enhance the effectiveness of the regional strategies the project will promote the drafting of co-operation agreements with the third countries that should be validated, implemented and assessed by the network of the Observatories.

Each partner will be supported by external assistance (full and part-time persons) during the implementation policies and the local partnership will need to do the same operation for a total number of 5 jobs created calculated in Labour in man-years

EXPECTED IMPACTS			
60.INDICATOR CODE**	61. INDICATOR	62. UNIT OF MEASUREMENT	63. TARGET VALUE
	New full time jobs	Number	2

The local partnership build by each regional partner will implement the sustainable local project for the economic, social and cultural integration of migrants workers and refugees. So the local projects could be job-creation oriented or they will provide an operational structure with a new created staff.

64. MATURITY OF THE PROJECT (preparatory activities, administrative activities undertaken, etc.) (a maximum of 2500 characters)

The appropriate management of both economic migration and asylum-seekers flows are self evident. This issue has been challenging European public administrations during the latest years and it became more and more urgent in the recent months.

Both Italy and Greece have national laws giving guidelines as to this issue, but – in Greece – the law is still a new regulatory act needing first-hand experience to be implemented, while – in Italy – the framework law is subject to regional adaptations and has been recently challenged by a number of regional administrations. Apulia and Campania recently adopted new regional laws and guidelines for dealing with migration policy: these aim at integrating migration issues with local social policies (Campania deliberation 1517 /2005 Guidelines of migration policies; Apulia 28/01/2005 Guidelines in favopur of immigrants integrated in the Regional program of family policies)

The Italian and Greek regions are be involved in the euro-mediterranean regional partnership that are promoting a trans-regional program aiming to develop and structure a Mediterranean network of local authorities.

Both Italian and Greek laws activated local networks to monitor migration flows and the project will help integrating these within an international network.

Please add the financial tables from the excel file.

LEAD PARTNER:	***Region Apulia***
CODE:	***CODE: A.1.069***
ACRONYM:	***PEOPLES***
MEASURE:	***1.01***
TOTAL BUDJET:	***1.587.200***

	PREPARATORY COSTS	JUNE 06 PAYMENTS	JULY 06 PREVISION	JULY 06 PAYMENTS	DIFF.	AUGUST 06 PREVISION	AUGUST 06 PAYMENTS	DIFF.	SEPTEMBER 06 PREVISION	SEPTEMBER 06 PAYMENTS	DIFF.	OCTOBER 06 PREVISION	OCTOBER 06 PAYMENTS	DIFF.	NOVEMBER 06 PREVISION	NOVEMBER 06 PAYMENTS	DIFF.	TOTAL PAYMENTS (>11/2006)
LEAD PARTNER	400	2780	2780	2780		2780	2780		14280			8780			75780			107180
Partner 2 CAMPANIA		2000	2000	2000		2000	2000		4000			13000			24000			47000
Partner 3 SICILY		2000	2000	2000		2000	2000		4500			14000			13000			37500
Partner 4 BASILICATA		1000	1000	1000		2000	2000		11500			12000			15000			42500
Partner 5 Prefecture of Dodecanese		500	500	500		500	500		3000			11000			17000			32500
Partner 6 University of Macedonia		500	1000	1000		1000	1000		4500			7000			8000			22000
Partner 7 Heraklion Prefectural Authority		500	2000	2000		2000	2000		5500			7000			13000			30000
Partner 8 Region of Eastern Macedonia		1416,65	1416,67	1416,67		4250	4250		4250			6250			13750			31333,32
Partner 9 Prefecture of Samos Island			500	500		500	500		4000			8000			7000			18000
																		0
																		0
TOTAL	400	10696,65	13196,67	13196,67	0	17030	17030	0	55530	0	0	85030	0	0	186530	0	0	368013,32

JUL-NOV 2006 PREVISION	PERSONNEL	MEETINGS - SEMINARS	TRAVELS ACCOMODAT	PROMOTION PUBLICATIOS	EXTERNAL EXPERTISE AUDIT	EQUIPEMNT MATERIALS RENTS	OPERATION COSTS	OTHERS	TOTAL
LEAD PARTNER	16.680,00	10.000,00	1.500,00	10.000,00	56.000,00	10.000,00	3.000,00		107.180,00
Partner 2 CAMPANIA	15.000,00	1.000,00	1.000,00		30.000,00				47.000,00
Partner 3 SICILY	15.000,00	1.000,00	1.500,00		20.000,00				37.500,00
Partner 4 BASILICATA	26.500,00	3.000,00	3.000,00		10.000,00				42.500,00
Partner 5 Prefecture of Dodecanese	4.500,00	1.000,00	2.000,00		25.000,00				32.500,00
Partner 6 University of Macedonia	5.800,00	1.000,00	2.000,00	200,00	12.000,00		1.000,00		22.000,00
Partner 7 Heraklion Prefectural Authority	12.000,00	1.000,00	2.000,00		15.000,00				30.000,00
Partner 8 Region of Eastern Macedonia	19.833,32	1.000,00	2.000,00		8.500,00				31.333,32
Partner 9 Prefecture of Samos Island	7.000,00	1.000,00	2.000,00		8.000,00				18.000,00
									0,00
TOTAL	77.680,00	16.000,00	9.000,00	10.000,00	141.000,00	10.000,00	3.000,00	0,00	368.013,32

COMMUNITY INITIATIVE PROGRAMME INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006

(PROJECT TITLE: Establishing common models of integrated sustainable monitoring, planning and management of high environmental value areas to control natural resources degradation – ACRONYM: INNOVA – CODE: A.1.222)

SUBSIDY CONTRACT

In Athens, today, the... of July 2006, at the Ministry of Economy and Finance located in Syntagma Square at 5-7, Nikis Street, 10180, Athens

Between

the Managing Authority of CIP Interreg of the MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE, being a party to this agreement and represented by the Secretary General of Investments and Development, hereinafter referred to as "Contracting Authority", on the one,

And

the **REGION APULIA**, Lead Partner, of the project entitled (**Establishing common models of integrated sustainable monitoring, planning and management of high environmental value areas to control natural resources degradation –INNOVA – A.1.222 – 3.1**), hereinafter referred to as "Lead Partner", based in **ITALY** at **LUNGOMARE NAZARIO SAURO 33 BARI** represented by **NICHI VENDOLA PRESIDENT OF THE REGIONAL GOVERNMENT**, on the other,

who hereinafter will be jointly referred to as "the Parties",

With regard to the framework of the provisions and documents hereunder:

The Regulations on the Structural Funds, and in particular:

1. Council Regulation (EC) no. 1260/1999 of 21 June 1999 (OJ L 161, 26.6.1999, page 1) as amended by Regulation no. 1447/2001 (OJ L 198, 21.07.2001, page 1) and Regulation 1105/2003 (OJ L 158, 27.06.2003, page 3).
2. European Parliament and Council Regulation (EC) no. 1783/1999 of 12 July 1999 (OJ L 213, 13.8.1999, page 1),
3. Commission Regulation (EC) no. 1681/94 of 11 July 1994 (OJ L 178, 12.7.1994, page 43),
4. Regulation no. 643/2000 of 28 March 2000 (OJ L 78, 29.03.2000, p. 4)
5. Regulation no. 1159/2000 of 30 May 2000 (OJ L 130, 31.05.2000, p. 30)
6. Regulation no. 1685/2000 of 28 July 2000 (OJ L 193, 29.7.2000, p. 39) as amended by Regulation no. 448/2004 of 10 March 2004 (OJ L 72, 11.03.2004, p. 66),
7. Regulation no. 438/2001 of 2 March 2001 (OJ L 63, 03.03.2001, p. 21),
8. Regulation no. 448/2001 of 2 March 2001 (OJ L 64, 6.03.2001, p. 13),
9. Regulation no. 2355/2002 of 27 December 2002 (OJ L 351, 28.12.2002, p. 42),
10. Communication from the Commission to the Member States of 2nd September 2004 (2004/C 226/02) laying down the guidelines for a Community Initiative concerning trans-European cooperation intended to encourage harmonious and balanced development of the European territory - INTERREG III (OJ C 226, 10.9.2004, p. 2) hereinafter referred to as "Interreg III Communication",
11. Commission Decision of 3 March 2003 C(2003)117/03-03-2003 approving the Community Initiative Programme INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006, hereinafter referred to as "CIP Interreg III B ARCHIMED 2000-2006", as applicable today.
12. The Programme Complement to the Community Initiative Programme III B ARCHIMED as applicable today.
13. Communication to the European Commission in accordance with article 5 of the Commission Regulation (EC) no. 438/2001 concerning INTERREG III B/ARCHIMED 2000-2006,

14. Joint Ministerial Decision no. 175294/DIOE 196/7-6-2002 issued by the Minister of Economy and Finance and the Minister of Interior, Public Administration and Decentralisation concerning the establishment of a special Managing Authority entitled "Managing Authority of the INTERREG Community Initiative Programmes" (Government Gazette 730/B).

Have agreed and concluded as follows:

Article 1 – Content of the Agreement

1.1 The Steering Committee of the INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Programme approved the funding for the implementation of the project: **"INNOVA"** (hereinafter referred to as "Project"), whose lead partner is **"REGION APULIA"**, under the Community Initiative Programme INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006, by its decision of *28th March 2006,* subject to the terms and conditions set out in this agreement and the annexes thereto. The Steering Committee's decision approving the project forms an integral part of this agreement.

1.2 The Lead Partner undertakes to implement the project in collaboration with the following partners (16):

Partner 2: MEDITERRANEAN AGRONOMIC INSTITUTE OF BARI
Partner 3: UNIVERSITY OF BARI
Partner 4: UNIVERSITY OF LECCE
Partner 5: POLYTECHNIC OF BARI
Partner 6: MINISTRY FOR RURAL AFFAIRS AND THE ENVIRONMENT MRAE
Partner 7: INSTITUTE OF AGRICULTURE, UNIVERSITY OF MALTA
Partner 8: AGRICULTURAL RESEARCH INSTITUTE (ARI)
Partner 9: CIHEAM - MEDITERRANEAN AGRONOMIC INSTITUTE OF CHANIA (MAICh.)
Partner 10: PREFECTURAL ADMINISTRATION OF CHANIA
Partner 12: EGE UNIVERSITY FACULTY OF AGRICULTURE
Partner 13: DESERT RESEARCH CENTER (DRC)
Partner 14: ENVIRONMENTAL GENERAL AUTHORITY (EGA)
Partner 15: MINISTRY OF AGRICULTURE
Partner 16: AL QUDS UNIVERSITY

1.3 The total budget for the project approved by the Steering Committee's decision amounts to **1.669.500,00** euro. The total amount of funding, as well as the rate of ERDF contribution, are calculated on the total eligible costs of the project, as referred to below:

TABLE

Total Budget of the project: **1.669.500,00 Euro (€)**

PARTNERS	TOTAL BUDGET	ERDF / NATIONAL CONTRIBUTION	ERDF %
PP1	€ 170.300,00	€ 85.150,00 / € 85.150,00	50
PP2	€ 638.625,00	€ 319.312,50 / € 319.312,50	50
PP3	€ 242.350,00	€ 121.175,00 / € 121.175,00	50
PP4	€ 111.350,00	€ 55.675,00 / € 55.675,00	50
PP5	€ 32.750,00	€ 16.375,00 / € 16.375,00	50
PP6	€ 62.225,00	€ 46.668,75 / € 15.556,25	75
PP7	€ 62.225,00	€ 46.668,75 / € 15.556,25	75
PP8	€ 62.225,00	€ 31.112,50 /€ 31.112,50	50
PP9	€ 62.225,00	€ 46.668,75 / € 15.556,25	75
PP10	€ 62.225,00	€ 46.668,75 / € 15.556,25	75
PP11	€ 25.000,00	€0,00 / € 25.000,00	0
PP12	€ 50.000,00	€0,00 / € 50.000,00	0
PP13	€ 30.000,00	€0,00 / € 30.000,00	0
PP14	€ 48.000,00	€0,00 / € 48.000,00	0
PP15	€ 5.000,00	€0,00 / € 5.000,00	0
PP16	€ 5.000,00	€0,00 / € 5.000,00	0

1.4 The ERDF co financing rate of the project may rise up to 75% of the eligible expenditure for partners in regions of Greece and Malta and up to 50% of the eligible expenditure for partners in the eligible regions of Italy and Cyprus.

1.5 The Lead Partner states that he and the other partners have not, nor will they receive, additional funding for the whole or part of the project from the European Union throughout the period of the implementation of the project.

1.6 Payments to beneficiaries will be made according to the flow of funds from the European Commission.

1.7 If funds from the European Commission have not been transferred, the Managing Authority (MA) of the INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Programme shall be entitled to terminate the agreement without the Lead Partner being entitled to claim any rights.

Article 2 – Duration of the Agreement

2.1 Without prejudice to the provisions concerning the implementation of the project and the eligibility of expenditure, this agreement enters into force on the date of its signing and expires on the first day following the receipt of the final payment, while obligations arising from community and national legislation will still apply.

2.2 The project implementation period is **27**. months in accordance with Annex 1.

Article 3 – Terms of Funding – Eligibility of Expenditure – Time table

3.1 Funding is specifically granted exclusively for the implementation of the project described in the Application Form (AF) of the project "**INNOVA**" in accordance with the conditions approved by the Steering Committee's decision. The Application Form (AF) forms an integral part of this agreement.

3.2 Only the expenditure relating to the project implementation are eligible for ERDF co-financing subject to the terms under which they have been approved by the Steering Committee (Annex 2). Commission Regulation 448/2004 specifies the eligibility rules within the framework of projects cofinanced by the Structural Funds, and the provisions of the INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Programme and the Programme Complement.

3.3 The Lead partner ensures that all the expenditure made (by himself and the other project partners) are related to the project and are in compliance with the eligibility rules laid down in Regulation 448/2004 and the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Programme. Moreover, he ensures that all partners involved in the project conform with national and community legislation concerning competition and public procurement.

3.4 Preparation costs are included in the total eligible budget provided they are in accordance with eligibility rules and are directly related to the implementation of the project.

3.5 The date of eligibility of costs is set, for Greece and Italy the 8th of October 2001, while for Malta and Cyprus the 1st of January 2004. As regards preparation costs, these are eligible when they are directly linked to the project and precede the date of the signing of the agreement.

3.6 The Lead Partner undertakes the obligation to implement the project and the expenditure related to it, in accordance with the approved project timetable described in Annex 1. Any deviation from the approved project implementation timetable will be deemed by the Contracting Authority as partial or total non-performance of the project. In such case, the Contracting Authority reserves the right to decommit the funds (in part or in their entirety) allocated to the project or recover such funds if paid. The amount that is decommitted or recovered will be calculated on the basis of the progress of the implementation of object and expenditure of the project.

Article 4 – Payment Requests

4.1 The Lead Partner is the final beneficiary in accordance with the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006, for the project "**INNOVA**". ERDF Contribution is effected to all project partners.

Project funding concerns exclusively the eligible expenditure of the project, according to article 3.3 herein. The Lead Partner must justify all payment requests for the relevant expenditure by providing sufficient proof on project progress.

The Lead Partner compiles **progress reports** on project implementation activities every three months in accordance with the timetable referred to in the Application Form (AF) as approved by the Steering Committee.

Payment requests for project expenditure actually made will derive from the relevant reporting period progress reports consisting of an activities report and a financial report. Prior to filling in a payment request, the Lead Partner will collect the expenditure made by all project partners, which must be accompanied by the relevant certifications signed by the competent national authorities or the independent auditing bodies of the project partner's country of origin. The **certified expenditure** of all partners, must be attached to the relevant progress reports. The Lead Partner will only use the official forms provided by the MA.

In any case, the final responsibility for the certification of expenditure lies within the designated national authority of the respective country

The Member States participating in the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Programme bear the responsibility for the certification of the relevant expenditure in accordance with their national system and relevant procedures. The designated national competent authorities and bodies are, the Paying Authority for Greece, the Ministry for Infrastructures and Transports assisted by the KPMG Advisory S.p.A. for Italy, the Planning and Priorities Coordination Division at the Office of the Prime Minister for Malta. In the case of Cyprus independent auditing bodies will carry out the certification of expenditure.

4.2 The MA of the INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Programme receives the progress reports, together with the necessary supporting documents for providing a consenting opinion to the Paying Authority (PA) in order to enable the latter to proceed with payments of claims requested by the Lead Partner.

The Managing Authority, the Paying Authority, the National Coordinators and the European Commission may at any time ask for supplementary information that must be with respect to payment claims or the project itself. This information must be provided within the time limit requested by the relevant body.

The Paying Authority will transfer the ERDF contribution to an interest-free bank account indicated by each project partner.

For the Greek Partners, the total funding (ERDF + National Contribution) will be granted through the Public Investments' Programme. For the Italian partners, the ERDF contribution will be issued to the Italian Ministry of Economy and Finance. For Cyprus the ERDF contribution will be made by the Paying Authority of the Programme directly to the Cypriot partners. For the Maltese partners, the ERDF contribution will be made to the competent authority designated by Malta.

4.3 Considering that payment of ERDF contribution is made by the European Commission in accordance with the community provisions concerning the budget commitments of the Structural Funds, the Lead Partner will submit a progress report to the MA **every three months** in accordance with the following schedule:

4.4 Payment of the eligible preparation costs, as specified in article 3.3 of this agreement, will be included in the first progress report.

Payments are made subject to the approval of progress reports.

4.5 Payments will be made in euro. The partners will bear all bank charges relating to the transfer of funds, as well as currency exchange costs. In compliance with the provisions of Commission Regulation no. 448/2004, only the costs of international financial transactions are eligible for funding from the Structural Funds.

4.6 The amounts will be paid according to the flow of funds from the European Commission. In case of a delay in the transfer of funds from the Commission, the partners will not be entitled to claim any rights against the MA.

Reporting Period	Payment Request (estimate) in Euro		Date for submitting report to MA
	ERDF	Total Public Expenditure	
In compliance with the dates set for eligibility of expenditure, as specified in article 2.3			
up to -31/8/2006	**49.800,0**	**95.580,4**	30/10/2006
1/9/2006-30/11/2006	**178.023,1**	**342.483,7**	30/1/2007

1/12/2006-28/2/2007	**116.860,0**	**221.823,0**	30/4/2007
1/3/2007-31/5/2007	**93.576,2**	**179.154,4**	30/7/2007
1/6/2007-31/8/2007	**62.940,2**	**122.871,6**	30/10/2007
1/9/2007-30/11/2007	**100.262,0**	**226.967,5**	30/1/2008
1/12/2007-29/2/2008	**98.486,7**	**223.419,6**	30/4/2008
1/3/2008-31/5/2008	**84.023,5**	**194.490,4**	30/7/2008
1/6/2008-31/8/2008	**31.503,3**	**62.709,4**	30/10/2008
Final Report	**815.475,0**	**1.669.500,0**	30/10/2008

4.7 Considering that the European Commission will pay the remaining amount of 5% of the intervention only when the Programme is completed, in accordance with articles 32 (3), 32 (4) and article 37 of Council Regulation (EC) no. 1260/1999 of 21 June on the general provisions concerning the Structural Funds (OJ L 161 of 26.6.1999, p.1), the MA reserves the contribution, approved within the framework of this agreement until the amount referred to above is paid by the European Commission to the PA.

4.8 One year after the signing of the financing agreement and provided that the total certified expenditure of the previous year is less than 20% of the total budget for the project, the MA of CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 reserves the right to consider the possibility of reducing the approved budget of the project. The application of this clause will be notified in advance by a registered letter addressed to the Lead Partner, who will be given a month to explain the reasons of the delay before any decision is taken by the Steering Committee. In this case, this agreement will be modified with respect to the project budget.

4.9 In the case that the annual contribution from the ERDF for the INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Programme is automatically decommitted by the European Commission by virtue of Council Regulation (EC) no. 1260/1999 of 21 June on the general provisions concerning the Structural Funds (OJ L 161 of 26.6.1999, p. 1), the Authorities of this Programme reserve the right to consider the possibility of reducing the approved ERDF budget of the project with respect to expenditure not carried out in accordance with the stipulated timetable.

The application of this clause will be notified in advance by registered letter addressed to the Lead Partner, who will be given a month to

explain the reasons of underspending before any decision is taken by the Steering Committee. In this case, this agreement will be modified with respect to the project budget.

Article 5 – Management Structures of the Project – Responsibilities of the Lead Partner

5.1 The project partnership is governed by the Lead Partner principle. The Lead Partner will be assisted in his role by a project **Management Team** comprising of representatives of all partners, taking decisions unanimously and governed by internal rules of procedures approved by the partners at their first meeting.

5.2 The Lead Partner, vis-à-vis the MA, accepts total responsibility for the implementation and management of the project and undertakes the coordination of the rest of the partners participating in the project.

The Lead Partner ensures that all partners referred to in article 1.2 of this agreement undertake the obligation to participate in the implementation of the project.

The Lead Partner represents legitimately the partners participating in the project vis-à-vis the Managing Authority of the Programme, the Paying Authority, the Member States, the Auditing Authorities thereof and the European Commission Services.

The allocation of mutual responsibilities among the project participants is specified in their partnership agreement.

The Lead Partner also ensures that the activities envisaged in the project are in compliance with the Community and national policies and the laws of all countries involved and that all permits that may be required to implement the project have been issued.

5.3 The Lead Partner ensures that partnership members receiving funding from the Interreg III B ARCHIMED 2000-2006 Programme satisfy the rules governing their eligibility to participate in Measure **1.1** in accordance with the Programme Complement of CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006.

The Lead Partner is obliged to see that the conditions applicable to him under this agreement will also apply to the other partners and consequently to all subcontractors engaged by them.

5.4 Also, the Lead Partner is the only liable party against the third parties and shall bear the responsibility of losses of any kind incurred to them during the implementation of the project. The Lead Partner releases the MA from any liability in respect of any claim or proceedings taken against him for any breach of laws by him, his employees or partners, or

for any infringement of the rights of third parties.

5.5 With the exception of a force majeure case, the Lead Partner undertakes the obligation to reimburse the MA for any damage caused as a result of the performance or bad performance of the project.

Article 6 – Obligations of the Lead Partner

The Lead Partner undertakes:

6.1 To commence the implementation of the project upon the signing of this agreement. This will not apply to projects that have already started their implementation prior to this agreement, with respect to the time limits set for eligible expenditure (article 2.3).

6.2 To implement the project in compliance with the description and the timetable of the individual elements as described in the Application Form as approved by the Steering Committee (Annex 1).

6.3 To inform immediately the MA in the case of any modification to the cost of implementation, modification to the aims and activities as described in the project description. The Lead Partner will also inform the MA of any event which is likely to impact on the financial arrangements, which could allow the MA and the Steering Committee to reduce the approved budget of the project or request that all or part of the amounts already paid be returned.

6.4 To organise a file and be responsible for all documents concerning the implementation of the project in accordance with Regulation 438/2001, as amended and currently in force, concerning the requirements for the application of Regulation 1260/1999 on management and control systems of the Structural Funds.

6.5 To comply with national and community legislation concerning the implementation of projects financed by the Structural Funds.

6.6 To inform immediately the MA of the details of the firm or certified accountant assigned with the task of certifying each partner's expenditure.

6.7 To accept controls on the financial management of the project and the project implementation, conducted by relevant national and community authorities, as well as the consequences of their findings.

Article 7 – Obligations and Rights of the Managing Authority (MA)

The MA undertakes to:

7.1 Check that the funding approval conditions set out in this agreement are complied with.

7.2 Oversee the operation of the control and management system used by the Lead Partner.

7.3 Ensure the consistency, legality and eligibility of expenditure based on information received by the Lead Partner.

7.4 Under no circumstances, for any reason whatsoever, may the MA be deemed as being liable for damages caused to the staff and the property of the Lead Partner or any partner in the course of the project implementation. Therefore, any claim for damages or increase of the funding will not be accepted for the reasons stated.

7.5 In the case that the MA finds out or is informed of serious problems in the daily management of the project, it shall be entitled, in cooperation with the Members States, to demand the return of all or part of the funding paid out for the project from the partners. In the event that the MA is not able to recover the funds, for the reasons stated above, it must immediately inform the Programme Steering Committee and take appropriate legal steps to recover the funds and terminate the relevant agreement. In the case that recovery of funds from the partners may not be possible for the reasons stated, Member States participating in the Programme will be responsible to recover the paid funds from the partners who implement the project and are established in their territory.

Article 8 - Publicity

8.1 The Lead Partner must comply with Commission Regulation 1159/2000 on information and publicity measures concerning assistance from Structural Funds.

8.2 Any statement or publication in relation to the project, made in any form and by any means, including the Internet, must state that it is binding only on the author and that the MA shall not be held liable for any likely use of the information contained in such statement or publication.

8.3 The MA is authorised to publish in any form and by any means, including the Internet, the following information:

- The name of the Lead Partner and of his partners,
- The main and the specific objectives of the project,
- The approved ERDF contribution, as well as the total budget of the project,

- The geographic location of project implementation,
- Whether the project was previously publicised.

Article 9 – Modifications to the Agreement

9.1 The Lead Partner must address to the MA (in accordance with the requirements set out in article 14.1) any requests for modification of the project. The request for modification must be duly justified.

9.2 Modifications relating to:

a. Reallocations between the respective budget categories for amounts up to 10% of the total budget (except for yearly budget reallocations),

b. Extension of the date set for closing project implementation activities, if not affecting the achievement of the target set by the n+2 rule,

c. Reallocation of resources between partners from the same Member State, at the same ERDF rate of contribution, which may result in a change equal to or less than 10% of the total budget of the project (ERDF + National Participation)

after being approved by the project Management Team, will be submitted to the MA and result in a corresponding modification to this agreement and its annexes subject to the approval of the MA.

Reallocation of funds between partners may be accepted only if it does not involve an increase in the ERDF contribution of the project. The ERDF contribution percentage of the partner whose budget is being increased (ERDF + National Contribution) must be equal to or less than the ERDF contribution percentage of the partner whose budget (ERDF + National Contribution) is being reduced.

The above mentioned ERDF contribution percentage constitutes the maximum percentage of a number of the allowed modifications during the implementation of the project, that can be approved by the MA without the approval of the Steering Committee. Moreover, if a budget variation of even less than 10% annuals the participation of one or more partners, the project will need to be approved again by the Steering Committee of the Programme.

Additionally, modifications relating to:

a Reallocation between the respective budget categories for amounts greater than 10% of the total budget (except for yearly budget reallocation),

b. Modification to the ERDF amount among partners,

c. Changes to the nature of the project and in particular to the objectives and the expected results,

d. Modification to the composition of the partnership

will result in a corresponding modification to this agreement and its annexes after being approved by the Programme's Steering Committee. Any relevant claim must be sent to the MA not later than 40 days prior to the date on which the proposed modification will become effective.

9.3. For a change of address a simple notice is required. The same applies for changing the bank account; In any case the MA preserves the right to object to the choice of the type of account opened by the beneficiary. Changing the bank account must be stated in progress reports.

Article 10 – Termination of the Agreement

10.1 Besides the right to terminate the agreement pursuant to articles 1.7 and 7.5 of this agreement, the MA may terminate this agreement and demand any amounts already paid out to be returned, without being obligated to pay damages for doing so, in the following cases:

a. When it is established that false statements were made at the time of signing this agreement,

b. When it is established that forged documents were produced at the time of signing this agreement,

c. Non performance of the obligations undertaken by the Lead Partner under the agreement herein, provided that such non performance is not justified and the Lead Partner, after being asked in writing to respect his obligations, fails to do so, or does not provide a satisfactory explanation within 30 calendar days from the date a written notice was delivered by the MA.

d. Use of all or part of the funds paid for purposes other than those envisaged in the present agreement,

e. Transfer or concession by the Lead Partner of the entire or any part of the project with the exception of articles 12.1 and 12.2 of the present agreement.

f. Non implementation of the provisions stipulated in this agreement in respect of article 9 of the present agreement

g. Failure to submit the progress reports within a period of thirty (30) days of receipt of the relevant reminder from the MA.

10.2 In case this agreement is terminated under articles 1.7 and 10.1, the

MA can demand the return of all or part of the amounts already paid out. The respective partners are obliged to return any amounts owed under the terms of this agreement and within the deadline stipulated in the Managing Authority's decision.

10.3 Should the MA exercise its right to terminate the agreement for justified reasons, the partners shall not be entitled to offset any amounts owed to the amounts owed to him by the MA for any reason whatsoever.

10.4 Should the MA exercise its entitlement to terminate the agreement, amounts owed will incur interest calculated from the date the first payment was made to the date such amounts are actually returned. The applicable interest rate will be the interest rate charged by the European Central Bank to main refinancing transactions, expressed in euro, on the first day of the month in which the payment deadline set by the MA expires, increased by one and a half percentage points, as specified in Commission Regulation no. 448/2001, article 7(2), par. 3.

10.5 Bank charges linked to the return of the amounts owed to the MA, shall be exclusively borne by the partners.

10.6 In cases which are provided for under article 10.1, the MA will, as a preventive measure, stop payments pending without giving prior notice.

The aforesaid provision will not bear on the applicability of other measures or fines that could be imposed under the national legislation of the Member States participating in the Programme.

10.7 In exceptional and properly justified cases, the Lead Partner may, after consulting the project Management Team, terminate the agreement by giving a two (2) month notice in writing to the MA. In such case, the Lead Partner and the other partners are entitled to claim the part of the ERDF contribution corresponding to the part of the project carried out, without prejudice to the right of the MA to demand the return of all or part of the amounts already paid out, provided that the termination of the agreement on the part of the Lead Partner is abusive.

10.8 On the other hand, in exceptional and properly justified cases, the MA may, after consultation with and on the decision of the Programme's Steering Committee, terminate the agreement by giving a two (2) month notice in writing to the Lead Partner without being obligated to pay any damages for doing so. In such case, the Lead Partner is entitled to claim only the part of the ERDF contribution which corresponds to the part of the project implemented.

10.9 The MA holds the right to terminate this agreement if no claim for payment has been made within six (6) months from its signing.

Article 11 – Control – Disposability of information

11.1 The Lead Partner accepts that the competent services of, the European Commission, the Member States participating in the CIP INTERREG IIIB ARCHIMED 2000-2006, the national administrations which co-finance the project, the MA as well as the National Coordinators, may control or inspect, through documents or on-the-spot visits, the financial management and implementation of the project within a period of three (3) years from the date the final payment is made, in accordance with article 38, par. 6 of Regulation 1260/99.

11.2 To this end, the Lead Partner undertakes the responsibility to provide to the staff of the European Commission, the Member States participating in the CIP INTERREG IIIB ARCHIMED 2000-2006, the national administrations which co-finance the project, as well as the MA and the National Coordinators and bodies/persons authorised by the aforesaid authorities, access to the Lead Partner's premises, including their information systems and all documents and computer data relating to the technical and financial management of the project. Access by the authorised persons occur under conditions of strict confidentiality vis-à-vis third parties. Documents must be classified in a way that facilitates control. In the case of an audit, the Lead Partner will be notified at least one working day in advance.

11.3 The Lead Partner undertakes the obligation to make available to authorised evaluators, that are performing the ex-post evaluation of the programme, as described in articles 42(2) and 43(2) of Council Regulation (EC) no. 1260/1999 of 21 June on the general provisions concerning the Structural Funds (OJ L 161 of 26.6.1999, p.1), any document or information whose nature will enable such an evaluation to be successfully carried out, and gives them access rights provided for under article 11.2.

11.4 The Lead Partner ensures that the same obligations provided for under articles 11.1, 11.2, 11.3 are accepted by the project partners and by any prospective subcontractors thereof.

Article 12 – Assignment of rights on the Project

12.1 The Lead Partner may transfer or assign to a third party rights and obligations stemming from this agreement, after obtaining first the prior written consent of the MA and of the Steering Committee.

12.2 In the case of succession of the legal person of the Lead Partner, for instance because of a change of the legal form, he is obligated to transfer rights and obligations stemming from this agreement to his legal successor and immediately inform in writing the MA about this.

Article 13 – Intellectual and Industrial Property Rights on the Project

13.1 All products (material and intellectual) that derive from the project will be the property of the partnership in their entirety. The MA reserves the right to use them for information and communication actions in respect of the Programme. In case that there are pre-existing intellectual and industrial property rights which are made available to the project, these are fully respected.

13.2 The project Management Team will lay down procedures concerning the dissemination of the results of the project, in cooperation with the MA. In particular, the Managing Authority must be informed of any case involving the commercial exploitation of the project's products as it may bring revenue to the project. Pursuant to the requirements of Rule 2 of Regulation 448/2004, revenue reduces the contribution of the Structural Funds and will be subtracted from the eligible expenditure of the project (depending on whether they were derived, wholly or in part, from the cofinanced action).

Article 14 – Final Provisions

14.1 All communication made in the framework of this agreement must be addressed to the MA of the Programme, in English, in writing, stating the project's code, acronym, Measure and title, and the number of the agreement and be sent to the following address:

MA of CIP INTERREG
65, Leoforos Georgikis Scholis
57001, Pylaia, Thessaloniki,
Tel. +30 2310 469600
Fax. +30 2310 469602
www.interreg.gr

14.2 Should any part of this agreement become null, that does not affect the whole of the agreement. In case some terms of this agreement are declared void, illegal or unenforceable by a competent judicial authority, the two parties agree to modify such term or terms to reflect their intention.

14.3 Any modification to this agreement, including its annexes, without prejudice to the provisions of article 10, must be made in writing and be subject to a supplementary agreement signed by both parties.

14.4 This agreement is governed by Greek law and, should a dispute arise which cannot be settled amicably between the parties themselves, it will be brought to the courts in Athens, Greece.

Article 15 - Annexes

15.1 Annexes are attached to this agreement and the documents below will form an integral part hereof:

Annex 1:	Project Description (Application Form)
Annex 2:	Decision of the Steering Committee of 28 March 2006.
Annex 3:	Agreement signed between partners (Joint Convention)

Article 16 – Final Provision

The above was agreed between the parties and in support thereof this agreement was drawn up in two copies in English (one for the Managing Authority and one for the Lead Partner) and signed as follows:

For the Lead Partner **For the Managing Authority**

Athens, ...

NAME: ***Nichi Vendola***
POSITION: ***President Regional Government***

Signature:

Stamp:

KONSTANDINOS MOUSOUROULIS
SECRETARY GENERAL OF INVESTMENTS AND DEVELOPMENT

) PARTNER:	*APULIA REGION*
E:	*A1. 222*
ONYM:	*INNOVA*
SURE:	*3.01*
L BUDJET:	*1.669.500,00 Euros*

	PREPARATORY COSTS	JUNE 06 PAYMENTS	JULY 06 PREVISION	JULY 06 PAYMENTS	DIFF.	AUGUST 06 PREVISION	AUGUST 06 PAYMENTS	DIFF.	SEPTEMBER 06 PREVISION	SEPTEMBER 06 PAYMENTS	DIFF.	OCTOBER 06 PREVISION	OCTOBER 06 PAYMENTS	DIFF.	NOVEMBER 06 PREVISION	NOVEMBER 06 PAYMENTS	DIFF.	TOTAL PAYMENTS (>11/2006)
PARTNER	[illegible]		7.000,0			2.183,3			20.741,7			10.291,7			10.000,0			
IER 2	[illegible]		25.000,0			12.000,0			23.000,0			41.751,6			80.000,0			
IER 3	[illegible]		1.310,0			5.000,0			29.111,1			30.056,3			46.000,0			
IER 4	[illegible]		1.310,0			3.093,1			3.093,1			4.321,2			4.321,2			
IER 5	[illegible]											3.638,9			3.638,9			
ER 6	[illegible]		1.310,0			2.183,3			2.183,3			1.091,7			1.091,7			
ER 7	[illegible]		1.310,0			1.978,7			1.978,7			2.797,4			2.797,4			
ER 8	[illegible]		2.620,0			1.887,7			2.160,6			1.614,8			1.614,8			
ER 9	[illegible]		1.310,0			1.978,7			2.388,0			2.388,0			2.388,0			
ER 10	[illegible]		1.310,0			3.329,6			3.329,6			2.347,1			2.347,1			
ER 11	[illegible]		666,7															
ER 12	[illegible]		666,7															
ER 13	[illegible]		666,7															
IER 14	[illegible]		666,7															
IER 15	[illegible]		333,3															
IER 16	[illegible]		333,3															
	16.132,7		45.813,4			33.634,2			87.986,0			100.298,6			154.199,0			

JUL-NOV 2006 REVISION	PERSONNEL	MEETINGS SEMINARS	TRAVELS ACCOMODAT	PROMOTION PUBLICATIOS	EXTERNAL EXPERTISE AUDIT	EQUIPEMNT MATERIALS RENTS	OPERATION COSTS	OTHERS	TOTAL
PARTNER	3.000,00	[illegible]	20.000,00	[illegible]	16.941,70	[illegible]			50.216,70
IER 2	16.000,00	[illegible]	15.000,00	[illegible]	45.000,00	[illegible]	10.000,00		181.751,75
IER 3	16.477,40	[illegible]	7.000,00	[illegible]	45.000,00	[illegible]	3.000,00		111.477,40
ER 4	3.000,00	[illegible]		[illegible]	10.138,50	[illegible]			16.138,50
ER 5		[illegible]		[illegible]	5.277,80	[illegible]			7.277,80
ER 6	3.000,00	[illegible]		[illegible]	3.000,00	[illegible]			7.860,00
ER 7	4.000,00	[illegible]		[illegible]	5.002,10	[illegible]			10.862,10
ER 8	3.000,00	[illegible]		[illegible]	5.000,00	[illegible]			9.897,80
ER 9	4.000,00	[illegible]		[illegible]	5.000,00	[illegible]			10.452,70
ER 10	4.000,00	[illegible]		[illegible]	7.000,00	[illegible]			12.663,30
ER 11	666,70	[illegible]		[illegible]		[illegible]			666,70
ER 12	666,70	[illegible]		[illegible]		[illegible]			666,70
ER 13	666,70	[illegible]		[illegible]		[illegible]			666,70
ER 14	666,70	[illegible]		[illegible]		[illegible]			666,70
ER 15	333,30	[illegible]		[illegible]		[illegible]			333,30
ER 16	333,30	[illegible]		[illegible]		[illegible]			333,30
	59.810,80	27.000,00	42.000,00	3.000,00	147.360,10	129.760,55	13.000,00	0,00	421.931,45

Programme INTERREG IIIB

ARCHIMED

ARCHIPELAGO MEDITERRANEO

Sharing a common sea, Sharing a common future

EU COMMUNITY INITIATIVE PROGRAMME

INTERREG III B ARCHIMED

APPLICATION FORM

1ST CALL FOR PROJECT PROPOSALS

Deadline: 29 July 2005

EUROPEAN UNION

European Regional Development Fund

PROGRAMME AND PROJECT TITLE						
1. COMMUNITY INITIATIVE	INTERREG III, STRAND B					
2. PROGRAMME	ARCHIMED					
3. PRIORITY AXIS	II - "Transport and Telecommunications Networks - Information Society"					
4. MEASURE	2.1 - "Development of effective and sustainable transportation systems"					
5. PROJECT TITLE	CYCLE ROUTE NETWORK OF MEDITERRANEAN					
6. PROJECT ACRONYM	"CY.RO.N.MED"					
7. CATEGORY OF ACTION* (According to national guidelines)						
8. FIELD OF INTERVENTION (According to EC guidelines-Regulation 438/2001)	31. Transport Infrastructure					
9. CODE NUMBER*						
10. BUDGET	1.223.300,00					
11. IMPLEMENTATION AREA	c) has no geographical boundaries					
12. RELATION TO THE ENVIRONMENT	Benefits the environment					
13.CONTRIBUTION TO GENDER EQUALITY	Benefits gender equality					
14. TIMEFRAME	START	01.06.06	END	31.12.2007	DURATION	(19 months)

* To be filled in by the Managing Authority after submission

15. LEAD PARTNER	APULIA REGION	(ITALY)

16. STATES INVOLVED AS PARTNERS		17. BUDGET PER MEMBER STATE		
		TOTAL	ERDF FUNDING	NATIONAL CONTRIBUTION
MEMBER STATES				
Member State 1:ITALY	Number of partners: 4	682.500,00	341.250,00	341.250,00
Member State 2:GREECE	Number of partners:2	367.900,00	275.925,00	91.975,00
Member State 3:MALTA	Number of partners:1	95.550,00	71.662,50	23.887,50
Member State 4: CYPRUS	Number of partners:1	77.350,00	38.675,00	38.675,00

NON-MEMBER STATES		BUDGET PER NON MEMBER STATE		
		TOTAL	MEDA	NATIONAL CONTRIBUTION
Non-Member State 1:	Number of partners:			
Non-Member State 2:	Number of partners:			
Non-Member State 3:	Number of partners:			
Non-Member State n:	Number of partners:			

18. PROJECT COST (in EUR)

ERDF Funding	727.512,50
Co-financing (EU partners)	495.787,50
Financing (non EU Partners)	
Funding for Non EU partners (MEDA)	
TOTAL	**1.223.300,00**

19. DETAILS OF ALL PARTNERS INVOLVED IN THE PROJECT (starting with the Lead Partner)

19.1 LEAD PARTNER (PARTNER 1)							
					MEMBER-STATE:	Y X N	
					COUNTRY:	ITALY	
					REGION:	APULIA	
NAME OF ELIGIBLE BODY:	(Title in original language) REGIONE PUGLIA, ASSESSORATO TRASPORTI						
	(Title in official English translation) APULIA REGION, TRANSPORT DEPARTMENT						
LEGAL STATUS:	(According to national law) Public						
TAX NUMBER:	80017210727			TAX OFFICE:	(if applicable)		
Eligible VAT	Yes	x	No				
WEB SITE:	www.regione.puglia.it						
LEGAL REPRESENTATIVE:	NAME:	NICHI VENDOLA			SIGNATURE		
	POSITION:	PRESIDENT OF APULIA REGION					
	ADDRESS:	LUNGOMARE N. SAURO 31/33 – 70121 BARI					
	TEL. No:	+390805522021	FAX:	+390805406260			
	E-MAIL:	segreteria.presidente@regione.puglia.it					
PROJECT MANAGER	NAME:	RAFFAELE SFORZA					
	POSITION:	Project manager					
	ADDRESS:	Via De Ruggiero 58 – 70124 BARI					
	TEL. No:	+390805405602	FAX:	+3908005405629			
	E-MAIL:	r.sforza@regione.puglia.it					

Brief Profile and experience in the relative field of action:

The Transport Department of Apulia Region is involved in the implementation of the Italian National Law n.366/1998 on cycle mobility which foresees the implementation of all infrastructural and communication activities necessary to enhance safe cycle transport. The same department has been involved in monitoring the growing demand for cycle transport coming from the citizens, and supporting local governments to implement cycle mobility network in presence of adequate funding.

The Transport Department has been actively involved in the Community Initiative Programme Interreg IIIA 2000-2006 Italy-Albania for the management of several actions, such as:

- infrastructure improvement of Bari, Monopoli and Otranto ports;
- infrastructure improvement of Bari airport;
- projects for building Shengjin port and for development of transport systems in Skodra lake (Albania);
- promotion of safe and efficient transit of vessels through the installation of a VTS system along the Italian and Albanian coasts.

Moreover the Transport Department of Apulia Region is currently involved as a partner in:

- Interreg III B CADSES - TWIST Project (Transport With a Social Target) in remote areas;
- Interreg III B CADSES - ADRIATICA Project (Adriatic-Ionian Transport Infrastructure Community Advance).

The project will be managed by a staff member who has gained important experience in the implementation of the aforementioned national law on cycle mobility (n. 366/1998), as well as in the execution of INTERREG Programme in the position of Responsible for the Transport Measure of the CIP INTERREG III C Italy-Albania. The same staff member has participated in various international conferences, such as Velo City, and developed contacts with the representatives of EuroVelo and BicItalia.

As proposed in the management organisation section, the Project Manager will be supported by a Project Management Unit, composed of three external consultants, with organizational and leadership qualifications and experiences on the field necessary to carry out this assignment.

19.2 PARTNER 2...n				MEMBER-STATE:	Y N
				COUNTRY:	
				REGION:	
NAME OF ELIGIBLE BODY:	(Title in original language)			CODE *	
	(Title in official English translation)				
LEGAL STATUS:	(according to national law)				
TAX NUMBER:			TAX OFFICE:	(if applicable)	
Eligible VAT	Yes		No		
WEB SITE:					
LEGAL REPRESENTATIVE:	NAME:				
	POSITION:				
	ADDRESS:				
	TEL. No:		FAX:		
	E-MAIL:				
PROJECT MANAGER	NAME:				
	POSITION:				
	ADDRESS:				
	TEL. No:		FAX:		
	E-MAIL:				

Brief Profile and experience in the relative field of action:

Note: The above section should be filled in separately for each Partner involved in the project

* To be filled in by the Managing Authority

20. BRIEF DESCRIPTION (a maximum of 500 characters)

The final **objective** of the CYRONMED project is to enhance cycle mobility and environmental-friendly tourism and promote economic change by improving the tourist attractiveness of Archimed countries through joint planning of integrated transport and sustainable tourism.

Expected outcomes are:

1. Regional networks of local actors and public administration able to plan joint and integrated intervention on sustainable mobility functional to sustainable tourism;
2. Identification and feasibility study of part of the European cycle network (EuroVelo, Bicitalia)
3. A strategy for development of cycle tourism in the region;
4. Guidelines for the implementation of the cycle network;
5. Enhanced public awareness of the benefits of cycle mobility.

21. ANALYTICAL DESCRIPTION (a maximum of 2500 characters)

Background

Presently, the *Archimed* countries do not offer conditions in favour of cycle mobility. Yet, they present the natural and cultural assets required to position themselves in the market, and are endowed with a climate favourable to year-round cycling tourism. A cycling network connected with stations, airport and ports, as proposed in this project, will lay the very basis for enhanced urban mobility and cycle tourism, as the project's final aim.

The project strategy is to address the current **constraints** to cycling and tourism (1) by delivering a concrete proposal for a cross-border cycle network, (2) by linking up with territorial planning, and (3) by focusing on connectivity between cycle networks, sea and airports, and railway networks.

Specific objectives are:

1. to establish a regional network for sustainable mobility;
2. to identify an interconnected cycling network constituted by part of the EuroVelo (No. 5,7,8,11 routes) and Bicitalia (No. 6,10,14 routes) cycle networks, crossing the Archimed region, and study its feasibility;
3. to formulate a strategy for the promotion of sustainable cycle tourism;
4. to enhance public awareness of the benefits of cycle mobility;
5. to provide technical guidelines for the realization of the proposed network.

The project is built upon an existing broad **partnership** between Public Administrations (Greece and Italy), national and international Cycling Associations, Tourism Authority (Cyprus), who all bring in their synergetic competences and expertise.

Main activities and expected results

1. A functional Regional Network for dialogue, exchange of experience, and sharing of norms and standards for the development of interconnected cycle infrastructures and sustainable mobility;
2. A Feasibility Study for the development of a cycle network in the region, including cartographic support, a reconnaissance survey of cycling resources, and a selection of route corridors;
3. A Strategy for development of sustainable cycle tourism in the region;
4. Guidelines for the implementation of a cycling network, including aspects of road safety;
5. Enhanced public awareness about the benefits of cycle mobility.

Direct beneficiaries are the public institutions involved in the project, that will have the necessary work tools to develop sustainable, cycle-based mobility in their jurisdictions, in a cross-border perspective and collaboration. The national and international bicycle associations associated with the project will benefit from an enhanced coordination with and support from the relevant public institutions.
On a longer term, local populations will benefit from the project through increased cycle connectivity and road safety, and from the spin-off of enhanced cycle tourism in the region.

22. MANAGEMENT ORGANISATION (a maximum of 2500 characters)

The ***Lead partner*** assumes both technical and administrative responsibility for the project, and is responsible for the core activity (the feasibility study, WP2). While implementation responsibilities for work packages lie with the partners, the lead partner's primary role is to *coordinate and facilitate* the various partners' inputs required, for which purpose it will make necessary staff available.

In order to assure a common approach, and relate to the permanent structures in the various countries involved, a ***Steering Committee*** will be created with one representative per partner. It will meet twice a year, in order to approve work plans, review progress and solve any strategic issues.

For overall project's Management and Co-ordination, including careful orchestration and monitoring of the foreseen activities, the Lead Partner will provide a dedicated **Project Management Unit** composed of the Project Manager of Apulia Region, Mr. Raffaele Sforza, in the role of Project Co-ordinator who will be assisted by:

- one Project Administrative and Financial Co-ordinator;
- one International Network Co-ordinator;
- one Assistant (Junior Consultant).

The Project Administrative and Financial Co-ordinator will be able to carry out this important role on the basis of his/her in-depth experience accumulated in EU programs and projects design, co-ordination, management and monitoring as well as in Public Administration and Accountability.

The International Network Co-ordinator will possess relevant experience in management of international co-operation and EU development programs as well as relevant experience in managing of complexity and communication.

The ***Project Team*** will be composed of the various partners with their complementary competences. The ***Public Administrations*** will assure linkages with territorial planning, and create the political support required to adopt the various project outcomes.

The ***Ministry for Urban development and Roads*** of Malta will elaborate technical guidelines for the realization of an integrated cycle network, in close collaboration with EuroVelo to assure integration of all relevant aspects.

EuroVelo, and its national counterparts such as ***FIAB***, will play a technical advisory role in support of the project team.

Decision making: The partner responsible for a work package will take operational decisions regarding the implementation of that particular WP, while informing the other partners involved, and the Project Manager (Project Co-ordinator).

The Project Manager will put in place a system of ***internal communication***, based on network operation and maintenance (wp 1). The start-up, mid-term and final seminars serve as major events for internal communication.

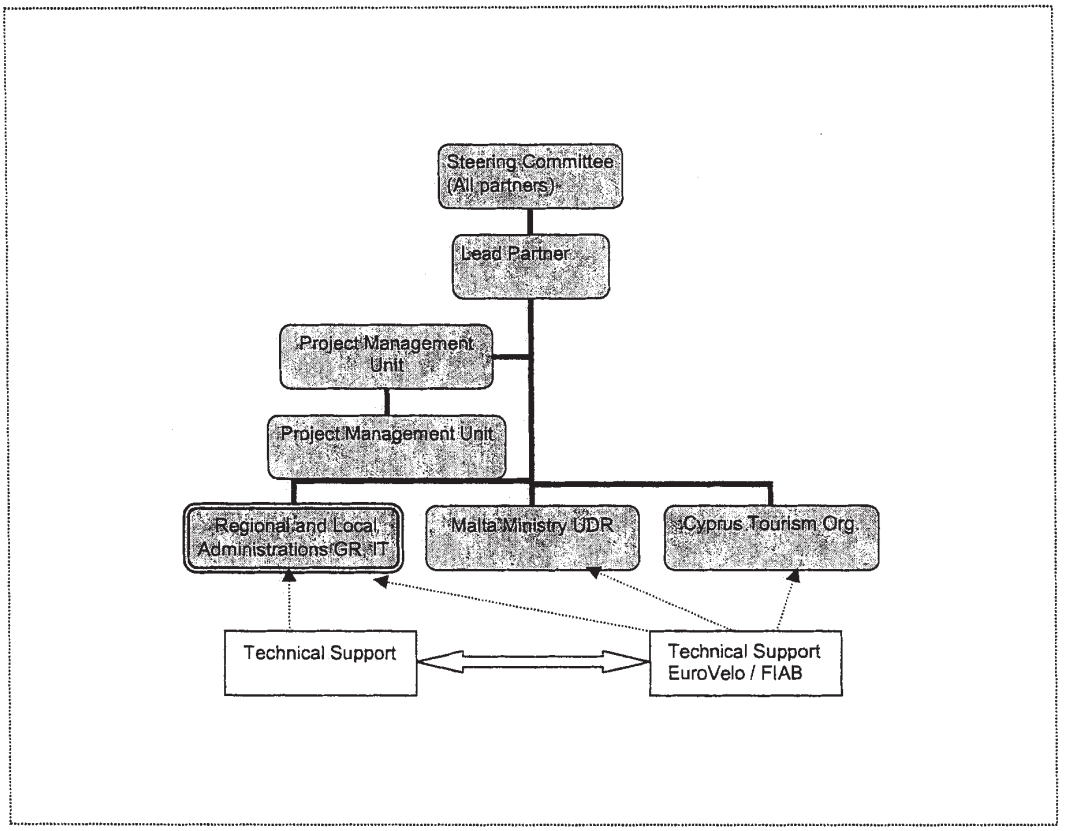
For ***external communication***, plans will be developed and implemented (wp5) by each of the regions, so as to assure proper communication with the public, supported by the operation of a project website.

For ***information management***, an information control matrix will be elaborated, pointing out who should provide and get which information, in which form, through which channel, and where it will be archived, how and by whom.

The corresponding management organization is reflected in the next paragraph.

23. MANAGEMENT ORGANISATION DIAGRAM

Illustrated below is the flow chart for the CYRONMED Project co-ordination and management:



Notes: 1. 'Steering Committee' is composed of representatives of each partner
2. 'Regional and Local Administrations' include Basilicata, Campania, and Calabria Regions in Italy, and the Municipalities of Athens and Karditsa in Greece

24. APPROACH AND METHODOLOGY (a maximum of 2500 characters)

In Europe, 50% of every day transfers by car does not exceed 5 km (data of *World Health Organisation*), a distance that could be covered on foot or by bicycle, with significant benefits for town life quality and personal health, as riding a cycle fights the risk of heart diseases, diabetes, hypertension, and obesity. Cycle use is however mostly constrained by poor infrastructure and facilities.

At the same time, cycling tourism is one of the most widespread tourism forms used in Western Europe, but the countries in the Archimed region are not sufficiently equipped with cycling infrastructures, safety conditions for non-motorized road users and utilities for cycling tourists to respond to this demand.

The project aims to address these two issues of limited urban mobility and cycling tourism. This requires first and foremost the identification of cycle networks that are interconnected with other forms of mobility (train, boat, airplane), thus laying the foundation for improved mobility. Therefore, the main Work Package concerns the identification and feasibility study of such network.

The identification of the trans-boundary cycle network is complemented by one study; which will outline the technical requirements for the realisation of the proposed networks, including aspects of road safety, and services for cyclists.

The two project components together will produce all the elements necessary to proceed to realisation of the cycle network, once this be adopted by the concerned institutions. In order to enhance chances of a quick adoption of the proposed network, the regional governments are included as main players, guaranteeing the linkage of the cycle network with territorial planning activities.

The project is conceived in a trans-national perspective, as problems and obstacles encountered in the Archimed countries are similar; learning from each others' experiences can greatly enhance effectiveness in addressing the bottlenecks. At the same time, the nature of international cycling tourism requires joint planning as well as interconnection, harmonisation and coordination of cycle route networks.

Such comprehensive project result can only be achieved by a team committed to a joint ambition, that recognises the value of each others' inputs, and assumes its operational responsibilities. For this reason, the project has been built on an existing network with a joint ambition to enhance bicycle mobility in the Archimed region.

25. WORK PACKAGES

Work Package No	WorkPackage title	Responsible Partner No	Involved Partners No
WP 0	*Project formulation and preparation of partnership* 1. Formulation of project idea 2. Contacting potential partners and sharing of project objectives 3. Preparation of all project documentation and forms for submission	Apulia R.	All (8)
WP 1	*Creation of a common frame of reference and networking* 1. Preparatory works for adoption of shared norms and standards (Eurovelo) 2. Start up seminar for joint vision development 3. Mid-term meeting and on-line technical support of work groups 4. Final seminar for presentation of results 5. Network operation and maintenance	Apulia R.	All (8)
WP 2	*Identification and Feasibility of an integrated biking network in the South-east Mediterranean region* 1. Creation of technical work groups in each region for WP2 and Projection of Route corridors selection in each region 2. Survey of Existing routes and other resources in each region 3. Study on tourism fluxes and tourist's motives and needs 4. Proposal for route selection in each region 5. Compilation, synthesis and publication of CYRONMED cycling network	Apulia R.	Each participating Region
WP 3	*Formulation of a strategy for the promotion of cycling tourism* 1. Study on tourism fluxes and tourist's motives and needs 2. Formulation/Proposal of a strategy for enhancement of bicycle tourism in Archimed area that could have possible application to the other Mediterranean areas	Cyprus Tourism Organisation Mun. of Athens	All (8)
WP 4	*Guidelines for the implementation of an integrated cycle network* 1. Elaboration and publication of a technical manual for the construction of the cycle network, including support services and infrastructure.	Ministry for Urban Dev. and Roads, Malta	Ministry for Urban Dev. and Roads, Malta
WP 5	*Communication: planning and implementation* 1. Development and implementation of communication plans (press conferences, etc); 2. Launch and maintenance of one website on the project in order to raise public awareness and participation.	Basilicata Region	All (8)
WP 6	-	-	-
WP 7	*Project Coordination, Management and follow-up* 1. Creation and functioning of a Technical Unit in charge of project co-ordination, Management, monitoring and reporting *2.* Monitoring of and reporting on project progress *3.* Follow-up activities	Apulia Region	Apulia Region in network with all the partners

26. ACTION PLAN

Work-package No	Action No	Start (mm/yy)	End (mm/yy)	Description of activities, components, means	Respon-sible Partner No	Involved Partners No	Location	Expected output / deliverables	Costs (in EUR)
WP0	0.1	12/04	04/05	Formulation of the project idea with the collaboration of FIAB (Italian Federation of Friends of Bicycle) Presentation of the project idea at the ARCHIMED Infoday held in Matera on 16.12.2004 by Basilicata Region Publication of the project idea on the Region Basilicata web site Meetings with representatives of Basilicata, Campania, and Calabria Regions, Cyprus Tourism Organisation and National Technical University of Athens	Apulia Region	ALL	ITALY	Identification & formulation of a project idea relevant for the Partners and for the Archimed Programme	
	0.2	04/05	04/05	Contacting of potential partners, incorporating feedback & sharing project objectives among partners	Apulia Region	ALL	ITALY	Creation of a basis for cooperation among Partners	
	0.3	05/05	08/05	Preparation of the project forms and documents required for application to the Archimed Programme	Apulia Region	ALL	ITALY	A shared and coherent project proposal addressing relevant issues for all partners	3.000
WP1	1.1	06/06	07/06	Preparatory work for the definition of norms and standards Eurovelo to be used by the project – as an input into the start-up seminar (action 1.2) *(1) definition of medium and long-distance itineraries;* *(2) technical standards regarding safety, signaling, road surfacing, etc;* *(3) methods of data collection, analysis and presentation*	Apulia Region	ALL	BARI	Document on Eurovelo norms and standards to be adopted by the CYRONMED partners	4.800

	1.2	07/06	07/06	Start-up seminar aimed at the following objectives: (1) consolidate the CYRONMED network (2) develop a shared vision on project objectives, approaches and expected outputs (3) Reconnaissance of existing situation in each region (with respect to project objectives), and preparation of detailed work plans The seminar will be organized by the Mun. of Athens.	Mun. of Athens	ALL	GREECE	1) a shared vision on project outputs; 2) Work plans for each partner involved in the project 3) An overall CYRONMED work plan	45.215
	1.3	10/06	10/06	Mid-term meeting of work groups in charge of elaboration of local feasibility studies (WP 2) The seminar will be organized by the Apulia Region.	Apulia Region	ALL	ITALY	1) Verification of the project progress, identification of bottle necks encountered, and sharing of solutions to overcome obstacles 2) Continuous on-line support to the partners to prepare the feasibility studies	46.120
	1.4	06/06	12/07	Technical support for work groups in charge of the feasibility studies and for seminars	Apulia Region	ALL	ITALY	1) Continued backstopping for technical work groups	35.760
	1.5	12/07	12/07	Final seminar to present, discuss and adopt 1) the overall feasibility study for the Mediterranean bicycle network 2) the strategy for promotion of bicycle tourism 3) the guidelines for implementation of an integrated bicycle network The seminar will be organized by the Campania Region.	Campania Region	ALL	ITALY	Adoption of 1) the feasibility Study for a Mediterranean Cycle Route Network 2) a strategy for bicycle tourism promotion 3) common guidelines for technical realisation of an integrated bicycle network	36.900
	1.6	06/06	12/07	Maintenance of the network, through internal communication and logistic activities (phone, fax, mail, transport, and other means)	Apulia Region	ALL	Partner sites	A functional network, instrumental in achieving project objectives and outputs	19.500
WP2	2.1	07/06	09/06	Creation of a technical work group (including 1 representative of local cycle association, local consultants and 1 institutional representatives) in each partner region in charge of the activities listed below: Phase I Projection of Route corridors selection in each region by: *(a) identification of main connection knots based on the strategic natural, historical, cultural, religious sites* *(b) identification of gaps in the networks, and of solutions to bridge gaps*	Apulia R.	ALL	In each partner region	1) Composition of technical work groups in all partners Regions defined 2) External experts recruited and contracts signed 3) 8 Regional STUDIES for identification of corridors	25.640

	2.2	11/06	05/07	Phase II Survey of Existing routes and other resources in each region: *(a) verification of existing cyclability plans (local, regional, national)* *(b) verification of existing infrastructure* *(c) identification of potential resources for development of cycle routes* *(d) verification of the quality of secondary roads*	Apulia R.	ALL	In each partner region	8 regional SURVEYS of existing routes and other resources	367.935
	2.3	05/07	9/07	Phase III: Proposal for route selection in each region, including: *(a) narrative report describing the work process* *(b) Cartography (medium scale) representing the proposed network* *(c) cost estimate for realisation of proposed network*	Apulia R.	ALL	In each partner region	8 regional PROPOSAL for route selection, including cartography and cost estimates	278.373
	2.4	09/07	12/07	Phase IV: Synthesis and compilation of regional studies into one overall feasibility study for CYRONMED cycling network, and publication of final result	Mun. of Athens	Mun. of Athens	GREECE	One overall feasibility study study and proposal for a MEDITERRANEAN CYCLE NETWORK (in English)	19.500
WP3	3.1	06/06	10/06	Study of tourism fluxes and tourist's motives and needs with respect to cycle tourism in Cyprus Field Study	Cyprus Tour. O.	Cyprus Tour. O.	CYPRUS	Paper on demand for cycle tourism in Cyprus completed and published on the web site	11.053
	3.2	09/06	01/07	Formulation/Proposal of strategies to improve cycle tourism in Archimed Area that could have possible application to the other Mediterranean areas	Mun. of Athens	ALL	In each partner region	Paper on "Strategies for enhancement of Cycle tourism in Archimed Area	31.348
WP4	4.1	02/07	05/07	Preparation and publication of a technical manual for the construction of cycle network including support services and infrastructures	Ministry for Urban Developm ent and Roads, Malta	Ministry for Urban Developm ent and Roads, Malta	MALTA	Technical manual on construction of cycle network available on the web site, published and distributed among the partners	25.000
WP5	5.1	06/06	12/07	Development and Implementation of communication activities according to communication plans	Basilicata R.	ALL	In each partner region	Activities and results of the project communicated to the population of the partners regions and to the partners regions Project milestones communicated to the large public	79.100
	5.2	08/06	12/07	Launch and maintenance of a project web site	Basilicata R.	Basilicata R.	Basilicata	Web site operational to allow exchange among partners and knowledge sharing on the project	21.000

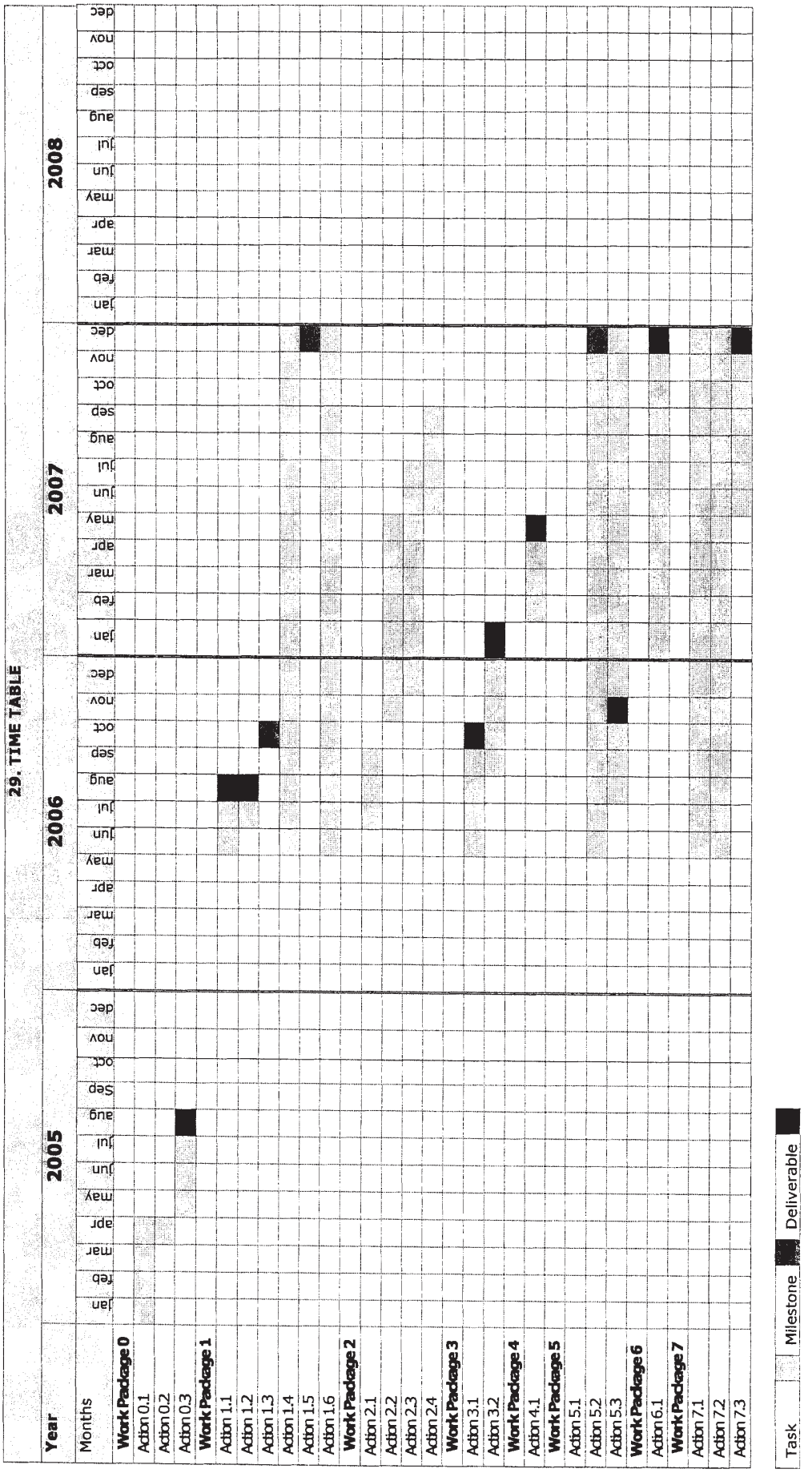
WP 6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WP 7	7.1	06/06	12/07	Creation and functioning of a Technical Unit in charge of project co-ordination, management, monitoring and reporting based on the recruitment of 3 external consultants who have to strictly co-operate with the Project Manager	Apulia Region	Apulia Region	ITALY GREECE	1) Sound management of the project 2) Project financial and administration requirements fulfilled 3) Regular monitoring and progress reports	114.200
	7.2	06/06	12/07	Monitoring and reporting on project progress	Apulia Region	Apulia Region	ITALY GREECE	Sound implementation of the project in each project site	13.800
	7.3	06/07	12/07	Follow-up Activities	Apulia Region	Apulia Region	ITALY GREECE	1. Fund-raising activities for the CY.RO.N.MED 2. Animation of the network 3. EuroVelo Newsletter	8.000

27. PROJECT CATEGORIES

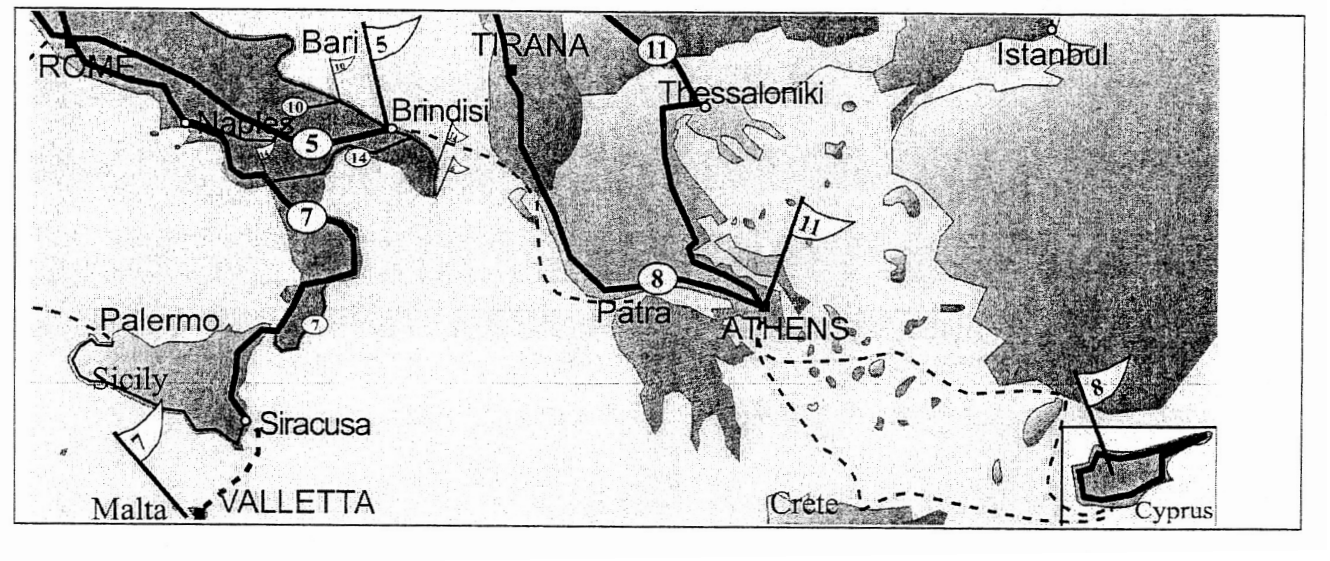
	Types of project categories	Relevant activities carried out by the project
1.	Networks	The project pursues the creation of a Regional Mediterranean Network as the first step towards the planning and realization of integrated sustainable mobility and promotion of sustainable tourism in the region. All project activities (seminars, feasibility studies) are planned so as to reinforce the network and render it functional to this aim.
2.	Studies	8 feasibility studies will be carried out (one in each partner region), as an input into the planning of the Mediterranean Cycle Route Network. Furthermore, an applied study for the formulation of a strategy for promotion of cycle tourism.
3.	Exchange of know how	The network will allow continuous exchange of know-how between planners, technicians, scientists and competent associations, through a series of events.
4.	Information activities	An information control matrix will be prepared as part of project coordination.

28. DELIVERABLES per PARTNER

P No	Name of the Partner	Work-package No	Action No	Deliverables	Start (mm/yy)	End (mm/yy)	Cost (in EUR)
1	Apulia Region	WP 0	0.3	1 coherent project proposal	05/05	08/05	3.000
		WP 1	1.1	1 document on norms & standards	06/06	07/06	4.800
		WP 2	2.1 2.2 2.3	1 regional feasibility study	11/06	09/07	150.000
		WP 5	5.1	Promotion and publications	06/06	12/07	16.000
		WP 7	7.3	1 Special Edition of Eurovelo newsletter on CYRONMED experience	12/07	12/07	6.000
2	Municipality of Athens	WP 2	2.1 2.2 2.3	1 regional feasibility study	11/06	09/07	113.350
			2.4	1 overall work plan (8 partner work plans)	09/06	03/06	45.740
3	Municipality of Karditsa	WP 2	2.1. 2.2 2.3	1 regional feasibility study	11/06	09/07	108.564
4	Ministry of Urban Devpt And Roads	WP 4	4.1	1 Technical manual on construction of an integrated cycle network	02/07	05/07	35.000
5	Cyprus Tourism Organisation	WP 2	2.1. 2.2 2.3	1 regional feasibility study	11/06	09/07	32.000
		WP 3	3.1	1 Study of tourism fluxes, motives and needs	06/06	10/06	11.053
6	Basilicata Region	WP 2	2.1 2.2 2.3	1 regional feasibility study	11/06	09/07	66.735
		WP 5	all	1 operational CYRONMED website	06/06	12/07	31.000
7	Campania Region	WP 1	1.5	Main project results (studies, strategies, manuals) adopted by all partners	12/07	12/07	20.435
		WP 2	2.1.3	1 regional feasibility study	11/06	09/07	67.565
8	Calabria Region	WP 2	2.1/2 /3	1 regional feasibility study	11/06	09/07	81.640


29. TIME TABLE
Year
Months
2005
2006
2007
2008
jan feb mar apr may jun jul aug Sep oct nov dec
Work Package 0
Action 0.1
Action 0.2
Action 0.3
Work Package 1
Action 1.1
Action 1.2
Action 1.3
Action 1.4
Action 1.5
Action 1.6
Work Package 2
Action 2.1
Action 2.2
Action 2.3
Action 2.4
Work Package 3
Action 3.1
Action 3.2
Work Package 4
Action 4.1
Work Package 5
Action 5.1
Action 5.2
Action 5.3
Work Package 6
Action 6.1
Work Package 7
Action 7.1
Action 7.2
Action 7.3
Task
Milestone
Deliverable

30. LOCATION OF PROJECT				
31. MEMBER-STATE	32. REGION (NUTS II)	33. PREFECTURE / DISTRICT (NUTS III)	34. MUNICIPALITY	35. BUDGET
Italy	Apulia Region			367.100,00
Greece			Municipality of Athens	230.100,00
Greece			Municipality of Karditsa	137.800,00
Malta				95.550,00
Cyprus				77.350,00
Italy	Basilicata Region			116.900,00
Italy	Campania Region			100.500,00
Italy	Calabria Region			98.000,00
			TOTAL	**1.223.300,00**



36. DOES THE FINAL BENEFICIARY OWN OR HAVE USER RIGHTS ON THE REAL ESTATE WHERE THE PROJECT WILL TAKE PLACE?

(If yes, please give details. If not, please explain. The field is filled in **only** for projects including infrastructures)

37. WILL THE PROJECT BE FULLY OPERATIONAL AFTER THE COMPLETION OF THE IMPLEMENTATION?

(If yes, explain how (Operating Agencies), If not how will this be tackled?)

The deliverable of the CYRONMED projects are 8 feasibility studies which are the prerequisite for the implementation of the Mediterranean cycle route network. Once the feasibility studies will be ready, the infrastructural works will have to be funded. In the course of the project execution, all partners will work on mobilizing the necessary resources for the implementation of the CY.RO.N.MED.

38. IS THE PROJECT LINKED TO OTHER PROJECTS CO-FINANCED BY STRUCTURAL FUNDS OR PUBLIC WORKS?

(a maximum of 500 characters)

The project is complementary to a project that is being carried out by the Cyprus Tourism Organisation (CTO) which concerns a study that is being carried out for the design and organization of a cycling route network in the countryside. The first phase of the network is going to be implemented in a selected area according to the results of the study. The above project is co-financed by the Structural Funds. The present project is of high added value for the Cyprus partner because it will give the opportunity to CTO to study possible connections of the proposed network in the countryside with the tourist areas and the entry points (mainly airports) of Cyprus.

39. TRANSNATIONAL CHARACTER OF THE PROJECT (a maximum of 1000 characters)

The project is conceived in a trans-national perspective, as problems and obstacles encountered in the Archimed countries are similar, and relate to inadequate infrastructure, a lack of comprehensive and territorial planning that includes needs of cyclists, and limited inter-modal mobility.

Moreover, the continuous and safe movement of people, in particular cyclists, throughout the region, is a challenge that can only be addressed effectively through a common strategy, in the framework of an international partnership. It requires an trans-border planning of cycle networks, and their connection with road, railway and port infrastructure, as well as a harmonisation of standards and norms for cycle route networks.

Lastly, the regional network will allow to learn from each others' experiences, and enhance efficiency in tackling the bottlenecks. For this reason, regular events have been planned throughout the project, allowing for an exchange of experiences, and for dissemination of information. Since the project is built on an existing partnership, the partners have been closely involved in project planning, and will assure a continued commitment and follow-up beyond the duration of the project.

40. DOES THE PROJECT COMPLY WITH THE STRATEGY OF THE PROGRAMME? (a maximum of 500 characters)

The project complies with the strategy of the Programme as it contributes concretely to enhance transnational cooperation on the issue of sustainable and integrated transport and tourism in the ARCHIMED area. The project deals with the issue of sustainable transport by proposing the development of an integrated cycle route network of Mediterranean as a way to operationalise the concept of sustainable mobility and tourism into territorial planning.

41. DOES THE PROJECT COMPLY WITH THE STRATEGY OF THE AXIS: (a maximum of 500 characters)

The project complies with the strategy of Priority Axis 1 "Strategies for spatial development, development of urban systems and integration of the island and rural areas" as it contributes to the formulation of joint strategies and plans for spatial development.

42. DOES THE PROJECT COMPLY WITH THE STRATEGY OF THE MEASURE: (a maximum of 500 characters)

The "Cycle Route Network of Mediterranean" project complies with the strategy of the Measure 2.1 as it contributes to the development of a Transeuropean Cycle Network, which is integrated with all transport means (railways, road network and airports) and can ensure the continuous and safe movement of people and goods. The project finally contributes significantly to the optimization of the level of services provided through the existing infrastructure.

43. NEEDS ADDRESSED BY THE PROJECT (a maximum of 2000 characters)

Present transport systems in the region have grown beyond their capacity, cause environmental pollution, and create serious health problems to all inhabitants of the Mediterranean region. There is a strongly felt need among actors in the various Archimed countries, to start working jointly on a sustainable mobility approach, that contributes to the quality of the environment, and is beneficial for personal health. The project is conceived to lay the basis for an alternative approach to mobility, with a low environmental impact.

While a single project of this dimension cannot address the huge mobility problem, it can lay a foundation for sustainable mobility by developing a concrete proposal for a trans-border bicycle network. It is considered essential to carry out a thorough study of alternatives corridors, of existing resources, and of possible networks, in an international perspective, before proceeding to the implementation of (parts of) this network. This study will provide the much needed elements for decision-making.

The second need addressed by the project is that of seizing the huge potential for tourism development, that remains currently underexploited for aforementioned reasons. For large parts of the Archimed region, in particular the more remote areas, tourism is the prime potential for local economic development. However, well targeted investments will be required in order to realize this potential in the best possible way. The proposed feasibility study will indicate how these investments best be targeted.

Obviously, bicycle mobility and cycle tourism will not automatically grow because of this study. It needs to be complemented by a well-defined strategy on the promotion of bicycle tourism, clear guidelines on the implementation of the proposed network, as well as an increased public awareness on bicycle mobility and tourism. These needs are addressed through complementary project activities that together lay a solid basis under the development of sustainable mobility in the region.

PART D(Transnational Character and Project Feasibility)

44. DETAILED INFORMATION ON THE PROJECT'S SUSTAINABILITY OF RESULTS- FOLLOW UP AFTER FINALIZATION (a maximum of 1000 characters)

The project may be considered sustainable if its results are followed up by concrete actions to realize part of the cycle network, or to promote cycle tourism, applying the developed strategies and guidelines. Since implementation of the network would be the prime competence of concerned local, regional and national administrations, these entities are at the centre of the action.

In view of the commitment of the project partners to promote interconnected cycle transport and tourism in the ARCHIMED area, the project has foreseen fund-raising activities to be started during the implementation phase. Through these activities, the partners aim at mobilizing regional, national and EU funds, so as to finance the implementation of (parts of) the cycle routes network identified trough the CYRONMED project. Besides other (national and regional) funding sources, the partners are committed to mobilize EU funding planned for the period 2007-2013.

Moreover, the project strategy encourages the partners involved to commit to the enhancement of sustainable and integrated mobility within all national, regional and local transport and mobility plans, and to integrate these with sustainable tourism plans and strategies.

45. INFORMATION & PUBLICITY (a maximum of 1000 characters)

A communication plan will be prepared and implemented by each partners so as to communicate with local stakeholders about project objectives, activities and achievements in each participating region. Regular press conferences will be organized by each partner in order to keep the public informed of activities and progress. A project website will reinforce the constant communication with the general public and local stakeholders on progress of and activities carried out by the project.

Among other communication activities to be defined, the partners have agreed on the organization of a cycle tour event in all partner regions as a direct way to sensitize the population on issues of sustainable mobility and bicycle use as a means of transport.

Moreover, the project will fund the publication of a special edition of the Euro-Velo Newsletter so as to inform the European public of the activities and results of the project. The newsletter will be published in all relevant languages and particularly target decision-makers that may help to achieve realization of part of the proposed cycle networks.

46. COMPATIBILITY WITH EUROPEAN STRATEGY ON EMPLOYMENT (LISBON AGENDA) (a maximum of 500 characters)

The project implementation will contribute to create new professional profiles related to sustainable mobility in each of the partner region (such as mobility managers, expert in safety of cycle traffic etc.). Moreover by enhancing sustainable cycle tourism, the project can play a role in stimulating investments and consequent employment opportunities in the private sector offer of services related to cycle tourism such as accommodation, bicycle rental and repair, guides etc.

47. MANNER OF IMPLEMENTING EQUAL OPPORTUNITY PRINCIPLES (a maximum of 500 characters)

The project partners are committed to operationalise the equal opportunity principle in all phases of planning and implementation and in particular in the recruitment of personnel and in the selection of participants to the various exchange activities. The representatives of the partners participating to the project activities will be selected by respecting the equal opportunity principles and therefore the participation of disable staff will be encouraged and the participation of women and men to exchange activities will have to be of 50% each.

48. COMPATIBILITY WITH EUROPEAN POLICY ON ENVIRONMENT (GOTHENBURG AGENDA) (a maximum of 500 characters)

CY.RO.N.MED. project is compatible with the Gothenburg Agenda for various reasons. First of all, the project enhances efficient and safe cycle mobility thus contributing to implement sustainable development policies oriented to contrast climate change, to reduce CO2 and PM10 emissions and to diffuse environmental friendly life styles. Secondly the pilot activity foreseen in the project, which concerns the execution of a cycle path along the Apulian coast, will be implemented by using environmental friendly materials and will encourage the use of the bicycle in the area by tourists and local population.

49. COHERENCE WITH THE SPATIAL DEVELOPMENT POLICY OF ESDP (a maximum of 500 characters)

By enhancing cycle networks and cycle tourism in the Mediterranean countries, the project contributes concretely to reinforce social and economic cohesion in the countries involved and allows the partners involved to play an active role in developing plans and interventions coherent with the idea of sustainable development. Moreover the project aims at improving the connection between rural and urban contexts as well as to connect remote areas. Finally the project will draw on the existing experience of those countries which have interesting experiences in developing sustainable transport and tourism and will allow to share those experiences with the Mediterranean partners.

50. COHERENCE WITH OTHER EU POLICIES (a maximum of 500 characters)

The project is coherent with various EU policies , in particular with the indication given in the "Orange Book" - DG XI of the European Commission- "Cities for bicycle, cycling toward the future" (1999), in which EU citizens are strongly encouraged to use bicycle as a mean of daily transport from home to school and work and public administration are asked to develop policies which support the use of the bicycle. Moreover the European Directive 1999/30/CEE states that the limit of PM10 emission cannot be overruled for more than 35 days per year and only by using environmental friendly transport means the mentioned target can be respected.

51. COMPATIBILITY WITH NATIONAL AND REGIONAL POLICIES (a maximum of 1000 characters)

The project is compatible and coherent with the national and regional policies of all the partners countries which are committed to enhance the implementation of environmental friendly cycle mobility plans.

For what concerns the Italian legislation, the project is compatible with the Delibera CIPE (1st February 2001) which encourages the implementation of a National Network of Cycle Routes. In this context a proposal which was made by BicItalia (which had been conceived as integrated into the EuroVelo network) had been transmitted to all the Italian regions by the National Group of Cycle Mobility, which had been created by the Ministry of Transport and Infrastructure (Decreto del 30/11/2001).

Moreover the project is compatible with the Italian Law n. 366/1999 on Cycle Mobility which makes the Regional Administration responsible for the preparation of Regional Mobility Plans aimed at implementing all the necessary infrastructural, organizational and promotional measures to enhance the circulation of cycle traffic.

EXPECTED OUTPUTS (contributing to the aims of the Measure)			
52.INDICATOR CODE*	53. INDICATOR	54. UNIT OF MEASUREMENT	55. TARGET VALUE
	Elaboration of studies on the development of transport system (sustainable and integrated Cycle Mobility)	Number	8
	Elaboration of study on strategies to promote sustainable cycle tourism	Number	1
	International network on cycle mobility set up	Number	1
	Technical manual on construction of integrated bicycle network	Number	1
Comments			

EXPECTED RESULTS (contributing to the Priority Axis or Measure)			
56. INDICATOR CODE*	57. INDICATOR	58. UNIT OF MEASUREMENT	59. TARGET VALUE
	Countries/Regions/cities gaining benefits	Number	8
	Jobs created during project implementation	Labour in man-years	8
Comments			

EXPECTED IMPACTS			
60.INDICATOR CODE**	61. INDICATOR	62. UNIT OF MEASUREMENT	63. TARGET VALUE
	New full time jobs	Number	6
	Public institutions able to contribute to integrated regional plan on sustainable transport	Number	8
	Public institutions able to contribute to regional plan on sustainable tourism	Number	8
Comments			

64. MATURITY OF THE PROJECT (preparatory activities, administrative activities undertaken, etc.) (a maximum of 2500 characters)

The project builds on existing contacts and exchanges among the partners which have been reinforced during the project preparation. A number of meetings and exchanges have created the condition for the partners to work together.

The partners have a strong interest in developing a joint plan on integrated and sustainable cycle transport in the Mediterranean region and they are committed to develop a network which is instrumental to the planning and implementation of interventions in the fields of sustainable mobility and tourism.

Moreover some of the partners already have consolidated relations with EuroVelo Management Team (ECF, De Frie Fugle, Denmark, Sustrans, UK) and FIAB (the Italian Federation of Bicycle Friends).

Please add the financial tables from the excel file.

PART G (Financial Tables)

65. Project funding per partner and source (in EUR)

ACRONYM OF THE PROJECT:			CY.RO.N.MED									
			EU MEMBERS ONLY					***NON EU MEMBERS***				
				National Funding								
	EU Member State (Y/N)	Country	ERDF (1)	National Funding (2)	Regional Funding (3)	Total (4) = 1+ 2 + 3	% Total	MEDA (5)	National Funding (6)	Total (7)= 5 + 6	Total 4+7	% Total
Apulia R. (LP)	**Y**	**Italy**	€ 183.550,00	€ 183.550,00	€ 0,00	€ 367.100,00	30%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 367.100,00	30%
Athens Mun.	**Y**	**Greece**	€ 172.575,00	€ 57.525,00	€ 0,00	€ 230.100,00	19%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 230.100,00	19%
Karditsa Mun.	**Y**	**Greece**	€ 103.350,00	€ 34.450,00	€ 0,00	€ 137.800,00	11%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 137.800,00	11%
Malta Ministry U.D.	**Y**	**Malta**	€ 71.662,50	€ 23.887,50	€ 0,00	€ 95.550,00	8%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 95.550,00	8%
Cyprus Tourism O.	**Y**	**Cyprus**	€ 38.675,00	€ 38.675,00	€ 0,00	€ 77.350,00	6%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 77.350,00	6%
Basilicata R.	**Y**	**Italy**	€ 58.450,00	€ 58.450,00	€ 0,00	€ 116.900,00	10%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 116.900,00	10%
Campania R.	**Y**	**Italy**	€ 50.250,00	€ 50.250,00	€ 0,00	€ 100.500,00	8%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.500,00	8%
Calabria R.	**Y**	**Italy**	€ 49.000,00	€ 49.000,00	€ 0,00	€ 98.000,00	8%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 98.000,00	8%
Total			**€ 727.512,50**	**€ 495.787,50**	**€ 0,00**	**€ 1.223.300,00**	**100%**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 1.223.300,00**	**100%**
%Total			**59%**	**41%**	**0,00%**							

66. Project costs per item and partner (EUR)

ACRONYM OF THE PROJECT:	CY.RO.N.MED

	0. Costs for project preparation	%	1. Personnel	%	2. Meetings, conferences, seminars	%	3. Travels and accommodations	%	4. Promotion and publications	%	5. External expertise and audit	%	6. Equipment, materials and rents	%	7. Operational Costs	%	8. Others	%	**Total**	%
Apulia R. (LP)	3.000,00	1%	37.200,00	10%	6.600,00	2%	21.500,00	6%	16.000,00	4%	275.800,00	75%	5.000,00	1%	2.000,00	1%	0,00	0%	**367.100,00**	*30%*
Athens Mun.		0%	12.000,00	5%	5.000,00	2%	10.000,00	4%	13.100,00	6%	184.000,00	80%	4.000,00	2%	2.000,00	1%	0,00	0%	**230.100,00**	*19%*
Karditsa Mun.		0%	6.800,00	5%	0,00	0%	10.000,00	7%	8.000,00	6%	110.000,00	80%	2.000,00	1%	1.000,00	1%	0,00	0%	**137.800,00**	*11%*
Malta Ministry U.D.		0%	16.767,00	18%	0,00	0%	10.000,00	10%	6.000,00	6%	60.000,00	63%	2.000,00	2%	783,00	1%	0,00	0%	**95.550,00**	*8%*
Cyprus Tourism O.		0%	3.000,00	4%	0,00	0%	12.000,00	16%	8.000,00	10%	53.000,00	69%	0,00	0%	1.350,00	2%	0,00	0%	**77.350,00**	*6%*
Basilicata R.		0%	33.900,00	29%	0,00	0%	12.000,00	10%	12.000,00	10%	52.000,00	44%	4.000,00	3%	3.000,00	3%	0,00	0%	**116.900,00**	*10%*
Campania R.		0%	6.000,00	6%	5.000,00	5%	8.000,00	8%	10.000,00	10%	68.000,00	68%	2.500,00	2%	1.000,00	1%	0,00	0%	**100.500,00**	*8%*
Calabria R.		0%	6.000,00	6%	0,00	0%	5.000,00	5%	8.000,00	8%	78.000,00	80%	0,00	0%	1.000,00	1%	0,00	0%	**98.000,00**	*8%*
Total	**3.000,00**		**121.667,00**		**16.600,00**		**88.500,00**		**81.100,00**		**880.800,00**		**19.500,00**		**12.133,00**		**0,00**		**1.223.300,00**	*0%*
Percentage	*0,25%*		*9,95%*		*1,36%*		*7,23%*		*6,63%*		*72,00%*		*1,59%*		*0,99%*		*0,00%*		*100,00%*	

PART G(Financial Tables)

67. Project costs per year and partner (in EUR)

ACRONYM OF THE PROJECT:	CY.RO.N.MED																					
	2005					2006					2007					2008					**Total**	*Percentage*
	ERDF	MEDA	NC	TOTAL	%	ERDF	MEDA	NC	TOTAL	%	ERDF	MEDA	NC	TOTAL	%	ERDF	MEDA	NC	TOTAL	%		
Apulia R. (LP)	1.500,00	0,00	1.500,00	3.000,00	1%	36.410,00	0,00	36.410,00	72.820,00	20%	145.640,00	0,00	145.640,00	291.280,00	79%	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	**367.100,00**	*30%*
Athens Mun.	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	34.515,00	0,00	11.505,00	46.020,00	20%	138.060,00	0,00	46.020,00	184.080,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	**230.100,00**	*19%*
Karditsa Mun.	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	20.670,00	0,00	6.890,00	27.560,00	20%	82.680,00	0,00	27.560,00	110.240,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	**137.800,00**	*11%*
Malta Min. Urb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	14.332,50	0,00	4.777,50	19.110,00	20%	57.330,00	0,00	19.110,00	76.440,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	**95.550,00**	*8%*
Cyprus Tour. Org.	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	7.735,00	0,00	7.735,00	15.470,00	20%	30.940,00	0,00	30.940,00	61.880,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	**77.350,00**	*6%*
Basilicata R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	11.690,00	0,00	11.690,00	23.380,00	20%	46.760,00	0,00	46.760,00	93.520,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	**116.900,00**	*10%*
Campania R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	10.050,00	0,00	10.050,00	20.100,00	20%	40.200,00	0,00	40.200,00	80.400,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	**100.500,00**	*8%*
Calabria R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	9.800,00	0,00	9.800,00	19.600,00	20%	39.200,00	0,00	39.200,00	78.400,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	**98.000,00**	*8%*
Total	**1.500,00**		**1.500,00**	**3.000,00**		**145.202,50**		**98.857,50**	**244.060,00**		**580.810,00**		**395.430,00**	**976.240,00**		**0,00**		**0,00**	**0,00**		**1.223.300,00**	*100%*
Percentage					*0,25%*					*19,95%*					*79,80%*					*0%*	*100%*	

WP	Apulia R. (LP)	Athens Mun.	Karditsa Mun.	Malta Ministry U.D.	Cyprus Tour. O.	Basilicata R.	Campania R.	Calabria R.	TOTAL
WP0	**3.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000,00**
WP1									**188.295,00**
wp1.1	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
wp1.2	6.790,00	6.440,00	4.660,00	5.560,00	5.295,00	6.255,00	6.255,00	3.960,00	45.215,00
wp1.3	9.970,00	5.910,00	5.910,00	5.460,00	5.760,00	4.620,00	5.220,00	3.270,00	46.120,00
wp1.4	30.000,00	0,00	0,00	0,00	5.760,00	0,00	0,00	0,00	35.760,00
wp1.5	5.540,00	5.610,00	5.910,00	5.460,00	0,00	4.290,00	8.960,00	1.130,00	36.900,00
wp1.6	5.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00	2.500,00	0,00	19.500,00
WP2									**717.688,00**
wp2.1	4.832,02	3.355,03	3.355,03	2.093,88	1.127,47	4.272,81	3.221,35	3.382,41	25.640,00
wp2.2	82.953,13	62.197,12	59.797,12	22.346,36	22.055,73	35.576,25	38.702,09	44.307,19	367.935,00
wp2.3	62.214,85	47.797,84	45.411,84	19.718,77	16.751,80	26.885,94	25.641,57	33.950,39	278.373,00
wp2.4	0,00	45.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.740,00
WP3									**42.401,00**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	11.053,00	0,00	0,00	0,00	11.053,00
wp3.2	0,00	31.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.348,00
WP4									**25.000,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
WP5									**100.100,00**
wp5.1	**16.000,00**	13.100,00	8.000,00	6.000,00	8.000,00	10.000,00	10.000,00	8.000,00	79.100,00
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
WP7									**136.000,00**
wp7.1	114.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.200,00
wp7.2	13.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.800,00
wp7.3	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
Auditing (2%)		**4.602,00**	**2.756,00**	**1.911,00**	**1.547,00**				**10.816,00**
PROJECT BUDGET	**367.100,00**	**230.100,00**	**137.800,00**	**95.550,00**	**77.350,00**	**116.900,00**	**100.500,00**	**98.000,00**	**1.223.300,00**

Malta	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP1										**€ 18.480,00**
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	360,00	0,00	3.400,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.560,00	
wp1.3	0,00	360,00	0,00	3.300,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.460,00	
wp1.4	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	360,00	0,00	3.300,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.460,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	
WP2										**€ 44.159,00**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.093,88	0,00	0,00	2.093,88	
wp2.2	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	18.946,36	0,00	400,00	22.346,36	
wp2.3	0,00	2.687,00	0,00	0,00	0,00	16.648,77	0,00	383,00	19.718,77	
wp2.4										
WP3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
wp3.1										
wp3.2										
WP4										**€ 25.000,00**
wp4.1		10.000,00				15.000,00			25.000,00	
WP5										**€ 6.000,00**
wp5.1					6.000,00				6.000,00	
wp5.2										
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Auditing (2% on Malta project budget)						1.911,00			1.911,00	**€ 1.911,00**
TOTAL BUDGET	**0,00**	**16.787,00**	**0,00**	**10.000,00**	**6.000,00**	**60.000,00**	**2.000,00**	**783,00**	**95.550,00**	**€ 95.550,00**

Karditsa	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP1										**€ 18.480,00**
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	360,00	0,00	2.500,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	4.660,00	
wp1.3	0,00	360,00	0,00	3.750,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.910,00	
wp1.4	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	360,00	0,00	3.750,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.910,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	
WP2										**€ 108.564,00**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.355,03	0,00	0,00	3.355,03	
wp2.2	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	56.297,12	0,00	500,00	59.797,12	
wp2.3	0,00	2.720,00	0,00	0,00	0,00	42.191,84	0,00	500,00	45.411,84	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										**0,00**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										**0,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										**€ 8.000,00**
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Auditing (2% on Karditsa project budget)						2.756,00			2.756,00	**€ 2.756,00**
TOTAL BUDGET	**0,00**	**6.800,00**	**0,00**	**10.000,00**	**8.000,00**	**110.000,00**	**2.000,00**	**1.000,00**	**137.800,00**	**€ 137.800,00**

Cyprus	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP1										**€ 16.815,00**
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	360,00	0,00	3.135,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.295,00	
wp1.3	0,00	360,00	0,00	3.600,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.760,00	
wp1.4	0,00	360,00	0,00	3.600,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.760,00	
wp1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP2										**€ 39.935,00**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.127,47	0,00	0,00	1.127,47	
wp2.2	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	19.355,73	0,00	700,00	22.055,73	
wp2.3	0,00	920,00	0,00	665,00	0,00	14.516,80	0,00	650,00	16.751,80	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										**€ 11.053,00**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.053,00	0,00	0,00	11.053,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										**0,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										**€ 8.000,00**
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Auditing (2% on Cyprus project budget)						1.547,00			1.547,00	**€ 1.547,00**
TOTAL BUDGET	**0,00**	**3.000,00**	**0,00**	**12.000,00**	**8.000,00**	**53.000,00**	**0,00**	**1.350,00**	**77.350,00**	**€ 77.350,00**

Athens M.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP1										**€ 21.960,00**
wp1.1	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	
wp1.2	0,00	1.440,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.440,00	
wp1.3	0,00	360,00	0,00	3.450,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	5.910,00	
wp1.4	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	360,00	0,00	3.450,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.610,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	
WP2										**€ 159.090,00**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.355,03	0,00	0,00	3.355,03	
wp2.2	0,00	3.000,00	0,00	1.000,00	0,00	57.597,12	0,00	600,00	62.197,12	
wp2.3	0,00	3.000,00	0,00	1.000,00	0,00	43.197,84	0,00	600,00	47.797,84	
wp2.4	0,00	3.840,00	0,00	1.100,00	0,00	40.000,00	0,00	800,00	45.740,00	
WP3										**€ 31.348,00**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.348,00	0,00	0,00	31.348,00	
WP4										**0,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										**€ 13.100,00**
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	13.100,00	0,00	0,00	0,00	13.100,00	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Auditing (2% on Athens project budget)						4.602,00			4.602,00	**€ 4.602,00**
TOTAL BUDGET	**0,00**	**12.000,00**	**5.000,00**	**10.000,00**	**13.100,00**	**184.000,00**	**4.000,00**	**2.000,00**	**230.100,00**	**€ 230.100,00**

Basilicata	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP1										**€ 19.165,00**
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	420,00	0,00	3.735,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	6.255,00	
wp1.3	0,00	420,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	4.620,00	
wp1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	420,00	0,00	1.770,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	4.290,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	
WP2										**€ 66.735,00**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.272,81	0,00	0,00	4.272,81	
wp2.2	0,00	10.000,00	0,00	2.395,00	0,00	23.181,25	0,00	0,00	35.576,25	
wp2.3	0,00	6.640,00	0,00	2.000,00	0,00	18.245,94	0,00	0,00	26.885,94	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										**0,00**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										**0,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										**€ 31.000,00**
wp5.1	0,00	6.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
wp5.2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	3.000,00	21.000,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTAL BUDGET	**0,00**	**33.900,00**	**0,00**	**12.000,00**	**12.000,00**	**52.000,00**	**4.000,00**	**3.000,00**	**116.900,00**	**€ 116.900,00**

APULIA R.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	€ 3.000,00
WP1										€ 62.100,00
wp1.1	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	4.800,00	
wp1.2	0,00	350,00	0,00	4.340,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	6.790,00	
wp1.3	0,00	370,00	6.600,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	9.970,00	
wp1.4	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	30.000,00	
wp1.5	0,00	280,00	0,00	3.160,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	5.540,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	
WP2										€ 150.000,00
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.832,02	0,00	0,00	4.832,02	
wp2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.953,13	0,00	0,00	82.953,13	
wp2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.214,85	0,00	0,00	62.214,85	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										0,00
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										0,00
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										€ 16.000,00
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
WP7										€ 136.000,00
wp7.1	0,00	14.000,00	0,00	2.000,00	0,00	98.200,00	0,00	0,00	114.200,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.800,00	0,00	0,00	13.800,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	2.000,00	8.000,00	
TOTAL BUDGET	**3.000,00**	**15.000,00**	**6.600,00**	**21.500,00**	**16.000,00**	**298.000,00**	**5.000,00**	**2.000,00**	**367.100,00**	**€ 367.100,00**

Calabria R.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
WP1										€ 8.360,00
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	420,00	0,00	2.490,00	0,00	1.050,00	0,00	0,00	3.960,00	
wp1.3	0,00	420,00	0,00	1.800,00	0,00	1.050,00	0,00	0,00	3.270,00	
wp1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	420,00	0,00	710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.130,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP2										€ 81.640,00
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.382,41	0,00	0,00	3.382,41	
wp2.2	0,00	2.740,00	0,00	0,00	0,00	41.067,19	0,00	500,00	44.307,19	
wp2.3	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	31.450,39	0,00	500,00	33.950,39	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										0,00
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										0,00
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										€ 8.000,00
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
WP7										0,00
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTAL BUDGET	**0,00**	**6.000,00**	**0,00**	**5.000,00**	**8.000,00**	**78.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**98.000,00**	**€ 98.000,00**

Campania	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP1										**€ 22.935,00**
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	420,00	0,00	3.735,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	6.255,00	
wp1.3	0,00	420,00	0,00	2.700,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	5.220,00	
wp1.4	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	1.260,00	5.000,00	0,00	0,00	2.700,00	0,00	0,00	8.960,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	
WP2										**€ 67.565,00**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.221,35	0,00	0,00	3.221,35	
wp2.2	0,00	1.900,00	0,00	1.000,00	0,00	35.302,09	0,00	500,00	38.702,09	
wp2.3	0,00	2.000,00	0,00	565,00	0,00	22.576,57	0,00	500,00	25.641,57	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										**0,00**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										**0,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										**€ 10.000,00**
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTAL BUDGET	**0,00**	**6.000,00**	**5.000,00**	**8.000,00**	**10.000,00**	**68.000,00**	**2.500,00**	**1.000,00**	**100.500,00**	**100.500,00**

CY.RO.N.MED - Estimate of certified costs by 30 November 2006

Apulia R.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	€ 3.000,00
WP1										€ 28.560,00
wp1.1	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	4.800,00	
wp1.2	0,00	350,00	0,00	4.340,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	6.790,00	
wp1.3	0,00	370,00	6.600,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	9.970,00	
wp1.4	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	6.000,00	
wp1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
WP2										€ 4.132,02
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.132,02	0,00	0,00	4.132,02	
wp2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										0,00
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										0,00
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										€ 3.200,00
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
WP7										€ 36.927,98
wp7.1	0,00	10.927,98	0,00	400,00	0,00	19.640,00	0,00	0,00	30.967,98	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.760,00	0,00	0,00	2.760,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	0,00	2.000,00	3.200,00	
TOTAL COSTS	3.000,00	11.647,98	6.600,00	8.740,00	3.200,00	39.632,02	1.000,00	2.000,00	75.820,00	€ 75.820,00

CY.RO.N.MED - Estimate of certified costs by 30 November 2006

Basilicata R.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP1										**€ 11.675,00**
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	420,00	0,00	3.735,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	6.255,00	
wp1.3	0,00	420,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	4.620,00	
wp1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00	800,00	
WP2										**€ 4.272,81**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.272,81	0,00	0,00	4.272,81	
wp2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										**0,00**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										**0,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										**€ 7.432,19**
wp5.1	0,00	2.432,19	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	3.232,19	
wp5.2	0,00	2.000,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	600,00	4.200,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTAL COSTS	**0,00**	**5.272,19**	**0,00**	**5.835,00**	**2.400,00**	**8.472,81**	**800,00**	**600,00**	**23.380,00**	**€ 23.380,00**

CY.RO.N.MED - Estimate of certified costs by 30 November 2006

Campania R.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP1										**€ 12.475,00**
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	420,00	0,00	3.735,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	6.255,00	
wp1.3	0,00	420,00	0,00	2.700,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	5.220,00	
wp1.4	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
WP2										**€ 3.221,35**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.221,35	0,00	0,00	3.221,35	
wp2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										**0,00**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										**0,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										**€ 4.403,65**
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	4.403,65	0,00	0,00	0,00	4.403,65	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTAL COSTS	**0,00**	**840,00**	**0,00**	**6.435,00**	**4.403,65**	**7.421,35**	**1.000,00**	**0,00**	**20.100,00**	**20.100,00**

CY.RO.N.MED - Estimate of certified costs by 30 November 2006

Calabria R.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
WP1										€ 7.230,00
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	420,00	0,00	2.490,00	0,00	1.050,00	0,00	0,00	3.960,00	
wp1.3	0,00	420,00	0,00	1.800,00	0,00	1.050,00	0,00	0,00	3.270,00	
wp1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP2										€ 9.170,00
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.382,41	0,00	0,00	3.362,41	
wp2.2	0,00	2.740,00	0,00	0,00	0,00	3.047,59	0,00	0,00	5.787,59	
wp2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										0,00
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										0,00
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										€ 3.200,00
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
WP7										0,00
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTAL COSTS	0,00	3.580,00	0,00	4.290,00	3.200,00	8.530,00	0,00	0,00	19.600,00	€ 19.600,00

CY.RO.N.MED - Estimate of certified costs by 30 November 2006

Athens M.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP1										**€ 13.150,00**
wp1.1	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	
wp1.2	0,00	1.440,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.440,00	
wp1.3	0,00	360,00	0,00	3.450,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	5.910,00	
wp1.4	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00	800,00	
WP2										**€ 11.798,80**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.355,03	0,00	0,00	3.355,03	
wp2.2	0,00	3.000,00	0,00	1.000,00	0,00	2.443,77	0,00	600,00	7.043,77	
wp2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	600,00	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	800,00	
WP3										**€ 12.539,20**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.539,20	0,00	0,00	12.539,20	
WP4										**0,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										**€ 6.231,00**
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	6.231,00	0,00	0,00	0,00	6.231,00	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Auditing (2% on Athens budget)						2.301,00			2.301,00	**€ 2.301,00**
TOTAL COSTS	**0,00**	**4.800,00**	**5.000,00**	**4.450,00**	**6.231,00**	**22.739,00**	**800,00**	**2.000,00**	**46.020,00**	**€ 46.020,00**

CY.RO.N.MED - Estimate of certified costs by 30 November 2006

Karditsa Mun.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP1										**€ 10.970,00**
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	360,00	0,00	2.500,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	4.660,00	
wp1.3	0,00	360,00	0,00	3.750,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.910,00	
wp1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	
WP2										**€ 11.984,74**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.355,03	0,00	0,00	3.355,03	
wp2.2	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	5.629,71	0,00	0,00	8.629,71	
wp2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										**0,00**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										**0,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										**€ 4.605,26**
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	4.605,26	0,00	0,00	0,00	4.605,26	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Auditing (2% on Karditsa budget)						0,00			0,00	€ -
TOTAL COSTS	**0,00**	**3.720,00**	**0,00**	**6.250,00**	**4.605,26**	**12.584,74**	**400,00**	**0,00**	**27.560,00**	**€ 27.560,00**

CY.RO.N.MED - Estimate of certified costs by 30 November 2006

Cyprus Tour. O.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP1										**€ 7.095,00**
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	360,00	0,00	3.135,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.295,00	
wp1.3	0,00	360,00	0,00	1.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.440,00	
wp1.4	0,00	360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360,00	
wp1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP2										**€ 200,00**
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp2.2	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	
wp2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP3										**€ 7.073,50**
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.073,50	0,00	0,00	7.073,50	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										**0,00**
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										**€ 1.101,50**
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	1.101,50	0,00	0,00	0,00	1.101,50	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP7										**0,00**
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Auditing (2% on Cyprus budget)						0,00			0,00	**€ -**
TOTAL COSTS	**0,00**	**1.280,00**	**0,00**	**4.215,00**	**1.101,50**	**8.873,50**	**0,00**	**0,00**	**15.470,00**	**€ 15.470,00**

CY.RO.N.MED - Estimate of certified costs by 30 November 2006

Malta Min.	0. Costs for project preparation	1. Personnel	2. Meetings, conferences, seminars	3. Travels and accommodations	4. Promotion and publications	5. External expertise and audit	6. Equipment, materials and rents	7. Operational Costs	SubTotal	TOTAL
WP1										€ 11.020,00
wp1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.2	0,00	360,00	0,00	3.400,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.560,00	
wp1.3	0,00	360,00	0,00	3.300,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	5.460,00	
wp1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP2										€ 5.876,88
wp2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.093,88	0,00	0,00	2.093,88	
wp2.2	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	3.400,00	
wp2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383,00	383,00	
wp2.4										
WP3										0,00
wp3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP4										€ -
wp4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP5										€ 2.213,12
wp5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	2.213,12	0,00	0,00	0,00	2.213,12	
wp5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
WP7										0,00
wp7.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
wp7.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Auditing (2% on Malta budget)						0,00			0,00	€ -
TOTAL COSTS	**0,00**	**3.720,00**	**0,00**	**6.700,00**	**2.213,12**	**5.693,88**	**0,00**	**783,00**	**19.110,00**	**€ 19.110,00**

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI
SETTORE SISTEMA INTEGRATO TRASPORTI
Via De Ruggiero, 58 – 70125 BARI
Tel. +390805405602 – fax + 390805405629
e.mail: r.sforza@regione.puglia.it

"CY.RO.N.MED" project - cod A.1.223

Technical Report

Dear Madam/Sir,

following the meeting held in Rome on 4 May 2006 and a related thorough revision of the initial project, we are submitting our technical notes as reported below:

a) the initial budget of € 1.882.000,00 has been reduced to € 1.223.300,00, with a reduction of 35%, maintaining the same percentage allocation of the budget per State Partner as displayed in the table below:

Table 1. **PROJECT BUDGET PER STATE (In Eur)**

State Member	Budget (a)	%	Budget (b)	%
1) ITALY	1.050.000,00	55,79	**682.500,00**	**55,79**
2) GREECE	566.000,00	30,07	**367.900,00**	**30,07**
3) MALTA	147.000,00	7,81	**95.550,00**	**7,81**
4) CYPRUS	119.000,00	6,32	**77.350,00**	**6,32**
Project Budget	1.882.000,00	100,00	**1.223.300,00**	**100,00**

Budget (a) = Initial Budget as in Application Form
Budget (b) = Revised Budget with 35% reduction

b) the budget reduction has been calculated in the full respect of the initial allocation of budget per Partner. It has been made just a balancing among Italian Partners as in the following table:

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AI TRASPORTI
SETTORE SISTEMA INTEGRATO TRASPORTI
Via De Ruggiero, 58 – 70125 BARI
Tel. +390805405602 – fax + 390805405629
e.mail: r.sforza@regione.puglia.it

Table 2. **PROJECT BUDGET PER PARTNER (in Euro)**

Partners	Budget (a)	%	Budget (b)*	%
1) ITALY				
1.1 Apulia Region	609.000,00	58,00	**367.100,00***	**53,79**
1.2 Basilicata Region	145.000,00	13,81	**116.900,00***	**17,13**
1.3 Campania Region	164.000,00	15,62	**100.500,00***	**14,73**
1.4 Calabria Region	132.000,00	12,57	**98.000,00***	**14,36**
Project Budget	1.050.000,00	100,00	**682.500,00**	**100,00**
2) GREECE				
2.1 Athens Municip.	354.000,00	62,54%	**230.100,00**	**62,54**
2.2 Karditsa Municip.	212.000,00	37,46%	**137.800,00**	**37,46**
Project Budget	566.000,00	100,00%	**367.900,00**	**100,00**
3) MALTA				
3.1 Ministry for Urb. Dev.	147.000,00	100,00	**95.550,00**	**100,00**
Project Budget	147.000,00	100,00	**95.550,00**	**100,00**
4) CYPRUS				
4.1 Tourism Organisation	119.000,00	100,00	**77.350,00**	**100,00**
Project Budget	119.000,00	100,00	**77.350,00**	**100,00**

Budget (b) = revised budget with balancing among partners*

c) the budget reduction has not modified the main objectives, activities, results and deliverables of the initial project, while it has entailed a reduction of external expertise costs with an increase of personnel costs (see new version of application form and enclosed tables). The solely main difference is represented by the exclusion of WP6 (Realisation of a piece of integrated cycling network). This decision has been made because the Apulian Local Institutions have ensured its realization with other European and regional funds. In this way the strategic aspects of the project have been safeguarded.

Please find attached the following documents:

1) the revised application form signed by the Lead Partner;

2) the revised financial tables (n. 65, 66, 67);

3) the estimate of certified costs by November 2006;

4) budget per partner and per work package;

5) budget per partner and per activities.

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI
SETTORE SISTEMA INTEGRATO TRASPORTI
Via De Ruggiero, 58 – 70125 BARI
Tel. +390805405602 – fax + 390805405629
e.mail: r.sforza@regione.puglia.it

Looking forward to receiving your evaluation, please do not hesitate to contact us for any further queries and/or information.

Yours sincerely,

The Project Manager
Raffaele Sforza

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP0	Apulia Region	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp 0	Personnel	2	10,71	140,00	3.000,00	3.000,00	
Apulia WP0							**€ 3.000,00**

WP1	Apulia Region	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp 1.1						4.800,00	
	External consultants	2	7	400,00	2.800,00		
	Trav & Acc	2	7	1.000,00	2.000,00		
wp1.2						6.790,00	
	Personnel	1	2,5	140,00	350,00		
	External exp.	2	3	350,00	2.100,00		
	Trav & Acc	3	4	1.085,00	4.340,00		
wp1.3						9.970,00	
	Personnel	1	2,6	140,00	370,00		
	External expert.	3	3	300,00	2.700,00		
	External expert.	1	1	300	300,00		
	Seminar	1	3	2.200,00	6.600,00		
wp1.4						30.000,00	
	External expert.	1		20.000	20.000,00		
	Trav & Acc	5	4	500	10.000,00		
wp1.5						5.540,00	
	Personnel	1	2	140	280,00		
	External expert.	2	3	350	2.100,00		
	Trav & Acc	3	4	790	3.160,00		
wp1.6						5.000,00	
	Equipment, materials	5		1.000,00	5.000,00		
Apulia WP1							**€ 62.100,00**
wp1.2	**Athens Municip.**					6.440,00	
	Personnel	4	3	120,00	1.440,00		
	Seminar, meetings, .	1	3	5.000,00	5.000,00		
wp1.3						5.910,00	
	Personnel	1	3	120,00	360,00		
		2	3	350,00	2.100,00		
	Trav & Acc	3	3	1.150,00	3.450,00		
						5.610,00	
wp1.5	Personnel	1	3	120	360,00		
	External exp.	2	3	300	1.800,00		
	Trav & Acc	3	3	1.150,00	3.450,00		
wp1.6	Equipment/materials	2		2.000,00	4.000,00	4.000,00	
Athens WP1							**€ 21.960,00**

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP1	Karditsa Mun.	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp1.2						4.660,00	
	Personnel	1	3	120,00	360,00		
	External exp.	2	3	300,00	1.800,00		
	Trav & Acc	3	3	833,33	2.500,00		
wp1.3						5.910,00	
	Personnel	1	3	120,00	360,00		
	External expert.	2	3	300,00	1.800,00		
	Trav & Acc	3	3	1.250,00	3.750,00		
wp1.5						5.910,00	
	Personnel	1	3	120,00	360,00		
	External expert.	2	3	300,00	1.800,00		
	Trav & Acc	3	3	1.250,00	3.750,00		
wp1.6						2.000,00	
	Equipment/materials	2		1.000,00	2.000,00		
Karditsa WP1							**€ 18.480,00**
	Malta Min.						
wp1.2						5.560,00	
	Personnel	1	3	120,00	360,00		
	External expert.	2	3	300,00	1.800,00		
	Trav & Acc	2	3	1.700,00	3.400,00		
wp1.3						5.460,00	
	Personnel	1	3	120,00	360,00		
	External expert.	2	3	300,00	1.800,00		
	Trav & Acc	3	3	1.100,00	3.300,00		
						5.460,00	
wp1.5	Personnel	1	3	120	360,00		
	External exp.	2	3	300	1.800,00		
	Trav & Acc	3	2	1.100,00	3.300,00		
wp1.6	Equipment/materials	1	0	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Malta WP1							**€ 18.480,00**

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP1	Cyprus Tour. O.	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp1.2						5.295,00	
	Personnel	1	3	120,00	360,00		
	External expert.	2	3	300,00	1.800,00		
	Trav & Acc	3	3	1.045,00	3.135,00		
wp1.3						5.760,00	
	Personnel	1	3	120,00	360,00		
	External expert.	2	3	300,00	1.800,00		
	Trav & Acc	3	3	1.200,00	3.600,00		
						5.760,00	
wp1.5	Personnel	1	3	120	360,00		
	External exp.	2	3	300	1.800,00		
	Trav & Acc	3	3	1.200,00	3.600,00		
wp1.6	Equipment/materials	0	0	0,00	0,00	0,00	
Cyprus WP1							**€ 16.815,00**
	Basilicata R.						
wp1.2						6.255,00	
	Personnel	1	3	140,00	420,00		
	External exp.	2	3	350,00	2.100,00		
	Trav & Acc	3	3	1.245,00	3.735,00		
wp1.3						4.620,00	
	Personnel	1	3	140,00	420,00		
	External expert.	2	3	350,00	2.100,00		
	Trav & Acc	3	3	700,00	2.100,00		
wp1.5						4.290,00	
	Personnel	1	3	140,00	420,00		
	External expert.	2	3	350,00	2.100,00		
	Trav & Acc	3	4	590,00	1.770,00		
wp1.6						4.000,00	
	Equipment/materials	2		2.000,00	4.000,00		
Basilicata WP1							**€ 19.165,00**

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP1	Campania R.	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp1.2						6.255,00	
	Personnel	1	3	140,00	420,00		
	External exp.	2	3	350,00	2.100,00		
	Trav & Acc	3	3	1.245,00	3.735,00		
wp1.3						5.220,00	
	Personnel	1	3	140,00	420,00		
	External expert.	2	3	350,00	2.100,00		
	Trav & Acc	3	3	900,00	2.700,00		
wp1.5						8.960,00	
	Personnel	3	3	140,00	1.260,00		
	External expert.	3	3	300,00	2.700,00		
	Seminar	1	3		5.000,00		
wp1.6						2.500,00	
	Equipment/materials	2		1.250,00	2.500,00		
Campania WP1							**€ 22.935,00**
	Calabria R.						
wp1.2						3.960,00	
	Personnel	1	3	140,00	420,00		
	External expert.	1	3	350,00	1.050,00		
	Trav & Acc	2	3	1.245,00	2.490,00		
wp1.3						3.270,00	
	Personnel	1	3	140,00	420,00		
	External expert.	1	3	350,00	1.050,00		
	Trav & Acc	3	3	600,00	1.800,00		
						1.130,00	
wp1.5	Personnel	1	3	140	420,00		
	External exp.	0	0	0	0,00		
	Trav & Acc	1	2	355,00	710,00		
wp1.6	Equipment/materials	0	0	0,00	0,00	0,00	
Calabria WP1							**€ 8.360,00**

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP2	Apulia Region	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp 2.1						4.832,02	
	External expert.	1	12,08	400,00	4.832,02		
wp2.2						82.953,13	
	External expert.	4	59,25	350,00	82.953,13		
wp2.3						62.214,85	
	External expert.	4	44,44	350,00	62.214,85		
Apulia WP2							**€ 150.000,00**
	Athens Municip.						
wp2.1						3.355,03	
	External expert.	1	8,39	400,00	3.355,03		
wp2.2						62.197,12	
	Personnel	2	12,50	120,00	3.000,00		
	External expert.	3	54,85	350,00	57.597,12		
	Trav & Acc	2		500,00	1.000,00		
	Operational costs				600,00		
wp2.3						47.797,84	
	Personnel	2	12,50	120,00	3.000,00		
	External expert.	3	41,14	350	43.197,84		
	Trav & Acc	2		500,00	1.000,00		
	Operational costs				600,00		
						45.740,00	
wp2.4	Personnel	2	16,00	120,00	3.840,00		
	External expert.	8	12,50	400,00	40.000,00		
	External expert.	2		550,00	1.100,00		
	Operational costs				800,00		
Athens WP2							**€ 159.090,00**

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP2	Karditsa Mun.	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp 2.1						3.355,03	
	External expert.	1	8,39	400,00	3.355,03		
wp2.2						59.797,12	
	Personnel	2	12,50	120,00	3.000,00		
	External expert.	4	40,21	350,00	56.297,12		
	Operational costs				500,00		
wp2.3						45.411,84	
	Personnel	2	11,33	120,00	2.720,00		
	External expert.	4	30,14	350,00	42.191,84		
	Operational costs				500,00		
Karditsa WP2							**€ 108.564,00**
	Malta Mun.						
wp2.1						2.093,88	
	External expert.	1	5,23	400,00	2.093,88		
wp2.2						22.346,36	
	Personnel	2	10,71	140,00	3.000,00		
	External expert.	3	18,04	350,00	18.946,36		
	Operational costs				400,00		
wp2.3						19.718,77	
	Personnel	2	9,60	140,00	2.687,00		
	External expert.	3	15,86	350	16.648,77		
	Operational costs				383,00		
Malta WP2							**€ 44.159,00**

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP2	Cyprus T. O.	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp2.1						1.127,47	
	External expert.	1	2,82	400,00	1.127,47		
wp2.2						22.055,73	
	Personnel	2	4,17	120,00	1.000,00		
	External expert.	3	18,43	350,00	19.355,73		
	Trav & Acc	2		500,00	1.000,00		
	Operational costs				700,00		
wp2.3						16.751,80	
	Personnel	2	3,83	120,00	920,00		
	External expert.	3	13,83	350	14.516,80		
	Trav & Acc	1		865	865,00		
	Operational costs				650,00		
Cyprus WP2							**€ 39.935,00**
	Basilicata R.						
wp 2.1						4.272,81	
	External expert.	1	10,68	400,00	4.272,81		
wp2.2						35.576,25	
	Personnel	2	35,71	140,00	10.000,00		
	External expert.	4	16,56	350,00	23.181,25		
	Trav & Acc	4		598,75	2.395,00		
wp2.3						26.885,94	
	Personnel	2	23,71	140,00	6.640,00		
	External expert.	4	13,03	350,00	18.245,94		
	Trav & Acc	4		500,00	2.000,00		
Basilicata WP2							**€ 66.735,00**

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP2	Campania R.	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp 2.1						3.221,35	
	External expert.	1	8,05	400,00	3.221,35		
wp2.2						38.702,09	
	Personnel	2	6,79	140,00	1.900,00		
	External expert.	4	25,22	350,00	35.302,09		
	Trav & Acc	2		500,00	1.000,00		
	Operational costs				500,00		
wp2.3						25.641,57	
	Personnel	2	7,14	140,00	2.000,00		
	External expert.	4	16,13	350,00	22.576,57		
	Trav & Acc	1		565,00	565,00		
	Operational costs				500,00		
Campania WP2							**€ 67.565,00**
	Calabria R.						
wp2.1						3.382,41	
	External expert.	1	8,46	400,00	3.382,41		
wp2.2						44.307,19	
	Personnel	2	9,79	140,00	2.740,00		
	External expert.	3	39,11	350,00	41.067,19		
	Operational costs				500,00		
wp2.3						33.950,39	
	Personnel	2	7,14	140,00	2.000,00		
	External expert.	3	29,95	350	31.450,39		
	Operational costs				500,00		
Calabria WP2							**€ 81.640,00**

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP3	Athens Mun.	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp3.2						31.348,00	
	External expert.	4	22,39	350,00	31.348,00		
Athens WP3							**€ 31.348,00**
	Cyprus T. O.						
wp3.1						11.053,00	
	External expert.	2	15,79	350,00	11.053,00		
Cyprus WP3							**€ 11.053,00**

WP4	Malta Min.	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp 4.1						25.000,00	
	Personnel	2	41,67	120,00	10.000,00		
	External expert.	4	10,71	350,00	15.000,00		
Malta WP4							**€ 25.000,00**

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP5	Apulia Region	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp 5.1						16.000,00	
	Promotion & pub.	1		16.000,00	16.000,00		
Apulia WP5							**€ 16.000,00**
	Athens Municip.						
wp 5.1						13.100,00	
	Promotion & pub.	1		13.100,00	13.100,00		
Athens WP5							**€ 13.100,00**
	Karditsa M.						
wp 5.1						8.000,00	
	Promotion & pub.	1		8.000,00	8.000,00		
Karditsa WP5							**€ 8.000,00**
	Malta Min.						
wp 5.1						6.000,00	
	Promotion & pub.	1		6.000,00	6.000,00		
Malta WP5							**€ 6.000,00**
	Cyprus T. O.						
wp 5.1						8.000,00	
	Promotion & pub.	1		8.000,00	8.000,00		
Cyprus WP5							**€ 8.000,00**
	Basilicata R.						
wp 5.1						31.000,00	
	Personnel	2	21,43	140,00	6.000,00		
	Promotion & pub.	1		4.000,00	4.000,00		
wp 5.2							
	Personnel	2	35,71	140,00	10.000,00		
	Promotion & pub.	1		8.000,00	8.000,00		
	Operational costs				3.000,00		
Basilicata WP5							**€ 31.000,00**
	Campania R.						
wp 5.1						10.000,00	
	Promotion & pub.	1		10.000,00	10.000,00		
Campania WP5							**€ 10.000,00**
	Calabria R.						
wp 5.1						8.000,00	
	Promotion & pub.	1		8.000,00	8.000,00		
Calabria WP5							**€ 8.000,00**

Project title: CY.RO.N.MED

Revised Detailed Budget per Partner/WP/Actions

WP7	Apulia Region	No Un.	Man days/ Man months	Fee/Cost per day/months/U	Sub-total	Total per action	Total per WP
wp 7.1						114.200,00	
	Personnel:						
	Project Manager	1	100	140,00	14.000,00		
	Assistant	1	18,5	1.200,00	22.200,00		
	External Expertise:						
	Adm./Financial Exp. Coordinator	1	100	400,00	40.000,00		
	Network expert	1	120	300,00	36.000,00		
	Trav & Acc	4		500,00	2.000,00		
wp7.2						13.800,00	
	External expertise:						
	Adm./Financial Exp.	1	12	400,00	4.800,00		
	Network expert	1	30	300,00	9.000,00		
wp 7.3						8.000,00	
	External expertise	2	12	250	6.000,00		
	Operational costs				2.000,00		
Apulia WP7							**€ 136.000,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2006, n. 1584

Art. 2 Legge regionale 22 novembre 2005, n. 13 - Approvazione profili formativi apprendistato professionalizzante - Settore terziario, distribuzione e servizi - agenzie di scommesse.

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Cooperazione e F.P., prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore sig.ra Elda Schena verificata dal Dirigente ff. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione dott. Luisa Anna Fiore, confermata dal Dirigente del Settore ad interim avv. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

in attuazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 276/2003 la Regione Puglia ha adottato in data 22 novembre 2005 la legge regionale n. 13 - "Disciplina dell'apprendistato professionalizzanle";

l'art. 2 della predetta legge stabilisce che "La Giunta Regionale definisce i profili formativi dell'apprendistato professionalizzante recependo, ove presenti, le indicazioni contenute nei contralti collettivi di lavoro ovvero formulate dagli enti bilaterali e comunque d'intesa con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano regionale";

in data 09 gennaio 2006 sono stati richiesti a tutte le organizzazioni predette i contratti e/o gli accordi contenenti la disciplina dell'apprendi stato professionalizzante unitamente ai profili formativi individuati;

considerato che in data 31.07.2006 il Sindacato Nazionale Agenzie Ippiche (S.N.A.I.) ha siglato un protocollo d'intesa contenente i profili formativi per l'apprendistato professionalizzante dei dipendenti delle agenzie di scommesse, operanti all'interno del settore del terziario e che occorre procedere al recepimento degli stessi COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e succ. modif ed integr.

Il presente atto non comporta alcun adempimento contabile in entrata o in uscita a carico del bilancio regionale

L'assessore relatore, su proposta del Dirigente di Ufficio f.f. e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e della deliberazione di G.R. n. 3261/1998, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore del Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro e del Dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, relativamente ai lavoratori dipendenti delle agenzie di scommesse, operanti all'interno del settore terziario, i profili formativi per l'apprendistato professionalizzante che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di riservarsi di procedere alla approvazione dei profili per i contratti stipulati o da stipularsi negli altri settori produttivi;

- di dare mandato al Settore Lavoro perché siano adottati tutti gli adempimenti conseguenziali, di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

SNAI
Sindacato Nazionale Agenzie Ippiche

Allegato 1

Protocollo d'intesa per la realizzazione dell'apprendistato professionalizzante dei lavoratori dipendenti da agenzie di scommesse.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DA AGENZIE DI SCOMMESSE

L'anno 2006, il giorno 31 del mese di luglio in Roma

tra

SNAI (Sindacato Nazionale Agenzie Ippiche) rappresentato dal Presidente, dott. Francesco Ginestra, assistito dal Rag. Antonio Palmisano e dall'Avv. Enrico Claudio Schiavone

SAGI SPORT rappresentato dal dott. Massimo Temperelli

con l'assistenza della **CONFCOMMERCIO**, nella persona del dott. Basilio Mussolin e del dott. Guido Lazzarelli

e

la **Federazione Italiana Lavoratori Commercio, Turismo e Servizi FILCAMS/CGIL**,rappresentata da Piero Marconi

la **Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali Affini e del Turismo FISASCAT/CISL**, rappresentata da Giovanni Pirulli; Alfredo Magnifico

la **Unione Italiana Lavoratori Turismo Commercio e Servizi UILTuCS-UIL**, rappresentata da Marco Marroni; Bruno Pilo

PREMESSO CHE

- la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 in materia di occupazione e mercato del lavoro ed il Decreto Legislativo di attuazione del 10 settembre 2003 n. 276 hanno istituito l'apprendistato professionalizzante secondo le previsioni degli articoli 49 e seguenti del decreto stesso;
- il comma 5 bis del citato art. 49 dispone che, fino all'approvazione della Legge Regionale di definizione dei profili formativi, la disciplina dell'apprendistato professionalizzante è rimessa ai contratti collettivi nazionali di categoria stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

CONSIDERATO CHE

- in data 2 luglio 2004 è stato siglato tra Confcommercio e Filcams-CGIL, Fisascat-CISL e Uiltucs-UIL il CCNL per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, che disciplina il rapporto di apprendistato per la generalità delle aziende del settore;
- in data 18 ottobre 2005 le parti in epigrafe hanno sottoscritto il protocollo aggiuntivo al CCNL terziario per la disciplina dei lavoratori dipendenti da agenzie di scommesse;
- nel predetto accordo le Parti stipulanti hanno concordato sull'applicazione della disciplina dell'apprendistato professionalizzante per le figure professionali aggiuntive al sistema di classificazione disciplinata dal CCNL terziario;
- i profili professionali di cui sopra non sono ricompresi nel modello sperimentale sottoscritto presso l'ISFOL, d'intesa con il Ministero del lavoro, in data 10 gennaio 2002, per la parte relativa ai contenuti formativi per gli apprendisti disciplinati dal CCNL Terziario;
- le parti hanno ravvisato la necessità, al fine di consentire la piena operatività dell'Istituto e fornire un adeguato strumento di supporto alle imprese, ai lavoratori ed alle Istituzioni regionali, per la redazione dei piani formativi individuali, di definire congiuntamente, sulla scorta dell'esperienza del richiamato Protocollo ISFOL 2002, i contenuti formativi per le professionalità specificamente individuate nel Protocollo aggiuntivo per i dipendenti di agenzie di scommesse.

Tutto ciò premesso e considerato, stipulano e convengono quanto segue.

Le premesse formano parte integrante dell'accordo.

ARTICOLO 1

Obiettivi dell'apprendistato

L'apprendistato nelle agenzie di scommesse è finalizzato a consentire al giovane lo svolgimento di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione delle competenze specifiche delle figure professionali funzionali all'articolarsi della dinamica organizzativa delle aziende e delle unità produttive operanti nel settore dell' accettazione delle scommesse sportive.

ARTICOLO 2

Formazione

Il profilo formativo ed i piani formativi delle figure di cui all'art. 1 sono allegati al presente accordo e ne costituiscono parte integrante.

La formazione potrà avvenire all'esterno o all'interno delle aziende che dispongano di tutte le competenze necessarie.

La formazione potrà essere attuata mediante:

- frequenza di corsi predisposti da Enti e strutture formative accreditate;

- frequenza di corsi interni, effettuati da istruttori individuati nei ruoli del personale specializzato nelle aree di intervento formativo, quali dirigenti o quadri aziendali, o direttamente il titolare;
- formazione a distanza (c.d. *e-learning*);
- formazione ottenuta durante lo svolgimento dell'attività lavorativa (c.d. *on the job training*), sotto la supervisione di personale esperto;
- formazione trasversale, fornita anche da soggetti esterni, in materia di organizzazione del lavoro, diritti e doveri dei lavoratori e di igiene e sicurezza.

Nel percorso formativo la sequenza temporale di presentazione dei contenuti dovrà riflettere principalmente le attività svolte dal personale ai vari livelli di carriera.

Le ore di formazione saranno pari a 120 annue così suddivise:

- 42 ore relative ai contenuti a carattere trasversale;
- 78 ore relative ai contenuti a carattere professionalizzante

La formazione svolta dovrà essere annotata sul libretto formativo o, in attesa di detto documento personale, su registro aziendale equipollente. Deve in ogni caso essere garantita la tracciabilità della formazione svolta.

E' garantita inoltre la presenza costante di un tutore in possesso dei requisiti di legge.

Al termine dell'apprendistato i lavoratori saranno sottoposti ad un test al solo fine di consentire agli stessi una corretta autovalutazione e di permettere all'azienda il riconoscimento della qualificazione raggiunta.

ARTICOLO 3

Parere di conformità

Secondo le disposizioni dell'art. 47 del vigente CCNL Commercio e Terziario le aziende si impegnano ad aderire agli enti bilaterali territoriali e a sottoporre i piani formativi al parere di conformità degli enti stessi.

ARTICOLO 4

Inquadramento dell'apprendista e retribuzione

Per i giovani avviati in apprendistato secondo il presente Protocollo si farà riferimento alla disciplina prevista dall' art. 42 fino all'art. 60 compreso, del CCNL Terziario 2 luglio 2004.

ARTICOLO 5

Efficacia dell'accordo

Il presente accordo ha efficacia su tutto il territorio nazionale e sarà trasmesso a cura delle parti firmatarie a tutti i competenti organismi regionali.

Letto, confermato e sottoscritto.

CONFCOMMERCIO

SNAL

SAGI SPORT

FILCAMS -CGIL

FISASCAT-CISL

UILTUCS-UIL

SNAI
Sindacato Nazionale Agenzie Ippiche

Allegato 2

Profili Formativi a carattere professionalizzante per gli apprendisti del settore terziario dipendenti da agenzie di scommesse

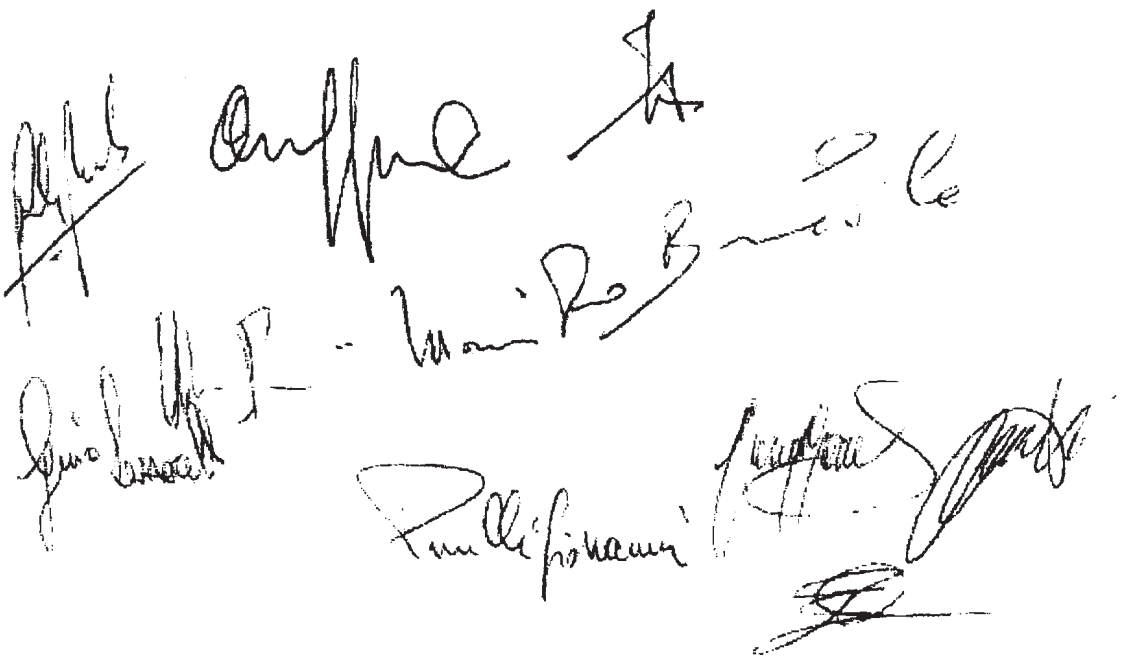
PROFILI FORMATIVI

A CARATTERE PROFESSIONALIZZANTE

PER GLI APPRENDISTI DEL

SETTORE TERZIARIO
DIPENDENTI DA AGENZIE DI SCOMMESSE

(PROTOCOLLO AGGIUNTIVO AL CCNL TERZIARIO PER LA DISCIPLINA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DA AGENZIE DI SCOMMESSE DEL 18/10/2005)



PROFILO 1 – ADDETTO LOGISTICA/GESTIONE AGENZIA

1. **Profilo tipo:** **Addetto logistica/gestione Agenzia**
   Qualifiche: Responsabile di agenzia; Vice responsabile di agenzia.
   Area di attività: Servizi generali
   Settore: Terziario – agenzie di scommesse

COMPETENZE DI SETTORE A CARATTERE TRASVERSALE

- Conoscere l'impresa di riferimento nei suoi aspetti organizzativi e gestionali ed il contesto in cui opera.
- Conoscere le caratteristiche del settore.
- Conoscere il contesto di riferimento dell'Azienda e le nozioni di base sulla struttura organizzativa e sull'offerta di prodotti e servizi.
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina aziendale del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali; conoscere gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.
- Conoscere gli aspetti normativi e organizzativi generali relativi alla sicurezza sul lavoro; conoscere i fattori di rischio principali; conoscere e saper individuare le misure di prevenzione e protezione affinché si operi nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi.

COMPETENZE DI AREA

DA CONSEGUIRE MEDIANTE ESPERIENZA DI LAVORO DEFINITI SULLA BASE DEI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere il ruolo della propria area di attività all'interno del processo di produzione e di erogazione del servizio.
- Saper operare in un contesto aziendale orientato alla qualità.
- Sapersi rapportare alle altre aree organizzative dell'Azienda.
- Conoscere la collocazione della propria area di attività nell'ambito dei servizi svolti dall'Azienda.

PROFILO I – ADDETTO LOGISTICA/GESTIONE AGENZIA

- Operare in un contesto aziendale orientato alla produttività, alla qualità ed alle esigenze della clientela.
- Conoscere e utilizzare le principali tecniche volte a favorire il lavoro di gruppo.
- Conoscere e utilizzare gli strumenti informatici, con particolare riguardo a quelli adottati nella propria area di attività.
- Conoscere e utilizzare le principali tecniche di comunicazione finalizzate ad una relazione efficace e trasparente con la clientela.
- Conoscere e saper utilizzare il glossario della professione.
- Conoscere e utilizzare, ove necessario, le nozioni di base di una lingua straniera.

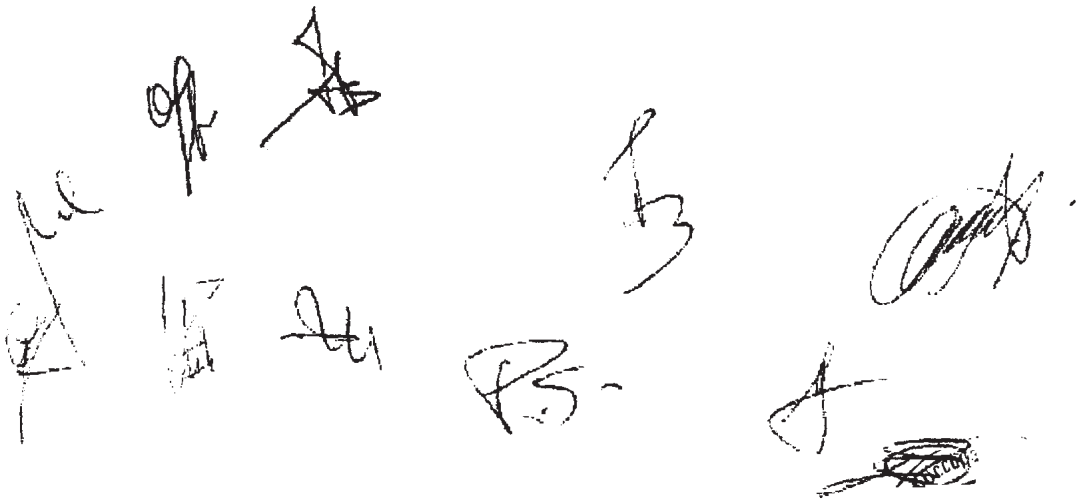
COMPETENZE DI PROFILO

DA CONSEGUIRE MEDIANTE ESPERIENZA DI LAVORO DEFINITI SULLA BASE DEI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Riconoscere il proprio ruolo all'interno del contesto aziendale e del processo di erogazione del servizio.
- Conoscere e sapersi adeguare alle innovazioni di (*prodotto, di processo e di contesto*).
- Conoscere e apprendere le tecniche di gestione delle attività svolte nelle agenzie di scommesse.
- Conoscere le tecniche di emissione ed di controllo delle giocate, attraverso l'uso dei terminali.
- Saper utilizzare le attrezzature e gli strumenti ad alta tecnologia di cui e' dotata l'agenzia e sui quali si dovrà operare.
- Operare nell'ambito dei sistemi c.d. in "tempo reale" e cioè con apparecchiature operanti in collegamento diretto con l'elaboratore centrale.
- Conoscere le varie tipologie di scommesse .
- Conoscere le norme regolamentari e di legge in materia di gioco.
- Conoscere gli obblighi nei confronti delle Autorità di P.S.
- Conoscere e saper utilizzare le diverse modalità di pagamento delle vincite.
- Conoscere le tecniche di riscontro delle chiusure.
- Acquisire competenze sulla riscossione ed il controllo delle valute.
- Conoscere e saper applicare le normative sulla privacy.
- Conoscere e saper applicare principi, metodi e tecniche di contabilità generale e analitica.

PROFILO 1 – ADDETTO LOGISTICA/GESTIONE AGENZIA

- Saper redigere rapporti periodici sull'andamento dell'attività, presentare i risultati conseguiti e commentarli negli aspetti salienti.
- Saper organizzare e gestire un archivio cartaceo ed elettronico.
- Conoscere prodotti e servizi offerti per la clientela di riferimento.
- Avere un'adeguata conoscenza delle normative e procedure da applicare per la gestione amministrativa della clientela.
- Pianificare le proprie attività, in relazione alle priorità assegnate.
- Conoscere le logiche degli strumenti utilizzati per la valutazione della clientela di riferimento.
- Conoscere le dinamiche organizzative, le logiche e i processi gestionali delle principali attività e dei prodotti riservati alla clientela di riferimento.
- Conoscere e utilizzare le procedure a supporto della propria attività, al fine di curare il regolare svolgimento delle operazioni di competenza.
- Conoscere e saper utilizzare i dispositivi di protezione individuale.



PROFILO 2 – ADDETTO QUOTE

2. **Profilo tipo:** **Addetto Quote**
   Qualifiche: Addetto quote.
   Area di attività: Monitoraggio del gioco
   Settore: Terziario - agenzie di scommesse

COMPETENZE DI SETTORE A CARATTERE TRASVERSALE

- Conoscere l'impresa di riferimento nei suoi aspetti organizzativi e gestionali ed il contesto in cui opera.
- Conoscere le caratteristiche del settore.
- Conoscere il contesto di riferimento dell'Azienda e le nozioni di base sulla struttura organizzativa e sull'offerta di prodotti e servizi.
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina aziendale del rapporto di lavoro, e gli istituti contrattuali; conoscere gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.
- Conoscere gli aspetti normativi e organizzativi generali relativi alla sicurezza sul lavoro; conoscere i fattori di rischio principali; conoscere e saper individuare le misure di prevenzione e protezione affinché si operi nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi.

COMPETENZE DI AREA

DA CONSEGUIRE MEDIANTE ESPERIENZA DI LAVORO DEFINITI SULLA BASE DEI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere il ruolo della propria area di attività all'interno del processo di produzione e di erogazione del servizio.
- Saper operare in un contesto aziendale orientato alla qualità.
- Sapersi rapportare alle altre aree organizzative dell'Azienda.
- Conoscere la collocazione della propria area di attività nell'ambito dei servizi svolti dall'Azienda.
- Operare in un contesto aziendale orientato alla produttività, alla qualità ed alle esigenze della clientela.
- Conoscere e utilizzare le principali tecniche volte a favorire il lavoro di gruppo.

PROFILO 2 – ADDETTO QUOTE

- Conoscere e utilizzare gli strumenti informatici, con particolare riguardo a quelli adottati nella propria area di attività.
- Conoscere e utilizzare le principali tecniche di comunicazione finalizzate ad una relazione efficace e trasparente con la clientela.
- Conoscere e saper utilizzare il glossario della professione.
- Conoscere e utilizzare, ove necessario, le nozioni di base di una lingua straniera.

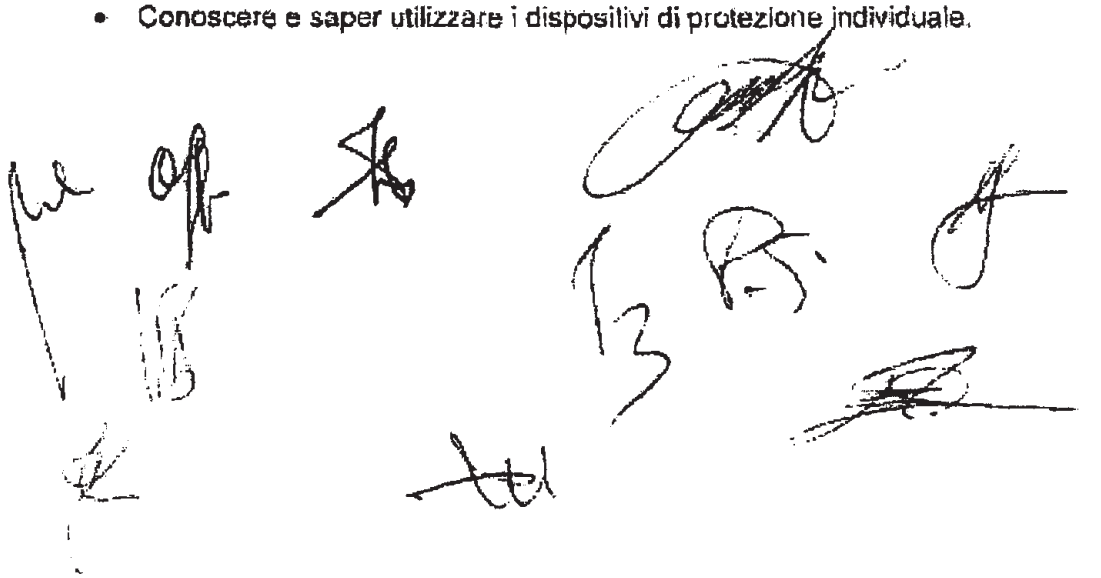
COMPETENZE DI PROFILO

DA CONSEGUIRE MEDIANTE ESPERIENZA DI LAVORO DEFINITI SULLA BASE DEI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Riconoscere il proprio ruolo all'interno del contesto aziendale e del processo di erogazione del servizio.
- Conoscere e sapersi adeguare alle innovazioni di (*prodotto, di processo e di contesto*).
- Conoscere e saper predisporre e trasmettere alle agenzie ed ai terzi il materiale funzionale alla corretta applicazione delle quote già elaborate.
- Conoscere le tecniche di emissione e di controllo delle giocate, attraverso l'uso dei terminali.
- Saper utilizzare le attrezzature e gli strumenti ad alta tecnologia di cui e' dotata l'agenzia e sui quali si dovrà operare.
- Operare nell'ambito dei sistemi c.d. in "tempo reale" e cioè con apparecchiature operanti in collegamento diretto con l'elaboratore centrale.
- Conoscere le varie tipologie di scommesse .
- Conoscere le norme regolamentari e di legge in materia di gioco.
- Conoscere gli obblighi nei confronti delle Autorità di P.S.
- Conoscere e saper utilizzare le diverse modalità di pagamento delle vincite.
- Conoscere le tecniche di riscontro delle chiusure.
- Acquisire competenze sulla riscossione ed il controllo delle valute.
- Conoscere e saper applicare le normative sulla privacy.
- Saper redigere rapporti periodici sull'andamento dell'attività, presentare i risultati conseguiti e commentarli negli aspetti salienti.
- Saper organizzare e gestire un archivio cartaceo ed elettronico.
- Conoscere prodotti e servizi offerti per la clientela di riferimento.

PROFILO 2 – ADDETTO QUOTE

- Avere un'adeguata conoscenza delle normative e procedure da applicare per la gestione amministrativa della clientela.
- Planificare le proprie attività, in relazione alle priorità assegnato.
- Conoscere le logiche degli strumenti utilizzati per la valutazione della clientela di riferimento.
- Conoscere le dinamiche organizzative, le logiche e i processi gestionali delle principali attività e dei prodotti riservati alla clientela di riferimento.
- Conoscere e utilizzare le procedure a supporto della propria attività, al fine di curare il regolare svolgimento delle operazioni di competenza.
- Conoscere e saper utilizzare i dispositivi di protezione individuale.



PROFILO 3 – ADDETTO FRONT-OFFICE

3.	**Profilo tipo:**	**Addetto front-office**
	Qualifiche:	Referente di sala; Addetto scommesse.
	Area di attività:	Accettazione scommesse
	Settore:	Terziario – agenzie di scommesse

COMPETENZE DI SETTORE A CARATTERE TRASVERSALE

- Conoscere l'impresa di riferimento nei suoi aspetti organizzativi e gestionali ed il contesto in cui opera.
- Conoscere le caratteristiche del settore.
- Conoscere il contesto di riferimento dell'Azienda e le nozioni di base sulla struttura organizzativa e sull'offerta di prodotti e servizi.
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina aziendale del rapporto di lavoro, e gli istituti contrattuali; conoscere gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.
- Conoscere gli aspetti normativi e organizzativi generali relativi alla sicurezza sul lavoro; conoscere i fattori di rischio principali; conoscere e saper individuare le misure di prevenzione e protezione affinché si operi nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi.

COMPETENZE DI AREA

DA CONSEGUIRE MEDIANTE ESPERIENZA DI LAVORO DEFINITI SULLA BASE DEI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Conoscere il ruolo della propria area di attività all'interno del processo di produzione e di erogazione del servizio.
- Saper operare in un contesto aziendale orientato alla qualità.
- Sapersi rapportare alle altre aree organizzative dell'Azienda.
- Conoscere la collocazione della propria area di attività nell'ambito dei servizi svolti dall'Azienda.
- Operare in un contesto aziendale orientato alla produttività, alla qualità ed alle esigenze della clientela.

PROFILO 3 – ADDETTO FRONT-OFFICE

- Conoscere e utilizzare le principali tecniche volte a favorire il lavoro di gruppo.
- Conoscere e utilizzare gli strumenti informatici, con particolare riguardo a quelli adottati nella propria area di attività.
- Conoscere e utilizzare le principali tecniche di comunicazione finalizzate ad una relazione efficace e trasparente con la clientela.
- Conoscere e saper utilizzare il glossario della professione.
- Conoscere e utilizzare, ove necessario, le nozioni di base di una lingua straniera.

COMPETENZE DI PROFILO

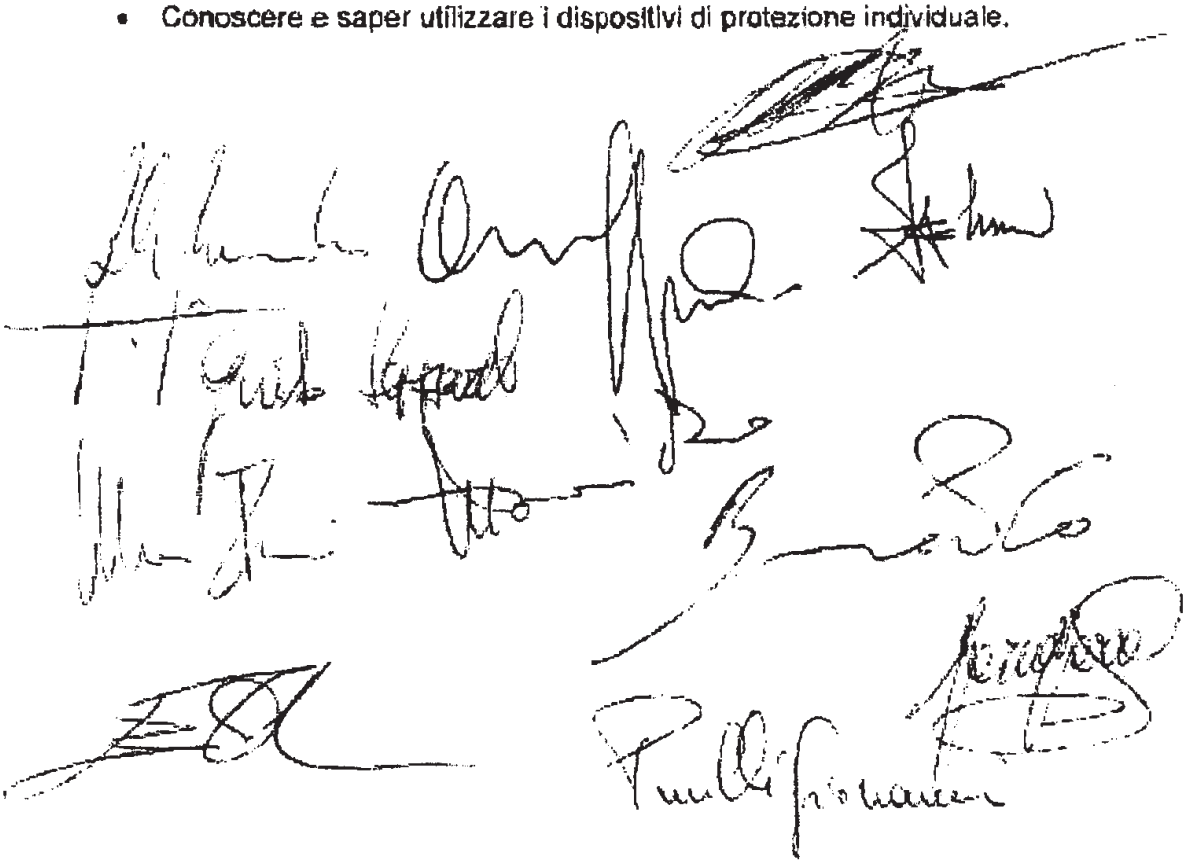
DA CONSEGUIRE MEDIANTE ESPERIENZA DI LAVORO DEFINITI SULLA BASE DEI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Riconoscere il proprio ruolo all'interno del contesto aziendale e del processo di erogazione del servizio.
- Conoscere e sapersi adeguare alle innovazioni di (*prodotto, di processo e di contesto*).
- Conoscere le tecniche di emissione e di controllo delle giocate, attraverso l'uso dei terminali.
- Saper utilizzare le attrezzature e gli strumenti ad alta tecnologia di cui e' dotata l'agenzia e sui quali si dovrà operare.
- Operare nell'ambito dei sistemi c.d. in "tempo reale" o cioè con apparecchiature operanti in collegamento diretto con l'elaboratore centrale.
- Conoscere le varie tipologie di scommesse .
- Conoscere le norme regolamentari e di legge in materia di gioco.
- Conoscere gli obblighi nei confronti delle Autorità di P.S.
- Conoscere e saper utilizzare le diverse modalità di pagamento delle vincite.
- Conoscere le tecniche di riscontro delle chiusure.
- Acquisire competenze sulla riscossione ed il controllo delle valute.
- Conoscere e saper applicare le normative sulla privacy.
- Saper organizzare e gestire un archivio cartaceo ed elettronico.
- Conoscere prodotti e servizi offerti per la clientela di riferimento.
- Avere un'adeguata conoscenza delle normative e procedure da applicare per la gestione amministrativa della clientela.
- Pianificare le proprie attività, in relazione alle priorità assegnate.

PROFILO 3 – ADDETTO FRONT-OFFICE

l'accettazione scommesse.

- Conoscere le dinamiche organizzative, le logiche e i processi gestionali delle principali attività e dei prodotti riservati alla clientela di riferimento.
- Conoscere e utilizzare le procedure a supporto della propria attività, al fine di curare il regolare svolgimento delle operazioni di competenza.
- Conoscere e saper utilizzare i dispositivi di protezione individuale.



SNAI
Sindacato Nazionale Agenzie Ippiche

Appendice

Protocollo aggiuntivo al CCNL terziario per la disciplina dei lavoratori dipendenti da agenzie di scommesse

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO AL CCNL TERZIARIO PER LA DISCIPLINA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DA AGENZIE DI SCOMMESSE

L'anno 2005, il giorno 18 del mese di ottobre in Roma

tra

SNAI (Sindacato Nazionale Agenzie Ippiche) rappresentato dal Presidente, dott. Francesco Ginestra, assistito dal Rag. Antonio Palmisano e dall'Avv. Enrico Claudio Schiavone

SAGI SPORT rappresentato dal dott. Massimo Passamonti, assistito da Andrea Orlandini e Ruggero Dadamo

con l'assistenza della **CONFCOMMERCIO**, nella persona del dott. Basilio Mussolin, del dott. Alessandro Vecchietti e del dott. Guido Lazzarelli

e

la **Federazione Italiana Lavoratori Commercio, Turismo e Servizi FILCAMS/CGIL**,
rappresentata da Piero Marconi, Artemigia Ioli;

la **Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali Affini e del Turismo FISASCAT/CISL**, rappresentata da Pierangelo Raineri; Roberto Ricciardi;

la **Unione Italiana Lavoratori Turismo Commercio e Servizi UILTuCS-UIL**, rappresentata da Bruno Pilo

si è stipulato

il presente accordo nazionale di rinnovo del Protocollo aggiuntivo al CCNL del Terziario per i dipendenti delle agenzie di scommesse.

Premessa

Considerato:

- che il 10 gennaio 2000 veniva sottoscritto un Protocollo aggiuntivo al CCNL Terziario 20.09.1999 per i dipendenti delle Agenzie aderenti allo SNAI;

- che al fine di garantire la più ampia e completa regolamentazione del settore si è convenuto di ricomprendere nella presente disciplina contrattuale anche altre realtà associative che già applicavano il CCNL Terziario.

Le parti stipulanti il presente accordo confermano l'applicazione a tutti i rapporti di lavoro dei dipendenti delle agenzie di scommesse, del protocollo aggiuntivo 10/01/2000 per i contratti stipulati in applicazione dello stesso, nonché delle norme contrattuali del CCNL per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi 2 luglio 2004, con le modifiche e le integrazioni apportate nel testo unico 14 luglio 2005, con le decorrenze ivi previste, anche con riferimento alla disciplina dell'apprendistato professionalizzante per le figure professionali aggiuntive al sistema di classificazione disciplinata dal CCNL terziario.

Le parti, confermano altresì la necessità che la classificazione del CCNL terziario, per essere aderente alle specificità del settore delle scommesse, sia integrata con i profili professionali individuati in calce al presente protocollo.

Le parti concordano, in materia di contratti di reinserimento che, per favorire la stabilizzazione dei rapporti di lavoro nel settore, in aggiunta a quanto previsto dal CCNL Terziario, fermi restando i presupposti ivi disciplinati, potranno stipularsi contratti di reinserimento anche con soggetti aventi professionalità coerenti con il contesto organizzativo aziendale, con i quali siano intercorsi, negli ultimi diciotto mesi, contratti di collaborazione coordinata e continuativa documentabili, della durata complessiva non inferiore a mesi sei, con la medesima azienda o con altre del settore.

SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE AGGIUNTIVO AL CCNL TERZIARIO:

Le parti firmatarie, richiamati il Titolo III, Capo 1 (classificazione del personale) e il titolo IV (Quadri), Sezione Quarta, del CCNL Terziario e le declaratorie contrattuali della classificazione unica del personale del CCNL per i dipendenti da aziende del terziario, di seguito procedono all'individuazione e conseguente inquadramento contrattuale delle figure professionali funzionali all'articolarsi della dinamica organizzativa delle aziende e delle unità produttive operanti nel settore dell' accettazione delle scommesse sportive.

Primo livello

Responsabile di area
Profilo esemplificativo: coordina e gestisce l'attività di più agenzie effettuando il relativo controllo di gestione;

Quotisti;
Profilo esemplificativo: elabora le quote di apertura e garantisce il monitoraggio del gioco e l'eventuale riallineamento delle quote giocate

Secondo livello

Responsabile di agenzia
Profilo esemplificativo: gestisce una agenzia di scommesse con autonomia ed iniziativa nell'ambito delle procedure aziendali e delle direttive impartite.

Terzo livello

Vice responsabile di agenzia
Profilo esemplificativo: collabora e coadiuva l'attività del responsabile di agenzia, assumendone le relative funzioni in caso di assenza

Quarto livello

Referente di sala
Profilo esemplificativo: referente funzionale dell'attività di preparazione della sala per l'accettazione scommesse e degli addetti alla ricezione e pagamento delle giocate, e delegato alla valutazione e autorizzazione delle scommesse a quota fissa.

Addetto quote
Profilo esemplificativo: predispone e trasmette alle agenzie ed ai terzi il materiale funzionale alla corretta applicazione delle quote elaborate e/o approvate dai quotisti di primo livello.

Quinto livello

Addetto scommesse
profilo esemplificativo: addetto alla ricezione ed al pagamento delle giocate previa autorizzazione anche meccanografica/informatica (sportellista).

DISCIPLINA TRANSITORIA PER I PRESTATORI D'OPERA CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

Le parti concordano che,
- in riferimento ai verbali di accordo sottoscritti precedentemente in merito alla proroga concordata fino alla data del 23 ottobre 2005, per i contratti di collaborazione coordinata e coordinativa di cui al D.Lgs. 276/03 e 251/04.
- In coerenza con l'obbiettivo della stabilizzazione della forza lavoro occupata nelle Agenzie/Società di scommesse, in tali verbali richiamata

Si conviene quanto segue:
I prestatori d'opera collaboratori che hanno prestato attività nel periodo 1/12/2004-23/10/2005, potranno essere assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
L'assunzione potrà avvenire con inquadramento contrattuale di un livello inferiore a quello previsto dalla classificazione del personale per la qualifica corrispondente.
Decorsi 24 mesi dalla data di assunzione con tale inquadramento, il lavoratore sarà automaticamente inquadrato nel livello superiore e fruirà del trattamento economico previsto per le corrispondenti figure professionali aziendali.
Nel corso della vigenza della presente disciplina transitoria, ai lavoratori sarà applicato il CCNL del terziario, ivi compreso il presente protocollo aggiuntivo.
Restano escluse le parti economiche di eventuali accordi aziendali vigenti che verranno applicate al termine del periodo di ventiquattro mesi sopra indicato,.

Le parti si danno atto che il presente accordo, unitamente al CCNL Terziario, che per tutto il periodo della sua validità deve essere considerato un complesso unitario e inscindibile, nel realizzare maggiori benefici per i lavoratori è globalmente migliorativo e, pertanto, sostituisce ed assorbe ad ogni effetto le norme di tutti i precedenti contratti collettivi disciplinanti i rapporti di lavoro fra le Imprese ed il personale del settore. Sono fatte salve le condizioni di miglior favore previste dalla legge e dalla contrattazione integrativa vigente alla stipula del presente accordo.

ALLEGATO

ACCORDO DI SETTORE
(SCHEMA DI AVVISO COMUNE)

Al Ministro dell'Economia e Finanze

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il settore dei CONCESSIONARI di SCOMMESSE IPPICHE E SPORTIVE è stato investito, nel corso degli ultimi anni, da una situazione di fortissima difficoltà con ingenti perdite economiche, che ne hanno seriamente minacciato la stabilità e la capacità competitiva.

Il settore, già gravato dall'accollo di un rilevantissimo fardello di debiti (alcune centinaia di milioni di euro) che i concessionari si sono impegnati a pagare fino al 2011, vive in un equilibrio precario nel quale pesa, in modo crescente, **una pressione fiscale insostenibile**, che non consente alcuna vera competitività a livello europeo, e che al contrario mina alle basi l'intera struttura nazionale impedendole di rafforzarsi e di partecipare alla pari nel sempre più difficile confronto internazionale.

A ciò deve aggiungersi che le nuove tecnologie hanno reso estremamente permeabili i singoli mercati nazionali, esponendoli al rischio di vera e propria invasione da parte di operatori esteri che, attraverso internet ovvero attraverso l'apertura di agenzie di scommesse di fatto "*non oggetto di regolare concessione*", sottraggono continue risorse al mercato ed agli operatori legali, beneficiando, inoltre, nei propri Stati di origine di livelli di prelievo irrisori che consentono tra l'altro di adottare pianificazioni fiscali di vantaggio, nonché godere di non irrilevanti economie di scala.

A completamento del quadro è bene sottolineare anche l'inasprirsi della cronica crisi dell'ippica, una crisi organizzativa che è diventata nel tempo crisi di spettacolo e, quindi, crisi economica nella misura in cui ha intaccato l'appetibilità delle scommesse.

Il settore, nonostante le difficoltà che lo hanno perseguitato negli ultimi anni, non ha ridotto il proprio contributo occupazionale. Le circa 1000 agenzie di scommesse danno lavoro direttamente, secondo le varie tipologie contrattuali, ad oltre 15 mila persone, ma considerando l'ampio indotto di riferimento (pulizie, manutenzioni, arredamenti, impianti, marketing, cancelleria, sistemi informativi, ecc.) non è temerario stimare un numero di occupati pari al doppio.

A ciò si aggiunga che la raccolta delle scommesse ippiche è, di gran lunga, il principale sistema di finanziamento della rete degli oltre 40 ippodromi italiani, che danno lavoro a più di 5 mila persone, considerando anche l'indotto.

In questo scenario, che ha aspetti già di per sé preoccupanti, si è inserita la normativa che riforma la disciplina del mercato del lavoro, la c.d. "Legge Biagi", con conseguenze rilevanti sull'assetto e le attività dei concessionari di scommesse.

La nuova normativa sul lavoro costringerebbe i concessionari a modificare il loro attuale assetto occupazionale con conseguenze estremamente pesanti e negative per l'intero comparto, che non può permettersi, vista l'attuale situazione, né di rinunciare all'apporto professionale di migliaia di addetti, che in questi anni hanno contribuito al miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi al pubblico, né di caricarsi di oneri ulteriori ed aggiuntivi rispetto a quelli già esistenti.

Viene stimato che dall'applicazione della nuova normativa sul lavoro, nonostante la possibilità di ricorrere ad alcune forme contrattuali più flessibili ed adattabili alle singole esigenze aziendali, deriverebbe un **aumento dei costi, per le agenzie, superiore al 60% e comunque insostenibile da parte degli operatori.**

L'obiettivo del consolidamento degli attuali rapporti di lavoro è un obiettivo comune delle parti; si rende, pertanto, necessario, uno sforzo complessivo di tutti i soggetti coinvolti, al fine di consentire che ciò avvenga senza ulteriori contraccolpi finanziari sull'intero comparto.

Per tutte queste ragioni, le parti chiedono unitariamente un intervento diretto dei titolari del Dicasteri in indirizzo, al fine di scongiurare il rischio di un'ennesima crisi.

Le soluzioni al problema possono essere diverse, ma tra tutte quella di un intervento di carattere fiscale sembra la più immediata ed efficace, soprattutto in termini temporali, che può essere indicata:

- nella riduzione della pressione fiscale sulle scommesse (ricordando che in Inghilterra è meno di 1/3 di quella italiana);
- nella detraibilità dell'Iva sugli acquisti (mediamente incide per il 10% sui costi totali di agenzia).

Gli interventi indicati non comporterebbero flessioni di gettito a livello erariale, ma anzi apporterebbero un beneficio immediato allo sviluppo del settore, sia in termini di maggiori investimenti, con riflessi diretti ed immediati proprio sul versante occupazionale, sia in termini di maggiore competitività sul piano della concorrenza internazionale.

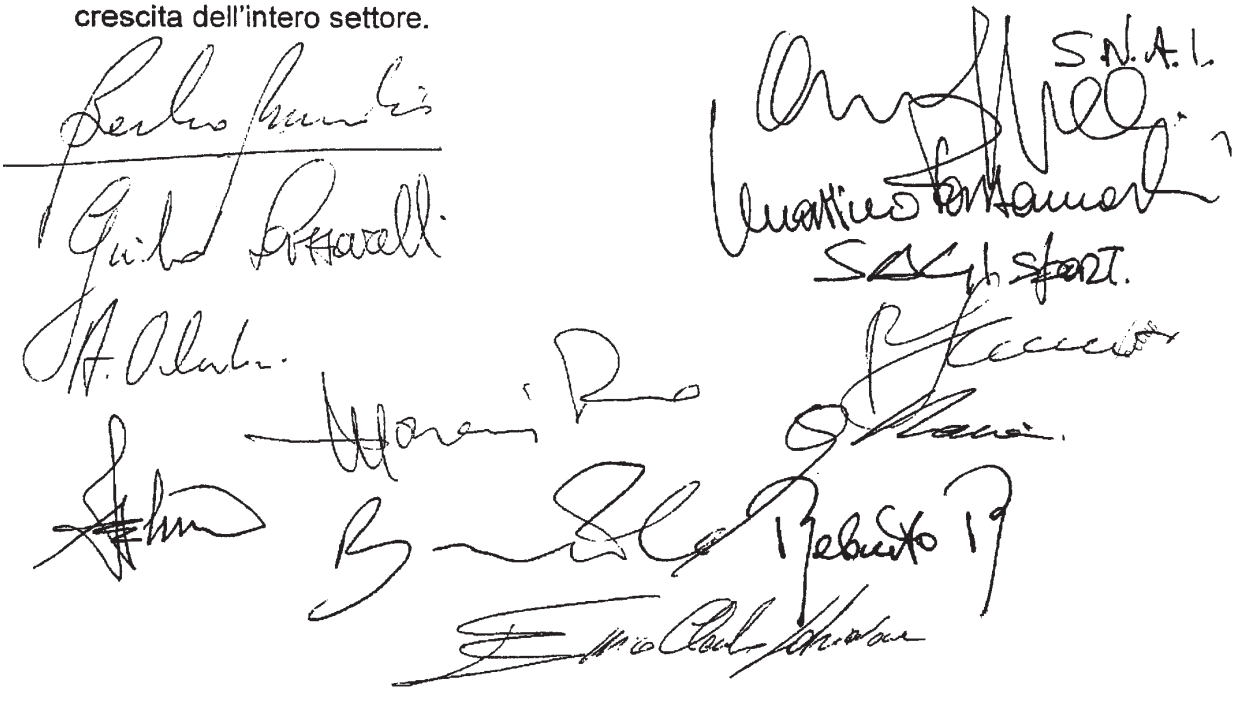
La riduzione delle aliquote sulle scommesse consentirebbe di allineare l'offerta con quella dei principali competitors stranieri e, pertanto, di *pensare al* mercato delle scommesse non più come ad un mercato domestico, ma ad un mercato globale nel quale entrare grazie anche all'apporto delle nuove tecnologie (internet, tv interattiva, mobile, ecc.), e soprattutto al consolidamento delle strutture e delle dimensioni dei concessionari.

L'espansione del mercato, con recupero di una vasta area di illegalità e conseguente crescita della raccolta consentirebbe di compensare la riduzione delle aliquote e di favorire finanche una crescita del gettito, con innegabili benefici anche sul piano delle imposte dirette (maggiori entrate a titolo di IRES).

La detraibilità Iva, infine, rafforzerebbe la tendenza ad aumentare gli investimenti, in particolare sui punti vendita, con effetti molto positivi sull'indotto a livello locale, formato principalmente da piccole e piccolissime imprese.
Anche in questo caso, verrebbe favorita una compensazione, a livello erariale, fra il calo delle imposte indirette e l'aumento delle imposte dirette, con effetti virtuosi sull'intera economia del sistema scommesse.

Sotto l'aspetto delle tutele e delle condizioni di lavoro si rende, altresì, necessario, prevedere la possibilità dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali nel settore al fine di affrontare con i necessari strumenti eventuali situazioni di crisi.

Alla luce di quanto sopra descritto, le parti ribadiscono la comune volontà di sollevare il problema in tutte le sedi Istituzionali competenti, al fine di giungere all'individuazione di una soluzione condivisa che consenta di evitare il disperdersi del grande patrimonio di professionalità e competenze acquisito grazie alle migliaia di addetti del settore, nonché di favorire la crescita dell'intero settore.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2006, n. 1585

Art. 2 Legge regionale 22 novembre 2005, n. 13 - Approvazione profili formativi apprendistato professionalizzante dipendenti piccole e medie imprese settore comunicazione, informatica e servizi, cartario-cartotecnico, grafico-editoriale, informatico-servizi innovativi.

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Cooperazione e F.P., prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Sig.ra Elda Schena, verificata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione dott. Luisa Anna Fiore, e confermata dal Dirigente del Settore ad interim avv. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

In attuazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 276/03 la Regione Puglia ha adottato in data 22 novembre 2005 la legge regionale n. 13 - Disciplina dell'apprendi stato professionalizzante -.

L'art. 2 della predetta legge stabilisce che 1a Giunta Regionale definisce i profili formativi dell'apprendi stato professionalizzante recependo, ove presenti, le indicazioni contenute nel contratti collettivi di lavoro ovvero formulate dagli enti bilaterali e comunque d'intesa con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano regionale".

In data 9/01/06 e in data 18/01/06, sono stati richiesti a tutte le organizzazioni predette i contratti e/o gli accordi contenenti la disciplina dell'apprendi stato professionalizzante, unitamente ai profili formativi individuati.

Considerato che in data 12 aprile 2006 è stato sottoscritto il contratto dei dipendenti delle PMI del settore Comunicazione informatica e servizi (cartareo-cartotecnico, grafico-editoriale, informatico-servizi innovativi) occorre procedere al recepimento dei profili formativi in esso individuati

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente atto non comporta alcun mutamento contabile in entrata o in uscita sul bilancio regionale

L'assessore relatore, su proposta del Dirigente di ufficio ff. e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e della deliberazione di G.R. n. 3261/98, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore del Dirigente ff. dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro e del Dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare i profili formativi per l'apprendistato professionalizzante relativi ai dipendenti delle PMI dei settori comunicazione,informatica e servizi (cartario-cartotecnico, grafico-editoriale, informatico-servizi innovativi) così come previsto nell' CCNL del 12 aprile 2006 che si allega per farne parte integrante;

- di riservarsi di procedere alla approvazione dei profili in relazione ai contratti collettivi stipulati o da stipularsi negli altri settori produttivi.

- di dare mandato al settore Lavoro perché siano adottati tutti gli adempimenti conseguenziali;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Il giorno 12 Aprile 2006

TRA

UNIGEC – CONFAPI rappresentata dal Presidente Silvia Maria RAMASSO e dal Presidente della Sezione Editoriale Federico SPOSATO

UNIMATICA – CONFAPI rappresentata dal Presidente Massimiliano GRASSO

Con la adesione dell'USPI, Unione Stampa Periodica italiana, rappresentata dal Segretario Generale Francesco Saverio VETERE

E

SLC – CGIL rappresentata da Massimo CESTARO, Emiliano BARETELLA, Walter PILATO e

FISTEL – CISL rappresentata da Luigi GASTOLDI

UILCOM – UIL rappresentata da Alessandro CUCCHI

Si è convenuto la seguente ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL per i dipendenti delle piccole e medie aziende della Comunicazione, informatica e dei servizi innovativi, del 17.07.2001.

Detta ipotesi non modificabile sarà sottoposta al giudizio dei lavorati entro il 20.05.2006 e diventerà applicabile all'atto della firma definitiva

Il progetto individuale di inserimento è definito con il consenso del lavoratore e deve essere finalizzato a garantire l'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore al contesto lavorativo, valorizzandone le professionalità già acquisite.

Nel progetto verranno indicati:

a) la qualificazione al conseguimento della quale è preordinato il progetto di inserimento/reinserimento oggetto del contratto;

b) la durata e le modalità della formazione.

Il contratto di inserimento avrà una durata massima di 18 mesi e non inferiore a 9.

Per i soggetti riconosciuti affetti da grave handicap fisico, mentale o psichico il contratto di inserimento potrà prevedere una durata massima di trentasei mesi.

Nell'ipotesi di reinserimento di soggetti con professionalità compatibili con il nuovo contesto organizzativo potrà essere prevista una durata massima di 12 mesi.

Il progetto deve prevedere una formazione teorica di 16 ore, ripartita fra l'apprendimento di nozioni di prevenzione antinfortunistica e di disciplina del rapporto di lavoro ed organizzazione aziendale. Detta formazione sarà accompagnata da congrue fasi di addestramento specifico, impartite anche con modalità e-learning, in funzione dell'adeguamento delle capacità professionali del lavoratore.

La registrazione delle competenze acquisite sarà effettuata a cura del datore di lavoro o di un suo delegato nel libretto formativo del cittadino.

Per quanto riguarda il trattamento di malattia e infortunio non sul lavoro, il lavoratore in contratto di inserimento ha diritto ad un periodo di conse4rvazione del posto di 70 giorni.

Nell'ambito di detto periodo l'azienda erogherà un trattamento economico eguale a quello spettante per i dipendenti di eguale qualifica (operai e impiegati).

L'applicazione dello specifico trattamento economico e normativo stabilito per i contratti di inserimento/reinserimento non può comportare l'esclusione dei lavoratori con contratto di inserimento/reinserimento dall'utilizzazione degli eventuali servizi aziendali, quali mensa e trasporti, ovvero dal godimento delle relative indennità sostitutive eventualmente corrisposte al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nonché di tutte le maggiorazioni connesse alle specifiche caratteristiche dell'effettiva prestazione lavorativa previste dal contratto collettivo (lavoro a turni, notturno, festivo, etc...).

Per quanto riguarda il Premio di risultato, a livello aziendale sarà valutata l'applicazione dell'istituto ai lavoratori con contratto di inserimento e in questo ambito i criteri e le modalità da adottare.

Nei casi in cui il contratto di inserimento/reinserimento venga trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, il periodo di inserimento/reinserimento verrà computato nell'anzianità di servizio ai fini degli istituti previsti dalla legge e dal contratto, con esclusione dell'istituto degli aumenti periodici di anzianità e della progressione automatica di carriera.

Art. .... **Apprendistato**

Le parti concordano che l'apprendistato professionalizzante, essendo il più idoneo strumento per costruire professionalità pronte ad essere inserite efficacemente nell'organizzazione

aziendale, è essenzialmente finalizzato, alla sua positiva conclusione, ad essere trasformato in un contratto a tempo indeterminato.

L'apprendistato professionalizzante è disciplinato dalla legge e dalle seguenti disposizioni.

Il contratto di apprendistato, stipulato in forma scritta, deve contenere l'indicazione delle prestazioni oggetto del contratto, la durata, l'eventuale periodo di prova, l'inquadramento ed il relativo trattamento economico, la qualifica professionale che sarà acquisita al termine previsto, il piano formativo individuale.

Formazione

Fermo restando la competenza regionale, d'intesa con le Organizzazioni datoriali e sindacali firmatarie del presente c.c.n.l., nella definizione dei profili formativi, si conviene la seguente regolamentazione ai sensi dell'art. 49, comma ?-bis del D.Lgs. n. 276/2003.

Per quanto riguarda le figure professionali da formare tramite l'apprendistato vengono individuate le seguenti macroprofessionalità:

Figure operaie – settore cartario-cartotecnico

Addetto alle attività produttive
Profili esemplificativi:
- addetto di produzione/laboratorio/allestimento cartario;
- operatore di produzione/laboratorio/allestimento cartario;
- operatore su macchine semplici per la produzione cartotecnica (piega-incolla, spiralatrici, ecc.);
- operatore su macchina ondulatrice con prove di laboratorio;
- operatore su macchina accoppiatrice con prove di laboratorio;
- operatore addetto a macchina per estrusione film con prove di laboratorio;
- operatore su macchine da stampa e/o fustellatrici con prove di laboratorio;
- operatore su macchine di elevata o media complessità per la produzione di scatole rivestite con prove di laboratorio;
- operatore su macchine di elevata o media complessità per la produzione di imballi in cartone ondulato con prove di laboratorio;
- operatore su macchine di elevata o media complessità per la produzione di sacchi con prove di laboratorio;
- operatore su macchine di elevata o media complessità per la produzione di imballaggio flessibile con prove di laboratorio.

Addetto all'attività manutentiva
Profili esemplificativi:
- addetto manutenzione;
- operatore manutenzione.

Figure operaie – settore grafico-editoriale

Addetto alla prestampa
Profili esemplificativi:
- operatore pubblicitario;

- grafico impaginatore;
- operatore di sistemi elettronici integrati di fotoriproduzione;
- operatore di sistemi elettronici integrati per la trattazione e la videoimpaginazione.

Addetto alla stampa
Profili esemplificativi:
- macchinista su macchina da stampa.

Addetto alla postampa
Profili esemplificativi:
- conduttore di macchine di legatoria o allestimento grafico;
- cartotecnico extra;
- conduttore con preparazione o preparatore di macchine o impianti cartotecnici;

Addetto a lavori complementari
Profili esemplificativi:
- manutentore;
- conduttore di caldaie;
- carrelista;
- magazziniere;
- addetto servizi ecologici;
- addetto servizi generali.

Figure impiegatizie – settore cartario-cartotecnico

Impiegato area amministrativa
Profili esemplificativi:
- addetto amministrazione e sistemi informativi;
- specialista amministrazione e sistemi informativi.

Impiegato area commerciale
Profili esemplificativi:
- addetto commerciale;
- specialista commerciale.

Impiegato area tecnica
Profili esemplificativi:
- tecnico di produzione/laboratorio/allestimento cartario;
- specialista di produzione/laboratorio/allestimento cartario;
- tecnico di manutenzione;
- specialista di manutenzione.

Figure impiegatizie – settore grafico-editoriale

Addetto al call-center

Impiegato area amministrativa
Profili esemplificativi:

- operatori amministrazione;
- operatori di contabilità/finanza/controllo di gestione;
- operatori di sistema informativo aziendale.

Impiegato area commerciale
Profili esemplificativi
- tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite;
- tecnici promozione e sviluppo commerciale prodotto (product manager);
- operatori servizi commerciali;
- tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti;
- preventivista;

Impiegato area tecnica
Profili esemplificativi
- operatori di redazione tradizionale e multimediale;
- operatori grafico-editoriali;
- gestori di commessa;

Figure impiegatizie – settore informatico (area tecnica)
I profili professionali esemplificativi sono quelli previsti dal presente CCNL all'art..... – Inquadramento lavoratori area tecnica.
Per i profili professionali diversi dall'area tecnica si farà riferimento a quelli previsti per il settore grafico-editoriale.

I profili formativi delle figure individuate, costituiti dalla elencazione delle conoscenze e competenze da acquisire, costituiscono allegato alla normativa contrattuale.

Il piano formativo dovrà comprendere la descrizione del percorso formativo, le conoscenze e competenze da acquisire e l'indicazione del tutor aziendale.

La formazione dovrà essere strutturata e certificabile secondo le modalità definite dalle future disposizioni normative; la formazione, anche quella svolta internamente all'impresa, dovrà risultare nel libretto formativo del cittadino in cui saranno registrate le competenze acquisite durante la formazione di apprendistato; la formazione potrà avvenire anche con modalità in alternanza, "on the job" ed in affiancamento.

Le materie collegate alla realtà aziendale/professionale saranno oggetto di formazione interna, anche con modalità "e-learning", mentre le altre potranno essere oggetto di formazione interna o esterna all'azienda anche con modalità di "e-learning".

Nel piano formativo una quota del monte ore prevederà l'apprendimento di nozioni di igiene, sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, una quota sarà riservata alla conoscenza dei diritti e dei doveri nel rapporto di lavoro; una quota potrà concernere l'organizzazione aziendale e del ciclo produttivo ai fini del completo inserimento dell'apprendista nell'ambiente di lavoro.

Le ore di formazione relative all'antinfortunistica e all'organizzazione aziendale dovranno essere realizzate all'inizio del rapporto di lavoro.

Le ulteriori ore di formazione formale specificatamente rivolte al conseguimento della qualificazione, potranno essere realizzate attraverso modalità di formazione in alternanza, "on the job", in affiancamento e moduli di formazione teorica.

La durata della formazione è fissata in 120 ore medie annue.

Per ciascun anno dovrà, comunque, essere effettuato un numero di ore di formazione non inferiore all'80% del monte ore annuo.

Sono indicatori della capacità formativa interna la presenza di risorse umane idonee a trasferire competenze, tutor con competenze adeguate, nonchè locali idonei in relazione agli obiettivi formativi ed alle dimensioni aziendali.

In caso di aziende plurilocalizzate i locali potranno essere situati anche in un altro stabilimento o struttura di riferimento, ubicate anche in un'altra regione.

Le funzioni di tutore, come previsto dalla legge, possono essere svolte da un lavoratore designato dall'impresa che abbia una professionalità adeguata relativamente alle conoscenze e competenze che l'apprendista deve acquisire.

Nelle imprese fino a 15 dipendenti la funzione di tutore della formazione può essere svolta direttamente dal datore di lavoro.

Al termine del periodo di apprendistato le imprese rilasceranno all'apprendista, oltre alle registrazioni nel libretto formativo, un documento che attesti il periodo di apprendistato compiuto e l'attività lavorativa per la quale è stato effettuato l'apprendistato.

La Direzione Aziendale informerà la RSU e/o le OO.SS., annualmente o, a richiesta, trimestralmente, sull'andamento delle assunzioni con contratto di apprendistato e la relativa tipologia.

Durata ed inquadramento – settore cartario-cartotecnico

Le durate massime del contratto di apprendistato sono:

- 3 anni per le qualifiche il cui livello di attestazione finale è nel gruppo C;
- 4 anni per le qualifiche il cui livello di attestazione finale è nel gruppo B;
- 5 anni per le qualifiche il cui livello di attestazione è nel gruppo A.

Per gli apprendisti destinati a qualifiche il cui livello di attestazione finale è nel gruppo B o nel gruppo A, la durata del contratto di apprendistato è ridotta di 1 anno se in possesso di diploma o laurea breve coerente con la qualificazione professionale da acquisire e di 2 anni se in possesso di laurea sempre che sia coerente con la qualificazione professionale da acquisire.

L'inquadramento dell'apprendista per le professionalità per le quali è previsto l'iter automatico di carriera è al livello E per i primi 6 mesi e al livello D/2 per gli anni successivi.

Terminato l'apprendistato e avvenuta l'assunzione a tempo indeterminato per le professionalità per le quali è previsto l'iter automatico di carriera, l'ex apprendista è assegnato al livello D/1 dove permarrà 1 anno prima di essere assegnato al livello previsto per la sua mansione.

Per le professionalità per le quali non è previsto l'iter automatico di carriera l'inquadramento è di due livelli inferiori al livello di attestazione; dopo l'assunzione l'ex apprendista verrà assegnato al livello previsto per la sua mansione.

Per quanto riguarda il premio di risultato, in mancanza di accordi aziendali, tra Direzione e R.S.U. sarà valutata l'applicazione dell'istituto agli apprendisti ed in questo ambito gli eventuali criteri e le eventuali modalità da adottare.

Per gli apprendisti assunti a tempo indeterminato l'anzianità utile ai fini della maturazione degli aumenti periodici di anzianità decorre dalla data di assunzione a tempo indeterminato.

I periodi di apprendistato presso più datori di lavoro si cumulano ai fini del computo della durata massima del periodo di apprendistato professionalizzante, purchè non separati da interruzioni superiori ad un anno e sempre che si riferiscano alle stesse mansioni.

Per l'assunzione in prova dell'apprendista e per la regolamentazione del periodo di prova valgono le norme contrattuali di cui agli artt. ..... con riferimento al livello di assunzione.

Durata ed inquadramento – settore grafico-editoriale, informatico-servizi innovativi

Le durate massime del contratto di apprendistato sono:
- 3 anni per le qualifiche il cui livello di attestazione finale è nel 6-7 livello;
- 4 anni per le qualifiche il cui livello di attestazione finale è nel 3-4-5 livello;
- 5 anni per le qualifiche il cui livello di attestazione è nel Q-1-2 livello.

Per gli apprendisti destinati a qualifiche il cui livello di attestazione finale è dal 5 livello in su, la durata del contratto di apprendistato è ridotta di 1 anno se in possesso di diploma o laurea breve coerente con la qualificazione professionale da acquisire e di 2 anni se in possesso di laurea sempre che sia coerente con la qualificazione professionale da acquisire.

L'inquadramento dell'apprendista per le professionalità per le quali è previsto l'iter automatico di carriera è al livello 10 per i primi 6 mesi e al livello 9 per gli anni successivi.

Terminato l'apprendistato e avvenuta l'assunzione a tempo indeterminato per le professionalità per le quali è previsto l'iter automatico di carriera, l'ex apprendista è assegnato al livello 8 dove permarrà 1 anno prima di essere assegnato al livello previsto per la sua mansione.

Per le professionalità per le quali non è previsto l'iter automatico di carriera l'inquadramento è di due livelli inferiori al livello di attestazione; dopo l'assunzione l'ex apprendista verrà assegnato al livello previsto per la sua mansione.

Per quanto riguarda il premio di risultato, in mancanza di accordi aziendali, tra Direzione e R.S.U. sarà valutata l'applicazione dell'istituto agli apprendisti ed in questo ambito gli eventuali criteri e le eventuali modalità da adottare.

Per gli apprendisti assunti a tempo indeterminato l'anzianità utile ai fini della maturazione degli aumenti periodici di anzianità decorre dalla data di assunzione a tempo indeterminato.

I periodi di apprendistato presso più datori di lavoro si cumulano ai fini del computo della durata massima del periodo di apprendistato professionalizzante, purchè non separati da interruzioni superiori ad un anno e sempre che si riferiscano alle stesse mansioni.

Per l'assunzione in prova dell'apprendista e per la regolamentazione del periodo di prova valgono le norme contrattuali di cui agli artt. ..... con riferimento al livello di assunzione.

Malattia – Apprendisti settori grafico-editoriale, informatico- servizi innovativi

L'apprendista non in prova assente dal lavoro per malattia ha diritto alla conservazione del posto, senza interruzione di anzianità, per tutta la durata della malattia, sino ad un massimo di 15 mesi, mentre la durata del rapporto di apprendistato viene prorogata per un tempo equivalente all'assenza, nel caso di malattie di durata superiore 30 giorni lavorativi. L'obbligo di conservazione del posto cesserà ove nell'arco di 36 mesi (pari a 1095 gg di calendario) si raggiungano i limiti precedenti anche con più malattie.

All'apprendista assente per malattia, sarà corrisposto da parte dell'azienda, nell'ambito del periodo contrattuale di conservazione al posto di cui al precedente comma, a partire dal primo fino al 180 giorno un trattamento economico pari al 50%, elevato al 60% a partire dall'01.01.2007, della normale retribuzione giornaliera, escluso l'eventuale compenso per lavoro straordinario.

NOTA A VERBALE
In occasione del rinnovo del secondo biennio, le Parti definiranno le modalità per l'avvicinamento alla percentuale del 100%.

Malattia - Apprendisti settore cartario-cartotecnico

L'apprendista non in prova assente dal lavoro per malattia ha diritto alla conservazione del posto, senza interruzione di anzianità, per tutta la durata della malattia, sino ad un massimo di 12 mesi, mentre la durata del rapporto di apprendistato viene prorogata per un tempo equivalente all'assenza, nel caso di malattie di durata superiore 30 giorni lavorativi. L'obbligo di conservazione del posto cesserà ove nell'arco di 36 mesi (pari a 1095 gg. di calendario) si raggiungano i limiti precedenti anche con più malattie.

All'apprendista assente per malattia, sarà corrisposto da parte dell'azienda, nell'ambito del periodo contrattuale di conservazione al posto di cui al precedente comma, a partire dal primo fino al 180° giorno un trattamento economico pari al 100% della normale retribuzione giornaliera, escluso l'eventuale compenso per lavoro straordinario.

Malattia - Norma valida per tutti i settori:

Agli effetti del trattamento come sopra fissato è considerata malattia anche la infermità derivante da infortunio non sul lavoro, purché esso non sia determinato da eventi gravemente colposi imputabili all'apprendista stesso. Tale trattamento non è cumulabile con eventuale altro trattamento che per lo stesso titolo sia in atto o venga istituito in avvenire.

Infortunio sul lavoro e malattia professionale:

L'apprendista assente dal lavoro per infortunio sul lavoro o malattia professionale ha diritto al seguente trattamento:

1) conservazione del posto per un periodo pari a quello per il quale viene corrisposta dall'INAIL l'indennità di invalidità temporanea;

2) corresponsione, da parte dell'azienda, oltre all'intera retribuzione per la giornata nella quale è avvenuto l'infortunio, di un'integrazione, a partire dal giorno seguente l'infortunio e fino alla scadenza dell'anzidetto periodo di conservazione del posto, dell'indennità erogata dall'INAIL fino a raggiungere il 100% della normale retribuzione giornaliera.

NOTA A VERBALE

Le aziende provvederanno ad anticipare ai singoli periodi di paga anche il trattamento economico dovuto agli Istituti Mutualistici. Conseguentemente le aziende provvederanno a farsi rilasciare dagli apprendisti apposita delega, d'accordo con gli Enti assicuratori.

Per tutto quanto non previsto nei vari commi del presente articolo si fa riferimento alla normativa disposta per gli operai, per gli apprendisti operai, ed alla normativa disposta per gli impiegati, per gli apprendisti impiegati.

Norma transitoria

Le parti si riservano in sede di stesura di verificare se i profili formativi di cui all'allegato necessitino o meno di integrazioni.

Il presente articolo decorre dal 01.06.2006.

ALLEGATO

PROFESSIONALITA' CARTOTECNICHE

Figure operaie

Addetto alle attività produttive:

A) operatore su macchine semplici per la produzione cartotecnica (piega-incolla, spiralatrici, ecc.);

B) operatore su macchina ondulatrice, accoppiatrice, estrusione film, con controlli di laboratorio;

C) operatore su macchine da stampa e/o fustellatrici, con controlli di laboratorio;

D) operatore su macchine di elevata complessità (stampa, accoppiamento e allestimento in linea) per la produzione di scatole rivestite, imballi in cartone ondulato, sacchi, imballaggio flessibile, con controlli di laboratorio.

COMPETENZE

Modulo 1 (comune a tutti i profili professionali)

Sicurezza e ambiente:
1) conoscenza sicurezza generale;
2) conoscenza sicurezza specifica di lavorazione;
3) dispositivi di protezione individuale (DPI);
4) sistema qualità e ambiente;
5) ecologia.

Modulo 2 (comune a tutti i profili professionali)
Principali prodotti del settore cartotecnico:
1) il processo cartotecnico;
2) i principali prodotti usati in cartotecnica;
3) i principali processi di stampa per il settore cartotecnico;
4) i controlli soggettivi e strumentali sul processo e sui prodotti.

Modulo 3 (comune a tutti i profili professionali)
Figure professionali e normativa del lavoro:
1) figure professionali del settore cartotecnico;
2) elementi base della normativa del lavoro.

Modulo 4 (specifico per ciascuno dei quattro profili)

Profilo A:
1) conoscenza dei supporti di stampa (carta, accoppiati, laminati, estrusi ...);
2) inchiostri e controlli sullo stampato;
3) colle, adesivi, resine e loro corretto uso;
4) le principali operazioni di produzione cartotecnica;
5) conoscenza della struttura della macchina, attrezzaggio e controlli di produzione;
6) manutenzione;
7) utilizzo di eventuali impianti ausiliari.

Profilo B:
1) conoscenza dei supporti di stampa (carta, accoppiati, laminati, estrusi ...);
2) colle, adesivi, resine e loro corretto uso;
3) conoscenza della struttura della macchina, attrezzaggio e controlli di produzione;
4) manutenzione;
5) utilizzo di eventuali impianti ausiliari;
6) controlli visivi e strumentali sul prodotto.

Profilo C:
1) conoscenza dei supporti di stampa (carta, accoppiati, laminati, estrusi ...);
2) inchiostri e controlli sullo stampato;
3) la forma da stampa;
4) le fustelle;
5) le principali operazioni di produzione cartotecnica;
6) conoscenza della struttura della macchina, attrezzaggio e controlli di produzione;
7) manutenzione;
8) utilizzo di eventuali impianti ausiliari;
9) controlli visivi e strumentali sul prodotto.

Profilo D:
1) conoscenza dei supporti di stampa (carta, accoppiati, laminati, estrusi ...);

2) inchiostri e controlli sullo stampato;
3) colle, adesivi, resine e loro corretto uso;
4) le principali operazioni di produzione cartotecnica;
5) la forma da stampa;
6) le fustelle;
7) conoscenza della struttura della macchina, attrezzaggio e controlli di produzione;
8) manutenzione;
9) utilizzo di eventuali impianti ausiliari;
10) controlli visivi e strumentali sul prodotto.

PROFESSIONALITA' CARTARIE

COMPETENZE

Profilo A: addetto di produzione/laboratorio/allestimento cartario
Categoria finale: C3/C2
Competenze:
- conoscenza sicurezza generale;
- conoscenza sicurezza specifica di lavorazione;
- dispositivi di protezione individuale;
- sistema qualità e ambiente;
- ecologia;
- terminologia sui tipi di prodotto;
- terminologia sui difetti del prodotto;
- tecnologia cartaria;
- conoscenza ciclo produttivo carta;
- controlli visivi;
- controlli strumentali;
- conoscenza struttura impianti;
- logistica;
- sistemi di finitura carta;
- avviamento;
- fermata generale macchina;
- gestione anomalie;
- utilizzo impianti ausiliari;
- attrezzaggio;
- elementi base di normativa del lavoro.

Profilo B: addetto manutenzione
Categoria finale: C3/C2
Competenze:
- conoscenza sicurezza generale;
- conoscenza sicurezza specifica di lavorazione;
- dispositivi di protezione individuale;
- sistema qualità e ambiente;
- ecologia;
- tecnologia cartaria;

- conoscenza ciclo produttivo carta;
- conoscenza struttura impianti;
- organizzazione della manutenzione;
- avviamento;
- fermata generale macchina;
- attrezzaggio;
- montaggio e smontaggio parti impianto;
- oleodinamica;
- pneumatica;
- sistemi elettrici;
- disegno meccanico;
- ricerca guasti;
- elementi base di normativa del lavoro.

Profilo C: operatore di produzione/laboratorio/allestimento cartario
Categoria finale: C1/161/B2
Competenze:
- conoscenza sicurezza generale;
- conoscenza sicurezza specifica di lavorazione;
- dispositivi di protezione individuale;
- sistema qualità e ambiente;
- ecologia;
- elementi di fisica e chimica;
- terminologia sui tipi di prodotto;
- terminologia sui difetti del prodotto;
- tecnologia cartaria;
- conoscenza ciclo produttivo carta;
- controlli visivi;
- controlli strumentali;
- conoscenza struttura impianti;
- tecnologia grafica;
- logistica;
- sistemi di finitura carta;
- avviamento;
- fermata generale macchina;
- gestione anomalie;
- utilizzo impianti ausiliari;
- attrezzaggio;
- elementi base di normativa del lavoro.

Profilo D: operatore manutenzione
Categoria finale: C1/161/B2
Competenze:
- conoscenza sicurezza generale;
- conoscenza sicurezza specifica di lavorazione;
- dispositivi di protezione individuale;
- sistema qualità e ambiente;
- ecologia;
- terminologia sui tipi di prodotto;
- tecnologia cartaria;
- conoscenza ciclo produttivo carta;

- conoscenza struttura impianti;
- logistica;
- organizzazione della manutenzione;
- avviamento;
- fermata generale macchina;
- gestione anomalie;
- utilizzo impianti ausiliari;
- attrezzaggio;
- montaggio e smontaggio parti impianto;
- oleodinamica;
- pneumatica;
- sistemi elettrici;
- disegno meccanico;
- ricerca guasti;
- elementi base di normativa del lavoro.

Profilo E: addetto amministrazione/informatica
Categoria finale: C1/B2
Competenze:
- normativa generale e specifica sulla sicurezza;
- procedure di lavoro in sicurezza;
- mappe rischio e procedure emergenza;
- processo di budget;
- valutazione costo prodotto;
- orientamento al risultato;
- elementi di base di normativa del lavoro;
- lingua inglese;
- informatica di base;
- processi aziendali fondamentali;
- principi di contabilità generale;
- principi di contabilità industriale;
- principi di marketing.

Profilo F: addetto commerciale
Categoria finale: C1/B2
Competenze:
- normativa generale e specifica sulla sicurezza;
- procedure di lavoro in sicurezza;
- mappe rischio e procedure emergenza;
- standard prodotti finiti;
- tecniche di stampa;
- difettosità prodotto finito;
- processo di budget;
- valutazione costo prodotto;
- orientamento relazione cliente-fornitore;
- orientamento al risultato;
- elementi di base di normativa del lavoro;
- lingua inglese;
- informatica di base;
- processi aziendali fondamentali;
- mercati e prodotti;

- tecniche di vendita;
- tecniche di comunicazione;
- principi di marketing.

Profilo G: tecnico di produzione/laboratorio/allestimento cartario
Categoria finale: B1
Competenze:
- standard materie prime;
- metodi analisi e controllo forniture;
- principi di funzionamento impianti;
- materie prime e depurazione acque;
- processo macchina continua;
- processo patinatura;
- processo allestimento;
- normativa generale e specifica sulla sicurezza;
- procedure di lavoro in sicurezza;
- mappe rischio e procedure emergenza;
- standard prodotti finiti;
- tecniche di stampa;
- difettosità prodotto finito;
- procedure gestione scarti (controllo qualità);
- strumenti e metodi analisi di laboratorio;
- elementi di base di normativa del lavoro;
- inglese tecnico;
- informatica di base;
- gestione risorse umane.

Profilo H: tecnico manutenzione
Categoria finale: B1
Competenze:
- principi di funzionamento impianti;
- innovazioni tecnologiche/impiantistiche;
- impiantistica meccanica/pneumatica;
- impiantistica elettrico/elettronica;
- impianti energia;
- materie prime e depurazione acque;
- processo macchina continua;
- processo patinatura;
- processo allestimento;
- norme e procedure ISO/VISION;
- normativa generale e specifica sulla sicurezza;
- procedure di lavoro in sicurezza;
- mappe rischio e procedure emergenza;
- principi miglioramento continuo;
- metodo di valutazione efficienza impianti;
- elementi di base di normativa del lavoro;
- inglese tecnico;
- informatica di base;
- gestione risorse umane.

Profilo I: specialista di produzione/laboratorio/allestimento cartario

Categoria finale: A
Competenze:
- standard materie prime;
- metodi analisi e controllo forniture;
- principi di funzionamento impianti;
- materie prime e depurazione acque;
- processo macchina continua;
- processo patinatura;
- processo allestimento;
- normativa generale e specifica sulla sicurezza;
- procedure di lavoro in sicurezza;
- mappe rischio e procedure emergenza;
- processo di budget;
- standard prodotti finiti;
- tecniche di stampa;
- difettosità prodotto finito;
- norme e procedure ISO/VISION;
- procedure gestione scarti (controllo qualità);
- strumenti e metodi analisi di laboratorio;
- metodi programmazione produzione;
- controllo avanzamento produzione;
- metodi gestione programmazione scorte;
- principi miglioramento continuo;
- metodi valutazione efficienza impianti;
- metodi valutazione produttività e organizzazione lavoro;
- comprensione del business;
- analisi e soluzione dei problemi;
- orientamento relazione cliente-fornitore;
- orientamento al risultato;
- decisionalità;
- organizzazione e controllo attività;
- elementi di base di normativa del lavoro;
- inglese tecnico;
- informatica di base;
- tecniche di comunicazione;
- gestione risorse umane.

Profilo L: specialista manutenzione
Categoria finale: A
Competenze:
- principi di funzionamento impianti;
- innovazioni tecnologiche/impiantistiche;
- impiantistica meccanica/pneumatica;
- impiantistica elettrico/elettronica;
- impianti energia;
- materie prime e depurazione acque;
- processo macchina continua;
- ~~pro~~cesso patinatura;
- processo allestimento;
- norme e procedure ISO/VISION;
- metodi di gestione magazzini scorte;

- normativa generale e specifica sulla sicurezza;
- procedure di lavoro in sicurezza;
- mappe rischio e procedure emergenza;
- processo di budget;
- gestione prestazione fornitori;
- principi miglioramento continuo;
- metodo di valutazione efficienza impianti;
- metodi di valutazione produttività e organizzazione lavoro;
- visione d'insieme;
- visione imprenditiva;
- comprensione del business;
- analisi e soluzione dei problemi;
- orientamento relazione cliente-fornitore;
- orientamento al risultato;
- decisionalità;
- organizzazione e controllo attività;
- elementi di base di normativa del lavoro;
- inglese tecnico;
- informatica di base;
- gestione risorse umane.

Profilo M: specialista amministrazione/informatica (impiegato)
Categoria finale: B1/A
Competenze:
- standard prodotti finiti;
- tecniche di stampa;
- difettosità prodotto finito;
- normativa generale e specifica sulla sicurezza;
- procedure di lavoro in sicurezza;
- processo di budget;
- valutazione costo prodotto;
- standard prodotti finiti;
- tecniche di stampa;
- difettosità prodotto finito;
- norme e procedure ISO/VISION;
- principi miglioramento continuo;
- visione d'insieme;
- visione imprenditiva;
- comprensione del business;
- orientamento all'efficienza e ottimizzazione delle risorse;
- analisi e soluzione dei problemi;
- orientamento al risultato;
- organizzazione e controllo attività;
- normativa del lavoro;
- inglese tecnico;
- formazione informatica;
- processi aziendali fondamentali;
- sistemi di contabilità generale;
- sistemi di contabilità industriale;
- tecniche di comunicazione;
- gestione risorse umane.

Profilo N: specialista commerciale (impiegato)
Categoria finale: B1/A
Competenze:
- standard prodotti finiti;
- tecniche di stampa;
- difettosità prodotto;
- normativa generale e specifica sulla sicurezza;
- procedure di lavoro in sicurezza;
- processo di budget;
- valutazione costo prodotto finito;
- standard prodotti finiti;
- tecniche di stampa;
- difettosità prodotto finito;
- norme e procedure ISO/VISION;
- visione d'insieme;
- visione imprenditiva;
- comprensione del business;
- orientamento all'efficienza e ottimizzazione delle risorse;
- analisi e soluzione dei problemi;
- orientamento al risultato;
- organizzazione e controllo attività;
- normativa del lavoro;
- lingua inglese;
- formazione informatica;
- processi aziendali fondamentali;
- mercati e prodotti;
- sistemi di marketing;
- tecniche di vendita;
- tecniche di comunicazione;
- gestione risorse umane.

PROFESSIONALITA' GRAFICO-EDITORIALI

Famiglia professionale: Addetto alla prestampa
Figure professionali (esemplificative):
• Operatore pubblicitario
• Grafico impaginatore
• Operatore di sistemi elettronici integrati di fotoriproduzione
• Operatore di sistemi elettronici integrati per la trattazione e la videoimpaginazione

Area di attività: L'addetto che, avendo presente il ciclo di produzione e la documentazione tecnica predisposta, utilizza l'impianto già programmato e funzionante per i diversi processi grafici posti a monte dei procedimenti di stampa, tiene monitorato il processo e verifica il prodotto finale.
Competenze professionali per la qualifica (3 anni):
1. Adottare nei processi lavorativi comportamenti conformi alle norme di sicurezza, qualità, salvaguardia della salute e dell'ambiente.
2. Conoscere i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa.

3. Conoscere le linee fondamentali di disciplina del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali nonché i diritti e i doveri dei lavoratori e gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.
4. Essere in grado di definire il ruolo della grafica all'interno della comunicazione dei mass-media.
5. Saper dividere la struttura globale del processo grafico nei vari sottoprocessi conoscendone peculiarità e limiti.
6. Conoscere le principali regole estetiche della grafica.
7. Essere in grado di realizzare il controllo qualità del semilavorato finale nel processo di prestampa.
8. Conoscere un metodo razionale per la digitazione del testo e la conoscenza di un programma applicativo di digitazione del testo.
9. Conoscere il metodo digitale (OCR) per acquisire il testo dattiloscritto.
10. Saper utilizzare il metodo dei segni convenzionali per effettuare la correzione ortotipografica dei testi.
11. Essere in grado di digitalizzare delle immagini analogiche mediante l'utilizzo di scanner.
12. Conoscere le possibilità tecnologiche per la ripresa digitale e la relativa integrazione con il processo grafico.
13. Introdurre alle possibilità offerte dalla manipolazione fotografica attraverso software applicativi di fotoritocco.
14. Saper integrare testi e immagini su di un unico supporto digitale fino all'ottenimento delle pellicole.
15. Conoscere i differenti percorsi di imposizione manuale e digitale.
16. Saper realizzare una forma di stampa con metodo manuale.
17. Conoscere la funzione e le varie possibilità tecnologiche delle prove colore.
18. Essere in grado di monitorare la qualità del prodotto in uscita, compilando la scheda di autocontrollo riportando i dati rilevati richiesti.
19. Saper registrare i dati tecnici ed i risultati del processo lavorativo.
20. Saper effettuare interventi di manutenzione ordinaria e essere in grado di collaborare con i tecnici della manutenzione nelle operazioni di manutenzione preventiva e straordinaria.
21. Conoscere e utilizzare gli strumenti di misura e di controllo previsti dalla scheda di controllo qualità ricevuta.
22. Conoscere le principali evoluzioni tecnologiche che potranno essere implementate all'interno del processo grafico.

Famiglia professionale: Addetto alla stampa
Figure professionali (esemplificative):
• Macchinista su macchina da stampa
• .....

Area di attività: L'addetto che, avendo presente il ciclo di produzione e la documentazione tecnica predisposta, programma e utilizza l'impianto per i diversi processi di stampa, tiene monitorato il processo e verifica il prodotto finale.

Competenze professionali per la qualifica (3 anni)
1. Adottare nei processi lavorativi comportamenti conformi alle norme di sicurezza, qualità, salvaguardia della salute e dell'ambiente.

2. Conoscere i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa.
3. Conoscere le linee fondamentali di disciplina del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali nonché i diritti e i doveri dei lavoratori e gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.
4. Essere in grado di definire il ruolo della grafica all'interno della comunicazione dei mass-media.
5. Saper dividere la struttura globale del processo grafico nei vari sottoprocessi conoscendone peculiarità e limiti.
6. Conoscere le principali regole estetiche della grafica.
7. Leggere ed interpretare documentazione tecnica di pertinenza, il relativo ciclo di lavoro e scheda di controllo qualità.
8. Conoscere ed applicare gli elementi di base della tecnologia delle macchine e conoscere le principali caratteristiche della componentistica degli impianti.
9. Conoscere le caratteristiche dei materiali in funzione del loro utilizzo e della tipologia di lavorabilità.
10 Saper realizzare una forma di stampa con metodo manuale.
11. Saper effettuare il controllo visivo e strumentale della forma di stampa.
12. Saper identificare e gestire le registrazioni della macchina da stampa in funzione del formato, dello spessore e del tipo di supporto.
13. Essere in grado di eseguire i controlli colore di base e valutarne i risultati.
14. Essere in grado di effettuare il controllo strumentale della forma di stampa.
15. Saper eseguire controlli colore strumentali e valutazione dei risultati.
16. Essere in grado di monitorare la qualità del prodotto in uscita, compilando la scheda di autocontrollo riportando i dati rilevati richiesti.
17. Saper registrare i dati tecnici ed i risultati del processo lavorativo.
18. Saper effettuare interventi di manutenzione ordinaria e essere in grado di collaborare con i tecnici della manutenzione nelle operazioni di manutenzione preventiva e straordinaria.
19. Conoscere e utilizzare gli strumenti di misura e di controllo previsti dalla scheda di controllo qualità ricevuta.
20. Conoscere le principali evoluzioni tecnologiche che potranno essere implementate all'interno del processo grafico.

Famiglia professionale: Addetto alla poststampa

Figure professionali (esemplificative):
- Conduttore di macchine di legatoria o allestimento grafico
- Cartotecnico extra
- Conduttore con preparazione o preparatore di macchine o impianti cartotecnici
- .....

Area di attività: L'addetto che, avendo presente il ciclo di produzione e la documentazione tecnica predisposta, programma e utilizza l'impianto per i diversi processi di poststampa, tiene monitorato il processo e verifica il prodotto finale.

Competenze professionali per la qualifica (3 anni)
1. Adottare nei processi lavorativi comportamenti conformi alle norme di sicurezza, qualità, salvaguardia della salute e dell'ambiente.
2. Conoscere i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa.

3. Conoscere le linee fondamentali di disciplina del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali nonché i diritti e i doveri dei lavoratori e gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.
4. Essere in grado di definire il ruolo della grafica all'interno della comunicazione dei mass-media.
5. Saper dividere la struttura globale del processo grafico nei vari sottoprocessi conoscendone peculiarità e limiti.
6. Conoscere le principali regole estetiche della grafica.
7. Leggere ed interpretare documentazione tecnica di pertinenza, il relativo ciclo di lavoro e scheda di controllo qualità.
8. Conoscere ed applicare gli elementi di base della tecnologia delle macchine e conoscere le principali caratteristiche della componentistica degli impianti.
9. Conoscere le caratteristiche dei materiali in funzione del loro utilizzo e della tipologia di lavorabilità.
10. Essere in grado di realizzare il controllo qualità del semilavorato finale del processo di stampa.
11. Conoscere e realizzare le principali lavorazioni di legatoria di base.
12. Saper eseguire le principali lavorazioni cartotecniche a completamento del processo grafico di specifici stampati.
13. Essere in grado di monitorare la qualità del prodotto in uscita, compilando la scheda di autocontrollo riportando i dati rilevati richiesti.
14. Saper registrare i dati tecnici ed i risultati del processo lavorativo.
15. Saper effettuare interventi di manutenzione ordinaria e essere in grado di collaborare con i tecnici della manutenzione nelle operazioni di manutenzione preventiva e straordinaria.
16. Conoscere e utilizzare gli strumenti di misura e di controllo previsti dalla scheda di controllo qualità ricevuta.
17. Conoscere le principali evoluzioni tecnologiche che potranno essere implementate all'interno del processo grafico.

Famiglia professionale: Addetto a lavori complementari
Figure professionali (esemplificative):
• Manutentore
• Conduttore di caldaie
• Carrellista
• Magazziniere
• Addetto servizi ecologici
• Addetto servizi generali
• .....

Area di attività:
Competenze professionali per la qualifica (3 anni):
1. Adottare nei processi lavorativi comportamenti conformi alle norme di sicurezza, qualità, salvaguardia della salute e dell'ambiente.
2. Conoscere i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa.
3. Conoscere le linee fondamentali di disciplina del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali nonché i diritti e i doveri dei lavoratori e gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.

Famiglia professionale: Addetto al Call-center

Figure professionali (esemplificative):
• Addetto al Call-center
• .....

Area di attività:
Competenze professionali per la qualifica (3 anni):
1. Adottare nei processi lavorativi comportamenti conformi alle norme di sicurezza, qualità, salvaguardia della salute e dell'ambiente.
2. Conoscere i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa.
3. Conoscere le linee fondamentali di disciplina del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali nonché i diritti e i doveri dei lavoratori e gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.

Famiglia professionale: Impiegato area amministrativa
Figure professionali (esemplificative):
• Operatori amministrazione
• Operatori di contabilità/finanza/controllo di gestione
• Operatori di sistema informativo aziendale
• .....

Area di attività:
Questa famiglia professionale è di tipo polivalente e trasversale, dotata di strumenti logici, metodologie operative e abilità nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali.
E' in grado di inserirsi con sicurezza nel campo della tecnica amministrativo/aziendale, gestendo le attività varie anche con l'utilizzo di supporti informatici, dotato di buona cultura socio- economica e giuridica di base, di indispensabili conoscenze di organizzazione aziendale e almeno di una lingua straniera.
Svolge compiti esecutivi di controllo della tenuta di contabilità generale, fiscale, tributaria, e delle operazioni contabili connesse all'amministrazione del personale, definisce e risolve i problemi contabili cooperando e interagendo con le altre funzioni aziendali, utilizza i documenti propri di una attività commerciale, applica la procedura delle paghe, gestisce la corrispondenza commerciale e di magazzino per i controlli di sua pertinenza ed esegue le rilevazioni necessarie per l'aggiornamento dei libri contabili e per la rielaborazione di dati a supporto delle decisioni strategiche della direzione aziendale.
Possiede nozioni di base del commercio internazionale, delle procedure e della documentazione in uso corrente da parte dei sistemi bancari, assicurativi, di trasporto, di compravendita e di pagamento nei Paesi dell'Unione Europea.
Per la sua capacità di applicare procedure formalizzate e consuetudinarie, adottando scelte basate sul criterio di connessione/conformità a norme e regole apprese, permette una sua collocazione in segreteria generale e in piccole imprese artigiane, commerciali, di servizi.

Competenze professionali per la qualifica (3 anni)
1. Adottare nei processi lavorativi comportamenti conformi alle norme di sicurezza, qualità, salvaguardia della salute e dell'ambiente.
2. Conoscere i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa.
3. Conoscere le linee fondamentali di disciplina del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali nonché i diritti e i doveri dei lavoratori e gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.

4. Essere in grado di eseguire il trattamento delle informazioni (sia su carta che su supporti informatici) anche il lingua straniera;
5. Saper utilizzare il computer e i principali pacchetti applicativi di office automation e, eventualmente, dedicati alla gestione economico/finanziaria dell'impresa;
6. essere in grado di espletare le pratiche amministrative interne relative alle principali attività economiche e alla tenuta della contabilità ordinaria (ed alcuni scritture a carattere straordinario);
7. saper identificare e distinguere i diversi libri contabili obbligatori e non;
8. saper eseguire registrazioni derivanti da: acquisti e vendite; retribuzioni del personale, spese di manutenzione, godimento di beni di terzi, rapporti con le banche, obblighi fiscali o di altri oneri e proventi dell'esercizio dell'attività, operazioni con il commercio estero;
9. verificare la correttezza del proprio e dell'altrui operato sempre a livello amministrativo-contabile;
10. saper eseguire correzioni di eventuali errori in materia amministrativa contabile.

Competenze professionali per la qualifica (5 anni):
1. Gestione delle informazioni di varia natura, anche in lingua straniera (principalmente l'inglese), utilizzando le strumentazioni adeguate;
2. Progettazione e prefigurazione dell'azione in modo da definire il piano di lavoro, individuando le risorse necessarie e le eventuali criticità;
3 Implementazione del piano di lavoro, verificando le eventuali anomalie e, se necessario, rimuovendole;
4. Utilizzo delle strumentazioni informatiche, hardware e software, in particolare per l'elaborazione di testi, di fogli elettronici, per la ricerca di informazioni (internet) e per la comunicazione (posta elettronica);
5. Organizzazione e gestione delle dinamiche legate ai flussi documentali e delle pratiche amministrative e contabili;
6. Gestione delle diverse scadenze amministrative, fiscali e commerciali ed espletamento delle correlate pratiche amministrative e contabili interne ed esterne;
7. Interpretazione di un testo di legge o di un contratto;
8. Verifica della correttezza del proprio e dell'altrui operato a livello amministrativo con la possibilità di correzione degli eventuali errori;
9. tenuta della documentazione e dei registri obbligatori previsti dalla normativa fiscale e civilistica;
10. tenuta della contabilità di magazzino;
11. gestione amministrativa delle operazioni commerciali (fatturazione, ecc.);
12. gestione autonoma delle scadenze fiscali e amministrative e cura degli adempimenti connessi (ad esempio, apertura o variazione della partita IVA., invio della dichiarazione dei redditi, iscrizione al Registro delle Imprese e al Repertorio Economico Amministrativo, dichiarazione di inizio attività alla C.C.I.A.A., deposito del bilancio d'esercizio);
13. gestione delle principali operazioni finanziarie (incassi, pagamenti tramite assegni, bonifici, MAV, emissione/incasso di Ricevute Bancarie, Carte di Credito) con le banche o con altri finanziatori;
14. cura delle pratiche di natura commerciale relative al trasporto, alle condizioni di consegna e di assicurazione delle merci;
15. gestione dei principali adempimenti legati alla contabilità del personale.

Famiglia professionale: Impiegato area commerciale
Figure professionali (esemplificative):

- Tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite
- Tecnici promozione sviluppo commerciale prodotto (product manager)
- Operatori servizi commerciali
- Tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti
- Preventivista
- .....

Area di attività: Questa famiglia professionale, indipendentemente dalla specifica qualifica in uscita, avrà una formazione polivalente e trasversale e sarà dotata di strumenti logici, metodologie operative e abilità nell'utilizzo delle tecnologie multimediali.
Questo tipo di formazione consentirà di comprendere le dinamiche di funzionamento di un'azienda (e dei suoi singoli reparti o settori) di qualsiasi tipo e dimensione.
Avrà una cultura socio-economica e giuridica di base che, insieme alle basilari conoscenze di informatica, di tecnica commerciale, del sistema fiscale relativo alle imposte sui consumi e di almeno una lingua straniera (preferibilmente l'inglese commerciale), gli consentirà di gestire con sicurezza la propria attività. Inoltre, le basi di merceologia, di tecnica commerciale e di comunicazione, gli consentiranno di svolgere compiti di impostazione della vendita, attinente alla predisposizione delle merci favorendone l'acquisto, all'incasso delle transazioni e al controllo/riscontro dei prodotti venduti e in giacenza e dei corrispettivi.
Per la sua capacità di applicare procedure tecniche formalizzate e consuetudinarie, di elaborare e personalizzare procedure ad hoc, è una figura che potrà essere collocata sia nel reparto vendite al pubblico di un'impresa commerciale, esercente la vendita al dettaglio sia nel reparto commerciale di imprese di piccole, medie o grandi dimensioni, con particolare attitudine per le prassi che regolano la rilevazione, esecuzione e controllo di ordini dalla clientela sia nelle attività di back-office di un'impresa che, svolgendo attività di e-commerce, gestisce vendite on-line.

Competenze professionali per la qualifica (3 anni):
1. Adottare nei processi lavorativi comportamenti conformi alle norme di sicurezza, qualità, salvaguardia della salute e dell'ambiente.
2. Conoscere i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa.
3. Conoscere le linee fondamentali di disciplina del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali nonché i diritti e i doveri dei lavoratori e gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.
4. trattare informazioni, sia su carta che su supporti informatici, anche in lingua straniera (principalmente l'inglese);
5. utilizzare il PC e i software applicativi, con particolare riferimento a quelli di elaborazione testi, ai fogli elettronici e all'utilizzo di internet e della posta elettronica;
6. classificare e archiviare documenti di vendita;
7. espletare pratiche amministrative e contabili interne riferite alle vendite, come, ad esempio: gestione dello scadenzario clienti e fornitori, compilazione della Prima Nota, rapporti con le banche, utilizzo dei diversi strumenti di pagamento;
8. saper "leggere" le risultanze di un inventario (esempio, un inventario di magazzino, ecc.);
9. essere in grado di interpretare un testo di legge o di un contratto;
10. essere in grado di sostenere un contatto di vendita e concluderlo positivamente;
11. essere riservati, precisi, pratici e possedere la capacità di organizzare il proprio lavoro e quello degli altri e gestire al meglio il tempo a disposizione;
12. relazionarsi in modo professionale con il proprio datore di lavoro, con i suoi superiori, con i colleghi e con la clientela;
13. verificare la correttezza del proprio agire con la possibilità di correggere gli eventuali errori.

Competenze professionali per la qualifica (5 anni):
1. Definizione delle strategie tese ad aumentare la penetrazione nel mercato di riferimento o di nuovi mercati di sbocco;
2. Studio del mercato di riferimento;
3. Esame, controllo e confronto delle informazioni raccolte;
4. Trattamento ed elaborazione dei dati grezzi per la definizione di una strategia di vendita;
5. Produzione della documentazione di sintesi, anche sotto orma di grafici e tabelle;
6. Definizione del piano di marketing per un prodotto o una linea di prodotti;
7. Esame delle caratteristiche del prodotto in termini di qualità, prezzo, distribuzione, garanzie, assistenza postvendita;
8. Definizione di una campagna pubblicitaria e predisposizione di un budge pubblicitario;
9. Controllo dell'efficacia della campagna pubblicitaria;
10. Controllo dei risultati di una campagna pubblicitaria in termini di analisi costi/benefici;
11. Strutturazione della rete di vendita o di distribuzione;
12. Predisposizione del budge aziendale delle vendite;
13. Predisposizione dei servizi postvendita tesi alla fidelizzazione del cliente;
14. Definizione di una strategia di vendita.

Famiglia professionale: Impiegato area tecnica
Figure professionali (esemplificative):
• Operatori di redazione tradizionale e multimediale
• Operatori grafico editoriali
• Gestori di commessa
• .....
Area di attività: Il tecnico delle arti grafiche offre un grado medio di polifunzionalità, conosce l'intero ciclo di produzione (dalla fase di progettazione a quella di stampa-spedizione) e persegue una gestione di qualità. Egli è in grado di svolgere una varietà di compiti, quali la collaborazione nella fase progettuale ed esecutiva, lo svolgimento di mansioni di coordinamento delle diverse fasi del processo produttivo, osservando ed applicando la normativa su prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Durante il ciclo produttivo, sa interfacciarsi con le diverse aree funzionali aziendali: ufficio tecnico, ufficio acquisti,ufficio commerciale, ufficio di produzione.

Competenze professionali per la qualifica (3 anni):
1. Adottare nei processi lavorativi comportamenti conformi alle norme di sicurezza, qualità, salvaguardia della salute e dell'ambiente.
2. Conoscere i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa.
3. Conoscere le linee fondamentali di disciplina del rapporto di lavoro e gli istituti contrattuali nonché i diritti e i doveri dei lavoratori e gli elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro.
4. Conoscere materiali, processi, problemi, limiti e possibilità per le diverse tecniche di produzione di stampati e affini.
5. Conoscere le principali regole estetiche della grafica.
6. Conoscere un metodo razionale per la digitazione del testo e la conoscenza di un programma applicativo di digitazione del testo.
7. Conoscere il metodo digitale (OCR) per acquisire il testo dattiloscritto.
8. Saper utilizzare il metodo dei segni convenzionali per effettuare la correzione ortotipografica dei testi.
9. Essere in grado di digitalizzare delle immagini analogiche mediante l'utilizzo di scanner.

10. Introdurre alle possibilità offerte dalla manipolazione fotografica attraverso software applicativi di fotoritocco.
11. Saper integrare testi e immagini su di un unico supporto digitale fino all'ottenimento delle pellicole.
12. Utilizzare le caratteristiche grafiche e il linguaggio di comunicazione di Internet per realizzare semplici progetti grafici di siti.
13. Leggere uno story-bord e, eventualmente, contribuirne alla definizione.
14. Utilizzare le procedure per la pubblicazione di siti e materiali in Internet e Intranet.
15. Sviluppare pagine web di un sito avente caratteristiche date.
16. Produrre semplici animazioni all'interno di una pagina web servendosi di elementi illustrativi digitali, anche prodotti direttamente.
17. Realizzare un semplice prodotto multimediale gestendo i contenuti statici e dinamici con effetti audio e video.
18. Utilizzare strumenti di post-produzione digitali per assemblare i vari elementi multimediali seguendo uno story-bord.
19. Utilizzare i principali strumenti di input e output digitali anche mediante l'utilizzo di risorse di rete.

Competenze professionali per la qualifica (5 anni):
1. Interpreta le indicazioni dello staff creativo/committente, sul piano grafico, estetico, funzionale e dei costi.
2. elabora autonomamente testi pubblicitari e promozionali o controlla il lavoro di collaboratori valutandone l'adeguatezza.
3. Deve saper gestire una commessa.
4. Collabora con la stesura dei preventivi.
5. Stabilisce i tempi per la realizzazione del prodotto a stampa.
6. Cura la fase di realizzazione distribuendo ruoli e compiti alle varie sezioni delle aziende di produzione.
7. Segue lo sviluppo e la produzione compiendo verifiche successive con la committenza (staff creativo) con particolare attenzione ai difetti tecnici delle lavorazioni.
8. Verifica la corrispondenza ad un progetto di qualità.
9. Verifica i consuntivi di spesa e la corrispondenza alle specifiche dei preventivi.

Art. .... — Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge vigenti che vengono integralmente richiamate.

2. A decorrere dal 1.1.2002 le norme di cui al precedente CCNL vengono sostituite da quanto di seguito stabilito.

Giornalieri e due turni (norma comune a tutti i settori)

3. Le Parti, avvalendosi della facoltà loro concessa dalle norme di Legge in materia di riferire l'orario normale di lavoro alla durata media della prestazione lavorativa in periodi plurisettimanali e comunque non superiori all'anno, concordano che l'orario normale di lavoro viene definito in n° 38 ore e 30 minuti medie settimanali, in cui vengono assorbite tutte le riduzioni dell'orario di lavoro previste dai precedenti CCNL.

4. A tale fine, la Direzione Aziendale presenterà alle R.S.U., entro il mese di novembre di ciascun anno, il piano di attuazione dell'orario di lavoro tale da consentire il mantenimento di tale media lavorativa per l'anno successivo.

5. In tale piano potranno essere previste settimane lavorative a 38 ore e 30 minuti settimanali, e settimane a maggiore e minore orario, sia per tutta l'azienda, che per reparti, uffici, aree di lavoro, gruppi di lavoratori, specifiche mansioni o singoli lavoratori, fermo restando il mantenimento della media delle 38 ore e 30 minuti e il non superamento delle 48 ore di lavoro ordinario per singola settimana. Tale orario verrà considerato come orario di riferimento per lo svolgimento della prestazione lavorativa nell'arco dell'anno. Contestualmente, tra la Direzione Aziendale e la R.S.U. verranno concordati il calendario annuo del godimento delle ferie, dei riposi retribuiti nonché i criteri di godimento delle 24 ore (23 per il settore cartario-cartotecnico) di permessi retribuiti sostitutivi delle festività abolite dalla Legge n. 54/77, come modificata da D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 792 e dalla Legge 20 novembre 2000, n. 336. Gli eventuali periodi di utilizzo collettivo di tali istituti verranno considerati utili ai fini del computo dell'orario di lavoro medio di cui al commi susseguenti.

6. Al fine di trovare una soluzione concordata, le Parti effettueranno un esame congiunto delle esigenze che hanno portato l'Azienda a proporre un orario di riferimento con durata della prestazione lavorativa non omogenea nelle singole settimane, e procederanno alle intese attuative entro 10 gg dalla presentazione del piano. In caso di mancato accordo, nei successivi 10 gg le Parti procederanno ad un ulteriore approfondimento assistite dalle rispettive Organizzazioni Territoriali, fermo restando l'applicazione del piano presentato con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

7. Fermo restando quanto precedentemente esposto, qualora l'impresa non ravvisasse la necessità di procedere a modifiche degli orari di lavoro già esistenti, questi persisteranno quale orario di lavoro annuo di riferimento. A fronte di esigenze di modifica verranno applicate le procedure di cui ai commi precedenti.

7 bis. In riferimento all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 66/2003, si concorda che i limiti previsti per il riposo giornaliero dall'art. 7 e per le pause dall'art. 8 del medesimo decreto, potranno essere derogati in caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 17, comma 2, del suddetto decreto. Aggiuntive specifiche necessità di deroga possono essere stabilite da accordi aziendali facendo salve le intese in materia già disciplinate prima dell'entrata in vigore del presente contratto. La condizione di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 66/2003 è considerata assolta qualora in azienda esista un regime di pause, concordato o di fatto, di durata complessiva pari o superiore a 10 minuti.

8. L'orario di lavoro ordinario annuo, pertanto, è la risultanza dell'applicazione dell'orario medio settimanale di 38 ore e 30' di effettiva prestazione e del calendario di riposi collettivi concordati attraverso le modalità previste dai successivi commi.

9. L'orario di riferimento così definito, potrà peraltro essere variato dall'Azienda a fronte di esigenze produttive non preventivabili e non aventi carattere strutturale all'atto della sua definizione. I lavoratori interessati alle variazioni dell'orario di riferimento, contestualmente alle R.S.U., saranno preavvertiti tempestivamente (con almeno 36 ore di anticipo) e in linea con le necessità aziendali, saranno tenuti alla effettuazione della variazione di orario. Qualora sorgessero controversie in merito alla applicazione di quanto precedentemente definito, contestualmente al confronto sulla definizione dell'orario annuo di riferimento, le Parti Aziendali dovranno definire uno specifico termine di preavviso che tenga conto delle effettive reciproche esigenze. In caso di mancato accordo in sede aziendale sull'applicazione di tale normativa, la stessa verrà esaminata dalle OO.SS. e dalle Associazioni territorialmente competenti, entro 5 cinque giorni dalla richiesta di una delle Parti Aziendali.

9 bis. In relazione a quanto previsto dall'art. 4, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 66/2003, la durata di riferimento è calcolata su un periodo di 6 mesi considerate le specifiche esigenze tecnico-organizzative settoriali, al termine del quale sarà effettuata la comunicazione alla Direzione Provinciale del lavoro sul superamento delle 48 ore settimanali. Quanto sopra senza pregiudizio per ciò che concerne la disciplina dello straordinario e delle relative maggiorazioni. Il termine di 6 mesi potrà essere elevato, previo accordo con le RSU e/o con le OOSS a 12 mesi.

10. L'attuazione dei regimi di orario sopra disciplinati è impegnativa per tutti i lavoratori interessati.

11. I lavoratori che avessero specifiche e documentate impossibilità alla variazione di orario in superamento dell'orario di riferimento in individuabili periodi temporali, dovranno preavvertire l'Azienda di questo impedimento.

12. Al verificarsi dei citati mutamenti dell'orario di riferimento, l'azienda, fermo restando il pagamento della retribuzione mensile ordinaria, terrà una contabilità per singolo dipendente relativa al saldo positivo o negativo degli scostamenti rispetto all'orario ordinario di riferimento che consente il raggiungimento dell'orario normale di lavoro annuo.

13. Qualora alla scadenza dell'anno solare, o del diverso periodo concordato, il saldo della prestazione lavorativa non fosse a pareggio si opererà con le seguenti modalità:

a) saldo positivo:

- per il 60% delle ore si procederà all'effettivo pagamento delle quote di retribuzione ordinaria e delle maggiorazioni secondo quanto definito al comma 18 del presente articolo.

- per il 40% delle ore si procederà a programmare le modalità di recupero nell'anno solare successivo, fermo restando che le stesse ore verranno considerate ore lavorative ordinarie a tutti gli effetti.

b) saldo negativo: previo esame congiunto tra la Direzione Aziendale e la R.S.U., si procederà ad effettuare le relative compensazioni con le ore di riposo a titolo ex festività e R.O.L. maturate e non godute fino a concorrenza. Le eventuali eccedenze verranno considerati crediti di prestazioni lavorative per l'impresa. Resta salva la facoltà del lavoratore direttamente interessato, di optare per la compensazione del periodo con eventuali quote individuali di ferie maturate e non godute al 31.12 di ciascun anno.

Procedure di verifica

14. Fermo restando quanto previsto alla lettera b) del precedente punto 13, qualora anche per singoli lavoratori si verificasse l'esistenza di un saldo positivo o negativo almeno pari a 60 ore, le Parti procederanno ad una verifica per il riallineamento del saldo. A tale fine l'Azienda provvederà ad inserire nel prospetto paga mensile il saldo individuale.

15. In ogni caso, qualora si siano verificati mutamenti dell'orario di riferimento, le Parti Aziendali procederanno ad una verifica bimestrale.

16. Le Parti convengono che lo schema così articolato di gestione degli orari di lavoro consente una adeguata flessibilità delle imprese e della prestazione lavorativa in un contesto di sostanziale equilibrio dei carichi di lavoro medi annui, ma che allo stesso non possa essere affidato il compito di gestire picchi e flessi straordinari e non riequilibrabili.

17. In tali casi pertanto, qualora l'impresa ritenesse che mutamenti temporanei dell'orario di lavoro di riferimento conseguenti ai carichi di lavoro in possesso non potessero essere riequilibrati nell'arco dell'anno, procederà, in caso di flessi, alla attivazione delle procedure di consultazione sindacale per il ricorso alla CIG ovvero, in caso di picchi straordinari, alle comunicazioni preventive alla R.S.U. di cui al successivo Art.....- Lavoro straordinario, notturno e festivo.

18. Ai soli fini contrattuali verranno applicate le seguenti normative:

a) al superamento dell'orario di lavoro settimanale di riferimento, entro i limiti di 48 ore di prestazione verrà corrisposta la sola maggiorazione del 9,62%;

b) al superamento della 48ma ora settimanale di effettiva prestazione verrà comunque corrisposta la sola maggiorazione del 30% per i settori grafico-editoriale e informatico-servizi innovativi, e la sola maggiorazione del 25,12% per il settore cartario-cartotecnico;

c) al superamento delle 40 ore medie settimanali di effettiva prestazione nell'arco dell'anno verrà comunque corrisposta la sola maggiorazione del 30% per i settori grafico-editoriale e informatico-servizi innovativi, e la sola maggiorazione del 25,12% per il settore cartario-cartotecnico;

d) al superamento dell'orario settimanale di riferimento aziendale, qualora non sia preventivato il recupero, verrà corrisposto il trattamento di cui al successivo Art. 34 – Lavoro straordinario, notturno e festivo.

NOTA A VERBALE

Ai soli fini contrattuali l'orario annuo di riferimento di effettiva prestazione lavorativa comprendente anche i riposi per ferie, ex festività, festività, riduzioni dell'orario di lavoro anche fruiti individualmente viene computato secondo la tabella allegata per la vigenza del presente CCNL.

Le Parti, in riferimento alla definizione di effettiva prestazione lavorativa, hanno esplicitamente inteso che gli scostamenti rispetto all'orario medio annuo verranno contabilizzati in positivo ed in negativo esclusivamente in caso di reale attività lavorativa prestata.

In sede aziendale, le Parti, a fronte di problemi occupazionali e/o a possibilità di nuova occupazione, potranno concordare nuovi calendari e nuovi schemi di orario anche ridotti, utilizzando le risorse del 2° livello di contrattazione derivanti da incrementi di produttività, gli strumenti forniti dal vigente CCNL, tutti i supporti legislativi in materia. Finalità di tali accordi sarà da una parte la tutela dell'occupazione complessiva, dall'altra la crescita della competitività aziendale.

Definizione di lavoro notturno ai sensi delle norme di Legge

A fronte di quanto previsto in materia di lavoro notturno, l'introduzione del lavoro notturno è preceduta dalla consultazione delle R.S.U. e, in mancanza, delle associazioni territoriali di categoria. La consultazione è effettuata e conclusa entro sette giorni a decorrere dalla comunicazione del datore di lavoro.

Per lavoro notturno, ai soli fini delle maggiorazioni di cui al presente CCNL, si intende quello effettuato dalle ore 21.00 alle ore 7.00, salvo quanto previsto per il 2° e 3° turno.

E' considerato lavoratore notturno il lavoratore che:

- svolge, in via non eccezionale, lavoro notturno per almeno 3 ore al giorno del suo tempo di lavoro giornaliero;
- svolge, in via non eccezionale, lavoro notturno secondo le norme del presente CCNL, per almeno 75 giorni all'anno, proporzionalmente ridotti in caso di part time verticale;

Qualora l'avvicendamento su diversi turni comporti il superamento delle otto ore nelle ventiquattro ore, il recupero delle ore eccedenti sarà effettuato entro i successivi 6 mesi, erogando, all'atto dell'effettuazione, la sola maggiorazione contrattualmente prevista.

Qualora sopraggiungano questioni di salute che comportino l'inidoneità alla prestazione di lavoro notturno, accertata dal medico competente, il lavoratore verrà assegnato al lavoro diurno, in altre mansioni o in altri ruoli, equivalenti se esistenti e disponibili.

Il lavoro notturno per le donne è vietato dalle ore 24.00 fino alle ore 6.00, dall'accertamento dello stato di gravidanza e fino al compimento di un anno di età del bambino.

E' vietato adibire i minori al lavoro notturno, inteso per tale un periodo di almeno 12 ore consecutive comprendente l'intervallo tra le ore 22.00 e le ore 6.00, o tra le ore 23.00 e le ore 7.00. Tali periodi possono essere interrotti nei casi di attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati o di breve durata.

Gli adolescenti che hanno compiuto 16 anni, possono essere, eccezionalmente e per il tempo strettamente necessario, adibiti al lavoro notturno quando si verifica un caso di forza maggiore che ostacola il funzionamento dell'azienda, purché tale lavoro sia temporaneo e non ammetta ritardi, non siano disponibili lavoratori adulti, e siano concessi periodi equivalenti di riposo compensativo entro 3 settimane. In tale caso, il datore di lavoro deve dare immediata comunicazione alla Direzione

provinciale del lavoro, indicando i nominativi dei lavoratori, le condizioni costituenti la forza maggiore, le ore di lavoro.

Il lavoro notturno non è obbligatorio per:

- la lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a tre anni o, in alternativa, il lavoratore padre convivente con la stessa;
- la lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a dodici anni;
- la lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni.

Norme particolari per il settore grafico-editoriale

L'orario di lavoro sul terzo turno è fissato in 36 ore settimanali per quanto attiene alla prestazione specificatamente prestata in tale turno.

La maggiorazione dovuta per il terzo turno è pari al 24% da calcolarsi sul salario o stipendio contrattuale (valore base e indennità di contingenza) di cui all'Art. 107 - Nomenclatura.

Qualora l'articolazione dei tre turni giornalieri sia tale da consentire l'utilizzo degli impianti 24 ore per l'intero orario settimanale, ai lavoratori turnisti effettuanti tali regimi di orario e ai quali non si applica la Parte Nona – Norme speciali per la stampa dei periodici - del presente CCNL, vengono riconosciute n° 26 ore e 40 minuti di riduzione dell'orario di lavoro su base annua.

Qualora la turnazione su 24 ore venisse effettuata per un periodo inferiore all'anno, la suddetta riduzione dell'orario di lavoro verrà proporzionalmente ridotta.

Il lavoro normale su due turni giornalieri non può avere inizio prima delle 7 e terminare dopo le 24.

Qualora il secondo turno termini dopo le 23 e non oltre le 24 sarà corrisposta una maggiorazione del 24% limitatamente all'ora compresa tra le 23 e le 24.

A livello aziendale le parti potranno anticipare l'inizio del 1° turno alle ore 6, fermo restando che in tale caso la maggiorazione di cui al precedente comma verrà corrisposta per l'ora compresa tra le 22 e le 23.

Norma particolare per il settore informatico e servizi innovativi (area tecnica) – lavoro domenicale e festivo.

In caso di calendari lavorativi che dovessero interessare la giornata della domenica e/o del festivo, le parti a livello aziendale definiranno le modalità, comprensive del recupero per il riposo compensativo, per la giornata della domenica e/o del festivo.

Per le prestazioni rese nella giornata della domenica e/o del festivo con riposo compensativo viene riconosciuta una maggiorazione pari al 30%.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore già esistenti a livello aziendale.

Lavoro notturno per il settore cartario-cartotecnico

Fermo restando quanto definito per i lavoratori al precedente punto orario di lavoro, i lavoratori che prestano la loro attività su tre turni avvicendati di 8 ore consecutive usufruiranno di ulteriori riposi aggiuntivi retribuiti nella misura di n° 32 ore annue.

Cicli continui (7 x 7)

Fermo restando quanto previsto in materia dal CCNL 1 luglio 1997 - 30 giugno 2001 (art. 10 bis, Parte prima, Norme generali) per il settore cartario-cartotecnico, le medesime disposizioni devono intendersi qui integralmente riportate.

Calendario annuo

Compatibilmente con le obiettive possibilità di programmazione della produzione ed ai fini di una migliore utilizzazione delle risorse aziendali, tra la Direzione e le R.S.U. verranno concordati il calendario annuo del godimento delle ferie, i riposi retribuiti, nonché i criteri di godimento delle 24 ore (23 per i comparti cartari-cartotecnici) di riposo retribuito sostitutive delle festività abolite dalla Legge n. 54/1977. Per il personale turnista potranno essere adottati schemi flessibili di turnazione finalizzati ad un migliore utilizzo delle risorse secondo le peculiari esigenze produttive.

Inoltre, nel rispetto della calendarizzazione, per consentire la piena funzionalità della struttura tecnico-organizzativa-produttiva, l'Azienda potrà, segnatamente per i casi di malattia ed infortunio, ricorrere alla mobilità interna. Le modalità di attuazione verranno concordate tra Direzione Aziendale ed R.S.U. In sede aziendale saranno inoltre esaminati i problemi, anche di organico, connessi con l'effettuazione delle giornate di riposo di cui al presente articolo, concordando le relative soluzioni, fermo restando che tali riposi dovranno essere effettivamente goduti e non monetizzati. I riposi anzidetti assorbono fino a concorrenza analoghi trattamenti adottati in sede aziendale o mediante concessione di riposi retribuiti o mediante riduzione dell'orario di lavoro a parità di retribuzione. In quest'ultimo caso, quindi, la riduzione dell'orario attuata in sede aziendale esclude la concessione di riposi fino a compensazione delle sopra indicate misure.

I riposi e i permessi retribuiti di cui al presente articolo, nonché il minor orario previsto per i turnisti del ciclo continuo, non sono cumulabili con eventuali analoghi trattamenti derivanti da future eventuali norme di legge o accordi a carattere generale. L'attuazione dei regimi di orario sopra disciplinati è impegnativa per tutti i lavoratori interessati. Per quanto non previsto dal presente articolo si fa riferimento alle norme di legge sull'orario di lavoro ed alle relative deroghe ed eccezioni.

DICHIARAZIONE A VERBALE

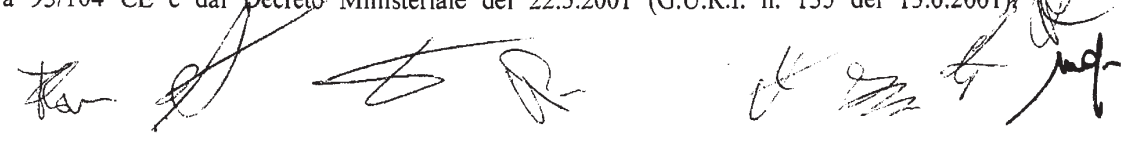
Le Parti si danno atto che, nello stabilire le norme sulla disciplina della durata del lavoro straordinario, non hanno comunque inteso introdurre alcuna modifica a quanto disposto dalle norme in materie che escludono dalla limitazione dell'orario il personale con funzioni direttive.

DICHIARAZIONE COMUNE

A conclusione delle operazioni di redazione del testo contrattuale le Parti, fermo restando le procedure ed i limiti per l'effettuazione di prestazioni oltre il normale orario contrattuale, confermano che non hanno inteso modificare la qualificazione legale del lavoro straordinario di cui alle disposizioni di legge, le quali si riferiscono unicamente alla prestazione lavorativa oltre le 40 ore settimanali (o i maggiori orari previsti per i lavoratori addetti a mansioni discontinue o di semplice attesa o custodia). Di conseguenza la denominazione "lavoro straordinario" attribuita al lavoro prestato tra la 38,5ma ora e la 40ma ora, di cui al presente articolo, è stata adottata ai soli fini dell'individuazione della percentuale di maggiorazione.

DICHIARAZIONE COMUNE

Le Parti, visto l'intento comune di migliorare la competitività delle Aziende anche tramite un pieno utilizzo degli impianti e fermo restando l'impegno reciprocamente dichiarato per favorire la modifica delle normative attualmente vigenti, visto il combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 17 punto 3 della Direttiva 93/104 CE e dal Decreto Ministeriale del 22.5.2001 (G.U.R.I. n. 135 del 13.6.2001),



convengono che possano essere previste, previa contrattazione a livello di singola azienda, turnazioni che consentano la utilizzabilità degli impianti sui sette giorni della settimana.

In tale caso la contrattazione dovrà comunque prevedere una giornata di riposo compensativo per ciascuna giornata di lavoro effettivamente prestato nella domenica ovvero nei giorni festivi.

NOTA A VERBALE

Per i lavoratori notturni, individuati ai sensi di legge, il limite giornaliero del lavoro notturno in turni avvicendati può essere ridotto come valore medio nell'ambito di un periodo di riferimento settimanale o plurisettimanale non superiore a 3 mesi.

Art..... – lavoro straordinario, notturno e festivo

Al terzo comma aggiungere il seguente nuovo comma:

"Rientrano nei casi di esigenze indifferibili di durata temporanea le seguenti causali:

- completamento di commesse con scadenza, la cui mancata osservanza determina danni economici all'azienda;
- la salvaguardia manutentiva non ordinaria dell'efficienza degli impianti, fatti salvi gli accordi di reperibilità eventualmente definiti a livello aziendale;
- l'evasione di adempimenti collegati a scadenze fiscali e/o amministrative.

Le prestazioni straordinarie per le causali sopra elencate possono essere richieste per un monte ore pari a 40 ore annue pro capite e con un preavviso di 36 ore di anticipo.

Su richiesta delle R.S.U. si procederà ad un esame sulle cause che hanno determinato il ricorso al lavoro straordinario per le causali di cui sopra.

Art ..... – Istruzione, Aggiornamento e Formazione Professionale

Al termine del terzo comma aggiungere:

"nonchè azioni concordate, anche attraverso uno specifico confronto con le R.S.U. o Segreterie Territoriali, su iniziative formative in collaborazione con il FAPI"

Parte seconda, norme operai

Art ..... – Malattia e infortunio

Aggiungere dopo il terzo comma della lettera A:

" Tale aspettativa potrà essere prorogata per un periodo pari a quello inizialmente richiesto"

Parte terza, norme impiegati

Art ..... – Malattia e infortunio

Aggiungere dopo il terzo comma della lettera A:

Tale aspettativa potrà essere prorogata per un periodo pari a quello inizialmente richiesto"

Parte seconda, norme operai

Art ..... – Riposo settimanale e giorni festivi

Al termine aggiungere la seguente frase:

"per il settore cartario-cartotecnico valgono per il trattamento delle festività, le norme di cui al CCNL Unigec-Confapi del ....., e comunque precedente al CCNL del 17.7.2001."

Le parti in sede di stesura procederanno al reinserimento della normativa sopraripportati.

Parte Quinta

Classificazione Professionale per i lavoratori dei settori Grafico ed Affini, Editoriale, Informatico e dei Servizi Innovativi (Area Tradizionale)

Art. 79 — Classificazione professionale unica per i lavoratori addetti ai settori grafico ed affini, editoriale, informatico e dei servizi innovativi

Omissis...

QUADRI

Omissis...

1° LIVELLO

Omissis...

2° LIVELLO

Declaratoria: Omissis...

Profili

- IMPIEGATI AMMINISTRATIVI E TECNICI

a) Responsabile di ufficio amministrativo o tecnico con funzioni discrezionali, di responsabilità gerarchica e di autonomia di decisione nei limiti delle direttive impartitegli.

b) Analista che elabori autonomamente programmi su elaborati con capacità di analisi delle situazioni operative.

c) Specialista che, con piena padronanza di complessi strumenti di software orientati alla strutturazione di banche dati, progetta e cura la realizzazione di rilevanti prodotti di editoria elettronica sia su supporti a memoria ottica che distribuiti attraverso sistemi di telecomunicazioni.

d) Lavoratore che in piena autonomia imposta programmi e metodologie di installazione, avviamento e assistenza di impianti e/o sistemi di rilevante impegno e complessità partecipando alla definizione di soluzioni innovative delle metodologie.

e) Incaricato che stipula contratti di compravendita con procura.

f) Impiegato che crea ed elabora bozzetti artistici per carte valori.

g) Redattore editoriale che con facoltà discrezionale provvede a rendere i manoscritti conformi al tipo di pubblicazione della casa, anche multimediale on-line e off-line, apportando modificazione ai testi, rettificando punteggiatura e collaborando alla stesura degli apparati.

h) Capoturno responsabile della parte esecutiva che effettua il coordinamento di più aree di lavorazione partecipando alla pianificazione produttiva;

i) Redattore Responsabile di periodico che commette lavori ad autori e collaboratori e che, con facoltà discrezionale, provvede a rendere gli articoli conformi al tipo di pubblicazione, a stampa o diffusa con qualsiasi altro mezzo, anche multimediale on-line e off-line, apportando modificazioni e rettifiche ai testi.

3° LIVELLO

Declaratoria: Omissis...

Profili:

- IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

Omissis...

- IMPIEGATI TECNICI

a) Operatore redazionale che, in base alle specifiche dell'opera, anche multimediale on-line e off-line, redige i testi o gli articoli o interviene sugli stessi provvedendo alla effettuazione di tagli, aggiunte, modifiche, redigendo didascalie e apparati e curando la ricerca iconografica nelle aziende editoriali;

b) Redattore di periodico che, in base alle specifiche della pubblicazione, a stampa o diffusa con qualsiasi altro mezzo, anche multimediale on-line e off-line, redige i testi o gli articoli o interviene sugli stessi provvedendo alla effettuazione di tagli, aggiunte, modifiche, redigendo didascalie e apparati e curando la ricerca iconografica nelle aziende editoriali, nell'ambito della propria professionalità, anche provenendo da percorsi formativi interni;

c) Grafico impaginatore che concorre alla progettazione delle opere editoriali o pubblicitarie e cura la realizzazione grafica delle stesse, ovvero il grafico che con padronanza di tecniche specifiche concorre alla progettazione dell'assetto grafico delle opere multimediali on line e off-line (pagine web, opere su CD Rom, DVD, etc.) e ne cura la realizzazione grafica e l'impaginazione (web designer);

d) Impiegato di concetto con accresciuta professionalità conseguente ad una nuova organizzazione del lavoro che modifichi sostanzialmente i preesistenti processi operativi;

e) Disegnatore litografo e l'incisore a bulino che, oltre alla riproduzione di disegni, eseguono lavori di ideazione o di progettazione (nelle aziende grafiche);

f) Capo reparto avente mansioni di concetto nella conduzione del reparto affidatogli (nelle aziende grafiche);

g) Operatore infografico che, utilizzando sistemi redazionali integrati, anche multimediali, sulla base delle indicazioni della redazione, anche di periodici, effettua la realizzazione grafica di diagrammi, tabelle, prospetti redigendone le relative didascalie e curando la ricerca iconografica e raccogliendo informazioni anche da banche dati e/o centri informativi interni/esterni;

h) Cartografo addetto a sistemi informatici tradizionali che operi in piena autonomia e responsabilità nell'insieme delle fasi che vanno dalla progettazione alla realizzazione.

i) Operatore redazionale che concorre alla formulazione, alla gestione e al controllo di contratti di acquisto o cessione diritti, coordinando la propria attività con quella di altri settori dell'azienda, e gestendo in autonomia i rapporti con l'esterno e le problematiche derivanti dalla gestione dei diritti sussidiari e delle operazioni.

- OPERAI

Omissis...

4° LIVELLO

Omissis...

5° LIVELLO

Declaratoria: lavoratori che esplichino funzioni che presuppongono l'acquisizione del richiesto grado di specializzazione; ovvero lavoratori che abbiano piena e complessa responsabilità di un impianto o macchina la cui complessità ed il contenuto tecnologico richiedano un livello professionale superiore alla specializzazione; ovvero lavoratori, che avendo arricchito e integrato la propria professionalità di partenza attraverso adeguate conoscenze in relazione all'intera fase o all'ambito produttivo equivalente, operano in autonomia e responsabilità sui risultati in più specializzazioni che saranno definite dalle nuove norme di O.d.L.

Profili:

- IMPIEGATI TECNICI

a) Redattore di periodico di prima esperienza in fase di inserimento, acquisisce dopo un anno di pratica redazionale di base – su parere favorevole del Direttore Responsabile del periodico – il 3° livello, altrimenti acquisibile al termine del secondo anno, a seguito del percorso formativo compiuto.

- OPERAI

Omissis...

6° LIVELLO

Declaratoria: Omissis...

Profili:

IMPIEGATI AMMINISTRATIVI E TECNICI

a) Impiegato d'ordine con accresciuta professionalità conseguente ad una nuova organizzazione del lavoro che modifichi sostanzialmente i preesistenti processi operativi.

b) Redattore editoriale o di pubblicazione periodica di prima esperienza in fase di inserimento, acquisisce dopo due anni il 2° livello nelle aziende editoriali;

Omissis...

7° LIVELLO

Omissis...

8° LIVELLO

Omissis...

9° LIVELLO

Omissis...

10° LIVELLO

Omissis...

NOTA A VERBALE

Le parti convengono che la classificazione professionale unica disciplina l'inquadramento contrattuale dei lavoratori di cui al presente Articolo 79 indipendentemente dalla eventuale iscrizione degli stessi ad albi professionali.

PARTE VI

Art..... – Classificazione professionale unica per i lavoratori delle Aziende del Settore cartario e cartotecnico

1) sostituire il 4° comma con il seguente
"L'inquadramento dei lavoratori secondo il sistema di classificazione unica previsto dal presente contratto, verrà definito in sede aziendale mediante un esame congiunto delle Parti, in modo da garantire ai lavoratori, nei limiti obiettivi consentiti dalle strutture tecniche produttive aziendali e nel rispetto della legge 9 dicembre 1977, n. 903, il conseguimento della professionalità e una maggiore valorizzazione delle capacità professionali anche attraverso percorsi formativi che conducano a forme di polifuzionalità coerenti con l'organizzazione del lavoro aziendale".

2) B/1: il parametro viene elevato da 184 a 188.

3) Viene istituito il livello B2/S con parametro 182 e contingenza e aumenti periodici del livello B/2.

Sono inquadrati in questo livello:

Operatore di cartiera di elevata professionalità ed esperienza che, con responsabilità del ciclo operativo, avvia conduce e controlla, nella loro funzionalità ed esercizio, macchine continue con

patinatrice in macchina di ultima generazione di rilevante e avanzata complessità tecnica e tecnologica e altissima potenzialità (oltre 1.100 tonn/giorno e oltre 10 metri di larghezza della tela) e velocità (oltre 1.800 metri al minuto), gestite da evoluti sistemi di controllo di processo.

- Capo macchina rotative rotocalco a 10 elementi.

4) Viene istituito il livello C/1 S con parametro 161 e contingenza e aumenti periodici del livello C/1.
Sono inseriti in questo livello, oltre i profili già inquadrati nel parametro sperimentale 161, i seguenti ulteriori profili:

- Addetto alla taglierina elettronica che, oltreché gestire la taglierina/tagliacordona, è in grado di intervenire attivamente su altre posizioni della linea ondulatrice.
- Operatore che, a seguito di un percorso di formazione professionale, avvia conduce e controlla nella loro funzionalità ed esercizio almeno tre impianti nell'area dell'allestimento cartario ed è in grado di effettuare interventi di manutenzione ordinaria.

Nota a verbale
Gli impianti cui fa riferimento il presente profilo sono: calandre, bobinatrici, taglio, imballo, goffatrici e forno.

Inoltre il quinto profilo professionale del parametro 161 viene modificato come segue:
- Operatore cartotecnico proveniente dal livello C/1 che abbia conseguito la piena capacità professionale di condurre indistintamente almeno le seguenti macchine complesse di scatolifici: bobt stampanti e fustelle rotative stampanti; bobt stampanti e case maker stampanti, e che svolge in modo non occasionale tale molteplicità di mansioni da almeno due anni.

5) I profili n. 12, 13, e 14 del livello C1 vengono modificati come segue:
- 12) Conduttore con un adeguato grado di specializzazione tecnica e professionale che, con responsabilità del ciclo operativo opera su macchine o impianti cartotecnici del comparto "tissue" di media complessità tecnica e tecnologica in entrambe le tipologie rotoli e piegati effettuando in piena autonomia e responsabilità le operazioni di cambio formato, messa a punto regolazione e piccola manutenzione;

- 13) Conduttore con un adeguato grado di specializzazione tecnica e professionale che, con responsabilità del ciclo operativo opera su macchine o impianti cartotecnici del comparto "tissue" di media complessità tecnica e tecnologica di tipologia rotoli che esegue piccola manutenzione, cambi formato, messa a punto e ottimizzazione su tutte le macchine componenti la linea con responsabilità delle modalità e dei risultati dell'intervento;

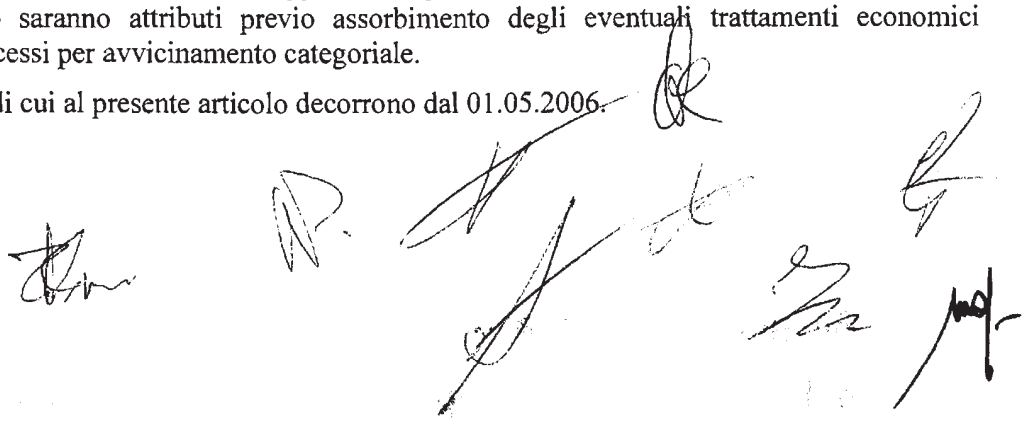
- 14) Conduttore con un adeguato grado di specializzazione tecnica e professionale che, con responsabilità del ciclo operativo opera su macchine o impianti cartotecnici del comparto "tissue" di tipologia piegati ed esegue abitualmente su più di due linee piccola manutenzione, cambi formato, messa a punto e ottimizzazione su tutte le macchine componenti le linee con responsabilità delle modalità e dei risultati dell'intervento.

6) La permanenza al livello D/2 nell'ambito dell'iter automatico di carriera è ridotta da due anni ad un anno.

7) Dichiarazioni a Verbale

1) Gli aumenti conseguenti i passaggi di categoria determinati dalla revisione dell'assetto classificatorio saranno attributi previo assorbimento degli eventuali trattamenti economici aziendali concessi per avvicinamento categoriale.

8) Le modifiche di cui al presente articolo decorrono dal 01.05.2006.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2006, n. 1586

Art. 2 Legge regionale 22 novembre 2005, n. 13 - Approvazione profili formativi apprendistato professionalizzante - Settore Industria tessile, Abbigliamento, Moda.

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Cooperazione e F.P., prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Sig.ra Elda Schena verificata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'occupazione dott. Luisa Anna Fiore, e confermata dal Dirigente del Settore ad interim avv. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

In attuazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 276/03 la Regione Puglia ha adottato in data 22 novembre 2005 la legge regionale n. 13 - Disciplina dell'apprendistato professionalizzante -.

L'art. 2 della predetta legge stabilisce che 1a Giunta Regionale definisce i profili formativi dell'apprendi stato professionalizzante recependo, ove presenti, le indicazioni contenute nei contratti collettivi di lavoro ovvero formulate dagli enti bilaterali e comunque d'intesa con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano regionale".

In data 9/01/06 e in data 18/01/06, sono stati richiesti a tutte le organizzazioni predette i contratti e/o gli accordi contenenti la disciplina dell'apprendi stato professionalizzante, unitamente ai profili formativi individuati.

Considerato che in data 11.04.2006 LA Federazione delle Imprese Tessili e Moda Italiane e la Federazione SMI-ATI. d'intesa con le Organizzazioni Sindacali Femca-CISL, Filtea-CGIL e Uilta-UIL, hanno stipulato l'accordo per la determinazione degli aspetti attinenti alla formazione dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante nel settore Industria Tessile, Abbigliamento e Moda della Piccola e Media Industria Tessile, Abbigliamento, Calzature, Pelli e Cuoio., rinviando i profili a quanto stabilito dall'ISFOL, occorre procedere al recepimento degli stessi

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni .

Il presente atto non comporta alcun mutamento contabile in entrata o in uscita sul bilancio regionale

L'assessore relatore, su proposta del Dirigente dì ufficio f.f. e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e della deliberazione di G.R. n. 3261/98, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, del Dirigente ff. dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro e del Dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare i profili formativi per l'apprendistato professionalizzante relativi al settore Industria Tessile, Abbigliamento e Moda individuati dall'Isfol così come previsto nell'accordo del 11/4/2006 che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante.

- di riservarsi di procedere alla approvazione dei profili in relazione ai contratti collettivi stipulati o da stipularsi negli altri settori produttivi.

- di dare mandato al settore Lavoro perché siano adottati tutti gli adempimenti conseguenziali;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta — Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta — On. Nichi Vendola

Intesa di categoria sull'apprendistato professionalizzante

L'11 aprile 2006, a Milano,

tra

La Federazione delle Imprese Tessili e Moda Italiane, Federazione SMI-ATI, rappresentata dal Consigliere incaricato per le Relazioni Industriali, dott. Franco Bologna, dai dott.ri Roberto Bechi e Roberto Calimani con l'assistenza dell'avv. Serena Moretti

e

le Organizzazioni Sindacali Femca-CISL, rappresentata dal Segretario Generale Aggiunto Sergio Spiller, Filtea-CGIL, rappresentata dal Segretario Generale Valeria Fedeli, Uilta-UIL rappresentata dal Segretario Generale Pasquale Rossetti

considerato che:

a) con l'articolo 33 del CCNL 28 maggio 2004 si è provveduto alla regolamentazione dell'apprendistato professionalizzante nel settore tessile abbigliamento moda, rimandando a una successiva intesa nazionale la definizione di taluni aspetti applicativi riguardanti la formazione;

b) l'art. 13 bis del decreto legge n. 35/2005, convertito in legge n. 80/2005, e la relativa circolare applicativa n. 30 del 2005 rimettono ai soggetti che stipulano i CCNL la disciplina dell'apprendistato professionalizzante e la determinazione degli elementi minimi di erogazione e articolazione della formazione;

c) si intendono valorizzare i profili formativi già definiti a livello nazionale, fatte salve le integrazioni e specificazioni determinate dalle singole Regioni in accordo con le parti sociali,

viene stipulato il presente accordo per la definizione degli aspetti attinenti alla formazione dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante nel settore tessile abbigliamento moda.

1. Il piano formativo individuale (P.F.I.), da allegare al contratto di apprendistato, definisce il percorso formativo dell'apprendista per conseguire gli obiettivi del profilo formativo. Il P.F.I., in coerenza col profilo di riferimento, contiene il programma e l'articolazione della formazione, in tutto o in parte esterna o interna all'impresa e le eventuali conoscenze o abilità già possedute dall'apprendista. Il P.F.I. potrà essere modificato in corso di rapporto di apprendistato su concorde e formalizzata valutazione dell'impresa e dell'apprendista e del *tutor*.
2. Al fine di agevolare il ricorso all'apprendistato professionalizzante – soprattutto da parte delle piccole e medie imprese – e senza che tale aspetto condizioni l'applicazione della fattispecie prevista dall'art. 33 CCNL da parte dell'impresa, l'Organismo Bilaterale Nazionale Tessile Abbigliamento Moda (OBN – TAM), si impegna a:
   - delineare e promuovere (eventualmente anche in collaborazione con l'ISFOL) un modello – tipo di PFI per gruppi o singoli profili formativi, individuando anche modalità di erogazione e articolazione della formazione esterna o interna, ritenuti maggiormente efficaci.
   - Predisporre un fac simile di dichiarazione e di comunicazione della capacità formativa da parte dell'impresa.

Tali modelli – tipo saranno aggiornati sulla base delle migliori prassi aziendali e formative note.

Inoltre, l'OBN-TAM realizzerà annualmente una rilevazione, tramite questionario, sul numero di apprendisti assunti nel settore e sulla formazione erogata.

3. Il P.F.I., considerate le specificità delle singole imprese, farà riferimento ai profili formativi indicati con il presente accordo.
4. Le competenze acquisite durante il periodo di apprendistato saranno registrate sul libretto formativo secondo quando previsto dalla normativa vigente.
5. Per formazione formale si intende quel processo formativo, strutturato e certificabile secondo la normativa vigente, che, svolgendosi all'interno di un contesto organizzato, attraverso il piano formativo individuale, mira a far

acquisire all'apprendista conoscenze/competenze di base, trasversali e tecnico-professionali utili al conseguimento degli obiettivi definiti dal profilo formativo. In relazione alla formazione svolta all'interno delle aziende, le parti demandano all'OBN-TAM lo studio e l'approfondimento delle modalità di certificazione nonché la definizione di modelli-tipo di attestazione da parte delle aziende della formazione svolta.

6. La formazione formale sarà articolata tenendo conto:
   - delle tematiche professionalizzanti collegate alla realtà aziendale, con contenuti di tipo tecnicoscientifico ed operativo, differenziati in funzione delle singole figure professionali ed anche orientati alla specifica realtà aziendale;
   - delle tematiche trasversali di carattere settoriale, non specificamente collegate alla singola realtà aziendale, con particolare riferimento a discipline di sistema/settore e tecnico professionali (a titolo meramente esemplificativo: i comparti, le materie prime, i processi, i prodotti, il mercato, la logistica, la distribuzione, la qualità) e di quelle destinate all'apprendimento di nozioni di igiene, sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, conoscenza dei diritti e doveri del rapporto di lavoro, organizzazione aziendale e del ciclo produttivo, competenze relazionali. Tale formazione trasversale sarà pari ad un terzo del monte ore annuo previsto.
7. La parte di formazione riguardante nozioni di igiene, sicurezza e prevenzione degli infortuni sarà collocata all'inizio del percorso formativo.
8. Ferma restando l'entità complessiva di 120 ore medie annue di formazione prevista dall'art. 33 del contratto collettivo nazionale di lavoro 28 maggio 2004, tutte le materie potranno essere oggetto di formazione interna o esterna all'azienda o entrambe contemporaneamente.
9. La formazione formale potrà avvenire con modalità di alternanza sul lavoro *(on the job)*, in affiancamento, formazione a distanza *(e-learning)*, in aula, attraverso seminari, esercitazioni di gruppo, testimonianze, action learning, visite aziendali ovvero con eventuali ulteriori modalità individuate nel P.F.I.

10. Tutte le tematiche formative potranno essere affrontate all'interno dell'azienda, direttamente o tramite docenti esterni, qualora la stessa abbia capacità formativa interna ovvero sia in possesso dei seguenti requisiti:

    - Presenza in azienda -o in aziende collegate- di risorse umane, con esperienza o titolo di studio adeguato, idonee a trasferire competenze;
    - *tutor* della formazione con formazione e competenze adeguate;
    - locali idonei, eventualmente anche all'esterno dell'azienda, in relazione agli obiettivi formativi e alle dimensioni aziendali. A titolo indicativo, si ritengono idonei i locali distinti da quelli prevalentemente destinati alla produzione e dotati di strumenti adeguati alle modalità di formazione da erogare.

    La capacità formativa interna, espressa su tali basi, dovrà essere formalmente dichiarata dal datore di lavoro nel contratto di assunzione.

11. Le imprese formative, intendendosi per tali quelle che dispongono di requisiti di cui al precedente punto 10, possono erogare formazione interna ai loro apprendisti e a quelli delle imprese del loro Gruppo. Tale capacità formativa interna è espressamente dichiarata dal datore di lavoro e comunicata all'OBN – TAM avente sede presso la Federazione SMI-ATI.

12. Nel caso in cui l'apprendista abbia intrattenuto precedenti periodi di apprendistato, che siano computati dalla nuova azienda così come previsto dall'art. 33 CCNL, il PFI verrà rimodulato tenendo conto della formazione già svolta e attestata dal precedente datore di lavoro.

13. Col presente accordo le parti concordano di fare riferimento, per quanto riguarda le figure di riferimento del settore tessile/abbigliamento, ai profili formativi predisposti dall'ISFOL, in collaborazione con le relative parti sociali, per le industrie del settore "Tessile - Abbigliamento - Moda - Calzature - Pelli e Cuoio" nel dicembre 2002, per la sperimentazione della normativa sull'apprendistato di cui alla legge n. 196/1997. Il documento ISFOL è allegato e fa parte integrante del presente accordo (Allegato 1).

14. Le parti inoltre concordano che il documento di cui al punto 13 risulta integrato da alcuni profili formativi relativi a figure di carattere trasversale,

inclusi nell'elenco allegato che fa parte integrante del presente accordo (Allegato 2).

Le parti, inoltre, si danno reciprocamente atto che:

I) La clausola di ultra – attività contenuta nel secondo capoverso della lettera A) dell'art. 33 del vigente CCNL si interpreta nel senso che la disciplina dell'apprendistato prevista dall'art. 32 del CCNL 19 maggio 2000 (estesa ai lavoratori di ottavo livello) si applica ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato di età inferiore ai 18 anni, fino a che non saranno compiutamente definite le clausole normative e contrattuali relative all'apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.

II) Le nuove norme contrattuali relative all'apprendistato professionalizzante (art. 33 del CCNL 28 maggio 2004) si applicano anche agli apprendisti a partire dal diciassettesimo anno di età, se in possesso di una qualificazione professionale conseguita ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 (art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 276/1993 e successive modificazioni).

III) Quanto convenuto nel presente accordo ha carattere sperimentale e potrà essere sottoposto a verifica, anche in considerazione dell'evoluzione applicativa della disciplina a livello regionale.

Allegati:

- Documento ISFOL: "Gli obiettivi formativi per l'apprendistato: il sistema delle industrie Tessili - Abbigliamento - Moda - Calzature - Pelli e Cuoio" del dicembre 2002.
- Elenco Profili formativi relativi a figure di carattere trasversale.

Federazione SMI-ATI

Femca-CISL

Filtea-CGIL

Uilta-UIL

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche del lavoro
e dell'occupazione e tutela dei lavoratori
UFFICIO CENTRALE OFPL

GLI OBIETTIVI FORMATIVI PER L'APPRENDISTATO: IL SISTEMA DELLE INDUSTRIE TESSILI-ABBIGLIAMENTO-MODA-CALZATURE-PELLI E CUOIO

Roma, dicembre 2002

Premessa

Il gruppo di esperti del sistema delle industrie tessili-abbigliamento-moda-calzature-pelli e cuoio[1] ha individuato nove figure professionali come rappresentative di gruppi di figure professionali che possono essere composti per l'organizzazione della formazione.
Le figure di riferimento individuate sono le seguenti:

1) Operatore di produzione
2) Operatore di controllo prodotto
3) Addetto ad operazioni di coordinamento della produzione (gestione reparto/unità operativa)
4) Conduttore di sistemi automatizzati, di processi di tintura e stampa, finissaggio
5) Addetto ad operazioni di programmazione della produzione
6) Addetto ad operazioni di laboratorio/controllo qualità
7) Addetto ad operazioni di sviluppo del progetto-prodotto /modellista
8) Stilista/progettista di prodotto
9) Addetto ad operazioni di promozione prodotto/servizio assistenza clienti

Per individuare le figure di riferimento si è partiti dall'analisi dei CCNL del settore, esaminando tutte le qualifiche che possono essere oggetto di un contratto di apprendistato; ciò significa che sono stati considerati anche i livelli più elevati, che pure possono essere oggetto di apprendistato, anche se nella realtà gli apprendisti occupati con queste qualifiche sono pochi.

Il sistema TAMCP è caratterizzato dalla articolazione in vari comparti produttivi:

- Comparto Filatura
- Comparto Tessitura ortogonale
- Comparto Tessitura a maglia/calze
- Comparto Nobilitazione
- Comparto Confezioni (maglia/tessuto)
- Comparto Pelletteria
- Comparto Calzature
- Comparto Tessili vari:
  - Pizzi/ricami
  - Non Tessuti/feltri

Tali comparti si differenziano per le caratteristiche peculiari dei materiali usati (fibre, tessuti, i pizzi/ricami, tessuti speciali, pellami e quant'altro) e per le macchine e gli impianti in uso. Quindi, una stessa figura professionale, e in particolare quelle di livello più basso, svolgerà attività diverse a seconda del comparto in cui agisce e quindi avrà bisogno di maturare differenti competenze.

[1] Per brevità, in seguito verrà utilizzata la dicitura "Sistema TAMCP".

Pertanto è necessario che tutti gli apprendisti ricevano una formazione mirata, adeguata alla specificità dell'area in cui operano, senza però trascurare una conoscenza trasversale della filiera, in particolare per quanto riguarda i materiali in lavorazione (fibre, filati, tessuti, ciclo di produzione).

Secondo il modello già utilizzato per i settori metalmeccanico, edile, terziario distribuzione e servizi e turismo, in seguito si evidenziano, per ogni figura professionale di riferimento, gli esempi di qualifiche contrattuali più diffuse, l'area di attività e le conoscenze e competenze che gli apprendisti devono acquisire nell'ambito dei percorsi di formazione.

Figura di riferimento: **OPERATORE DI PRODUZIONE**

Esempi di qualifiche contrattuali più diffuse:

Comparto Filatura: Cardatore, Filatore, Addetto alle pettinatrici, Addetto ai banchi e ai rings, Ritorcitore, Addetto alle roccatrici, Addetto agli stiratoi, Addetto alle levate e al cambiamento spole, Addetto alle binatrici, Spolatore, Ribobinatore, Addetto alla roccatura, Personale per la sorveglianza della lavorazione, Capo squadra pulizia macchine, Meccanico e/o manutentore, Coadiutore di assistenti di filatura.

Comparto Tessitura ortogonale: Caricatelai, Personale addetto alla registrazione e regolazione centralina di lancio telai, Orditore, Incorsatore, Tessitore (anche jacquard), Imbozzinatore, Personale per la sorveglianza della lavorazione, Meccanico e/o manutentore.

Comparto Tessitura a maglia/calze: Tessitore, Addetto alle macchine circolari e rettilinee, Rammendatore, Rimagliatrice, Conduttore macchine tubolari, Addetto al taglio/cucito/stiro, Personale per la sorveglianza della lavorazione, Meccanico e/o manutentore

Comparto Nobilitazione: Tintore in pezza/in filo/tops/fiocco, Conduttore di macchine, Addetto alla cucina colori, Personale per la sorveglianza della lavorazione, Meccanico e/o manutentore.

Comparto Confezioni (maglia/tessuto): Addetto al taglio, Addetto al cucito, Addetto allo stiro, Addetto al rammendo, Personale per la sorveglianza della lavorazione, Meccanico e/o manutentore.

Comparto Pelletteria (accessori/pellicceria): Addetto al taglio, Addetto alla cucitura, Addetto alla scarnitura, Addetto alla stiratura prodotti finiti, Addetto alla rifinitura prodotti finiti, Personale per la sorveglianza della lavorazione, Addetto alla doratura e decorazione a mano.

Comparto Calzature: Addetto al taglio e tranciatura, Addetto alla scarnitura tomaia, Addetto alla giuntatura e cucitura tomaie, Addetto ripiegatura tomaia, Addetto alla orlatura, Addetto applicazione accessori, Addetto premontatura, Addetto al montaggio, Addetto fresatura, Addetto macchine estrusione/ iniezione/schiuntura materiale plastico, Addetto alla rifinitura, Addetto al controllo qualità, Personale per la sorveglianza della lavorazione, Addetto alla applicazione collanti, Addetto alla coloritura tacco e suola.

Comparto Tessili Vari:

- **Pizzi/Ricami:** Addetto macchine e impianti del ricamo e della formazione del pizzo, addetto al rammendo, Apprettatore, Addetto lettura disegni, Addetto foratura e ricopiatura disegni, Personale per la sorveglianza della lavorazione.

- **Non tessuti/feltri:** Addetto macchine e impianti per la formazione del non tessuto e del feltro, Addetto al rammendo, Addetto alle macchine, Addetto alla follatura/infornatura/tintoria, Personale per la sorveglianza della lavorazione.

Area di attività: L'operatore di produzione effettua l'avvio, la gestione e/o regolazione delle macchine in dotazione, curandone il normale andamento e la funzionalità, e realizza, con adeguati standard qualitativi, le principali operazioni proprie del comparto in cui è inserito.

Conoscenze e competenze di settore

- Conoscere le caratteristiche peculiari del sistema TAMCP (il ciclo tessile, il ciclo pelli-cuoio-calzature)
- Conoscere le principali materie prime (fibre tessili naturali e chimiche per il ciclo tessile-abbigliamento; fibre tessili naturali e chimiche, pellami e materiali sintetici per il ciclo pelli-cuoio-calzature) in termini di origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso e caratteristiche di impiego
- Conoscere il ciclo di produzione del sistema TAMCP e i relativi macchinari per i diversi comparti
- Saper operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene, prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi
- Conoscere i principi base del controllo di qualità, di prodotto, di processo nei vari step produttivi
- Conoscere le principali tendenze relativamente alle innovazioni di prodotto, di processo, di contesto e organizzative del sistema TAMCP e sviluppare attenzione e attitudini al cambiamento

Conoscenze e competenze generali di profilo

- Saper effettuare l'avvio, la gestione, l'uso e la regolazione delle macchine in dotazione, secondo i parametri relativi al regolare funzionamento delle macchine
- Saper gestire le operazioni di intervento volte a ristabilire l'ottimale operatività del parco-macchine affidato

- Conoscere la struttura e le caratteristiche dei prodotti realizzati, le relative tecnologie di formazione e i principali processi di trattamento del prodotto

Conoscenze e competenze specifiche di comparto

- Conoscere le materie prime e/o accessori, il ciclo di produzione, i macchinari utilizzati e le tecniche di lavoro del proprio comparto
- Acquisizione di competenze operative relative in particolare alle seguenti fasi:

  ⇒ *per il comparto Filatura:* Preparazione, Cardatura, Filatura, Roccatura, Ritorcitura, Controllo.

  ⇒ *per il comparto Tessitura ortogonale:* Orditura, Apprettatura/Bozzima, Tessitura, Controllo.

  ⇒ *per il comparto Tessitura a maglia/calze:* Tessitura a maglia, Controllo.

  ⇒ *per il comparto Nobilitazione:* Preparazione, Tintura, Stampa, Controlli.

  ⇒ *per il comparto Confezioni (maglia/tessuto):* Taglio, Cucito, Stiro, Rifinitura dei capi e controllo.

  ⇒ *per il comparto Pelletteria:* Taglio, Assemblaggio, Cucito, Incollaggio degli oggetti in pelle, Rifinitura, Controllo.

  ⇒ *per il comparto Calzature:* Taglio, Cucito, Assemblaggio, Incollaggio, Montaggio, Rifinitura, Controllo.

  ⇒ *per il comparto Tessili Vari:*

  - *Pizzi/ricami:* formazione del pizzo o ricamo, Finissaggio, Controllo.

  - *Non Tessuti/feltri:* Assemblaggio/consolidamento fibre, Finissaggio, Controllo

Figura di riferimento: **OPERATORE DI CONTROLLO PRODOTTO**

Esempi di qualifiche contrattuali più diffuse:

Comparto Filatura Addetto al controllo prodotti/qualità.

Comparto Tessitura ortogonale: Addetto alla misurazione/controllo con marcatura difetti, Addetto al controllo prodotti/qualità.

Comparto Tessitura a maglia/calze: Addetto controllo fasi intermedie, Addetto alla misurazione/controllo con marcatura difetti, Addetto al controllo prodotti/qualità.

Comparto Nobilitazione: Addetto al controllo prodotti/qualità.

Comparto Confezioni (maglia/tessuto): Collaudatore giacche/capispalla/gonne/pantaloni, Addetto alla misurazione/controllo con marcatura difetti, Addetto al controllo prodotti/qualità.

Comparto Pelletteria: Addetto al controllo prodotti/qualità.

Comparto Calzature: Addetto al controllo prodotti/qualità.

Comparto Tessili Vari:

- **Pizzi/ricami:** Collaudatore, Addetto alla misurazione/controllo con marcatura difetti, Addetto al controllo prodotti/qualità.

- **Non Tessuti/feltri:** Collaudatore, Addetto alla misurazione/controllo con marcatura difetti, Addetto al controllo prodotti/qualità.

Area di attività: L'operatore riconosce la coerenza del prodotto semilavorato e/o finito con le specifiche richieste. Con l'ausilio di attrezzature, evidenzia ed indica eventuali difetti. Eventualmente provvede, attraverso i rimedi più appropriati e in base alla tipologia del prodotto e dei suoi processi di lavorazione, all'eliminazione delle difettosità e al tempestivo riscontro in produzione per le correzioni del lavoro.

Conoscenze e competenze di settore

- Conoscere le caratteristiche peculiari del sistema TAMCP (il ciclo tessile, il ciclo pelli-cuoio-calzature)
- Conoscere le principali materie prime (fibre tessili naturali e chimiche per il ciclo tessile-abbigliamento; fibre tessili naturali e chimiche, pellami e materiali sintetici per il ciclo pelli-cuoio-calzature) in termini di origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso e caratteristiche di impiego
- Conoscere il ciclo di produzione del sistema TAMCP e i relativi macchinari per i diversi comparti
- Saper operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene, prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi
- Conoscere i principi base del controllo di qualità, di prodotto, di processo nei vari step produttivi
- Conoscere le principali tendenze relativamente alle innovazioni di prodotto, di processo, di contesto e organizzative del sistema TAMCP e sviluppare attenzione e attitudini al cambiamento

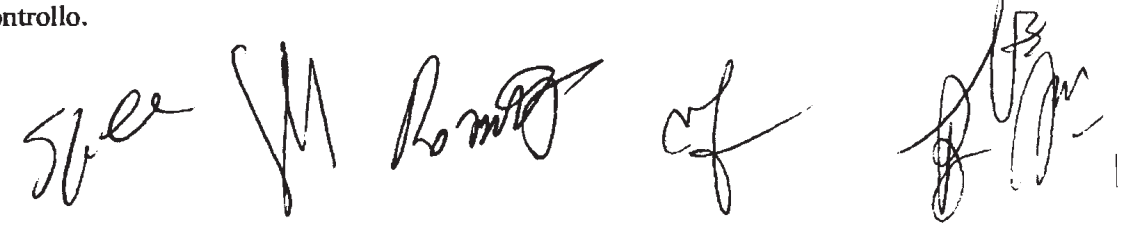
Conoscenze e competenze generali di profilo

- Saper utilizzare metodi, procedure e strumenti per la verifica e valutazione del livello qualitativo del prodotto
- Saper intervenire sulle difettosità e segnalare (con le dovute procedure) quelle non risolvibili mediante intervento immediato, eventualmente individuando ipotesi di soluzione
- Conoscere la struttura e le caratteristiche dei prodotti realizzati, le relative tecnologie di formazione e i principali processi di trattamento del prodotto

Conoscenze e competenze specifiche di comparto

- Conoscere le materie prime e/o accessori, il ciclo di produzione, i macchinari utilizzati e le tecniche di lavoro del proprio comparto,
- Acquisizione di competenze operative relative in particolare alle seguenti fasi:

  ⇒ *per il comparto Filatura:* Preparazione, Cardatura, Filatura, Ritorcitura, Roccatura, Controllo.



⇒ *per il comparto Tessitura ortogonale:* Orditura, Apprettatura/Bozzima, Tessitura, Controllo.

⇒ *per il comparto Tessitura a maglia/calze:* Tessitura a maglia, Controllo.

⇒ *per il comparto Nobilitazione:* Preparazione, Tintura, Stampa, Finissaggio, Controlli.

⇒ *per il comparto Confezioni (maglia/tessuto):* Taglio, Cucito, Stiro, Rifinitura dei capi e controllo.

⇒ *per il comparto Pelletteria:* Taglio, Assemblaggio, Cucito, Incollaggio degli oggetti in pelle, Rifinitura, Controllo.

⇒ *per il comparto Calzature:* Taglio, Cucito, Assemblaggio, Incollaggio, Montaggio, Rifinitura, Controllo.

⇒ *per il comparto Tessili Vari:*

- *Pizzi/ricami:* formazione del pizzo o ricamo, Finissaggio, Controllo.

- *Non Tessuti/feltri:* Assemblaggio/consolidamento fibre, Finissaggio, Controllo

Figura di riferimento: **ADDETTO AD OPERAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE**
(gestione reparto/unità operativa)

Esempi di qualifiche contrattuali più diffuse:

Capo reparto/sala di produzione o servizi equivalenti, Assistente, Capo squadra manutenzione, Responsabile di reparto di produzione.

Area di attività: L'addetto conosce funzioni e ruoli del reparto nell'economia produttiva dell'intera filiera.

Unisce una buona conoscenza dei materiali in lavorazione a competenze relative alla gestione ottimale delle macchine e all'organizzazione dei flussi produttivi. Collabora con il Responsabile di Reparto nell'approvvigionamento e nella movimentazione dei materiali in lavorazione, contribuendo a definire la migliore gestione delle risorse umane a disposizione.

Sovrintende al flusso produttivo e collabora nella scelta delle migliori tecniche di lavorazione curando anche il flusso di approvvigionamento.

Conoscenze e competenze di settore

- Conoscere le caratteristiche peculiari del sistema TAMCP (il ciclo tessile, il ciclo pelli-cuoio-calzature)
- Conoscere le principali materie prime (fibre tessili naturali e chimiche per il ciclo tessile-abbigliamento; fibre tessili naturali e chimiche, pellami e materiali sintetici per il ciclo pelli-cuoio-calzature) in termini di origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso e caratteristiche di impiego
- Conoscere il ciclo di produzione del sistema TAMCP e i relativi macchinari per i diversi comparti
- Saper operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene, prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi

- Conoscere i principi base del controllo di qualità, di prodotto, di processo nei vari step produttivi
- Conoscere le principali tendenze relativamente alle innovazioni di prodotto, di processo, di contesto e organizzative del sistema TAMCP e sviluppare attenzione e attitudini al cambiamento

Conoscenze e competenze generali di profilo

- Essere in grado di collaborare, sulla base degli input ricevuti, al coordinamento delle attività del ciclo produttivo (tempistica di produzione, determinazione dei carichi di lavoro, resa e manutenzione macchine, ottimizzazione delle risorse, coordinamento delle risorse umane, programmazione del flusso di approvvigionamento dei materiali)
- Saper utilizzare gli strumenti informatici per le principali operazioni di gestione, rilevazione e controllo dei dati, secondo le esigenze di comparto
- Saper effettuare rappresentazioni grafiche di dati tecnici di produzione utilizzando i software dedicati
- Conoscere gli standard qualitativi del prodotto nei vari step produttivi e finito e le relative modalità di verifica
- Essere in grado di collaborare all'organizzazione del lavoro
- Conoscere le diverse materie prime e le loro caratteristiche tecniche con particolare riguardo a quelle del comparto di appartenenza
- Conoscere le tecniche basilari della comunicazione ed essere in grado di coordinare un gruppo

Figura di riferimento: **CONDUTTORE DI SISTEMI AUTOMATIZZATI, DI PROCESSI DI TINTURA E STAMPA, FINISSAGGIO**

Esempi di qualifiche contrattuali più diffuse:

Conduttore di sistemi automatizzati, di processi di tintura e stampa, finissaggio

Area di attività: Sulla base di un input iniziale (normalmente riferito ad una macchina, ad un substrato tessile, all'impiego di prodotti e coloranti) di cui comprende il significato, presidia il processo di lavorazione (che può essere anche parziale), controllando parametri tecnici (temperatura, tempi, velocità di avanzamento, agenti chimici, etc.) e di efficienza e di sicurezza degli impianti. Apporta, se necessario, correzioni ai parametri di lavorazione (colori, agenti chimici, ecc.) avvalendosi di prove di laboratorio e/o di test di controllo e di qualità. Accerta l'idoneità e la riproducibilità del processo condotto; attesta la conformità del prodotto e ne promuove l'avanzamento alle fasi successive di lavorazione.

Conoscenze e competenze di settore

- Conoscere le caratteristiche peculiari del sistema TAMCP (il ciclo tessile, il ciclo pelli-cuoio-calzature)
- Conoscere le principali materie prime (fibre tessili naturali e chimiche per il ciclo tessile-abbigliamento; fibre tessili naturali e chimiche, pellami e materiali sintetici per il ciclo pelli-cuoio-calzature) in termini di origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso e caratteristiche di impiego
- Conoscere il ciclo di produzione del sistema TAMCP e i relativi macchinari per i diversi comparti
- Saper operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene, prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi
- Conoscere i principi base del controllo di qualità, di prodotto, di processo nei vari step produttivi

- Conoscere le principali tendenze relativamente alle innovazioni di prodotto, di processo, di contesto e organizzative del sistema TAMCP e sviluppare attenzione e attitudini al cambiamento

Conoscenze e competenze generali di profilo

- Saper gestire le fasi della preparazioni alla tintura e stampa con le modalità e i prodotti più idonei da usare nei processi, definendo i parametri di tempo, temperatura, acidità e velocità di avanzamento
- Saper scegliere i coloranti da usare sulla base delle solidità richieste, dei costi di produzione e del metamerismo del colore
- Contribuire con il responsabile di produzione alla definizione del flusso di tintura, stampa e finissaggio più idoneo, tenendo conto delle esigenze dei clienti, delle richieste del mercato e delle innovazioni tecnologiche del settore
- Saper apportare correzioni (aggiunte, schiarimenti, ripresa) al processo di tintura, stampa e finissaggio, avvalendosi di prove di laboratorio o del controllo di qualità o dei test condotti automaticamente
- Saper rilevare l'idoneità e la conformità del prodotto e la riproducibilità del processo condotto (anche parziale), promuovendo l'avanzamento alle lavorazioni successive
- Conoscere e saper gestire i vari sistemi di automazione per la preparazione, distribuzione e trattamento sistematico dei prodotti e per il controllo dei processi in dotazione

Figura di riferimento: **ADDETTO AD OPERAZIONI DI PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE**

Esempi di qualifiche contrattuali più diffuse:

Addetto alla programmazione della produzione e della logistica, Addetto alla programmazione e al controllo della sistemazione, prelievo e smistamento delle merci in magazzino

Area di attività: L'addetto, sulla base degli input ricevuti dal Tecnico responsabile del Servizio, svolge operazioni relative alla definizione della tempistica di produzione e alla calendarizzazione stagionale o per commessa, contribuendo alla determinazione dei fabbisogni di materie prime/accessori, alla determinazione dei carichi di lavoro per i reparti e le linee produttive e all'ottimizzazione dei tempi e dei consumi. Nello svolgere le mansioni sopra indicate, usa gli strumenti informatici dedicati.

In caso di decentramento di parte delle produzioni, decise e coordinate dal Tecnico, collabora all'alimentazione dei sub-fornitori italiani o esteri.

Conoscenze e competenze di settore

- Conoscere le caratteristiche peculiari del sistema TAMCP (il ciclo tessile, il ciclo pelli-cuoio-calzature)
- Conoscere le principali materie prime (fibre tessili naturali e chimiche per il ciclo tessile-abbigliamento; fibre tessili naturali e chimiche, pellami e materiali sintetici per il ciclo pelli-cuoio-calzature) in termini di origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso e caratteristiche di impiego
- Conoscere il ciclo di produzione del sistema TAMCP e i relativi macchinari per i diversi comparti
- Saper operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene, prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi
- Conoscere i principi base del controllo di qualità, di prodotto, di processo nei vari step produttivi

- Conoscere le principali tendenze relativamente alle innovazioni di prodotto, di processo, di contesto e organizzative del sistema TAMCP e sviluppare attenzione e attitudini al cambiamento

Conoscenze e competenze generali di profilo

- Saper svolgere, sulla base degli input ricevuti dal responsabile del servizio, operazioni relative alla definizione della tempistica di produzione, anche attraverso l'utilizzo di strumenti statistici
- Saper contribuire alla determinazione dei carichi di lavoro per i reparti
- Saper contribuire all'ottimizzazione dei tempi usando gli strumenti cartacei e informatici dedicati
- Collaborare, in caso di decentramento di parte della produzione, alle funzioni di coordinamento delle attività delocalizzate
- Saper utilizzare gli strumenti informatici per le principali operazioni di programmazione, gestione, rilevazione e controllo dei dati, secondo le esigenze di comparto
- Saper effettuare rappresentazioni grafiche di dati tecnici di produzione
- Conoscere, oltre agli standard qualitativi del prodotto nei vari step produttivi e finito, anche le relative modalità di verifica
- Conoscere le diverse materie prime, le loro caratteristiche tecniche e prestazionali con particolare riguardo ai materiali lavorati nel comparto di appartenenza
- Conoscere il ciclo di produzione delle lavorazioni successive a quelle svolte nel comparto di appartenenza
- Conoscere le problematiche e i parametri di gestione delle acque e dell'energia di processo (solo per il comparto Nobilitazione)

Figura di riferimento: **ADDETTO AD OPERAZIONI DI LABORATORIO /CONTROLLO QUALITÀ**

Esempi di qualifiche contrattuali più diffuse:

Addetto laboratorio analisi chimico/fisiche, Addetto laboratorio chimico, analisi chimiche/fisiche

Area di attività: L'addetto conosce i materiali lavorati nell'azienda di appartenenza, i cicli di trasformazione a cui gli stessi sono sottoposti e gli standard qualitativi. Conosce inoltre le attrezzature usate nel laboratorio, le normative di riferimento e le tolleranze. In supporto al Responsabile di Laboratorio, predispone i campioni da analizzare o da ricettare e, con l'aiuto di strumentazioni adeguate, sottopone gli stessi ai procedimenti necessari alla valutazione. Interpreta i risultati elaborati dagli strumenti al fine di trasmettere ai responsabili di produzione, alla funzione sviluppo prodotti e all'area marketing le informazioni necessarie ad individuare le soluzioni tecniche per l'eliminazione di difettosità e per la valorizzazione commerciale del prodotto stesso.

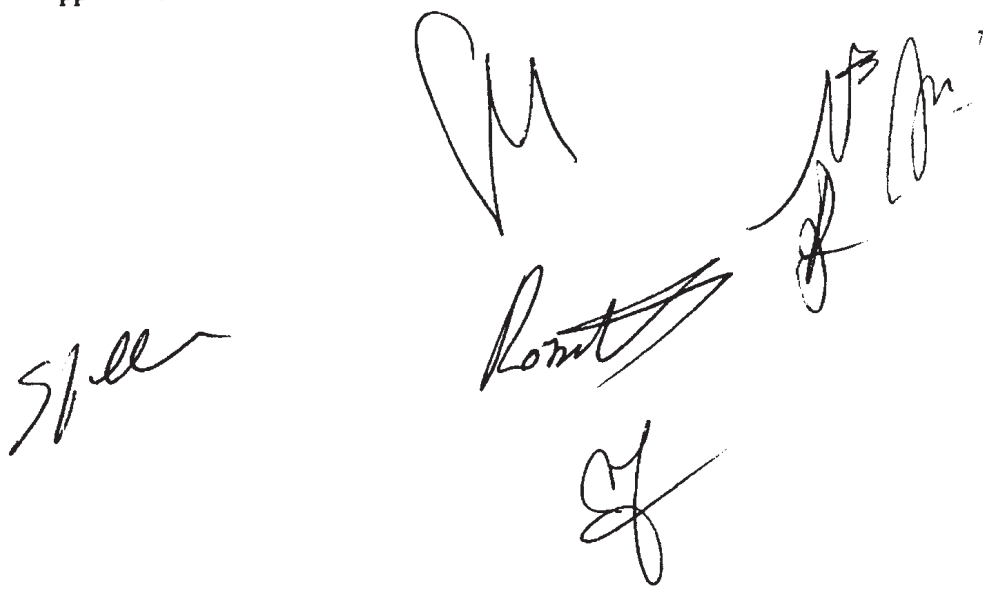
Conoscenze e competenze di settore

- Conoscere le caratteristiche peculiari del sistema TAMCP (il ciclo tessile, il ciclo pelli-cuoio-calzature)
- Conoscere le principali materie prime (fibre tessili naturali e chimiche per il ciclo tessile-abbigliamento; fibre tessili naturali e chimiche, pellami e materiali sintetici per il ciclo pelli-cuoio-calzature) in termini di origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso e caratteristiche di impiego
- Conoscere il ciclo di produzione del sistema TAMCP e i relativi macchinari per i diversi comparti
- Saper operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene, prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi

- Conoscere i principi base del controllo di qualità, di prodotto, di processo nei vari step produttivi
- Conoscere le principali tendenze relativamente alle innovazioni di prodotto, di processo, di contesto e organizzative del sistema TAMCP e sviluppare attenzione e attitudini al cambiamento

Conoscenze e competenze generali di profilo

- Supportare il responsabile della funzione nella fase di rilevamento delle esigenze dei clienti o della definizione dei campionari
- Concorrere alla definizione e alla gestione delle strategie di sviluppo dei prodotti e alla gestione delle fasi di promozione
- Sapersi relazionare con il cliente presidiando l'assistenza nelle fasi di definizione dell'ordine e post vendita, trasferendo all'azienda gli input necessari all'adeguamento dell'offerta
- Saper utilizzare gli strumenti informatici per la presentazione del prodotto e per la gestione della relazione commerciale
- Conoscere gli standard qualitativi e le modalità di verifica dei campioni relativi alla materia prima e al prodotto finito
- Conoscere elementi di marketing e di gestione della relazione commerciale
- Conoscere la terminologia commerciale dei vari materiali
- Conoscere le diverse materie prime e le loro caratteristiche tecniche con particolare riguardo a quelle del comparto di appartenenza



- Conoscere i principi base del controllo di qualità, di prodotto, di processo nei vari step produttivi
- Conoscere le principali tendenze relativamente alle innovazioni di prodotto, di processo, di contesto e organizzative del sistema TAMCP e sviluppare attenzione e attitudini al cambiamento

Conoscenze e competenze generali di profilo

- Saper predisporre, sulla base degli input ricevuti, i campioni da analizzare o da ricettare e le strumentazioni relative
- Saper leggere ed interpretare, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e statistici, i risultati relativi alle prove effettuate, conoscendo le normative di riferimento
- Saper effettuare l'archiviazione dei campioni e della documentazione relativa
- Saper effettuare rappresentazioni grafiche di dati tecnici di produzione
- Conoscere, oltre agli standard qualitativi del prodotto nei vari step produttivi e finito, anche le relative modalità di verifica
- Conoscere le problematiche relative al comportamento dei materiali nelle lavorazioni successive
- Conoscere le diverse materie prime e le loro caratteristiche tecniche con particolare riguardo a quelle del comparto di appartenenza

Figura di riferimento: **ADDETTO AD OPERAZIONI DI SVILUPPO DEL PROGETTO/ PRODOTTO/ MODELLISTA**

Esempi di qualifiche contrattuali più diffuse:

Realizzatore di modelli su CAD/CAM, Progettista - sviluppatore di modelli e/o stampa completa con CAD tridimensionale e capacità di modifica ed adattamento del software, Tecnico di prototipazione rapida, Operatore modellista su CAD/CAM addetto alla preparazione e/o modifica modelli, Modellista cad-cam per confezione e/o calzature, Addetto alla preparazione e/o modifica dei modelli, Colorista, Sarto finito per capo completo.

Area di attività: L'addetto, sulla base delle richieste espresse dall'area marketing e commerciale e degli input dello stilista (o direttamente del cliente nel caso di aziende che operano su commessa), collabora alla realizzazione dei prototipi e/o alla traduzione degli stessi in indicazioni tecniche utili al processo di industrializzazione.

Conosce i materiali utilizzabili, le fasi di realizzazione del prodotto, la struttura tecnica dello stesso, l'utilizzo al quale il prodotto è destinato, lo standard qualitativo richiesto. Realizza le sue proposte su materiale cartaceo, su stoffa, pelle e/o mediante supporto informatico (CAD), di cui conosce l'utilizzo. Gestisce l'archiviazione dei disegni/campioni.

Indica le soluzioni più adeguate per il raggiungimento dell'obiettivo finale.

Conoscenze e competenze di settore

- Conoscere le caratteristiche peculiari del sistema TAMCP (il ciclo tessile, il ciclo pelli-cuoio-calzature)
- Conoscere le principali materie prime (fibre tessili naturali e chimiche per il ciclo tessile-abbigliamento; fibre tessili naturali e chimiche, pellami e materiali sintetici per il ciclo pelli-cuoio-calzature) in termini di origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso e caratteristiche di impiego

- Conoscere il ciclo di produzione del sistema TAMCP e i relativi macchinari per i diversi comparti
- Saper operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene, prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi
- Conoscere i principi base del controllo di qualità, di prodotto, di processo nei vari step produttivi
- Conoscere le principali tendenze relativamente alle innovazioni di prodotto, di processo, di contesto e organizzative del sistema TAMCP e sviluppare attenzione e attitudini al cambiamento

Conoscenze e competenze generali di profilo

- Supportare il responsabile dell'ufficio prodotti nella messa a punto dei nuovi materiali mediante definizione dei processi lavorativi di realizzazione degli stessi
- Essere in grado di disegnare e sviluppare ipotesi di prodotto da sottoporre ad una prima selezione non trascurando di evidenziare i dati e la terminologia tecnica indispensabili alla sua riproduzione
- Essere in grado di collaborare alla definizione e realizzazione del campionario
- Conoscere elementi di informatica di base e il sistema CAD
- Conoscere, oltre agli standard qualitativi del prodotto nei vari step produttivi e finito, anche le relative modalità di verifica
- Conoscere elementi di marketing
- Conoscere la terminologia commerciale dei vari materiali (filati, tessuti..)
- Conoscere le diverse materie prime e le loro caratteristiche tecniche con particolare riguardo a quelle del comparto di appartenenza

solo per il modellista:

- Saper effettuare l'impostazione dei modelli

- Supportare il responsabile dell'ufficio prodotti nella messa a punto dei prodotti interpretando il disegno dello stilista e tenendo conto delle difficoltà di lavorazione determinate dalle diverse tipologie dei materiali
- Saper predisporre il disegno e le sagome per il taglio dei tessuti anche in funzione delle diverse tipologie di taglie e misure
- Saper compilare le distinte base, trasmettendo tutte le informazioni tecniche utili all'assemblaggio dei capi

Figura di riferimento: **STILISTA/PROGETTISTA DI PRODOTTO**

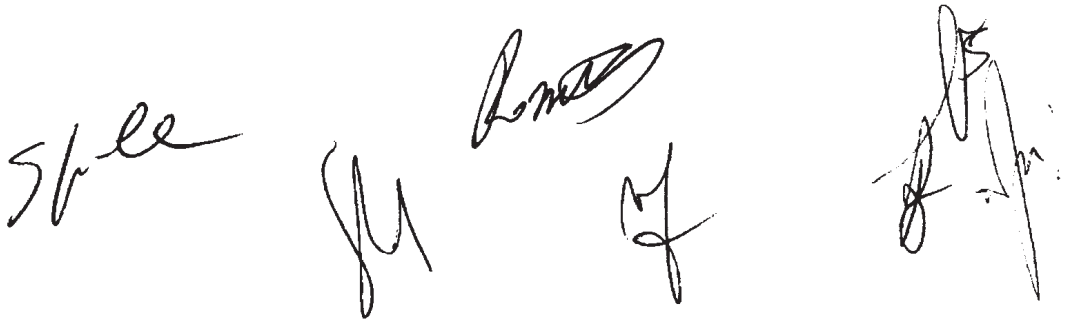
Esempi di qualifiche contrattuali più diffuse: Stilista-progettista di prodotto

Area di attività: Lo stilista/progettista di prodotto conosce i materiali, il mercato, le tendenze moda, le tecniche di produzione. Concorre alla definizione di proposte utili per la realizzazione di campionari e/o prodotti finiti. Formula idee e progetti che tengano conto della realtà tecnico-organizzativa dell'impresa in cui opera e del mercato di riferimento. A questo scopo utilizza strumenti grafici, manuali o informatici (CAD).

Può concorrere alla definizione dei cicli di lavorazione, all'adeguamento delle tecnologie di produzione alle specifiche esigenze del prodotto, alle scelte in relazione al ricorso a risorse esterne (make or buy), agli interventi sui processi produttivi e sugli impianti.

Conoscenze e competenze di settore

- Conoscere le caratteristiche peculiari del sistema TAMCP (il ciclo tessile, il ciclo pelli-cuoio-calzature)
- Conoscere le principali materie prime (fibre tessili naturali e chimiche per il ciclo tessile-abbigliamento; fibre tessili naturali e chimiche, pellami e materiali sintetici per il ciclo pelli-cuoio-calzature) in termini di origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso e caratteristiche di impiego
- Conoscere il ciclo di produzione del sistema TAMCP e i relativi macchinari per i diversi comparti
- Saper operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene, prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi
- Conoscere i principi base del controllo di qualità, di prodotto, di processo nei vari step produttivi



- Conoscere le principali tendenze relativamente alle innovazioni di prodotto, di processo, di contesto e organizzative del sistema TAMCP e sviluppare attenzione e attitudini al cambiamento

Conoscenze e competenze generali di profilo

- Saper elaborare idee creative sulla base degli input derivati dalle tendenze moda dei materiali tessili e dai trend di consumo ed esprimerle graficamente mediante l'utilizzo di strumenti manuali e/o computerizzati
- Saper esplorare e rielaborare il contesto socioculturale per la individuazione e la previsione di nuovi trend
- Essere in grado di progettare proposte di materiali tessili e capi moda o di tradurre input dei clienti in progetti in sintonia con l'immagine aziendale e con le esigenze di produzione, realizzazione, marketing
- Concorrere alla definizione e alla gestione delle strategie di sviluppo dei prodotti e alla gestione delle fasi di promozione
- Conoscere la tecnologia della produzione
- Supportare il responsabile della funzione nella fase di progettazione, sviluppo e definizione dei prototipi e dei campionari
- Conoscere elementi di marketing e di gestione della relazione commerciale
- Conoscere la struttura e le caratteristiche dei tessuti, le relative tecnologie di formazione e i principali processi di trattamento

Figura di riferimento: **ADDETTO AD OPERAZIONI DI PROMOZIONE PRODOTTO/SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI**

Esempi di qualifiche contrattuali più diffuse:

Addetto ad operazioni di promozione prodotto/servizio Assistenza clienti, Addetto ufficio acquisti e vendite

Area di attività: L'addetto rileva le esigenze dei clienti e, sulla base degli input del mercato e del cliente, concorre alla definizione e gestione delle strategie di sviluppo dei prodotti e alla programmazione e alla gestione dei campionari.

Conosce i materiali, il ciclo di trasformazione, le caratteristiche dei prodotti finali, le modalità più adeguate di promozione e gestione della relazione commerciale.

Inoltre si occupa dell'assistenza del cliente nell'analisi e nella scelta del prodotto durante le fasi di definizione dell'ordine e/o di post-vendita, trasferendo all'azienda gli input necessari all'adeguamento dell'offerta.

Conoscenze e competenze di settore

- Conoscere le caratteristiche peculiari del sistema TAMCP (il ciclo tessile, il ciclo pelli-cuoio-calzature)
- Conoscere le principali materie prime (fibre tessili naturali e chimiche per il ciclo tessile-abbigliamento; fibre tessili naturali e chimiche, pellami e materiali sintetici per il ciclo pelli-cuoio-calzature) in termini di origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso e caratteristiche di impiego
- Conoscere il ciclo di produzione del sistema TAMCP e i relativi macchinari per i diversi comparti
- Saper operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene, prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi

Allegato 2)

Schemi esemplificativi dei profili formativi delle figure trasversali settore tessile abbigliamento moda

I profili formativi sotto elencati si riferiscono alle figure trasversali del settore tessile abbigliamento moda e sono immediatamente applicabili da parte delle imprese. Essi descrivono conoscenze e competenze utili a redigere il Piano Formativo Individuale che costituisce l'effettivo percorso formativo dell'apprendista e che è parte integrante del contratto individuale di apprendistato.

Le figure professionali sono state raggruppate per gruppi in funzione di aree di attività e competenze comuni e, pertanto, i profili formativi indicati devono essere considerati un riferimento da utilizzare seguendo il criterio dell'analogia nel caso di figure professionali non specificamente individuate.

Le parti, tuttavia, si riservano la possibilità di intervenire successivamente sui profili formativi indicati per operare modifiche/integrazioni anche eventualmente per ottenerne la validazione da parte dell'ISFOL.

SCHEMI ESEMPLIFICATIVI DI PROFILI FORMATIVI

AREA AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

- Tecnici e addetti amministrazione/finanza/controllo di gestione
- Addetto alla contabilità
- Tecnici ed addetti alla gestione del personale

AREA SERVIZI GENERALI

- Addetto alle attività di segreteria
- Centralinista/receptionist

SISTEMI INFORMATIVI

- Tecnici ed addetti al sistema informativo aziendale
- Tecnici ed operatori di informatica industriale

LOGISTICA

- Tecnici di programmazione della logistica
- Tecnici ed addetti agli approvvigionamenti
- Magazzinieri
- Addetti alla movimentazione e stoccaggio

COMMERCIALE E COMUNICAZIONE

- Tecnici commerciali/marketing/organizzazione vendite
- Addetti ai servizi commerciali
- Venditori (distribuzione/assistenza clienti)
- Tecnici ed addetti alla comunicazione ed immagine
- Addetto alla vendita nel negozio/spaccio
- Visual merchandiser

MANUTENZIONE / IMPIANTISTICA

- Tecnici ed addetti alla manutenzione
- Manutentori
- Progettisti di adeguamento impianti

CONTENUTI PROFESSIONALIZZANTI PER LA FORMAZIONE IN APPRENDISTATO

FIGURE TRASVERSALI SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA

AREE AZIENDALI	**Conoscere i prodotti ed i servizi del settore merceologico di appartenenza e del contesto aziendale**	**Conoscere le basi tecniche e scientifiche della professionalità**	**Conoscere e sapere utilizzare le tecniche ed i metodi di lavoro**	**Conoscere e saper utilizzare strumenti e le tecnologie di lavoro (attrezzature, macchinari, strumenti di lavoro)**	**Conoscere e utilizzare misure di sicurezza individuale e tutela ambientale**	**Conoscere le innovazioni di processo e del contesto produttivo**
Amministrazione e gestione del personale	Conoscenza dei prodotti e servizi di settore	Contabilità generale, nozioni generali di normativa del lavoro	Tecniche di: gestione aziendale archiviazione amministrazione del personale sviluppo organizzativo e formazione	Competenze informatiche	Sicurezza e misure di prevenzione e protezione individuale	Innovazioni
Area servizi generali	Conoscenza dei prodotti e servizi di settore	Conoscenza della strumentazione tecnica Lingue	Tecniche di comunicazione e relazione	Conoscenza degli strumenti di Office Automation	Sicurezza e misure di prevenzione e protezione individuale	Innovazioni Orientamento alla soddisfazione del cliente
Sistemi informativi	Conoscenza dei prodotti e servizi di settore	Informatica generale Lingue	Tecniche e metodi di lavoro	Informatica e telematica applicate Strumenti di lavoro	Sicurezza e misure di prevenzione e protezione individuale	Innovazioni Orientamento alla qualità
Logistica	Conoscenza delle materie prime, dei semilavorati, dei prodotti finiti, dei materiali di imballaggio e dei servizi di settore	Conoscenza dei mezzi e delle attrezzature di stoccaggio e movimentazione delle merci	Tecniche e metodi di lavoro Tecniche di magazzino e stoccaggio	Competenze informatiche Strumenti di lavoro	Sicurezza e misure di prevenzione e protezione individuale Ecologia e tutela ambientale	Innovazioni Orientamento alla qualità
Commerciale e comunicazione	Conoscenza dei prodotti e servizi di settore	Struttura della rete distributiva Lingue	Tecniche di comunicazione Tecniche di ricerca di mercato Tecniche di vendita Tecniche di marketing Servizio clienti	Informatica e telematica applicate Strumenti di lavoro	Sicurezza e misure di prevenzione e protezione individuale	Innovazioni Orientamento alla qualità e/o alla soddisfazione del cliente
Manutenzione e impiantistica	Conoscenza prodotti, dell'impiantistica di produzione e servizi di settore	Materiali di lavoro, componentistica, impianti	Tecniche di manutenzione	Competenze informatiche Strumenti di lavoro	Sicurezza, misure di prevenzione, protezione individuale Ecologia tutela ambientale	Innovazioni

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 - Direttore Responsabile Dott. Antonio Dell'Era - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza